

CENTRO STUDI FELICIANO ROSSITTO - RAGUSA

LA NECROPOLI DI RITO

ED ALTRE NECROPOLI GRECHE
PRESSO IBLA HERAIA

ANTONINO DI VITA
MARIA ANTONIETTA RIZZO

«L'ERMA» di BRETSCHNEIDER





CENTRO STUDI FELICIANO ROSSITTO - RAGUSA

LA NECROPOLI DI RITO

ED ALTRE NECROPOLI GRECHE
PRESSO IBLA HERAIA

Antonino Di Vita e Maria Antonietta Rizzo

«L'Erma» di Bretschneider





Volume edito grazie al contributo di
Cora Banche e Cora Industria

Antonino DI VITA, MARIA ANTONIETTA RIZZO
La necropoli di Rito
ed altre necropoli greche presso Ibla Heraia,
Bibliotheca Archaeologica, 51

© Copyright 2015 «L'ERMA» di BRETSCHNEIDER
via Cassiodoro 11 - 00193 Roma
www.lerma.it

Progetto grafico di Monica Livadiotti

Tutti i diritti riservati. Vietata la riproduzione di testi e illustrazioni
senza il permesso scritto dell'Editore.

ISBN 978-88-913-0800-9
ISBN digitale 978-88-913-0796-5

In copertina: *kotyle corinzia della Tomba 58/1 (dis. di C.W. Neef)* (nel testo, alla fig. 404).





SOMMARIO

p. 7	G. CHESSARI, <i>Presentazione</i>
9	A. DI VITA, M.A. RIZZO, <i>La necropoli di Rito</i>
11	A. DI VITA, <i>Premessa</i>
13	A. DI VITA, <i>La necropoli</i>
13	<i>Lo scavo</i>
15	<i>Organizzazione della necropoli</i>
18	<i>Tipologia delle sepolture</i>
22	<i>La popolazione</i>
23	<i>Il corredo</i>
27	A. DI VITA, M.A. RIZZO, <i>Le tombe e i corredi</i>
29	A. DI VITA, <i>Premessa al Catalogo</i>
31	M.A. RIZZO, <i>Catalogo</i>
181	M.A. RIZZO, <i>Tipologie dei materiali e cronologia delle tombe</i>
221	A. DI VITA, <i>Le altre necropoli greco-arcaiche di Ragusa</i>
239	<i>Appendici</i>
241	A. DI VITA, <i>Appendice 1: 1959. Tabuna Petrulli, tombe tardo-antiche</i>
243	A. DI VITA, <i>Appendice 2: Sir John D. Beazley: un ricordo</i>
249	<i>Abbreviazioni bibliografiche</i>







CATALOGO

Il catalogo è ordinato per tombe⁵⁹; ai dati relativi alle caratteristiche della tomba e ai resti degli inumati, seguono le schede tecniche degli oggetti del corredo distinti per fabbriche di produzione; i materiali sono contraddistinti da un inventario di scavo; qualora presente, viene riportato anche, tra parentesi, il numero di inventario del museo di Ragusa.

Le considerazioni sulla classe di appartenenza e gli eventuali confronti e commenti sul pezzo sono trattati nei paragrafi relativi alla classificazione tipologica dei materiali (*infra*, pp. 181-216), paragrafi a cui si rimanda alla fine di ogni scheda.

I. Ceramica di importazione ed imitazione corinzia

- 1) kotylai
- 2) kotyliskoi
- 3) exaleiptra
- 4) alabastra ed aryballoi
- 5) amphoriskoi
- 6) lekythoi ed oinochoai
- 7) pissidi

II. Ceramica di importazione e di tradizione greco-orientale

- 1) kylikes ioniche
- 2) skyphoi a bande
- 3) anforette ioniche
- 4) lekythoi
- 5) olpai
- 6) lydia
- 7) aryballoi in bucchero

III. Ceramica laconica

- 1) kylikes
- 2) oinochoai
- 3) anforette
- 4) aryballoi e olpai ariballiche

IV. Ceramica calcidese

V. Ceramica attica

VI. Ceramica coloniale

- 1) coppe
- 2) anforette
- 3) hydriai
- 4) oinochoai
- 5) olpai

VII. Ceramica indigena

- 1) anfore
- 2) oinochoai
- 3) krateriskoi
- 4) scodelle e coppe
- 5) askoi
- 6) pissidi
- 7) pelves
- 8) pithoi
- 9) dinoi

VIII. Lucerne

IX. Anfore da trasporto

X. Terracotte

- 1) terracotte figurate
- 2) pesi da telaio

XI. Oggetti in metallo e pasta vitrea

- 1) *argento*
 - a) oggetti di ornamento personale
- 2) *bronzo*
 - a) oggetti di ornamento personale
 - b) vasellame
 - c) altri oggetti
- 3) *ferro*
 - a) oggetti di ornamento personale
 - b) vasellame
 - c) altri oggetti
- 4) *pasta vitrea ed ossi*

⁵⁹ Si ringraziano, per le discussioni sui materiali e per i preziosi suggerimenti, Paola Pelagatti, Marina Martelli, Maria Letizia Lazzarini, Vin-

cenzo La Rosa, Massimo Frasca, Marina Albertocchi e Giada Giudice, e, per aver fornito i disegni di alcuni vasi corinzi, Cornelis W. Neeft.





TOMBA 1 (tav. I, I-1)

A cassa, fatta di lastre di spessore variabile tra 10 e 20 centimetri; le pareti sono lunghe, quelle nord-sud m 1.70, quelle est-ovest m 0.58, altezza m 0.45 (si tratta di misure interne). Il fondo era di terra. La copertura è costituita da quattro lastroni accostati nel senso della larghezza.

Pochi avanzi di uno scheletro di un adulto maschio.

Corredo

Il corredo conserva solo un alabastron corinzio.

1 – Alabastron corinzio (fig. 24)

Inv. 1. Alt. cm 10.2. Argilla beige-chiaro (M. 10YR8/4), tenera, depurata; ingubbiatura e vernice totalmente evanidi. Ricomposto da frammenti e privo di boccaglio e collo.

Lo stato di conservazione non permette alcuna considerazione più precisa.

Attribuibile al CT.

Vedi § I.4.



Fig. 24 – T. 1/1: alabastron corinzio.

TOMBA 2 (tav. I, L-1, figg. 25-44)

Questa tomba fu scoperta prima dell'inizio degli scavi regolari, ma il corredo è stato recuperato per intero.

Si tratta della sola sepoltura "monumentale" di tutta la necropoli (figg. 6, 25-27)⁶⁰. Infatti fu realizzata con grandi blocchi ben squadrate ed accuratamente commessi, una vera e propria cameretta ipogeica, lunga m 2.60 x 1.40, costruita con due filari alti circa m 0.90 (l'inferiore m 0.60, il superiore m 0.30) poggiati su una base di blocchi spessi m 0.20; il pavimento era costituito da lastre spesse cm 4-5. Al centro del filare più alto dei lati corti un'apertura di m 0.20 di altezza x 0.29 di larghezza serviva a tenere il grosso trave su cui posavano i blocchi della copertura.

Si tratta di quattro blocchi, di cui due laterali, spessi cm 20, e i due mediani alti uno cm 40, e l'altro, sagomato a martello, alto cm 20 verso l'esterno e cm 40 al centro, sì da formare con l'altro blocco mediano una piattaforma rialzata su cui un blocco a base quadrata, ed alto circa m 0.90 – trovato rovesciato sul lato sud della camera - serviva da *epitymbion*.

Conteneva un solo scheletro maschile deposto, come la maggior parte degli altri inumati di questa necropoli, con la testa a Sud.

Corredo (fig. 28)

Il corredo era molto ricco e comprendeva ceramica sia importata che locale. Tra le importazioni sono presenti la *lekanis* attica a figure nere con fregio zoomorfo attribuita al Ragusa Group (n. 1), una *Band-cup* attica a figure nere (n. 2), un'oinochoe trilobata attica con fregio floreale (n. 3), una coppetta attica a vernice nera (n. 4), un exaleiptron corinzio (n. 5), una *Droop-cup* laconica a vernice nera (n. 6) e la *kylix* laconica del pittore di Arkesilas (n. 7), una *kylix* ionica B2 (n. 8), una *lekythos* greco-orientale (n. 9); è inoltre presente ceramica sia di produzione coloniale, un'oinochoe a bocca trilobata (n. 10), che indigena, un'anfora tipo Licodia Eubea (n. 11).

1 – *Lekanis* attica a figure nere eponima del Ragusa Group (figg. 29-33)

Inv. 6 (3236). Alt. cm 8.7; diam. cm 27.3, con le anse cm 32.6. Argilla arancio (M. 2.5YR5/6), dura, depurata. Ricomposta da frammenti con piccole lacune.

Vasca ampia, non molto profonda, con spalla verticale su basso piede, anse a nastro orizzontali. Verniciata di nero all'interno e sull'orlo. All'esterno decorata con due fasce, la

⁶⁰ Nelle necropoli greche dell'area di Ragusa ho trovato un solo confronto: ORSI 1892, p. 331, e per il tipo, vedi ORSI 1904, cc. 52-53 e nota 1, fig. 23.





Figg. 25, 26 – La tomba 2, vedute.

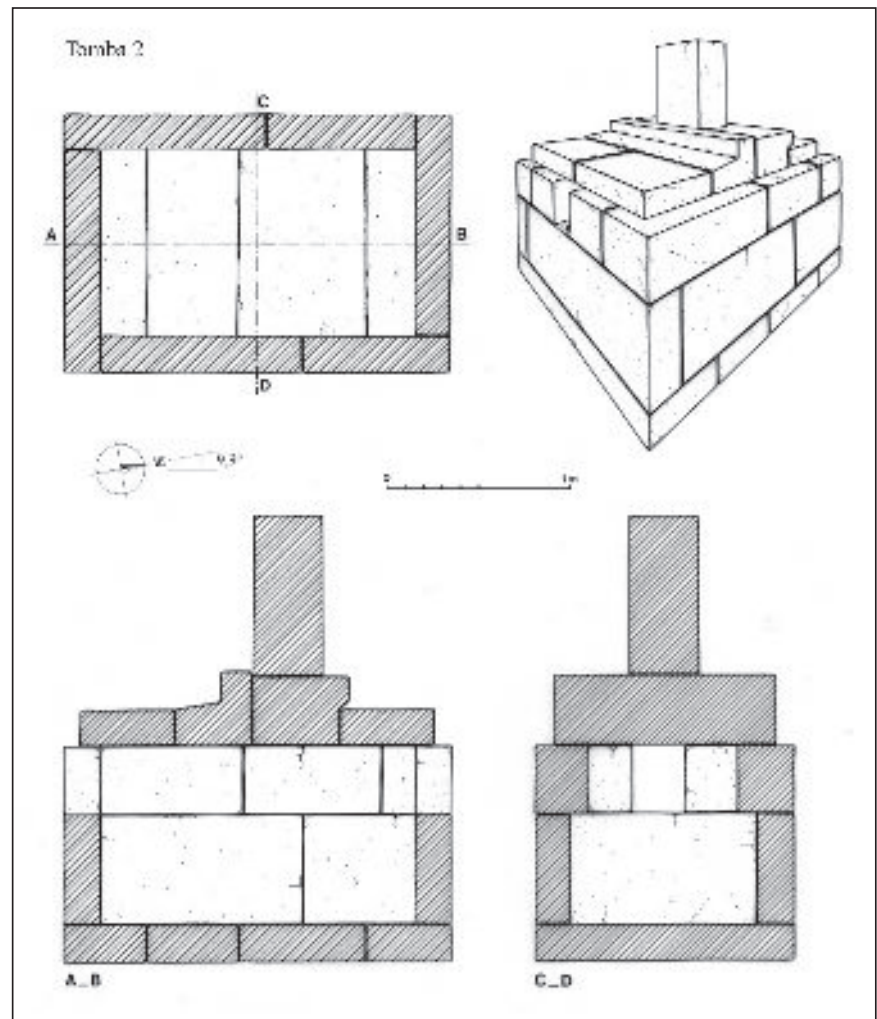


Fig. 27 – La tomba 2: pianta, assonometria e sezioni.





Fig. 28 – T. 2: corredo.

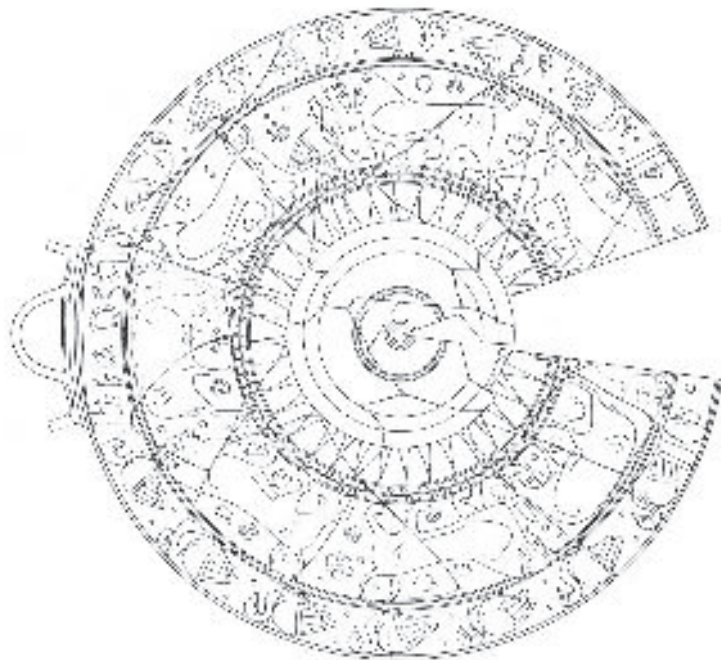
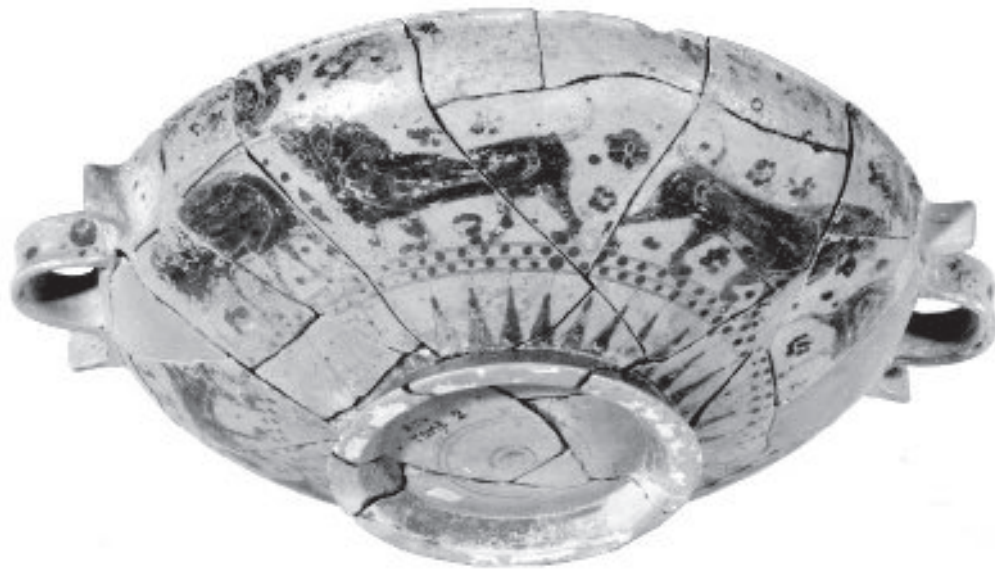


Fig. 29 – T. 2/1: lekanis attica a figure nere del Ragusa Group.





Figg. 30-31 – T. 2/1: *lekanis attica a figure nere del Ragusa Group.*

prima con volatili incedenti a destra, la seconda, separata da filetti, presenta un fregio zoomorfo con otto figure divisi in tre gruppi, leone, cervo, pantera, cigno, pantera, leone, cervo, pantera. Le figure sono massicce, con particolari anatomici incisi, e circondate da motivi a rosetta; al di sotto due fasce con puntini entro filetti; intorno al piede cuspidi radiali. Sul fondo, all'esterno, filetti concentrici. Sulle anse punti.

Già attribuita dal Di Vita ad un'officina attica operante nel secondo o all'inizio del terzo decennio del VI sec. a.C., forse ad un allievo del pittore della loutrophoros di Boston, è stata poi inserita da J. Boardman in un nuovo gruppo, quello denominato Ragusa Group (secondo-inizi terzo decennio del VI sec. a.C.).

Vedi § V.





Figg. 32-33 – T. 2/1: lekanis attica a figure nere del Ragusa Group.

Bibliografia: DI VITA 1959 a, pp. 295 ss., figg. 2-6 (con ampio commento e confronti); PELAGATTI 1973, p. 156, n. 458; *CVA* Oxford 3, p. 22, n. 16; DI STEFANO 1995, p. 301; BOARDMAN 1998, p. 62, n. 24; DI STEFANO 2001, p. 56, fig. 67; *La Sicilia in età arcaica* 2009 p. 320, n. VI.354; GIUDICE-RIZZONE 2000, p. 309 (la citazione nel testo alla nota 67,

relativa alla lekanis del Ragusa Group, non corrisponde al contenuto della nota 67 che parla invece della coppa di Siana citata nel testo a nota 68: c'è un effettivo slittamento di un numero nei testi delle note); PELAGATTI 2006, pp. 30-31; GIUDICE *et alii* 2010, p. 4.





2 – Band-cup attica a figure nere (fig. 34)

Inv. 12 (3231). Alt. piede cm 6.5; diam. piede cm 8.3. Argilla arancio (M. 2.5YR5/6), dura, depurata. In diciassette frammenti, in parte ricomposta.

Vasca profonda, labbro a profilo concavo, anse a bastoncello impostate obliquamente. Verniciati di nero l'interno (tranne una linea risparmiata sulla vasca ed un bollo con cerchiello sul fondo), l'orlo e due fasce, nella parte inferiore, il piede e le anse; nella fascia risparmiata tra le anse, palmette fuoriuscenti da doppie spirali.

550-525 a.C.

Vedi § V.

Bibliografia: DI VITA 1959 a, p. 294, fig. 1; GIUDICE-RIZZONE 2000, p. 305.

3 – Oinochoe trilobata attica (fig. 35)

Inv. 3 (3235). Alt. all'ansa cm 23.6; diam. mass. cm 15.2. Argilla arancio (M. 2.5YR5/6), dura, depurata. Integra.

Corpo ovoide, breve collo con bocca trilobata, piede ad anello, ansa a sezione triangolare. Vernice nera brillante con, sulla spalla, una fascia risparmiata decorata con sottili baccellature in nero e violetto, e catena di fiori di loto penduli. L'orlo, il piede

e il passaggio tra collo e spalla sottolineate da sottili fascette in violetto.

Sul fondo incisione di due lettere destrorse: sigma, epsilon.

550-525 a.C. (comunicazione di J. Beazley del 1957; GIUDICE-RIZZONE 2000); 540-530 a.C. (comunicazione Villard 1957).

Vedi § V.

Bibliografia: DI VITA 1959 a, p. 294, fig. 1; DI STEFANO 1995, p. 301; GIUDICE-RIZZONE 2000, p. 305.

4 – Coppetta attica a vernice nera (fig. 36)

Inv. 9 (3237). Alt. cm 6.5; diam. cm 10. Argilla rosa-arancio (M. 5YR6/6), compatta, depurata. Integra, tranne qualche scheggiatura sul piede.

Vasca emisferica schiacciata, con orlo ingrossato e basso piede a tromba. Coperta interamente a vernice nera, un po' opaca e macchiata per cattiva cottura.

Tipo *stemmed dishes* (cfr. *Agora XII*, n. 973, p. 304, tav. 35). 530-460 a.C.

Vedi § V.

Bibliografia: DI VITA 1959 a, p. 294, fig. 1.



Fig. 34 – T. 2/2: Band-cup attica a figure nere.



Fig. 35 – T. 2/3: oinochoe trilobata attica.

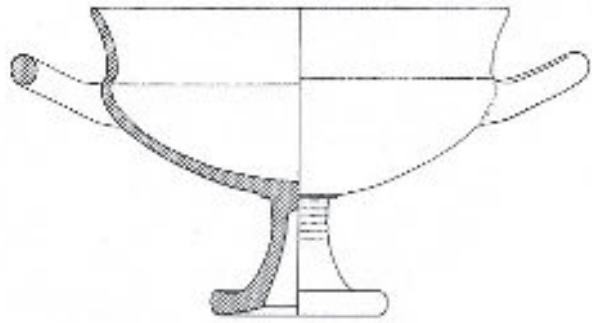




Fig. 36 – T. 2/4: coppetta attica a vernice nera.



Fig. 37 – T. 2/5: exaleiptron corinzio.



Figg. 38-39 – T. 2/6: Droop-cup laconica.

5 - Exaleiptron corinzio (fig. 37)

Inv. 10 (3232). Alt. cm 5,5; diam. bocca cm 9, diam. mass. cm 15. Argilla beige chiaro (M. 10YR8/4), tenera, depurata. Integro.

Labbro quasi rigido ripiegato all'interno, ansa orizzontale a nastro con estremità ripiegate ad Ω , piede ad anello basso e largo.

All'interno ricoperto di vernice nera, sulla parte interna dell'orlo due linee una a vernice nera, l'altra paonazzo. All'esterno, sulla spalla, sottile fascia decorata con punti tra filetti a vernice rossastra; a metà corpo sottile filetto a vernice nera. Sul fondo esterno una fascia a vernice nera con due filetti e due piccoli cerchi concentrici.

Tipo A II. Attribuibile al TC II ("white style").

Vedi § I. 3.

Bibliografia: DI VITA 1959 a, p. 294, fig. 1.

6 – Droop-cup laconica (figg. 38-39)

Inv. 5 (3229). Alt. cm 10,5; diam. cm 16. Argilla rosa-arancio (M. 5YR5/4), dura, con impurità. Integra. Difetti di cottura visibili dalla vernice.

Interno a vernice nera; la parte alta del piede è risparmiata e presenta quattro sottili fasce aggettanti l'una sull'altra.

Attribuita al sottogruppo Gg da Stibbe (*entirely black-glazed "Doric" cups*), databile intorno al 550-530 a.C.

Vedi § III.1.

Bibliografia: DI VITA 1959 a, p. 294, fig. 1; *Archeologia nella Sicilia Sud-orientale* 1973, p. 157, n. 461; PELAGATTI 1990, pp. 149, 185, n. 248, figg. 123-124; STIBBE 1994, pp. 80, 198, G 74, fig. 286.



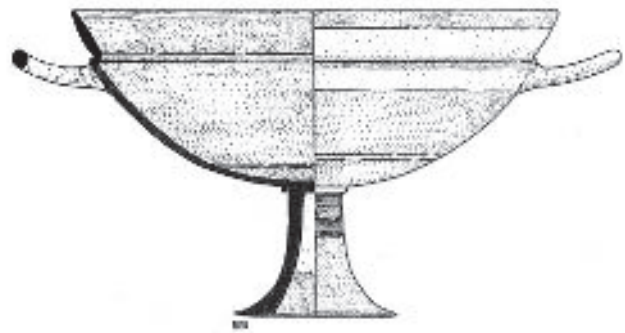


Fig. 40a,b – T. 2/7: kylix laconica del Pittore di Arkesilas.

7 – Kylix laconica del Pittore di Arkesilas (fig. 40 a-b)

Inv. 3 (3230). Alt. cm 17,5; diam. mass. cm 28. Argilla arancio (M. 5YR7/6), dura, con inclusi. Integra, tranne piccola rottura sul piede.

Vasca profonda con orlo sporgente, su piede di media altezza; anello rilevato all'attacco tra vasca e piede.

All'interno dipinta a vernice nera tranne il fondo risparmiato con sette anelli concentrici in vernice diluita e tranne una sottile fascia risparmiata alla base dell'orlo. All'esterno a vernice nera, tranne una larga zona comprendente gran parte dell'orlo e una fascia tra le anse, con linee in vernice diluita; sottile fascia a vernice nera all'attacco tra orlo e vasca. Nella parte inferiore, a vernice nera, resta una sottilissima linea risparmiata; fusto con collarino risparmiato così come due zone risparmiate decorate con sette sottili filetti a vernice diluita. Sotto e nella parte interna del piede una banda nera.

Databile intorno alla metà del VI sec. a.C. o poco prima.

Già inserita da Stibbe (STIBBE 1994, p. 72 s.) nel sottogruppo Gb (*high-stemmed cups with riserve handle-zone*), e stata poi da lui attribuita al Pittore di Arkesilas II (565-560 a.C.), Gruppo D (STIBBE 2004, pp. 48-50).

Vedi § III.1.

Bibliografia: DI VITA 1959 a, p. 294, fig. 1; *Archeologia nella Sicilia sud-orientale* 1973, p. 157, n. 460 ("kylix attica"); PELAGATTI 1990, p. 185, n. 247; GIUDICE-RIZZONE 2000, p. 305 (considerata tra gli esemplari attici, anche sulla base della vecchia citazione in *Archeologia nella Sicilia Sud-orientale* 1973); STIBBE 1994, pp. 72 s., 188, n. G 22, fig. 265 (errato riferimento alla tav. 13,3; è 13,4); STIBBE 1996, p. 185 s., n. 15, fig. 108; DI VITA 1998, pp. 138, fig. 1 in basso a destra; STIBBE 2004, pp. 216, n. 6 (n. 119), tav. 22, 2-4, fig. 6 a p. 50.



Fig. 41 – T. 2/8: kylix ionica B2.

8 – Kylix ionica B2 (fig. 41)

Inv. 8 (3224). alt. cm 6,8; diam. cm 12,6; con le anse cm 17,8. Argilla rosa-arancio (M. 5YR6/6), tenera, micacea, ben depurata. Integra, tranne una scheggiatura sull'orlo.

Vasca emisferica schiacciata, breve orlo espanso, piede troncoconico, anse oblique. All'interno verniciata di nero tranne una sottile fascia sotto l'orlo; all'esterno verniciata la metà inferiore della vasca, piede ed anse; sottile filetto a vernice nera all'attacco tra orlo e vasca.

Vedi § II.1.

Bibliografia: DI VITA 1959 a, p. 294, fig. 1.





Fig. 42 – T. 2/9: *lekythos ariballica greco-orientale*.



Fig. 43 – T. 2/10: *oinochoe trilobata di fabbrica coloniale*.



Fig. 44 – T. 2/11: *anfora di produzione indigena*.

9 – Lekythos ariballica greco-orientale (fig. 42)

Inv. 11 (3234). Alt. cm 16.5; diam. cm 15.3. Argilla rosa-arancio (M. 5YR6/6) che si sfalda a scaglie. Priva del piede e della bocca.

Corpo globulare schiacciato, piccolo collo cilindrico, ansa a nastro; tracce di decorazione a fasce su spalla e corpo.

Vedi § II.4.

Bibliografia: DI VITA 1959 a, p. 294, fig. 1.

10 – Oinochoe trilobata di fabbrica coloniale (fig. 43)

Inv. 7 (3227). Alt. all'ansa cm 11. Argilla rosa-arancio (M. 5YR7/6), tenera, depurata con inclusi micacei. Integra, scheggiata sul labbro.

Corpo globulare, alto collo cilindrico con bocca trilobata, piede troncoconico sagomato, ansa a bastoncino. Ricoperta da vernice nera tutta la parte superiore del vaso, compresa l'ansa, con sbavature all'interno del collo.

Vedi § VI.4.

Bibliografia: DI VITA 1959 a, p. 294, fig. 1.

11 – Anfora di produzione indigena (tipo Licodia Eubea) (fig. 44)

Inv. 2 (3233). alt. cm 37; diam. orlo cm 24; diam. mass. cm 22. Argilla beige-rosata (M. 7.5YR7/6), tenera, porosa in superficie, con tritume lavico; ingubbiatura biancastra. Integra.

Corpo ovoidale, collo svasato, piede troncoconico, anse verticali a nastro. Decorata con fasce di colore bruno sul collo, gruppi di trattini sull'orlo, e metope e triglifi tra gruppi di linee sul corpo; nelle metope doppia spirale annodata. Piede a vernice nera.

Anfora di tipo B.

Vedi § VII.1.

Bibliografia: DI VITA 1959 a, p. 294, fig. 1.





Fig. 45 – T. 3/2: exaleiptron corinzio



Fig. 46 – T. 3/3: pisside globulare corinzia



Fig. 47 – T. 3/4: oinochoe trilobata di fabbrica coloniale

TOMBA 3 (tav. I, I-1; figg. 45-47)

Terragna, senza alcuna protezione. Il fondo era dato dal terreno roccioso. Misure nord-sud m 1.80; est-ovest m 0.60; profondità m 0.45. La copertura era costituita di un unico lastrone di m 1.50 x 0.75 x 0.25 di spessore.

Conteneva uno scheletro maschile deposto con la testa a Sud che aveva presso i femori un exaleiptron, un aryballos e una pisside (nn. 1-3) corinzi. In posizione opposta a questo primo scheletro ve ne era un secondo, scomposto e molto rovinato, femminile, aggiunto in un secondo momento con un allungamento della tomba che dovette avere allora la copertura di un altro blocco più piccolo andato perduto. Il secondo scheletro appariva rannicchiato giacché con i piedi non raggiungeva che il bacino del primo.

Il livello è identico a quello della tomba 1, ma superiore di m 0.50 al livello di copertura della tomba 2.

Corredo

Il corredo è composto da un aryballos globulare (n. 1), da un exaleiptron (n. 2) e da una pisside globulare (n. 3) corinzi, e da un'oinochoe trilobata di produzione coloniale (n. 4). Sono stati rinvenuti anche frammenti non ricomponibili (e non inventariati) pertinenti ad un vaso acromo di grandi dimensioni.

1 – Aryballos corinzio

Inv. 16. Argilla beige chiaro (M. 10YR8/4), tenera, depurata. In numerosi frammenti, non ricomposto.

Globulare, decorato con il motivo a quadrifoglio, molto evanido.

Quatrefoil aryballos del CT I.

Vedi § I.4.

2 – Exaleiptron corinzio (fig. 45)

Inv. 13. Alt. cm 5.7, diam. bocca cm 7.7; diam. mass. cm 14. Argilla beige chiaro (M. 10YR8/4), depurata con sporadici inclusi bianchi e micacei. Ricomposto da frammenti.

Labbro quasi rigido ripiegato all'interno, ansa orizzontale a nastro con estremità ripiegate ad Ω , piede ad anello basso e largo.

All'interno ricoperto a vernice nera, tranne un disco risparmiato sul fondo con sottili cerchi concentrici e cerchietto; la parte inferiore dell'orlo internamente verniciata di nero. All'esterno, sulla spalla, motivo di punti compresi tra due fasce, un sottile filetto a metà corpo, ed anche all'attacco del fondo; sul fondo filetti concentrici.

Tipo A II. Attribuibile al CT II.

Vedi § I.3.

3 – Pisside corinzia (fig. 46)

Inv. 14. Alt. con coperchio cm 8; diam. mass. cm 7. Argilla camoscio (M. 10YR8/4), dura, depurata. Integra, con leggera scheggiatura sul piede.





Fig. 48 – T. 4/1: exaleiptron corinzio.



Fig. 49 – T. 4/2: exaleiptron corinzio.

Corpo globulare schiacciato, orlo a colletto e largo piede troncoconico, con decorazione a sottili fasce orizzontali; sulla spalla motivo a esse semicoricati. Coperchio e presa troncoconica, decorato a fasce.

Tipo diffuso nel CT I e II.

Vedi § I.7.

4 – Oinochoe trilobata di fabbrica coloniale (fig. 47)

Inv. 15. Alt. all'ansa cm 9.3. Argilla arancio scuro (M. 2.5YR6/8), dura, depurata, con inclusi. Ricomposta da frammenti, con qualche lacuna.

Corpo ovoidale, con collo espanso e bocca trilobata, piede troncoconico, ansa a nastro.

Non sono evidenti tracce di decorazione dipinta o di vernice.

Vedi § VI.4.

TOMBA 4 (tav. I, I-i, figg. 48- 53)

Si tratta di un sarcofago in due pezzi, di cui il primo era lungo m 0.50 ed il secondo m 1.15; i due pezzi erano larghi m 0.85 e alti m 0.45. Le pareti delle due mezze casse avevano uno spessore variabile tra m 0.17 e m 0.23. Il sarcofago era profondo solo m 0.28 e la copertura era costituita da un unico lastrone di m 1.65 x 0.70 x 0.20 di spessore.

Conteneva pochi resti di un adulto di sesso indeterminato.

Corredo

Il corredo è composto da due exaleiptra (nn. 1-2) e da una kotyle (n. 3) di fabbrica corinzia, da una lucerna (n. 4), da un'oinochoe trilobata di probabile produzione indigena (n. 5) e da un'anfora tipo Licodia Eubea, anch'essa di produzione indigena (n. 6).

1 – Exaleiptron corinzio (fig. 48)

Inv. 21. alt. cm 5.3. Diam. alla bocca cm 8.5, diam. mass. cm 15.2. Argilla beige-chiara (M. 10YR8/4), dura, ben depurata. Ingubbiatura dello stesso colore. Ricomposto da frammenti con lacune.

Labbro quasi rigido ripiegato all'interno, ansa orizzontale a nastro con estremità ripiegate ad Ω , piede ad anello basso e largo.

All'interno fasce; all'esterno, sul fondo e nella parte interna del labbro decorato con sottili linee a vernice rossastra. Sulla spalla sottili linee parallele che inquadrano una fascia con baccellature, sottili linee sul corpo. Due cerchi concentrici sul fondo interno e all'esterno del piede.

Tipo A II. Attribuibile al CT II.

Vedi § I.3.

2 – Exaleiptron corinzio (fig. 49)

Inv. 22. alt. cm 5.5. Diam. alla bocca cm 7.5, diam. mass. cm 14.5. Argilla beige-chiara (M. 10YR 8/4), dura, depurata. Ingubbiatura dello stesso colore. Ricomposto da frammenti, reintegrato ma con ampie lacune.

Labbro quasi rigido ripiegato all'interno, ansa orizzontale a nastro con estremità ripiegate ad Ω , piede ad anello basso e largo.

All'esterno resti di decorazione costituita da linee orizzontali e forse una fascia con scacchiera.

Tipo A II. Attribuibile al CT II.

Vedi § I.3.

3 – Kotyle corinzia (fig. 50)

Inv. 20. alt. cm 12. Diam. cm 17.5. Argilla beige chiara (M. 10YR 8/4), tenera, depurata. Ingubbiatura dello stesso colore. Ricomposta da frammenti, con qualche lacuna. Decorata a





Fig. 50 – T. 4/3: kotyle corinzia.

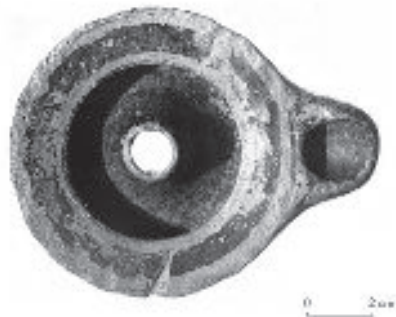


Fig. 51 – T. 4/4: lucerna.



Fig. 52 – T. 4/5: oinochoe trilobata di produzione indigena.



Fig. 53 – T. 4/6: anfora di produzione indigena.

vernice nera nella parte superiore; al di sotto due sottili linee in color paonazzo, raggi intorno al piede. Sotto il piede due linee concentriche.

CT II.

Vedi § I.1.

4 – Lucerna (fig. 51)

Inv. 19. alt. cm 12. Diam. cm 9. Argilla molto pesante, color arancio (M. 2.5YR5/6), tenera, depurata. Ricomposta da frammenti, con qualche lacuna.

Vasca con parete arrotondata verso il fondo, , bordo piatto lievemente convesso, pilastrino svasato, appena sormontante la vasca, verniciati vasca e beccuccio, sulla spalla larga fascia nera.

Potrebbe essere di produzione attica, una variante del tipo *Agora* 16 (*Agora* XII, nn. 107-110), diffusa tra gli ultimi decenni del VI ed il 480 circa.

Vedi § VIII.

5 – Oinochoe trilobata di produzione indigena (fig. 52)

Inv. 18. alt. con ansa cm 10.5. Argilla color beige (M. 7YR7/4), porosa, con multi inclusi. Tracce di ingubbiatura chiara nella metà inferiore.

Corpo ovoide, breve collo con bocca trilobata, piede troncoconico sagomato, ansa a bastoncino. Tracce di fasce a vernice nera sul corpo e collo.

Vedi § VII. 2.





6 – Anfora di produzione indigena (tipo Licodia Eubea) (fig. 53)

Inv. 17. alt. cm 29. Diam. orlo cm 23. Argilla beige chiaro (M. 7.5YR7/6), porosa, con tritume lavico e inclusi. Ingubbiatura biancastra. Deformata in cottura. Ricomposta da frammenti, con qualche lacuna.

Corpo ovoide, collo espanso, piede troncoconico, anse oblique a bastoncino. Decorata con fasce sulla spalla, con fasce e gruppi di trattini sull'orlo; sul corpo con gruppi di linee verticali forse costituenti triglifi anche se non è ben visibile la eventuale presenza di metope.

Anfora di tipo A.

Vedi § VII.1.

TOMBA 5 (tav. I, H-h; figg. 54-71)

Si tratta di un sarcofago monolitico ma solo per tre quarti, perché un lato breve è costituito da una lastra aggiunta (fig. 54). Il coperchio era dato da un unico lastrone.

Il sarcofago misurava m. 1.45 x 0.60 x 0.40 ed il lastrone che lo copriva m. 1.45 x 0.60 x 0.17.

Conteneva lo scheletro di una bambina, il cui cranio apparve completamente disfatto.

Corredo

Facevano parte del corredo: due statuette femminili stanti, di tradizione greco-orientale (nn. 1-2), due aryballoi globulari, di cui uno con motivo a quadrifoglio (nn. 3-4), un exaleiptron (n. 5), sette kotyliskoi (nn. 6-12), due pissidi tripodate (nn. 13-14), tutti corinzi, una lucerna (n. 15), un'oinochoe trilobata di fabbrica locale (n. 16), un aryballos in ferro (n. 17), un anellino in argento (n. 18) e dieci astragali forati (n. 19).

I – Statuetta fittile femminile (fig. 55)

Inv. 24 (3304). Alt. cm 26; alt. base cm 2. Argilla arancio scuro (M. 2.5YR6/8), tenera, depurata, con tracce di colore rosso-paonazzo. Ricostruita da tre frammenti, scheggiature al viso e al petto, sul retro della gamba destra, alle caviglie; incrostazioni calcaree sulle gambe, anteriormente.

La figura femminile indossa un lungo chitone con *paraphè* sul lato sinistro, trattenuta dalla mano sinistra sotto il fianco; l'*himation* che ricade dalla spalla destra, pur aprendosi sul ventre con pieghe a zig-zag, ricade pesantemente sul fianco destro, fino quasi alla caviglia. Il braccio destro è portato al petto nell'atto di reggere un attributo non più visibile (forse un fiore, o una colomba). Il braccio sinistro scende teso lungo il fianco e la mano, serrata a pugno, tiene un lembo del chitone, pronta a sollevarlo. I piedi, grandi e nudi, sono entrambi

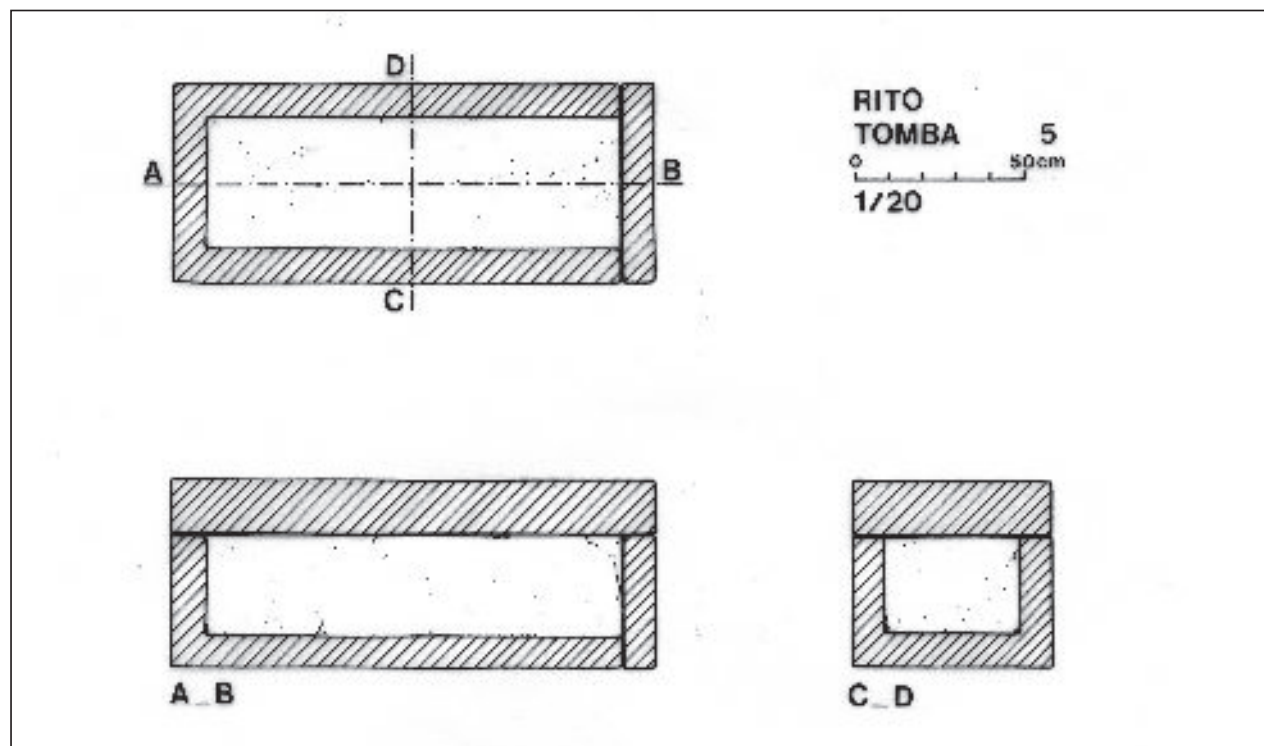


Fig. 54 – T. 5: pianta e sezioni.





Fig. 55 – T. 5/1: statuetta fittile femminile.

completamente poggiati a terra, il sinistro appena più avanti del destro.

I capelli appaiono raccolti in un *sakkòs*, i lineamenti del volto sono piuttosto nitidi, con grandi orecchie sporgenti dall'acconciatura.

Ispirata alla plastica samia, e di probabile fabbricazione locale, databile tra il 540 ed il 530 a.C. circa

Vedi § X.1.

Bibliografia: DI VITA 1959 b, p. 355, fig. 18; DI STEFANO 1995, p. 304 (con errata provenienza da Cortolillo)

2 – Statuetta fittile femminile (fig. 56)

Inv. 25 (3303). Alt. complessiva cm 16, alt. base cm 1.5. Argilla arancio scuro (M. 2.5YR6/8), tenera, depurata, con

cospicue tracce di colore rosso su tutta la figura. Mancano il volto e la parte superiore della testa.

La figura indossa un chitone lungo fino ai piedi, con *paryphè* sul fianco sinistro; il corto *himation* si apre sul ventre in pieghe a zig-zag che digradano sul fianco destro. Il braccio sinistro trattiene la *paryphè* del chitone sotto al fianco e il destro è piegato al petto nell'atto di stringere una colomba. I lunghi capelli ricadono sul petto con due trecce per lato.

Il tipo, tra i più diffusi nell'ambito delle figurine di korai arcaiche greco-orientali, corrisponde alle *korai* della "serie samia II" della classificazione di Ducat (DUCAT 1966, p. 69), e inquadrabile tra il 560 ed il 530 a.C.

Vedi § X.1.

Bibliografia: DI VITA 1959 a, p. 355, fig. 18.





Fig. 56 – T. 5/2: statuetta fittile femminile.

3 - Aryballos corinzio (fig. 57)

Inv. 34 (3268). Alt. cm 4.5, diam. bocchello cm 3.2. Argilla beige chiaro (M. 10YR8/4), tenera, depurata. Integro.

Globulare, decorato con sottili linee concentriche a vernice nera sul bocchello, punti sull'esterno; fascia e sottili linee sul corpo.

Genericamente attribuibile al CT.

Vedi § I.4.

4 - Aryballos corinzio (fig. 58)

Inv. 35 (3267). Alt. cm 4.7; diam. bocchello cm 3. Argilla beige chiaro (M. 10YR8/4), tenera, depurata, vernice nera. Integro.

Forma B1. Globulare, decorato con punti all'esterno del bocchello e con il motivo del quadrifoglio sul corpo.

Quatrefoil Typ del CT I.

Vedi § I.4.

5 – Exaleiptron miniaturistico corinzio (fig. 59)

Inv. 27 (3276). Alt. cm 4.3; diam. bocca cm 4.5; diam. mass. 8. Argilla beige chiaro (M. 10YR8/4), dura, depurata, ingubbiatura beige. Ricomposto da tre frammenti.

Con labbro arcuato che forma una curva continua con le pareti, piede ad anello, ansa a bastoncino.

Decorato a vernice nera con una fascia sul piede, una a metà del corpo, sottili linee parallele, fascia e doppia fila di punti sulla spalla.

Tipo A III. Attribuibile al CT II.

Vedi § I.3.

6-7 – Due kotyliskoi corinzi (figg. 60-61)

Inv. 31 a, b (3269c, 3270). Alt. cm 4.5; diam. cm 6.6. Alt. cm 4.3; diam. 6.4. Argilla rosata chiara (M. 5YR6/6), dura, depurata. Ricomposti da frammenti.

Vasca dalle pareti convesse, con orlo leggermente rientrante, piede troncoconico sagomato, anse orizzontali. Decorati a





Figg. 57-58 – T. 5/3 e T. 5/4: aryballois corinzi.



Fig. 59 – T. 5/5: exaleiptron miniaturistico corinzio.

vernice nera a bande, con linee sottili e, sotto l'orlo, con trattini verticali. All'interno verniciati di nero.

CT II.

Vedi § I.2.

8-10 – Tre kotylikoi corinzi (figg. 62-64)

Inv. 32 a-c (3265c, 3266c, 3264). Alt. cm 3; diam. cm 6. Argilla rosata chiara (M. 5YR6/6), dura, depurata. Due integri, il terzo ricomposto da tre frammenti, e privo di piccola parte dell'orlo.

Bassa vasca dalle pareti convesse, piede nel primo caso quasi cilindrico, negli altri due sagomato, anse orizzontali. Due decorati a vernice nera, il terzo a vernice rossa, con fasce e serie di trattini verticali sotto l'orlo.

CT II.

Vedi § I.2.

11-12 – Due kotylikoi corinzi (figg. 65-66)

Inv. 33 a-b (3262, 3263c). Alt. cm 3; diam. cm 5. Argilla giallo-rosata (M. 5YR6/6), dura, depurata. Uno integro, l'altro leggermente scheggiato sull'orlo.

Bassa vasca dalle pareti convesse, piede nel primo caso quasi cilindrico, negli altri due sagomato, anse orizzontali. Decorati a vernice nera a bande e, sotto l'orlo, a trattini verticali.

CT II.

Vedi § I.2.



Fig. 60 – T. 5/6: kotylikos corinzio.



Fig. 61 – T. 5/7: kotylikos corinzio.



Fig. 62 – T. 5/8: kotylikos corinzio.



Fig. 63 – T. 5/9: kotylikos corinzio.



Fig. 64 – T. 5/10: kotylikos corinzio.



Fig. 65 – T. 5/11: kotylikos corinzio.



Fig. 66 – T. 5/12: kotylikos corinzio.





Fig. 67 – T. 5/13: pisside tripodata corinzia.



Fig. 68 – T. 5/14: pisside tripodata corinzia.



Fig. 69 – T. 5/15: lucerna.



Fig. 70 – T. 5/16: oinochoe trilobata di produzione indigena.

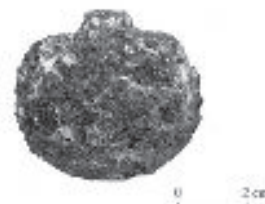


Fig. 71 – T. 5/17: aryballos in ferro.

13 – Pisside corinzia (fig. 67)

Inv. 29 (3273). Alt. con coperchio cm 7.5; diam. cm 8. Argilla giallo-rosata (M. 5YR6/6), dura, depurata, ingubbiatura dello stesso colore. Lieve scheggiatura ad un piede.

Con corpo cilindrico, orlo rilevato, e tre piedi; coperchio con pomello. Tracce di decorazione a fasce e a linee sottili a vernice bruna; filetti in paonazzo sul fondo.

Fasce e linee sul coperchio.

Le proporzioni tozze suggeriscono una datazione abbastanza antica.

CT I - CT II.

Vedi § I.7.

14 – Pisside corinzia (fig. 68)

Inv. 30 (3274). Alt. con il coperchio cm 7; diam. cm 8. Argilla giallo-rosata (M. 5YR6/6), dura, depurata, ingubbiatura chiara. Ricostruita da più frammenti, in cattivo stato di conservazione.

Con corpo cilindrico, e tre piedi; coperchio con pomello. Decorata sul coperchio a sottili linee a vernice bruna.

CT I - CT II.

Vedi esemplare precedente e § I.7.

15 – Lucerna (fig. 69)

Inv. 28 (3275). Alt. cm 2.8; diam. cm 7.6. Argilla arancio (M. 2.5YR5/6), dura, micacea, depurata. Alto serbatoio con due costolature che proseguono per tutta l'altezza dello stesso e che terminano con due protuberanze ai lati del beccuccio, apoda. Interno e becco verniciati di nero, sulla spalla sottili fasce a vernice nera.

La mancata identificazione con i tipi della Grecia depone a favore di varianti di fabbricazione coloniale.

Vedi § VIII.

16 – Oinochoe trilobata di produzione indigena (fig. 70)

Inv. 26 (3272). Alt. all'ansa 12.5. Argilla rosata (M. 7.5YR7/4), porosa, con tritume lavico e inclusi. Ingubbiatura biancastra. Integra.

Corpo globulare, alto collo cilindrico con bocca trilobata, piede troncoconico sagomato, ansa a nastro. Decorata sul collo con una linea ondulata fra due fasce a vernice nera; sul corpo da due fasce e sull'ansa da una fascia verticale a vernice bruna.

Vedi § VII.2.





17 – Aryballos in ferro (fig. 71)

Inv. 36. Alt. cm 5. Ferro molto corroso, con incrostazioni terrose. Privo del boccaglio.

Globulare.

Raro esempio di aryballos in metallo.

Vedi § XI.3.b.

18 – Anellino in argento

Inv. 23. Ricomposto da frammenti. A sezione circolare, diam. 1.5.

Vedi § XI.1.a.

19 – Dieci astragali

Inv. 37 (3271). Forati, di osso di capretto.

TOMBA 6 (tav. I, H-hi; fig. 72)

Si tratta di una tomba terragna, lunga m 1.80 x 0.60 di larghezza, coperta da un unico lastrone.

Conteneva un solo scheletro di adulto, molto rovinato.

Corredo

Il corredo comprendeva solo un'oinochoe trilobata di probabile fabbrica indigena.

1 – Oinochoe trilobata di produzione indigena (fig. 72)

Inv. 38. Alt. all'ansa cm 18.5. Argilla rosa-arancio (M. 5YR6/6), porosa, con tritume lavico ed inclusi.

Corpo ovoidale, collo cilindrico, bocca trilobata, piede troncoconico, ansa a nastro. Resti di fasce rosse, tre sul collo e tre sul corpo.

Vedi § VII.2.

TOMBA 7 (tav. I, H-h; figg. 73-77)

Terragna, lunga m 1.30 x 0.55 di larghezza, coperta da un unico lastrone.

Conteneva lo scheletro di un individuo giovane.

Corredo

Il corredo comprende: tre kotylai corinzie (nn. 1-3), una scodella biansata di produzione indigena (n. 4), e due aghi di bronzo (n. 5).

1 – Kotyle corinzia (fig. 73)

Inv. 40. Alt. cm 11.6; diam. cm 17; con le anse cm 25. Argilla beige chiaro (M.10YR8/4), tenera, depurata. Ricomposta da più frammenti.



Fig. 72 – T. 6/1: oinochoe trilobata di produzione indigena.

Vasca troncoconica con orlo leggermente rientrante, piede troncoconico, anse orizzontali appena inclinate verso il basso. All'interno ricoperta di vernice nera quasi totalmente scomparsa. All'esterno verniciata di nero nella metà superiore della vasca, tranne una sottile fascia risparmiata tra le anse, intorno al piede fascia risparmiata con sottili cuspidi radiali. Piede ed anse verniciate.

CT.

Vedi § I.1.

2 – Kotyle corinzia (fig. 74)

Inv. 41. Alt. cm 9.6; diam. cm 13.5; con le anse cm 19.5. Argilla beige chiaro (M.10YR8/4), tenera, depurata. Ricomposta da più frammenti.

Stessa forma della precedente. All'interno ricoperta di vernice nera quasi totalmente scomparsa. All'esterno verniciata di nero per tre quarti dell'altezza; intorno al piede fascia risparmiata con sottili cuspidi radiali. Piede ed anse a vernice nera.

CT.

Vedi § I.1.

3 – Kotyle corinzia (fig. 75)

Inv. 42. Alt. cm 9; diam. cm 10; con le anse cm 17. Argilla beige chiaro (M.10YR8/4), tenera, depurata. Integra, solo una leggera frattura presso una delle anse.





Fig. 73 – T. 7/1: kotyle corinzia.



Fig. 74 – T. 7/2: kotyle corinzia.



Fig. 75 – T. 7/3: kotyle corinzia.



Fig. 76 – T. 7/4: scodella biansata di produzione indigena.

Stessa forma delle precedenti. La vernice nera copriva l'interno e l'esterno del vaso, tranne una sottile fascia risparmiata, sotto le anse e presso il piede, decorata con sottili cuspidi radiali oblique. Anse e piede a vernice nera.

CT.

Vedi § I.1.

4 - Scodella biansata di produzione indigena (fig. 76)

Inv. 40. Alt. cm 8; diam. cm 21.2; con le anse cm 26.5. Argilla arancio scuro (M. 2.5YR6/6), pastosa con tritume di lava e inclusi. All'esterno larghe tracce di ingubbiatura biancastra. Integra, tranne due scheggiature all'interno.

Vasca troncoconica con leggera carena appena sotto le anse, orlo piano, anse a nastro. Resti di decorazione a fasce a vernice nera.

Vedi § VII.2.

5-6 - Due aghi di bronzo (fig. 77)

Inv. 43 a-b. Uno intatto, lungo cm 7.4; dell'altro resta la metà senza cruna, lungh. cm 3. A sezione circolare.

Vedi § XI.2.c.



Fig. 77 – T. 7/5-6: due aghi in bronzo.





Fig. 78 – T. 8/1: kotyle corinzia.



Fig. 79 – T. 8/2: kotyle corinzia.

TOMBA 8 (tav. I, GH-h; figg. 78-87)

Terragna, lunga m 1.70 x 0.65; era coperta da quattro-cinque sfaldature di roccia.

Conteneva avanzi molto rovinati di due inumati, di cui uno maschio, data la presenza nel corredo di uno strigile, e l'altro femmina per i supposti elementi di collana.

Corredo

Il corredo comprende: due piccole kotylai corinzie (nn. 1-2), una kylix di produzione attica (n. 3), una coppa biansata di fabbrica coloniale (n. 4), un'oinochoe trilobata di fabbrica indigena (n. 5), uno strigile (n. 6) e un bottone di bronzo (n. 7), resti di una fibula in ferro (n. 8), sei cilindretti in osso, bronzo e ferro, forse elementi di collana (n. 9).

1 – Kotyle corinzia (fig. 78)

Inv. 47. Alt. cm 6.8; diam. cm 10.1. Argilla beige chiaro (M.10YR8/4), dura, depurata. Ricomposta da più frammenti.

Ricoperta all'interno a vernice nera, molto evanida. Esternamente decorata con fascia con trattini verticali tra le anse, e larghe fasce e sottili filetti in vernice paonazza e nera sulla vasca; piede verniciato.

CT II.

Vedi § I.1.

2 – Kotyle corinzia (fig. 79)

Inv. 48. Alt. cm 6.5; diam. cm 10.1. Argilla beige chiaro (M.10YR8/4), dura, depurata. Ricomposta da più frammenti con ampie lacune sul corpo e sull'orlo. Stessa decorazione della precedente.

CT II.

Vedi § I.1.

3 – Kylix attica della Classe di Atene 1104 (fig. 80)

Inv. 46. Alt. cm 7.5; diam. cm 14.5. Argilla arancio (M.



Fig. 80 – T. 8/3: kylix attica della Classe di Atene 1104.

2.5YR5/6), dura, depurata. Ricomposta da più frammenti e priva delle anse.

Vasca ampia e profonda, su bassissimo piede, breve orlo espanso. All'interno ricoperta interamente a vernice nera, all'esterno verniciati la parte inferiore e il piede, tranne una sottile fascia risparmiata. La parte superiore, risparmiata, è decorata con una semplice banda a vernice nera e con un sottile filetto sotto l'attacco dell'orlo alla spalla.

Appartenente alla Classe di Atene 1104 (*Agora* XII, p. 88, p. 262, nn. 378-386; in particolare esemplare p. 262, n. 378, tav. 18, fig. 4) databile nel secondo quarto del VI secolo o poco dopo (575-550 a.C.).

Vedi § V.

4 – Coppa biansata di produzione coloniale

Inv. 45. Alt. cm 5; diam. cm 14. Argilla rosa-arancio (M. 7.5YR7/4), tenera, depurata con sporadici inclusi bianchi e micacei.

Vasca emisferica schiacciata con basso orletto, piede troncoconico. Tutta verniciata tranne una fascia tra le anse.

Vedi § VI.1.B.





Fig. 81 – T. 8/5: oinochoe trilobata di produzione indigena.

5 – Oinochoe trilobata di produzione indigena (fig. 81)

Inv.44. Alt. all'ansa cm 19. Argilla rosa-arancio (M. 7YR7/4), tenera, con molti inclusi, ingubbiatura biancastra. Integra, con difetti di cottura.

Corpo ovoide, breve collo cilindrico con bocca trilobata, piede troncoconico sagomato, ansa a bastoncello. Decorata a vernice bruna con tre fasce parallele sul corpo, e una linea ondulata tra fasce parallele sul collo.

Vedi § VII.2

6 – Strigile di bronzo (figg. 82-83)

Inv. 49. Lungh. cm 26. Ricomposto da più frammenti.

Vedi § XI.2.c.

7 – Bottone di bronzo (fig. 84)

Inv. 51 a. Diam. cm 1.9. A sezione emisferica.

Vedi § XI.2.c.

8 – Tre frammenti in ferro (fibula?) (fig. 85)

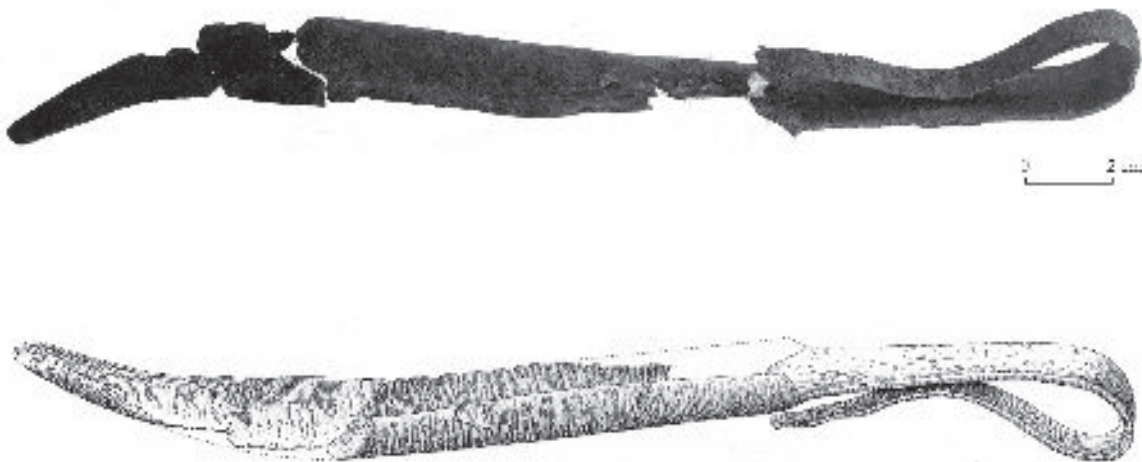
Lungh. mass. cm 8. Con estremità ricurva.

Vedi § XI.3.a.

9 – Sei elementi cilindrici (figg. 86-87)

Inv. 50. Due di osso, di cui uno a botticella e l'altro cilindrico, conservato solo per una metà, due di ferro e due di bronzo.

Vedi § XI.4; XI.3.a; XI.2.a.



Figg. 82-83 – T. 8/6: strigile in bronzo.





Fig. 84 - T. 8/7: bottone in bronzo.



Fig. 85 - T. 8/8: frammenti di fibula (?) in ferro.

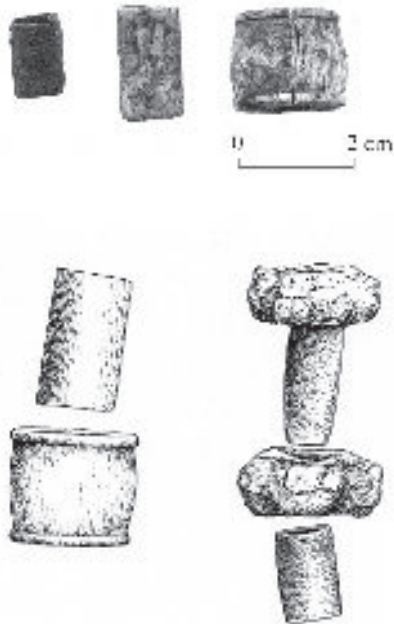


Fig. 86-87 - T. 8/9: sei cilindretti.

TOMBA 9 (tav. I, H-g)

Fossa terragna, lunga m 1.10 x 0.50 di larghezza, coperta da quattro-cinque sfaldature di roccia.

Conteneva lo scheletro di un bambino.

Priva di corredo.

TOMBA 10 (tav. I, I-lm)

Si tratta di un sarcofago monolitico di calcare tenero. Mancava la copertura ed era già stato scavato e svuotato del contenuto.

Misurava, internamente, m 1.60 di lunghezza x m 0.68 di larghezza e m 0.60 di altezza; lo spessore dei bordi era di cm 14-16 e lo spessore del fondo di cm 10.

Conteneva uno scheletro femminile.

Priva di corredo.

TOMBA 11 (tav. I, L-lm; figg. 88-105)

A cassa di lastroni, lunga m 2.30 x 1.20 di larghezza; la copertura era costituita da due grandi lastre.

Conteneva resti di due (o forse tre) inumazioni femminili.

Corredo

Del corredo fanno parte solo delle oreficerie, e precisamente orecchini, di varie tipologie (nn. 1-4), anelli, anche con castoni (nn. 5-6), un bottoncino (n. 7), una fibula (n. 8) e alcuni vaghi di collana in pasta vitrea (n. 9).

1 - Orecchino in argento (figg. 88-89)

Inv. 52. Largh. cm 2.8. Conservata la sola metà inferiore.

A verga cilindrica, con decorazione a globuli.

Vedi § XI.1.a.

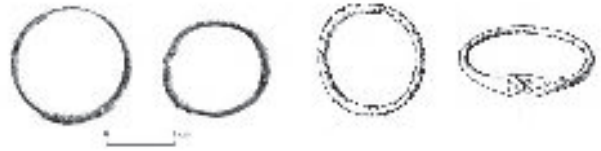


Fig. 88-89 - T. 11/1: orecchino in argento.





Figg. 90-91 – T. 11/2: due cerchietti in bronzo.



Figg. 98-99 – T. 11/6: due anelli in bronzo.



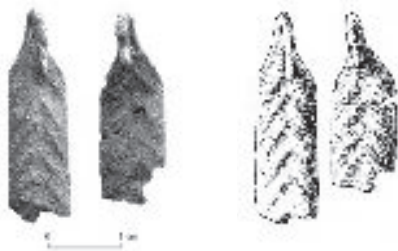
Figg. 100-101 – T. 11/7: bottoncino in bronzo.



Figg. 92-93 – T. 11/3: orecchini in bronzo.



Figg. 102-103 – T. 11/8: frammenti di fibule (?) in ferro.



Figg. 94-95 – T. 11/4: orecchini in bronzo.



Figg. 104-105 – T. 11/9: vaghi in pasta vitrea.



Figg. 96-97 – T. 11/5: castone di anello in argento

2 – Due cerchietti in bronzo (elementi di orecchini ?) (figg. 90-91)

Inv. 54. Diam. cm 2.7; cm 2.5. A sezione circolare.
Vedi § XI.2.a.

3 – Tre orecchini di bronzo a mezzaluna (figg. 92-93)

Inv. 56. Due, largh. mass. cm 1.8; il terzo, più piccolo, largh. mass. cm 1.4.





Fig. 106 – T. 12/1: exaleiptron corinzio.



Fig. 107 – T. 12/2: kotyle corinzia.

In tutti e tre si nota inferiormente l'attacco per il pendente, che manca però in tutti.

Vedi § XI.2.a.

4 – Due orecchini di bronzo a foglia di ulivo (?) (figg. 94-95)

Inv. 57. Frammentari. Lungh. dell'orecchino conservato in un unico frammento cm 3; largh. cm 0.9. L'altro è in due frammenti.

Vedi § XI.2.a.

5 – Castone di anello in argento (figg. 96-97)

Inv. 59. Lungh. cm 1.4

A forma di pelta, decorato con incisione a motivo floreale schematizzato e godronatura lungo il bordo.

Vedi § XI.1.a. Cfr. es. dalla T. 25/5.

6 – Due anellini in bronzo (figg. 98-99)

Inv. 55. Diam. cm 1.8; cm 1.5. A sezione circolare.

Uno a losanga con castone inciso con minuscole fogliette.

Vedi § XI.2.a.

7 – Bottoncino in bronzo (figg. 100-101)

Inv. 58. diam. cm 0,3. Emisferico schiacciato, con stelo forato.

Vedi § XI.2.c.

8 – Due frammenti di ferro (arco di fibula?) (figg. 102-103)

Inv. 60. Lungh. cm 5.5.

Vedi § XI.3.a.

9 – Tre vaghi di collana in pasta vitrea (figg. 104-105)

Inv. 53. Uno sferico schiacciato con elementi a rilievo; uno sferico schiacciato con incavi, il terzo a forma di cubo con incavi.

Vedi § XI. 4.

TOMBA 12 (tav. I, HI-h; figg. 106-110)

Si tratta di una cassa fatta di lastre lunga m 2.20 e larga m 0.85; coperta da due lastroni.

Conteneva uno scheletro, forse maschile.

Corredo

Il corredo comprendeva, una kotyle (n. 2), un exaleiptron (n. 1), due kotyliskoi (n. 3-4), tutti corinzi, una kylix laconica a vernice nera (n. 5) ed un'hydria di produzione coloniale (n. 6).

1 – Exaleiptron corinzio (fig. 106)

Inv. 65 (3349). Alt. cm 5.5; diam. bocca cm 10. Argilla beige (M. 5YR6/6), dura, depurata, con ingubbiatura giallo-rosata.

Vasca troncoconica, corpo cilindrico, che si incontra con il labbro ripiegato all'interno; cordoli rilevati sulla vasca e sulla spalla; piede troncoconico verniciato; ansa ad Ω, verniciata nella parte superiore. Il labbro è decorato con zigzag multiplo continuo e piccoli triangoli; linea rossa sulla carena, sottile linea sulla vasca. Verniciato all'interno, tranne un bollo centrale risparmiato.

La forma richiama prototipi metallici.

Tipo A II. Attribuibile al CT II.

Vedi § I.3. Cfr. anche esemplare dalla T. 50/1.

2 – Kotyle corinzia (fig. 107)

Inv. 63 (3351). Alt. cm 12; diam. cm 15.8. Argilla beige-chiaro (M. 10YR8/4), tenera, depurata, con ingubbiatura giallo-rosata. Integra.

All'interno ricoperta interamente di vernice nera, tranne una stretta fascia color paonazzo verso l'orlo. All'esterno, sul piede e nella metà superiore, è ricoperta di vernice nera, nella metà inferiore presenta sottili cuspidi radiali. Sono presenti una





Fig. 108 – T. 12/3: *kotylikos corinzio*.



Fig. 109 – T. 12/5: *kylix laconica*.



Fig. 110 – T. 12/6: *hydria di produzione coloniale*.

sottile fascia paonazza presso l'orlo, due fasce color paonazzo subito sotto le anse, e altre due a metà del corpo. Sotto il piede, decorazione a fasce e linee concentriche.

CT II.

Vedi § I.1.

3-4 – Due *kotylikoi corinzi* (fig. 108)

Inv. 64, 64 bis (3347, 3348). Alt. cm 2.7; diam. cm 5.2. Alt. 2.7; diam. 5. Argilla beige chiaro (M. 10YR8/4), dura, depurata. Ricostituiti da più frammenti.

Bassa vasca dalle pareti convesse, piede quasi cilindrico, anse orizzontali. Decorati a vernice nera a bande e, sotto l'orlo, a trattini verticali, evanidi

CT II.

Vedi § I.2.

5 – *Kylix laconica a vernice nera* (fig. 109)

Inv. 62 (3350). alt. cm 8.1; diam. cm 14.8. Argilla arancio (M. 5YR5/4), dura, con impurità. Integra.

Vasca profonda, bassissimo piede. Interamente ricoperta, all'interno e all'esterno, a vernice nera; è presente una sottile fascia in colore paonazzo con due lineette bianche subito sotto l'orlo.

Attribuita dallo Stibbe al sottogruppo Gd (*high-stemmed cups, entirely black-glazed*).

Vedi § III.1.

Bibliografia: PELAGATTI 1990, pp. 149, 185, n. 246, fig. 119; STIBBE 1994, pp. 74, 191, G37 (per errore attribuita alla T. 2).

6 – *Hydria di produzione coloniale* (fig. 110)

Inv. 61 (3354). Alt. cm 31.6; diam. bocca cm 18.8; diam. mass. cm 27. Argilla beige chiara (M. 7.5YR7/6), dura, ben depurata, vernice marrone. Frattura sull'orlo.

Decorazione a vernice bruna: tre sottili fasce sul corpo, due sulla spalla, una sul piede. Sul collo fascia ondulata e altra fascia all'attacco con la spalla. Tracce di vernice sulla parte esterna dell'orlo, mentre all'interno presenta una sottile fascia. Dalla base dell'ansa verticale si dipartono due brevi pennellate verticali.

Vedi § VI.3.

TOMBA 13 (tav. I, L-il)

Tomba a cassa di grandi lastre, di m 1.80 x 0.90 di larghezza.

L'inumato era un adulto.

Priva del corredo.

TOMBA 14 (tav. I, H-g)

Fossa terragna coperta da sfaldature di roccia, lunga m 1.70 x 0.60.

L'inumato era un adulto maschio.

Priva del corredo.





TOMBA 15 (tav. I, H-f)

Terragna, coperta da sottili sfaldature di roccia, lunga m 1.20 x 0.50

Resti di un bambino.

Priva del corredo.

TOMBA 16 (tav. I, GH-hi)

Terragna coperta da sfaldature di roccia, lunga m 1 x 0.45.

Resti di bambino.

Priva del corredo.

TOMBA 17 (tav. I, H-I: trincea IV; figg. 111-112)

Sepoltura a cassa, fatta di piccole lastre di calcare tenero; lunga m 1.40 x 0.60 x 0.30 di profondità. Allo scavo è apparsa sconvolta e restavano solo due lastre frammentarie della fiancata ovest, di m 0.55 x 0.40 e di m 0.37 x 0.28.

Conteneva lo scheletro di un individuo giovane.

Corredo

Il corredo comprende un'anfora tipo Licodia Eubea (n. 1) ed una coppa biansata (n. 2), entrambe di produzione indigena.

1 – Anfora di produzione indigena (tipo Licodia Eubea) (fig. 111)

Inv. 66. Alt. cm 39.5; diam. bocca cm 25; diam. mass cm 27. Argilla arancio chiaro (M. 5YR6/6), porosa, con inclusi e tritume lavico. Tracce di ingubbiatura biancastra e di decorazione a vernice bruna. Ricomposta da numerosi frammenti con ampie lacune sul corpo e sull'orlo. Deformata in cottura.

Decorata con fasce orizzontali e metope e triglifi con motivo a spirale annodata. Sulle anse, fasce orizzontali.

Anfora di tipo B.

Vedi § VII.1

2 – Coppa biansata di produzione indigena (fig. 112)

Inv. 67. alt. cm 5.5; diam. cm 18.5. Argilla beige chiaro (M. 10YR7/4), tenera, depurata con inclusi bianchi e micacei, tracce di ingubbiatura biancastra. Ricomposta da numerosi frammenti, priva di un'ansa, con qualche lacuna.

Vasca emisferica schiacciata, anse a bastoncino, piede troncoconico. All'esterno tracce di decorazione a vernice bruna: due sottili fasce sulla vasca; una subito sotto sotto l'orlo; una sul piede e sull'ansa.

Vedi § VII.4



Fig. 111 – T. 17/1: anfora di produzione indigena.



Fig. 112 – T. 17/2: coppa biansata di produzione indigena.





Fig. 113 – La tomba 18 all'inizio dello scavo.

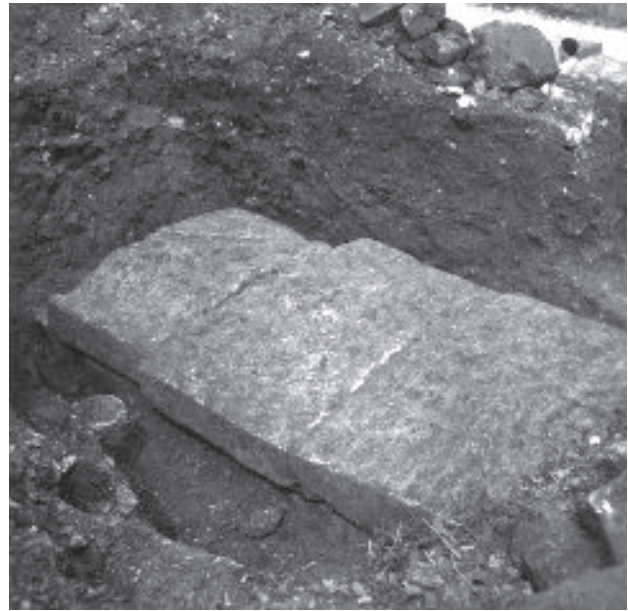


Fig. 114 – La tomba 18 con la sua lastra di copertura.



Fig. 115 – La tomba 18 appena aperta, da Nord.



Fig. 116 – La tomba 18 appena aperta, da Est.



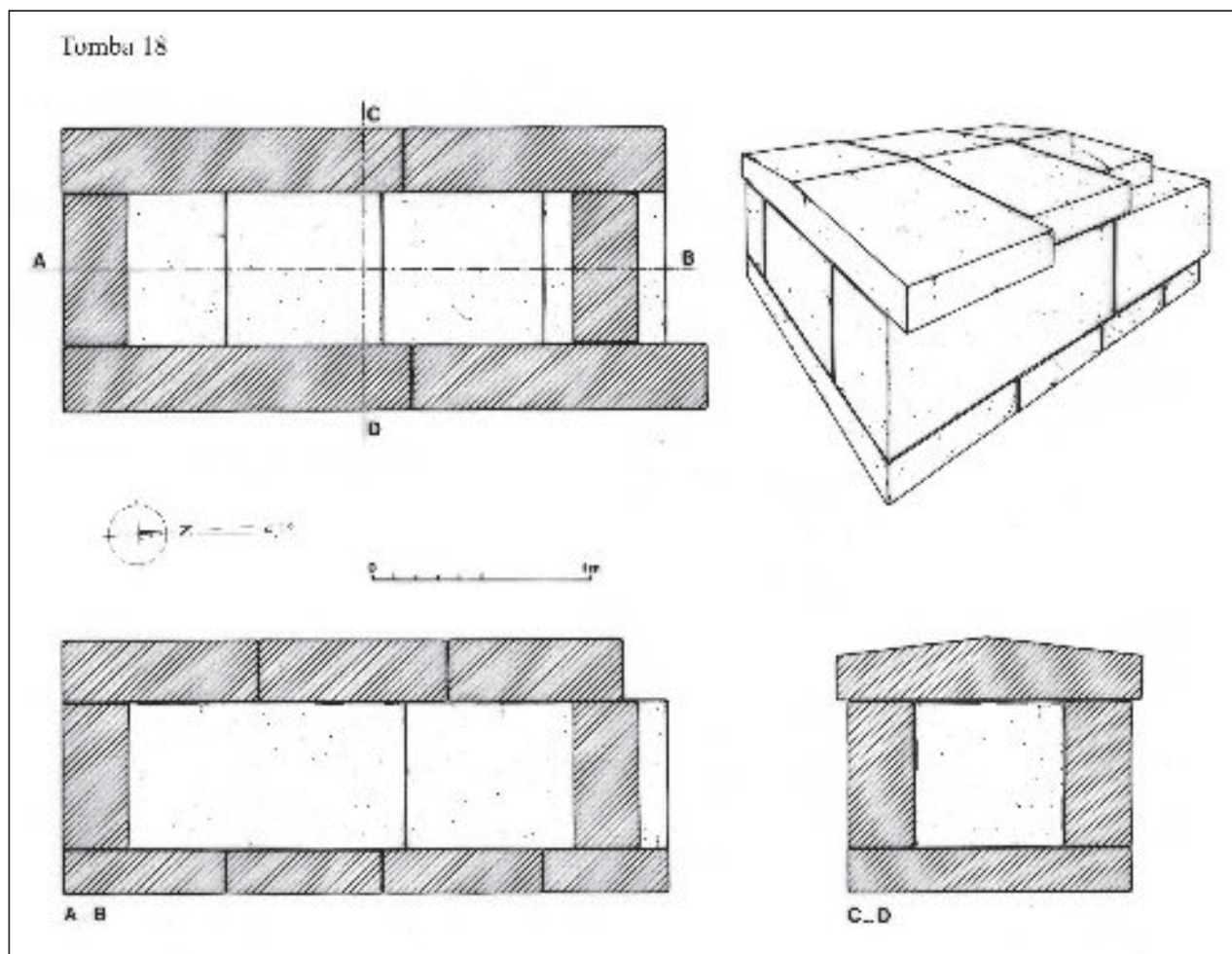


Fig. 117 – La tomba 18: pianta, assonometria e sezioni.

TOMBA 18 (tav. I, GH-lm; figg. 113-146)

La cassa costruita con due grandi blocchi per lato, un blocco alle due testate (figg. 113-117). Da un lato, quello verso Nord, la testata è alquanto rientrata rispetto alle due fiancate che non sono di eguale misura in lunghezza. La lunghezza (misure esterne) era di m 2.60 al lato est e di m 2.40 al lato ovest; la larghezza è di m 1.40 e l'altezza di m 0.60.

La copertura era costituita da tre blocchi lavorati a "schiena d'asino" spessi m 0.18. di questi blocchi, quello alla testata nord è più piccolo degli altri ed è stato probabilmente rifatto quando nella cassa fu introdotto un secondo inumato (fig. 114).

Gli inumati, maschi adulti, erano due, entrambi con la testa a Sud. Il secondo in posizione pressoché anatomica appariva

rannicchiato leggermente sul fianco sinistro, mentre lo scheletro del primo inumato, coricato sul fianco destro, appariva sconvolto e stava sotto l'altro. È evidente che le deposizioni sono avvenute in momenti diversi (figg. 118-119).

Il corredo dell'inumato più tardo (A) era in gran parte ammassato dietro l'arco delle sue gambe, mentre i vasi appartenenti al corredo dell'inumato per cui la tomba fu costruita (B) giacevano direttamente sul fondo della cassa, sparsi su tutta la superficie: alcuni pezzi, come la oinochoe a figure nere n. 6, stava vicino la testa. Gli elementi del corredo appartenenti all'inumato A erano tutti ad un livello più superficiale rispetto al terriccio di infiltrazione e, come si è detto, stavano presso le gambe dell'inumato, il quale fu introdotto nella cassa dalla testata nord.





Fig. 118 – La tomba 18 con il suo corredo.



Fig. 119 – La tomba 18 in corso di scavo.

Corredo

La tomba ha restituito quattro kotylai (nn. 1-4) ed un aryballos globulare (n. 5) corinzi, un'oinochoe attica a figure nere con scene dionisiache (n. 6), un Band- skyphos attico a figure nere (n. 7), tre skyphoi (nn. 8-10) e tre coppette attiche a vernice nera, di cui forse due di imitazione (nn. 11-13), due oinochoai trilobate a vernice nera di probabile fabbrica laconica ed un'anforetta laconica (n. 14-16), due lucerne (nn. 17-18), una kylix ionica B2 di produzione coloniale (n. 19) e due skyphoi a bande uno di importazione greco-orientale ed uno di imitazione (nn. 20-21), due coppe (nn. 22-23), un'oinochoe a fasce (n. 24) e due oinochoai trilobate (nn. 25-26) di fabbrica coloniale, una scodella biansata (n. 27) di produzione indigena ed un anello in argento (n. 28).

1 – Kotyle corinzia (fig. 120 a)

Inv. 88. Alt. cm 10; diam. cm 13.6. Argilla beige-rosata (M. 7.5YR8/4), dura, depurata. Ricomposta da più frammenti con lacune.

All'interno ricoperta interamente di vernice nera; all'esterno verniciata, tranne una fascia risparmiata presso il piede decorata con sottili linee verticali. All'altezza delle anse due sottili fasce dipinte in paonazzo. Sotto il piede sottili linee concentriche in color paonazzo.

Per questo e per gli altri tre esemplari: CT.

Vedi § I.1.

2 – Kotyle corinzia (fig. 120 b)

Inv. 89. Alt. cm 10; diam. cm 13.3. Argilla beige-rosata (M. 7.5YR8/4), dura, depurata. Ricomposta da più frammenti, e priva di parte dell'orlo.

Vernice e decorazione uguale all'esemplare precedente. Sotto il piede due fasce concentriche, una nera e una in colore paonazzo, e una sottile linea.

Vedi § I.1.

3 – Kotyle corinzia (fig. 120 c)

Inv. 90. Alt. cm 9.7; diam. cm 13.6. Argilla beige-rosata (M. 7.5YR8/4), dura, depurata. Ricomposta da più frammenti. Vernice evanide.

Vernice e decorazione uguale all'esemplare precedente.

Vedi § I.1.

4 – Kotyle corinzia (fig. 120 d)

Inv. 91. Alt. cm 9.5; diam. cm 13. Argilla giallina (M. 2.5Y8/3), tenera, depurata. Ricomposta da più frammenti. Vernice evanide.

Vernice e decorazione uguale all'esemplare precedente.

Vedi § I.1.

5 – Aryballos corinzio (fig. 121)

Inv. 92 (3329). Alt. cm 7; diam. bocceglio cm 3.5. Argilla giallina (M. 2.5Y8/3), tenera, depurata.. Integro. Vernice evanide.





Fig. 120 – T. 18/1-4: kotylai corinzie.

Tracce della decorazione a vernice bruna sull'orlo, sulla spalla e sul corpo.

Globulare, su fondo piatto; decorato sulla spalla con baccellature; sul corpo, interamente verniciato, presenta una decorazione a spicchi ottenuti mediante sottili incisioni verticali (quasi ad imitare la baccellatura di un prototipo metallico).

Appartiene al tipo D "with linear patterns" dei *flat bottomed aryballoi* del Payne del CT I.

Vedi § I.4.



Fig. 121 – T. 18/5: aryballos corinzio.

6 – Oinochoe trilobata attica a figure nere (figg. 122-123)

Inv. 70 (3317). Alt. all'ansa cm 19; diam. mass. cm 10.5. Argilla arancio (M. 2.5YR5/6), depuratissima, vernice nera brillante. Integra. Qualche scheggiatura.

Figg. 122-123 – T. 18/6: oinochoe attica a figure nere.





Fig. 124 – T. 18/7: *Band-skyphos attico a figure nere del gruppo di Rodi 11941.*



Fig. 125 – T. 18/8: *skyphos attico a vernice nera.*



Fig. 126 – T. 18/9: *skyphos attico a vernice nera.*



Fig. 127 – T. 18/10: *skyphos attico a vernice nera.*

Filetti sovraddipinti in paonazzo all'esterno del piede, alla base della decorazione figurata, all'attacco della spalla al collo e sull'orlo.

La decorazione figurata è inquadrata superiormente da una serie di baccellature stilizzate; ai lati da due bande di punti uniti fra loro da trattini, racchiusi da sottili linee verticali. La decorazione figurata è costituita da Apollo citaredo stante di profilo rivolto a destra, avvolto da ampio *himation* con i lunghi capelli e sulla testa un cercine dipinto in paonazzo. Da un lato e dall'altro del dio figure femminili rese di profilo e in coppia con le parti nude (viso, mani e piedi) sovraddipinte in bianco. Le due figure dietro il dio sono vestite di peplo e *himation* mentre le due davanti sembrano indossare un *chiton poderes* e *himation*. Una delle due figure dietro Apollo sembra tenere in mano un fiore. Tutte le vesti sono arricchite da una decorazione a punti in colore paonazzo e a gruppi di tre puntini in bianco; puntini in bianco decorano la cetra eptacorde dalla quale sembra pendere una benda. Tralci stilizzati (a bastoncini e a puntini) si inseriscono tra le figure a mo' di riempitivo. Le incisioni, numerose, sono ben distribuite e sottolineano i particolari interni.

510-500 a.C. (BEAZLEY 1957, senza attribuzione)
Vedi § V.

Bibliografia: DI STEFANO 1995, p. 299; GIUDICE-RIZZONE 2000, p. 305, nota 70; DI STEFANO 2001, p. 57, figg. 71, 72, 74.

7 – **Band-skyphos attico a figure nere del gruppo di Rodi 11941 (fig. 124)**

Inv. 76. Alt. cm 8.2; diam. cm 14; con le anse 19.6. Argilla arancio (M. 2.5YR5/6). Ricomposta da più frammenti, con lacune.

All'interno a vernice nera tranne una sottile fascia presso l'orlo; all'esterno verniciati anse labbro e metà inferiore della vasca, tranne una sottile fascia risparmiata; larga fascia risparmiata tra le anse decorata con figura di cervo pascente tra due motivi floreali costituiti da palmette fuoriuscenti da calici a doppia spirale; brevissimo stelo e piede risparmiato all'esterno e inferiormente.

530-525 a.C. (BEAZLEY 1957, senza attribuzione); in seguito *Paralipomena*, 88, 11: gruppo di Rodi 11941 (ultimo quarto VI).

Vedi § V.





Bibliografia: GIUDICE–RIZZONE 2000, p. 305, nota 69.

8 – Skyphos attico a vernice nera (fig. 125)

Inv. 85 (3316). Alt. cm 10; diam cm 12.3. Argilla arancio (M. 2.5YR5/6); ricomposto da tre frammenti.

Corpo troncoconico con orlo leggermente rientrante, bassissimo piede troncoconico; interamente ricoperto a vernice nera all'interno e all'esterno.

Sono evidenti tre coppie di forellini che stanno ad indicare un restauro antico.

Vicino al tipo *Agora* 309 (*Agora* XII, pp. 81-83, p. 257, n. 309, tav. 14), databile intorno al 550-540 a.C.

Vedi § V.

9 – Skyphos attico a vernice nera (fig. 126)

Inv. 86. Alt. cm 10.5; diam cm 14.5. Argilla arancio (M. 2.5YR5/6), ricomposto da due frammenti.

Stessa forma del precedente; interamente ricoperto a vernice nera all'interno e all'esterno; all'esterno all'altezza delle anse e presso il piede coppia di sottili linee in paonazzo.

Riportabile al tipo *Agora* 309 (*Agora* XII, pp. 81-83, p. 257, n. 309, tav. 14), databile al 550-540 a.C.

Vedi § V.

10 – Skyphos attico a vernice nera (fig. 127)

Inv. 87. Alt. cm 11; diam cm 15. Argilla arancio (M. 2.5YR5/6); vernice scrostata in più punti; ricomposto da tre frammenti.

Interamente ricoperto a vernice nera all'interno e all'esterno, all'esterno all'altezza delle anse e presso il piede coppia di sottili linee in paonazzo.

Riportabile al tipo *Agora* 309 (*Agora* XII, pp. 81-83, p. 257, n. 309, tav. 14), databile al 550-540 a.C.

Vedi § V.

11 – Coppetta attica a vernice nera (fig. 128)

Inv. 78. Alt. cm 6.4; diam. cm 10.8. Argilla arancio (M. 2.5YR5/6). Integra, tranne qualche scheggiatura sul labbro.

Vasca emisferica schiacciata con orletto a tesa, basso piede a tromba, senza anse, con spessa parete, interamente ricoperta di vernice nera all'interno e all'esterno.

Tipo *stemmed dishes*.

Vedi § V.

12 – Coppetta attica (?) a vernice nera (fig. 129)

Inv. 79. Alt. cm 5.4; diam. cm 8.4. Argilla arancio (M. 2.5YR5/6), con inclusi, piuttosto tenera. Integra, tranne qualche scheggiatura.

Vasca emisferica schiacciata con orletto ingrossato, basso piede a tromba, priva di anse; interamente ricoperta di vernice nera all'interno e all'esterno.



Fig. 128 – T. 18/11: coppetta attica a vernice nera.



Fig. 129 – T. 18/12: coppetta attica (?) a vernice nera.



Fig. 130 – T. 18/13: coppetta attica (?) a vernice nera.

Tipo *stemmed dishes* (cfr. *Agora* XII, n. 973, p. 304, tav. 35)
Vedi § V.

13 – Coppetta attica (?) a vernice nera (fig. 130)

Inv. 80. Alt. cm 6.8; diam. cm 10. Argilla arancio (M. 2.5YR5/6), con inclusi, piuttosto tenera. Integra, con qualche scheggiatura. Vasca emisferica schiacciata, con orletto piano, piede a tromba. Verniciata di nero all'interno e all'esterno, tranne una sottile fascia risparmiata ed incavata poco sotto l'orlo.

Tipo *stemmed dishes*.

Vedi § V.

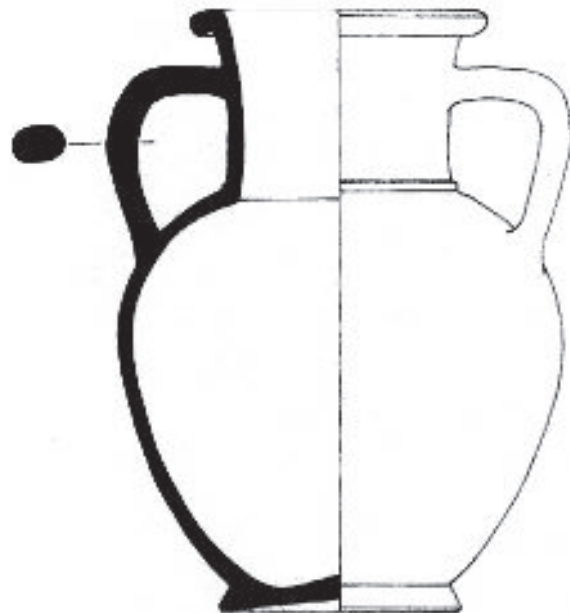




Fig. 131 – T. 18/14: oinochoe trilobata laconica.



Fig. 132 – T. 18/15: oinochoe trilobata laconica.



Figg. 133-134 – T. 18/16: anforetta laconica.





Fig. 135 – T. 18/17: lucerna.



Fig. 136 – T. 18/18: lucerna.

14 - Oinochoe trilobata a vernice nera (laconica?) (fig. 131)

Inv. 71 (3245). Alt. all'ansa cm 19; diam. mass. cm 13.5. Argilla rosa-arancio (M. 5YR5/4), dura, con impurità. Integra.

Ricoperta interamente, tranne che sul piede, a vernice nera; verniciato anche l'interno dell'orlo. Sul corpo, subito sotto l'ansa, due sottili linee in paonazzo.

Corpo ovoide, ampio collo con bocca trilobata, piede troncoconico, ansa a bastoncino.

Attribuita a fabbrica calcidese da M. Iozzo; si può proporre un'attribuzione a fabbrica laconica.

500 a.C. circa (Iozzo)

Vedi discussione a § III.2; IV.

Bibliografia: IOZZO 1994, p. 222, HH 3 (con errato riferimento a DI VITA 1959, fig. 14).

15 - Oinochoe trilobata a vernice nera laconica (fig. 132)

Inv. 72 (3242). Alt. all'ansa cm 19; diam. mass. cm 10.5. Argilla rosa-arancio (M. 5YR5/4), dura, con impurità. Integra, ma con frattura sul piede.

Corpo ovoide, molto sfinato verso la parte inferiore, collo alto con bocca trilobata, sottile collarino rilevato tra collo e spalla, piede ad echino, ansa a bastoncino. Ricoperta interamente, tranne che sul piede e alla base, a vernice nera; verniciato anche l'interno dell'orlo. Sul corpo, subito sotto l'ansa, due sottili linee in paonazzo.

Attribuita, pur con qualche dubbio, a fabbrica laconica da P. Pelagatti, a fabbrica calcidese da M. Iozzo.

Seconda metà VI sec. a.C. (Pelagatti); 500 a.C. ca (Iozzo).

Vedi discussione a § III.2; IV.

Bibliografia: PELAGATTI 1990, p. 185, n. 249, fig. 136; IOZZO 1994, p. 222, HH 2.

16 - Anforetta laconica (fig. 133-134)

Inv. 68 (3320). Alt. cm 22.5; diam. orlo cm 11.2, diam. mass. cm 16.2. Argilla rosa-arancio (M. 5YR5/4), dura, con impurità. Integra. Presenta notevoli difetti di cottura.

Corpo ovoide, collo cilindrico con orlo rigonfio, sottile collarino rilevato tra collo e spalla, piede troncoconico, anse a bastoncino,

Ricoperta interamente da vernice nera.

Tipo 1 variante 1 della Pelagatti, e al gruppo D di Stibbe, collocabile nella seconda metà VI sec. a.C.

Vedi § III.3.

Bibliografia: PELAGATTI 1980-81, p. 722, n. 112; PELAGATTI 1990, pp. 32, 185, n. 244, figg. 33, 34.

17 - Lucerna (fig. 135)

Inv. 93. Alt. cm 2; diam cm 8. Argilla rosa-arancio chiaro (M. 5YR6/6), tenera, con inclusi micacei, depurata. Integra.

Presenta orlo leggermente concavo, pareti arrotondate e piccolo piedino ad anello. Interno, spalla e becco rivestiti di vernice nera, evanide.

Può essere riportabile al tipo 8 b di Gravisca (GALLI 2004, nn. 90-95), diffuso tra gli ultimi decenni del VI sec. ed il 480 a.C. circa

Vedi § VIII.

18 - Lucerna (fig. 136)

Inv. 94. Alt. cm 2; diam cm 8.5. Argilla rosa-arancio chiaro (M. 5YR6/6), tenera, con inclusi micacei, depurata. Integra.

Presenta orlo leggermente concavo, pareti arrotondate e piccolo piedino ad anello. Interno, spalla e becco rivestiti di vernice nera.

Può essere riportabile al tipo 8 b di Gravisca (GALLI 2004, nn. 90-95), diffuso tra gli ultimi decenni del VI sec. ed il 480 a.C. circa

Vedi § VIII.

19 - Kylix ionica B2 di produzione coloniale (fig. 137)

Inv. 77. Alt. cm 6.6; diam. cm 12. Argilla rosa-arancio (M. 5YR6/6), micacea, ben depurata. Integra.

Vasca emisferica schiacciata, breve orlo espanso, piede troncoconico, anse oblique.





Fig. 137 – T. 18/19: kylix ionica B2 di produzione coloniale.



Fig. 138 – T. 18/20: skyphos ionico a bande.



Fig. 139 – T. 18/21: skyphos a bande di produzione coloniale.



Fig. 140 – T. 18/22: coppa di produzione coloniale.



Fig. 141 – T. 18/23: coppa di produzione coloniale.

All'interno verniciata di nero tranne una sottile fascia presso l'orlo; all'esterno verniciate anse, parte inferiore della vasca e piede; parte superiore ed orlo risparmiato tranne una sottile linea nera all'attacco tra orlo e spalla.

Vedi § II.1.

20 – Skyphos ionico a bande (fig. 138)

Inv. 84. Alt. cm 9.5; diam. con anse cm 19.9. Argilla rosa-arancio (M. 5YR6/6), tenera, micacea. Integro.

Con orlo espanso e anse oblique, piede sagomato. All'interno ricoperto di vernice nera, tranne una sottile fascia sull'orlo. All'esterno verniciate le anse il piede e l'orlo; vasca risparmiata con una spessa fascia orizzontale.

Identificato come "ionico" da Beazley (comunicazione del 1957).

Vedi § II.2.

21 – Skyphos a bande di produzione coloniale (fig. 139)

Inv. 83. Alt. cm 7.4; diam. cm 11.3. Argilla rosa-arancio (M. 5YR5/4), con inclusi, ben depurata. Ricomposto da frammenti.

All'interno ricoperto di colore rosso, con larga fascia di rosso più carico. All'esterno larga fascia di colore rosso-bruno; piccola fascia sul piede.

Imitazione di prodotti greco-orientali.

Vedi § II.2.

22 – Coppa di produzione coloniale (fig. 140)

Inv. 81 (3311). alt. cm 4.5; diam. cm 12.5. Argilla beige-rosata (M. 7.5YR6/4), tenera, micacea, depurata.

Vasca emisferica schiacciata, apoda, con anse a bastoncino oblique. Resti di ampie fasce a vernice nera.

Imitazione di esemplari greco-orientali. Seconda metà VI-V sec. a.C.

Vedi § VI.1.





Fig. 142 – T. 18/24: oinochoe trilobata di produzione coloniale.



Fig. 143 – T. 18/25: oinochoe trilobata di produzione coloniale.

23 – Coppa di produzione coloniale (fig. 141)

Inv. 82. alt. cm 4.2; diam. cm 10. Argilla beige-rosata (M. 7.5YR6/4), tenera, micacea, depurata.

Vasca emisferica schiacciata, apoda, con anse a bastoncino oblique.

Verniciate di nero le anse e forse tracce di ampie fasce sulla vasca.

Imitazione di esemplari greco-orientali. Cfr. esemplare precedente.

Vedi § VI.1.

24 – Oinochoe trilobata di produzione coloniale (fig. 142)

Inv. 73 (3246). Alt. all'ansa cm 17.5; diam. mass. cm 12.2. Argilla rosa-arancio (M. 5YR6/6), tenera, micacea, depurata. Integra, con qualche scheggiatura.

Corpo sferico, bocca trilobata e ansa sormontante a nastro. Verniciati di bruno l'orlo, l'ansa e il piede; fascia alla base del collo, sul corpo larga banda rossa tra due sottili linee di colore bruno.

Imitazione delle oinochoai a bande di produzione greco-orientale.

Vedi § VI.4.

25 – Oinochoe trilobata di produzione coloniale (fig. 143)

Inv. 69 (3240). Alt. all'ansa cm 13. Argilla rosata (M. 7.5YR7/4), tenera, con inclusi; integra.

Corpo ovoide, alto e largo collo cilindrico con bocca trilobata, piede troncoconico, ansa a bastoncino leggermente sormontante. Ricoperta nella metà superiore del corpo e sul collo e sull'ansa da vernice bruna scadente che si estende anche all'interno del labbro.

Vedi § VI.4.



Fig. 144 – T. 18/26: oinochoe trilobata di produzione coloniale.

26 – Oinochoe trilobata di produzione coloniale (fig. 144)

Inv. 73 (3238). Alt. all'ansa cm 18.8; diam. mass. cm 11.5. Argilla rosa-arancio (M. 5YR6/6), tenera, con inclusi, con ingubbiatura biancastra. Integra, con qualche scheggiatura.





Fig. 145 – T. 18/27: scodella biansata di produzione indigena.

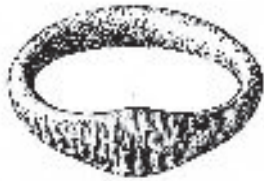


Fig. 146 – T. 18/28: anello in argento.

Corpo ovoide, collo cilindrico con bocca trilobata, ansa a nastro.

Ricoperta di vernice nerastra nella parte superiore del corpo; sul corpo decorazione a fasce parallele; sul collo tracce della decorazione consistente in tre linee ondulate orizzontali dipinte in bianco.

Vedi § VI.4.

27 – Scodella biansata di produzione indigena (fig. 145)

Inv. 75 (3247). Alt. cm 7,5; diam. cm 19. Argilla giallo-rosata (M. 7.5YR7/4), tenera, poco depurata, con tritume lavico; ingubbiatura biancastra. Ricomposta da più frammenti.

Vasca troncoconica leggermente carenata, con orletto a tesa, anse a nastro, piede cilindrico. Sulla parte piana del labbro decorazione a gruppi di trattini in colore bruno-rossiccio; bande dello stesso colore sulla spalla, al di sotto delle anse e all'attacco del piede.

Vedi § VII.4

28 – Anello in argento (fig. 146)

Inv. 95. diam. cm 2,4. Integro. A verga ingrossata con imitazione di un castone a losanga.

Vedi § XI.1.a.



Fig. 147 – La tomba 19.

TOMBA 19 (tav. I, G-g; figg. 9, 147-153)

Si tratta di una piccola cassa, trovata piena di terra per 2/3 della sua altezza, la quale racchiudeva lo scheletro di un bambino, di cui si conservavano solo le ossa del cranio, essendo per il resto polverizzato (figg. 147-149).

La cassa era costituita con quattro lastre, mentre il lastrone che la copriva, rotto all'estremità nord, era molto più lungo e quindi sporgeva alle due estremità (fig. 150). Le misure esterne sono m 0.91 x 0.71, e quelle interne m 0.62 x 0.39 x 0.45 di altezza. Il lastrone di copertura, sagomato a spioventi leggeri, misurava m 1.43 x 0.75 x 0.15 di spessore.

Corredo

Il corredo comprende una kotyle corinzia (n. 1) ed una kylix ionica B2 di produzione coloniale (n. 2).

1 – Kotyle corinzia con decorazione zoomorfa del Silhouette Goat Painter I o della sua bottega (figg. 151-152)

Inv. 97 (3352). Alt. cm 6,5; diam. cm 10. Argilla rosata (M. 7.5YR8/4), dura, ben depurata. Ricomposta da numerosi frammenti.

Corpo basso e rigonfio, piede troncoconico, anse orizzontali. All'interno ricoperta da vernice bruna quasi del tutto scomparsa. All'esterno decorazione a vernice bruna, evanide: presso l'orlo una fascia di sottili trattini obliqui; sul corpo, tra due fasce, un fregio zoomorfo con cinque caproni pascenti volti a sinistra tra grandi punti; intorno al piede sottili cuspidi radiali, tagliati superiormente da una sottile fascia, intorno al fondo due fasce.

CM.

Vedi § I.1.





Fig. 148 – La tomba 19 prima dell'apertura.

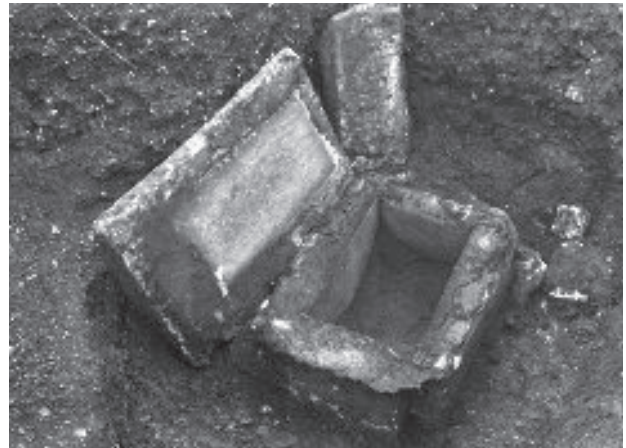


Fig. 149 – La tomba 19 dopo l'apertura.

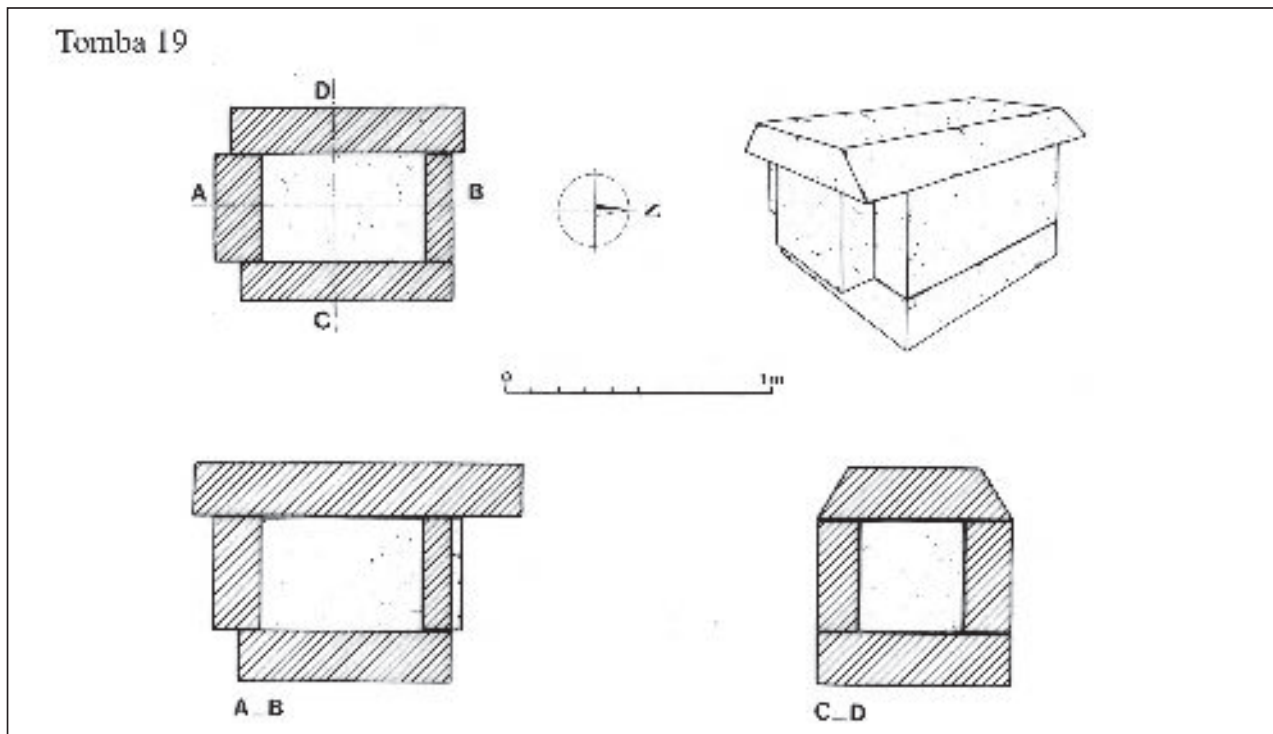


Fig. 150 – La tomba 19: pianta, assonometria e sezioni.

2 – Kylix ionica B2 di produzione coloniale (fig. 153)

Inv. 96. Alt. cm 5.7; diam. cm 10.8. Argilla rosa-arancio (M. 5YR6/6), piuttosto dura, ben depurata. Ricomposta da frammenti con piccola lacuna sull'orlo.

Vasca emisferica schiacciata, breve orlo espanso, piede

troncoconico, anse oblique. Interno verniciato tranne una sottile fascia presso l'orlo; all'esterno verniciate le anse, la parte inferiore della vasca e il piede; parte superiore risparmiata con sottile fascia nera all'attacco tra orlo e vasca.

Vedi § II.1.





Fig. 151 – T. 19/1: kotyle corinzia del Silhouette Goat Painter I o della sua bottega.



Fig. 153 – T. 19/2: kylix ionica B2 di produzione coloniale.



Fig. 152 – T. 19/1: kotyle corinzia del Silhouette Goat Painter I o della sua bottega.

TOMBA 20 (tav. I, G-lm; figg. 154-163)

Si tratta di una tomba terragna scavata in uno strato di conglomerato pietroso che costituiva le pareti lunghe della fossa (fig. 154). Alle due testate invece il terreno naturale fu rivestito di sottili lastre (cm 6), sfaldature di roccia, una sola a Sud e due a Nord. Misure: m 1.67 x 0.60 x 0.50 di profondità. La copertura era costituita da un unico grande lastrone trovato rotto in tre frammenti (m 2.40 x 0.91 x 0.17).

Inumato: una giovinetta (m 1.50), il cui scheletro si conservava in perfetta posizione anatomica, supino, con la testa leggermente inclinata a destra. Giaceva sotto un interro che aveva quasi completamente riempito la fossa.

Corredo

Del corredo, l'anfora indigena n. 4 era sistemata tra le gambe; l'anforetta n. 5 e la lucerna n. 2 erano dentro la scodella n. 6, all'altezza delle ginocchia; l'exaleiptron corinzio n. 1 all'altezza del basso addome; l'oinochoe trilobata n. 3 a sinistra del cranio; i due frammenti di ferro n. 7 uno all'altezza dell'ombelico, l'altro sul fianco destro dell'addome (figg. 155-156).

1 – Exaleiptron corinzio (fig. 157)

Inv. 103. Alt. cm 6; diam. bocca cm 8; diam. mass. cm 15. Argilla beige-chiaro (M. 10YR8/4), dura, depurata. Vernice evanide.

Labbro quasi rigido ripiegato all'interno, ansa orizzontale a nastro con estremità ripiegate ad Ω , piede ad anello basso e largo.

All'interno del labbro decorazione a fasce, una in vernice nera, l'altra in paonazzo, molto evanide. Sulla spalla decorazione geometrica con sottili linee e puntini alternati; sul corpo due fasce, sul fondo fasce concentriche. Interno a vernice nera, tranne un dischetto risparmiato sul fondo. Ansa a vernice nera.

Tipo A II. Attribuibile al CT II.

Vedi § I.4.

2 – Lucerna (figg. 158-159)

Inv. 102. Alt. cm 2; diam. cm 9. Argilla arancio (M. 2.5YR5/6), ben depurata, molto pesante. Integra.

Presenta orlo leggermente concavo, pareti arrotondate e piccolo piedino ad anello.

Verniciata all'interno, sulla spalla, fasce a vernice nera; becco a vernice nera.



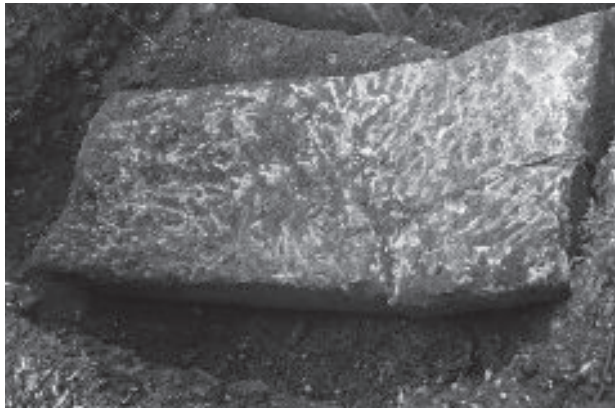


Fig. 154 - La tomba 20.



Fig. 155 - La tomba 20 appena aperta.



Fig. 156 - La tomba 20 con il suo corredo.

Fig. 157 - T. 20/1: exaileptron corinzio.



Fig. 158-159 - T. 20/2: lucerna.

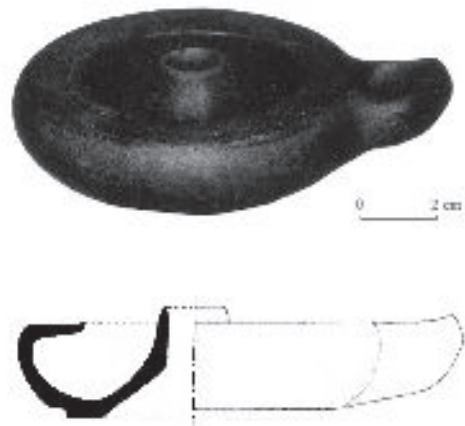




Fig. 160 – T. 20/3: oinochoe trilobata di produzione coloniale.



Fig. 162 – T. 20/5: anforetta di produzione indigena.



Fig. 161 – T. 20/4: Anfora di produzione indigena.

Riportabile al tipo 8 b di Gravisca (GALLI 2004, nn. 90-95), diffuso tra gli ultimi decenni del VI sec. a.C. ed il 480 a.C. circa Vedi § VIII.

3 – Oinochoe trilobata di produzione coloniale (fig. 160)

Inv. 101. Alt. all'ansa cm 11.4. Argilla beige (M. 10YR7/6), con sporadici inclusi micacei, con ingubbiatura dello stesso colore. Ricomposta da frammenti.

Corpo ovoide, largo ed alto collo con bocca trilobata, piedino troncoconico, ansa a bastoncino leggermente sormontante, interamente verniciata in colore bruno, tranne la parte inferiore del corpo.

Vedi § VI.4.

4 – Anfora di produzione indigena (tipo Licodia Eubea) (fig. 161)

Inv. 98. Alt. cm 37; diam. bocca cm 25. Argilla beige arancio (M. 5YR6/8), porosa, con tritume lavico ed inclusi, ingubbiatura biancastra. Integra, tranne una piccola scheggiatura sul corpo.

Alto corpo ovoide, collo svasato, piedino troncoconico, anse oblique a bastoncino. Decorazione in colore rosso consistente in fasce orizzontali sul collo; sul corpo metope e triglifi tra doppie bande orizzontali. Nelle metope campeggia il motivo a voluta annodata.

Anfora di tipo A.

Vedi § VII.1.

5 – Anforetta di produzione indigena (fig. 162)

Inv. 100. Alt. cm 15.6, diam. orlo cm 12.8; diam. mass. cm 13.5. Argilla beige arancio (M. 5YR6/8), con molti inclusi. Ricomposta da numerosi frammenti con qualche lacuna.

Corpo ovoide con largo collo a profilo continuo, orlo a tesa, anse oblique a bastoncino. Tracce di colore rosso sul collo e sul labbro, con sbavature all'interno della bocca.

Vedi § VII.1.





Fig. 163 – T. 20/6: scodella biansata di produzione indigena.

6 – Scodella biansata di produzione indigena (fig. 163)

Inv. 99. alt. cm 9.6; diam. cm 22.3. Argilla arancio (M. 5YR6/8), porosa con inclusi, ingubbiatura biancastra. Ricomposta da frammenti.

Corpo emisferico schiacciato con orletto a tesa, piede cilindrico anse a bastoncino leggermente oblique. Decorazione a vernice bruna evanide: gruppi di trattini sul labbro, due fasce a metà corpo, fascia sotto il labbro, sul piede e sulle anse.

Vedi § VII.4.

7 – Tre frammenti in ferro (elementi di fibule ad arco)

Inv. 104.

Vedi § XI.3.A.



Fig. 164 – La tomba 21.

TOMBA 21 (tav. I, G-fg; figg. 9, 164)

A cassa, lunga m 2.15 e larga m 0.85. I blocchi che la compongono aggettano cm 19 a Sud e di cm 5 ad Ovest rispetto al grande lastrone di copertura.

Conteneva un adulto maschio.

Corredo

Del corredo restano solo frammenti di un amphoriskos corinzio (n. 1) e frammenti di un'oinochoe di fabbrica indigena (n. 2).

1 – Frammenti di un amphoriskos corinzio

Inv. 105. Alt. cm 5.5. Argilla arancio chiaro (M. 7.5YR8/4), compatta e ben depurata.

Se ne è ricostruita solo la parte inferiore con il piedino.

CTI

Vedi § I.5.

2 – Frammenti di oinochoe di produzione indigena

Inv. 105 b. Argilla beige (M. 10YR6/6), tenera, porosa. Acroma.

Ne resta solo il fondo.

Vedi § VII.2.

TOMBA 22 (tav. I, E-I; figg. 7, 165-179)

Si tratta di uno dei cinque *enchytrismoi* rinvenuti nella necropoli ed adoperati per infanti. È costituito da un pithos (n. 10) protetto da lastre di pietra che lo contornavano e delle quali si conservava completo solo il lato ovest (figg. 165-171). Un frammento di grossa giara (m 0.50 x 0.45) serviva da chiusura alla bocca del pithos e proteggeva anche il corredo.

Il pithos, con la bocca a Sud, era alto m 0.755; il diametro massimo, al corpo, era di m 0.505 e all'orlo di m 0.415 (fig. 179).

Stava sotto m 0.70 di interro e conteneva un bambino di qualche anno, lungo m 0.60-0.65; la testa posta a Sud poggiava presso l'imboccatura del pithos.

Corredo

Il corredo, a parte il grande pithos contenitore (n. 10), comprende un amphoriskos (n. 1), un kotyliskos (n. 2) ed una pisside (n. 3), tutti corinzi, una lucerna (n. 4), due oinochoai (nn. 5-6), due anfore del tipo di Licodia Eubea (nn. 7-8) ed una scodella biansata (n. 9), tutte di produzione indigena, e cinque astragali (n. 11).

1 – Amphoriskos corinzio (fig. 172)

Inv. 110. Alt. cm 12; diam. mass. cm 7.2. Argilla beige (M. 10YR8/4), compatta e ben depurata. Ricomposto da frammenti con larga lacuna sul corpo.





Figg. 165-167 – La tomba 22, ad enchytrismòs, durante lo scavo.



Decorazione a vernice nera con baccellature sulla spalla e gruppi di linee che limitano una fascia riempita a punti sul corpo; altro gruppo di fasce presso il piede; bocca e piede a vernice nera.

Forma diffusa nel CM e CT I. Il nostro è probabilmente attribuibile al CT I.

Vedi § I.5.

2 – *Kotyliskos corinzio* (fig. 173)

Inv. 112. alt. cm 3.4; diam. cm 5. Argilla rosata (M. 7.5YR8/4), compatta e ben depurata. Ricomposto da frammenti con lacuna sotto un'ansa.

Corpo basso con piede a profilo continuo. All'interno verniciato di nero; all'esterno decorato a fasce.

CT I.

Vedi § I.2.

3 – *Pisside tripodata corinzia* (fig. 174)

Inv. 111. Alt. cm 4.2; diam. cm 8.3. Argilla beige chiaro (M. 10YR8/4), compatta, ben depurata. Ricomposta da due frammenti.

Cilindrica, con orlo a fascia sagomata e con tre grandi piedi a tavoletta, priva del coperchio. Decorata con fasce e linee a vernice bruna.

CT I - CT II

Vedi § I.7.

4 – *Lucerna* (fig. 175)

Inv. 109. Alt. cm 2.2; diam. cm 8.5. Argilla rosa-arancio (M. 5YR6/6), tenera, micacea.

Presenta orlo leggermente concavo, pareti arrotondate e piccolo piedino ad anello.

Vernice nera scomparsa, tranne tracce sul becco.

Riportabile al tipo 8 b di Gravisca (GALLI 2004, nn. 90-95), diffuso tra gli ultimi decenni del VI sec. a.C. ed il 480 a.C. circa. Vedi § VIII.





Figg. 168-171 – La tomba 22 ricostruita al museo di Ragusa.



5 – Oinochoe di produzione indigena (fig. 176)

Inv. 108 a. Alt. mass. cm 9.7. Argilla arancio (M. 5YR6/6), poco depurata; tracce di colore bruno. Si conserva parte del corpo con l'ansa.

Corpo ovoide, collo cilindrico, piede troncoconico sagomato, ansa a nastro, decorata con ampia fascia sul corpo.

Vedi § VII.2.

6 – Oinochoe di produzione indigena frammentaria

Inv. 108 b. Alt. mass. cm 6.5. Argilla arancio scuro (M. 5YR6/8), porosa, con pochi inclusi. Si conserva solo parte del corpo con l'ansa.

Vedi § VII.2.

7 – Anfora di produzione indigena (tipo Licodia Eubea) (fig. 177)

Inv. 106. Alt. cm 35.3; diam. orlo cm 23; diam. mass. cm 22.5. Argilla beige (M. 10YR6/6), porosa, con tritume lavico e inclusi; ingubbiatura biancastra, vernice evanide. Ricomposta da frammenti, con ampie lacune sull'orlo.

Alto corpo ovoide, orlo svasato, piede troncoconico, ampie anse verticali a nastro. Decorazione in colore bruno sul corpo, con metope e triglifi compresi tra due doppie fasce orizzontali; sul collo fasce.

Anfora di tipo B.

Vedi § VII.1.





Fig. 172 – T. 22/1: amphoriskos corinzio.



Fig. 173 – T. 22/2: kotyliskos corinzio.



Fig. 174 – T. 22/3: pisside tripodata corinzia.

8 – Anfora di produzione indigena (tipo Licodia Eubea) (fig. 178)

Inv. 107. Alt. mass. cm 37.5; diam. mass. cm 31. Argilla beige (M. 10YR6/6), porosa con tritume lavico e inclusi; ingubbiatura biancastra, vernice evanide. Ricomposta da frammenti con numerose lacune (mancano il collo e tutto l'orlo).

Corpo ovoide, piede cilindrico, anse oblique a bastoncino. Decorazione a metope e triglifi tra doppie fasce orizzontali, a vernice bruna. Piede verniciato.

Anfora di tipo A.

Vedi § VII.1.

9 – Scodella biansata di produzione indigena

Inv. 114. Argilla grigiastra (M. 10YR4/1), porosa, con tritume lavico e inclusi, malcotta. Se ne conservano otto frammenti non ricomponibili.

Vedi § VII. 4.

10 – Pithos (fig. 179)

Inv. 114 bis. Alt. cm 75.5; diam. orlo cm 41.5; diam. mass. cm 50.5. Argilla arancio (M. 5YR6/8), non depurata, con molti inclusi vulcanici. Ricomposto da molti frammenti.

Corpo ovoide, collo svasato con orlo a tesa. Tracce di una fascia rossa alla base del collo.

Conteneva la sepoltura.

Vedi § VII.8.

11 – Cinque astragali

Inv. 113. Di capretto, di cui due forati.

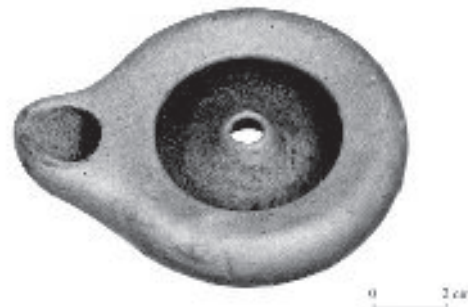


Fig. 175 – T. 22/4: lucerna.



Fig. 176 – T. 22/5: oinochoe di produzione indigena.





Fig. 177 - T. 22/7: anfora di produzione indigena.



Fig. 179 - T. 22/9: pithos.



Fig. 178 - T. 22/8: anfora di produzione indigena.





TOMBA 23 (tav. I, F-m; fig. 180)

Sepoltura terragna, sotto m 0.60 di interro, scavata nel conglomerato tufaceo di poca consistenza che costituiva qui il suolo. Un insieme di piccole pietre formava una rozza protezione a Ovest e lo stesso doveva avvenire ad Est dove la tomba però apparve già rovinata (fig. 180).

Quattro elementi non sagomati tratti dagli affioramenti di roccia dura che qua e là si trovano nel terreno stesso costituivano la copertura. Di essa faceva parte pure un grosso blocco posto a protezione della testa dell'inumato.

La fossa misurava m 1.40 di lunghezza x 0.40 di larghezza, e gli elementi della copertura circa m 0.60 x 0.30 x 0.10 circa.

Era orientata pressoché Nord-Sud, e conteneva un giovane con testa a Sud e depresso sul fianco destro.

Priva del corredo.

TOMBA 24 (tav. I, F-l; figg. 7, 181-188)

A cassa, con tre lastre rettangolari di arenaria locale sui lati lunghi e una alle testate (figg. 181-183). Sul lato lungo orientale si appoggiava alla fossa 29.

Le due lastre di copertura erano leggermente più larghe della cassa, ed una, in frammenti, apparve scivolata lungo le due fiancate. La testata nord-ovest fu trovata inclinata e staccata dalle lastre laterali. Il poco interro sopra la tomba – solo cm 17 – spiega la rottura delle lastre di copertura, sicché la cassa si presentava zeppa di terra.

Fig. 180 – La tomba 23 in corso di scavo.



Fig. 181 – Le tombe 24 e 29.



Figg. 182-183 – La tomba 24 prima e dopo l'apertura.





La tomba era lunga m 1.70, larga m 0.50, alta m 0.50, mentre le due lastre di copertura misuravano m 0.67 x 0.75 x 0.10 e m 0.77 x 0.55 x 0.07

Era orientata N-NO/S-SE e conteneva un adulto maschio supino, con testa a Sud, reclinata sulla spalla destra.

Corredo

Il corredo è composto da un'anforetta a fasce ionica (n. 1), da una kylix ionica B2 (n. 2), da uno skyphos attico a vernice nera (n. 3), frammentario, da una lucerna bilicne (n. 4), da un'oinochoe trilobata di produzione indigena (n. 5), e da un anello in ferro frammentario (n. 6).

1 – Anforetta ionica (fig. 184)

Inv. 115. Alt. cm 19; diam. orlo cm 8.3; diam. mass. cm 11.5. Argilla arancio (M. 5YR6/6), depurata, con sporadici inclusi micacei. Ricomposta da frammenti con qualche lacuna.

Corpo piriforme, collo cilindrico con orlo a echino, piede troncoconico, anse a bastoncino. Verniciati di nero l'interno del collo, l'orlo, le anse e il piede. Decorata con strette fasce sul corpo, al di sotto dell'attacco inferiore delle anse.

Seconda metà avanzata del VI sec. a.C.

Vedi § II.3.

2 – Kylix ionica B2 (fig. 185)

Inv. 117. Alt. cm 7.8; diam cm 14. Argilla arancio (M. 5YR6/6), compatta e ben depurata; molto frammentaria.

Vasca profonda su piede bassissimo. Verniciata interamente all'interno tranne una fascia sotto l'orlo; all'esterno verniciate le anse, la metà inferiore della vasca e il piede. Nella parte superiore risparmiata, tra orlo e spalla, sottile fascia a vernice nera.

Vedi § II.1.

3 – Frammenti di skyphos attico a vernice nera

Inv. 120. Argilla arancio (M. 2.5YR5/69), compatta. Non ricomponibile.

Sembra riconducibile al tipo *Agora* 309 (*Agora* XII, pp. 81-83, p. 257, n. 309, tav. 14), databile al 550-540 a.C.

Vedi § V.

4 – Lucerna bilicne (figg. 186-187)

Inv. 118. Alt. cm 1.5; diam. cm 9.2. Argilla nocciola chiaro (M. 7.5YR6/4), tenera con tracce di inclusi micacei. Leggermente scheggiata su uno dei becchi, e priva di parte della spalla e del corpo.

Tracce di vernice nera sulla spalla e sui due becchi.

La mancata identificazione con i tipi della Grecia propria depone a favore di una fabbricazione siceliota.

Vedi § VIII.



Fig. 184 – T. 24/1: anforetta ionica.

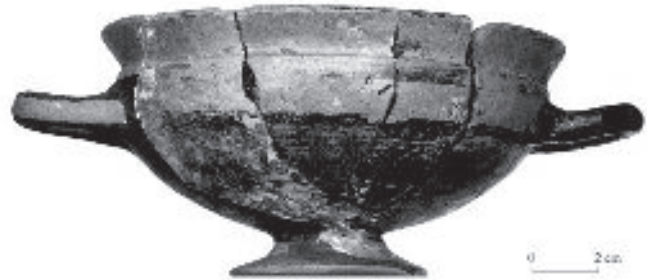


Fig. 185 – T. 24/2: kylix ionica B2.



Fig. 186-187 – T. 24/4: lucerna bilicne.





Fig. 188 – T. 24/5: oinochoe trilobata di produzione indigena.

5 – Oinochoe trilobata di produzione indigena (fig. 188)

Inv. 116. Alt. all'ansa cm 9.5. Argilla arancio (M. 5YR6/8), con inclusi; tracce di ingubbiatura biancastra e di vernice bruna.

Corpo all'incirca globulare con grande collo cilindrico e bocca trilobata, piede troncoconico, ansa a nastro.

Sembra decorata ad immersione.

Vedi § VII.2.

6 – Frammenti di scodella biansata indigena

Senza inv. Mis. max. cm 10 x 4. Argilla beige (M. 10YR6/6), tenera, poco depurata. Non ricomponibile

Resti di vasca carenata.

Vedi § VII.2.

7 - Frammento di anello in ferro

Senza inv. Diam. cm 16. Sezione circolare.

Vedi § XI.3.a.

TOMBA 25 (tav. I, F-g; figg. 9, 189-200)

Sotto un interro profondo m 0.80, un sarcofago monolitico, con angoli accuratamente smussati, coperto da un unico lastrone piano di arenaria locale, come il sarcofago, che aggettava sui lati lunghi e a Sud (figg. 189-192).

Il sarcofago era lungo m 0.99 x 0.57 e, all'interno, m 0.77 x 0.32 di larghezza x 0.29 di altezza. Il lastrone di copertura misurava m 1.20 x 0.75 x 0.30 circa di spessore. Gli ultimi 15 cm del sarcofago erano pieni di terra, tra cui pochissimi resti di un bambino.



Fig. 189 – La tomba 25 in corso di scavo.



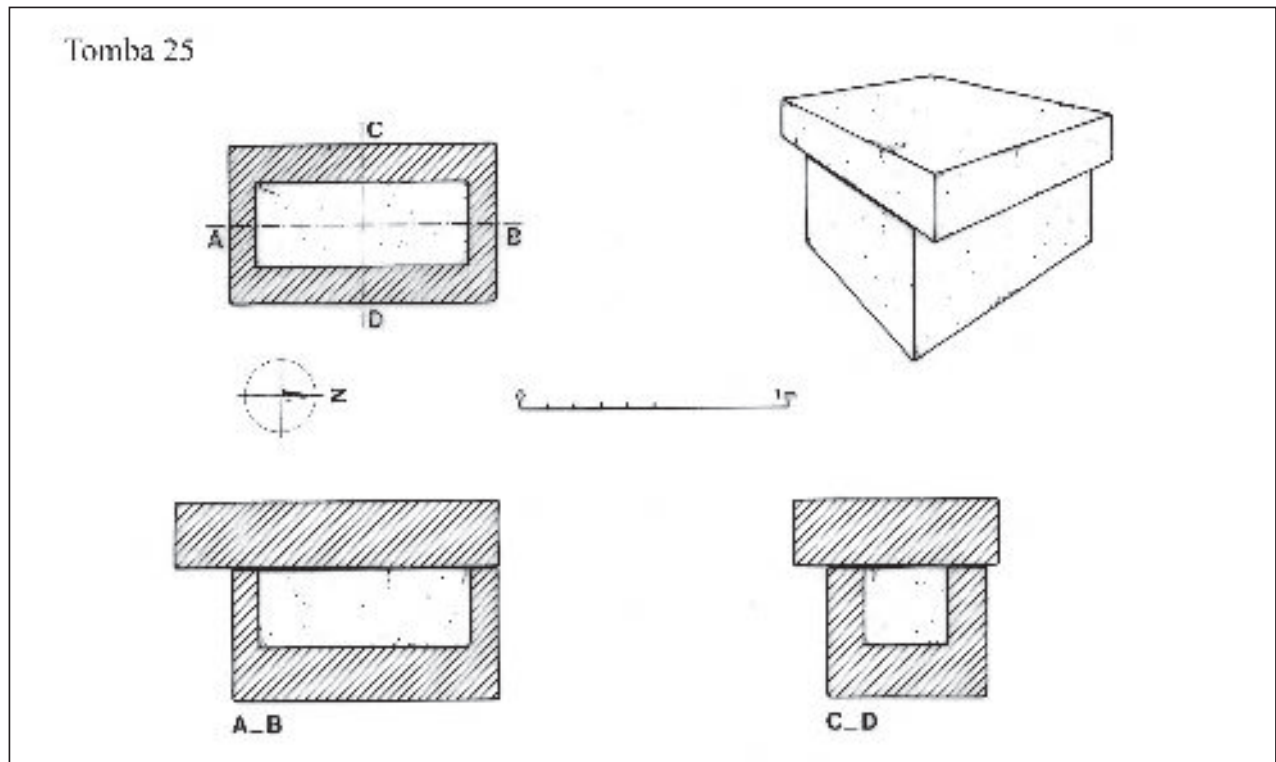
Fig. 190 – La tomba 25 dopo l'apertura.





Fig. 191 – La tomba 25 ricostruita al museo di Ragusa.

Fig. 192 – La tomba 25: pianta, assonometria e sezioni.





Figg. 193-195 – T. 25/1, T. 25/2, T. 25/3: korymbes corinzi.

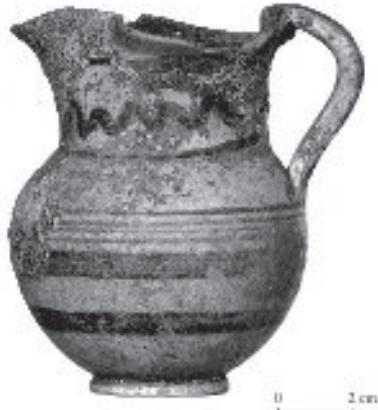


Fig. 196 – T. 25/4: oinochoe trilobata di produzione indigena.

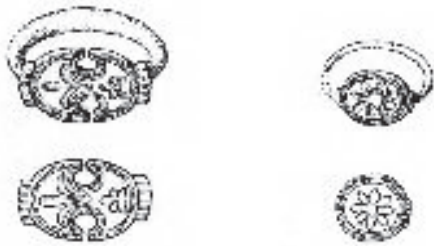


Fig. 197-198 – T. 25/5, T. 25/6: anelli in argento.



Fig. 199 – T. 25/7: pendaglio in argento.



Fig. 200 – T. 25/8: vago di collana.

Corredo

Il corredo è composto da tre korymbes corinzi (nn. 1-3), da un'oinochoe trilobata di produzione indigena (n. 4), due anelli, uno con castone a pelta ed uno con castone circolare (nn. 5-6), entrambi in argento, un pendaglio in osso ricoperto d'argento (n. 7) ed un vago di collana in vetro (n. 8).

1-3 – Tre korymbes corinzi (figg. 193-195)

Inv. 122 a-c. Alt. cm 3.3; diam. cm 5.5. Alt. cm 3.3; diam. cm 5.5. Alt. cm 3; diam. cm 5.2. i primi due in argilla beige (M. 10YR8/4), il terzo in argilla giallina chiara (M. 2.5YR8/3), compatta, depurata.

Bassa vasca con piede cilindrico, anse orizzontali. All'interno a vernice bruna; decorati all'esterno con trattini verticali sotto l'orlo e fasce e linee sulla vasca e sul piede.

CT II.

Vedi § I.2.

4 – Oinochoe trilobata di produzione indigena (fig. 196)

Inv. 121. Alt. all'ansa cm 10.6. Argilla beige-rosato (M. 7YR/6), con inclusi; ingubbiatura biancastra. Leggere scheggiature.

Corpo globulare, basso collo cilindrico con bocca trilobata, piede troncoconico sagomato, ansa a bastoncino. Decorata in vernice bruna, a fasce, e a linee sottili sul corpo; una linea ondulata sul collo tra due fasce, una alla base del collo e una sotto l'orlo; ansa verniciata, sotto l'attacco di essa una breve pennellata verticale taglia le linee e la fascia che decorano il corpo.

Vedi § VII.2.

5 – Anello in argento (fig. 197)

Inv. 123. Lungh. castone cm 1.1 (compresa la decorazione a perline alle due estremità). Intatto.

Verga a sezione circolare con castone a pelta (godrono lungo il bordo e con due piccole palmette all'interno), con ulteriore decorazione a piccoli globetti schiacciati sovrapposti in due tratti contrapposti.

Vedi § XI.1.a.

Bibliografia: DI VITA 1959 b, p. 354, fig. 19; BOARDMAN 1967, p. 22, J4.



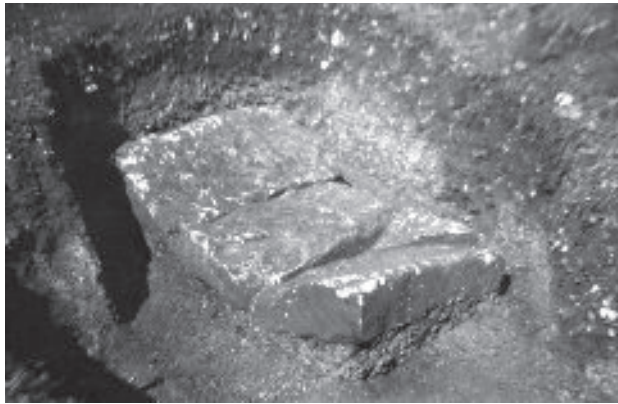


Fig. 201 – La tomba 26 in corso di scavo.



Fig. 202 – La tomba 26 dopo l'apertura.

6 - Anello in argento (fig. 198)

Inv. 124. diam. castone cm 0.8.

Verga a sezione circolare, con castone rotondo godronato lungo il bordo e decorato con un motivo floreale (rosetta ad otto petali).

Vedi § XI.1.a.

Bibliografia: DI VITA 1959 b, p. 354, fig. 19.

7 – Pendaglio in argento (fig. 199)

Inv. 126. In argento con attacco in osso. Costituito da due cilindretti, uno verticale, l'altro orizzontale, uniti. Decorati entrambi con tre fasce rigonfie solcate da linee orizzontali; sul cilindretto orizzontale tre motivi a grappolo costituiti ciascuno da tre piccolissime sferette.

Vedi § XI.1.a.

Bibliografia: DI VITA 1959 b, p. 354, fig. 19.

8 – Vago di collana (fig. 200)

Inv. 125. Vetro verde azzurro con tracce di doratura. Emisferico schiacciato.

Vedi § XI.1.4.

Bibliografia: DI VITA 1959 b, p. 354, fig. 19.

TOMBA 26 (tav. I, DE-i: trincea VI; figg. 201-226)

Terragna, senza alcuna traccia di protezione sui lati e alle testate; coperta da tre lastroni spessi m 0.25-0.29 (figg. 201-202). La fossa era lunga m 1.80 x 0.75 ed i lastroni messi di traverso (larghi tra m 0.63 e m 0.67, e lunghi tra m 1.05 e m 1.20) la coprivano abbondantemente.

Conteneva uno o forse due inumati di età giovanile, come attestato dall'altezza di uno: m 1.25. Uno, supino, aveva il capo leggermente reclinato sulla spalla sinistra, la gamba destra era in posizione, ma quella sinistra appariva con il ginocchio flessso lateralmente sicché il tallone toccava il femore destro.

Orientamento E/NE – O/SO.

Corredo (fig. 203)

Tolti i lastroni, sotto quello di centro, che era alquanto sprofondato rispetto agli altri due, appaiono a diretto contatto con esso due anfore del tipo Licodia Eubea, una con lo stesso orientamento dell'inumato, l'altra N-S. Presso le gambe gli altri elementi del corredo (fig. 202). Il corredo (fig. 203) comprende due kotylai ed un kotyliskos (nn. 1-3), un aryballos globulare (n. 4), un exaleiptron (n. 5), tutti corinzi, due kylikes ioniche, una B1 (n. 6) ed una B2 (n. 7), due lucerne, di cui una forse attica (nn. 8-9), tre coppe e tre oinochoai trilobate di produzione coloniale (nn. 10-15), un krateriskos (n. 16), due anfore tipo Licodia Eubea (nn. 17-18), una coppa ed una scodella biansata (nn. 19-20), di produzione indigena.





Fig. 203 – Il corredo della tomba 26 (nella foto manca la coppa n. 11, allora in corso di restauro).





1 – Kotyle corinzia del Silhouette Goat Painter I o della bottega (figg. 204-205)

Inv. 139 (3342). Alt. cm 7.7; diam. cm 10. Argilla beige-chiaro (M. 10YR8/4), compatta e depurata; vernice bruna. Ricomposta da frammenti.

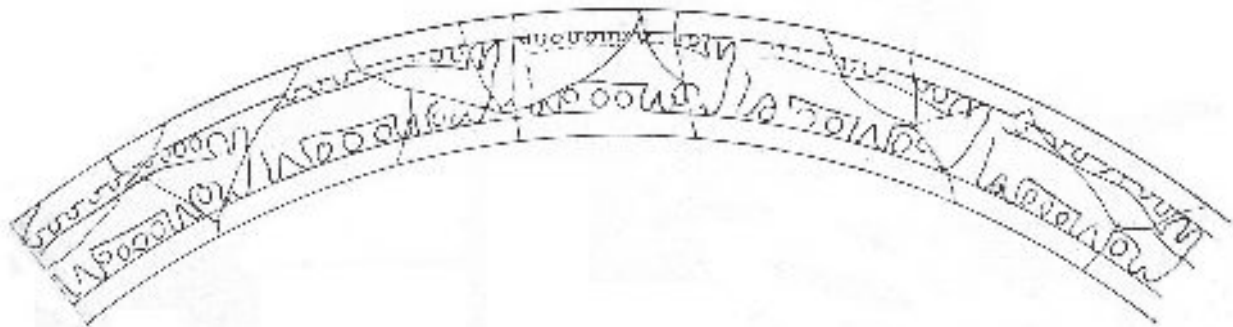
Alta vasca, piede troncoconico, anse orizzontali. La decorazione, molto evanide, è costituita da linee verticali presso l'orlo, da una banda con cinque figure di cervidi pascenti, bordati da punti, tra fasce, sul corpo, e da cuspidi radiali intorno al piede.

CM.

Vedi § I.1.



0 2 cm



Figg. 204-205 – T. 26/1: kotyle corinzia del Silhouette Goat Painter I (o bottega).

2 – Kotyle corinzia del Selinunt Silhouette Workshop (figg. 206-207)

Inv. 138 (3341). Alt. cm 6.5; diam. cm 10. Argilla beige-chiaro (M. 10YR8/4), compatta e depurata. Vernice nera. Ricomposta da frammenti.

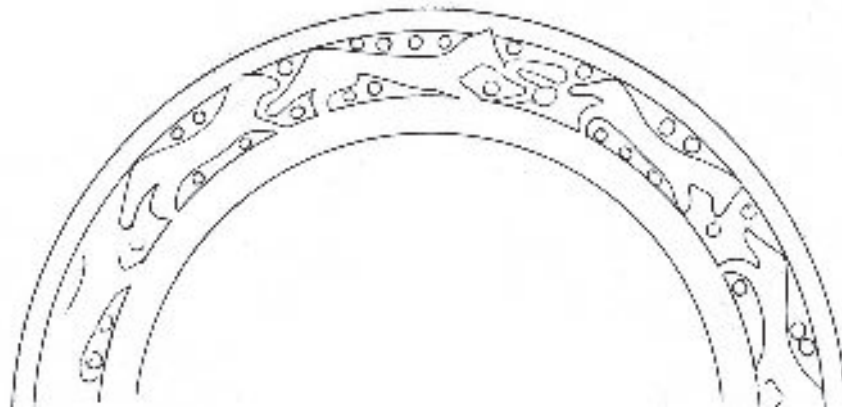
Bassa vasca, piede troncoconico, anse orizzontali. Decorata con fascia con trattini tremuli verticali sull'orlo; sul corpo quattro cani correnti verso destra, tra punti, e bordati da due larghe fasce; intorno al piede cuspidi radiali.

CM.

Vedi § I.1.



0 2 cm



Figg. 206-207 – T. 26/2: kotyle corinzia del Selinunt Silhouette Workshop.

La necropoli di Rito 85





Fig. 208 – T. 26/3: kotyliskos corinzio.



Fig. 209 – T. 26/4: aryballos corinzio.



Fig. 210 – T. 26/5: exaleiptron corinzio.

3 – Kotyliskos corinzio (fig. 208)

Inv. 140. Alt. cm 3.2; diam. cm 5.8. Argilla beige-chiaro (M. 10YR8/4), compatta e ben depurata. Integro, qualche piccola frattura sul labbro.

Bassa vasca, piede cilindrico sagomato, anse orizzontali. All'interno verniciato di nero. All'esterno decorato a trattini verticali sotto l'orlo e banda e linee sul corpo.

CTII.

Vedi § I.2.

4 – Aryballos corinzio (fig. 209)

Inv. 144 (3340). Alt. cm 6.6; diam. boccaglio cm 4.9. Argilla beige-chiaro (M. 10YR8/4), compatta, depurata. Ricomposto da frammenti e privo dell'ansa.

Globulare, decorato con due fasce sul boccaglio, baccellature sulla spalla, fasce e sottili linee orizzontali sul corpo.

Genericamente attribuibile al CT.

Vedi § I.4.

5 – Exaleiptron corinzio (fig. 210)

Inv. 145 (3344). Alt. cm 6; diam. bocca cm 8; diam. mass. cm 15.3. Argilla giallina (M. 2.5Y8/3), compatta e ben depurata. Integro.

Labbro quasi rigido ripiegato all'interno, ansa orizzontale a nastro con estremità ripiegate ad Ω , piede ad anello basso e largo.

All'interno verniciato di nero tranne un cerchio risparmiato sul fondo e decorato con due linee. All'esterno tracce di decorazione a linee e fasce rese a vernice nera, vernice sulla parte rientrante del labbro, sulla spalla (dove sono anche resti di decorazione a scacchiera) e sul piede. Ansa verniciata.

Tipo A II. Attribuibile al CT II.

Vedi § I.3.

6 – Kylix ionica B1 (fig. 211)

Inv. 143 (3335). Alt. cm 6.6; diam. cm 11.5. Argilla rosa-grigiastro (M. 10YR7/4), compatta e con rari inclusi micacei. Integra, tranne una piccola scheggiatura al labbro.

Vasca emisferica schiacciata, con breve orlo leggermente espanso, basso piede ad anello, anse oblique. All'interno ricoperta di vernice bruna tranne una sottile linea sull'orlo. All'esterno verniciata tranne una fascia risparmiata tra le anse e verso il fondo.

Vedi § II.1.

7 – Kylix ionica B2 (fig. 212)

Inv. 135 (3372). Alt. mass. cm 6.5; diam. cm 13. Argilla arancio (M. 5YR6/6), compatta e ben depurata. Priva dell'orlo.

Bassa vasca emisferica schiacciata, piedino troncoconico. Parte inferiore della vasca, e piede a vernice nera.

Vedi § II.1.

8 – Lucerna (fig. 213)

Inv. 137 (3337). Alt. cm 2; diam. cm 8.5. Argilla arancio (M. 5YR6/6), compatta ben e depurata. Integra.

Presenta orlo leggermente concavo, pareti arrotondate e fondo leggermente rientrante. Vernice nera all'interno, sulla spalla e sul becco.

Riportabile al tipo 8 b di Gravisca (GALLI 2004, nn. 90-95), diffuso tra gli ultimi decenni del VI sec. ed il 480 a.C. circa.

Di probabile produzione attica.

Vedi § VIII.





Fig. 211 – T. 26/6: kylix ionica B1.



Fig. 212 – T. 26/7: kylix ionica B2.



Fig. 213 – T. 26/8: lucerna di produzione attica (?).

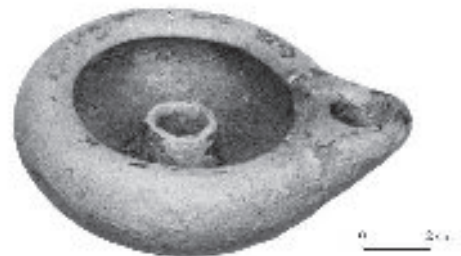
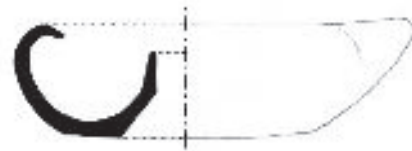


Fig. 214-215 – T. 26/9: lucerna.



9 – Lucerna (figg. 214-215)

Inv. 136 (3336). alt. cm 3.5; diam. cm 9.3. Argilla arancio (M. 5YR6/6), compatta e con inclusi micacei. Integra.

Serbatoio con pareti arrotondate a curvatura continua con l'orlo rientrante e fondo leggermente rientrante, pilastro forato e rastremato, vernice che interessa l'interno, la spalla ed il beccuccio.

È riportabile al tipo Gravisca 7 b (GALLI 2004, pp. 53-55, in part. n. 74, tav. 5), confrontabile con il tipo *Agora 22 A* (*Agora IV*, pp. 52 ss., n. 194 = tipo IV Brooner: *Corinth IV*, 2) diffuso a partire dai decenni finali del VI fino almeno al primo quarto del V secolo.

Vedi § VIII.

10 – Coppetta biansata di produzione coloniale (fig. 216)

Inv. 131 (3334). Alt. cm 4.2; diam. cm 11.5. Argilla rosarancio (M. 5YR6/6) tenera, depurata; ingubbiatura biancastra. Ricomposta da frammenti.

Vasca emisferica schiacciata con accenno dell'orlo, piede cilindrico sagomato, anse leggermente oblique. Sull'orlo tracce

di colore bruno, con sbavature all'interno; all'esterno tracce di una decorazione a fasce (tre sotto le anse), in gran parte evanide.

Vedi § VI.1.

11 – Coppetta biansata di produzione coloniale (fig. 217)

Inv. 132 (. Alt. cm 4.2; diam. cm 11.4. Argilla beige (M. 7.5YR6/6). Ricomposta da frammenti con lacune.

All'interno ricoperta di vernice nera, tranne che sull'orlo; all'esterno tracce della decorazione a vernice nera con una fascia risparmiata.

Vedi § VI.1.

12 – Coppetta biansata di produzione coloniale (fig. 218)

Inv. 142 (3333). Alt. cm 5; diam. cm 12. Argilla color beige (M. 7.5YR6/6), compatta e ben depurata. Integra tranne qualche frattura su un'ansa.

Vasca bassa emisferica schiacciata con orlo rientrante, anse orizzontali. All'interno ricoperta di vernice nera; all'esterno resti di fasce sull'orlo, sulle anse, sul piede.

Vedi § VI.1.





Fig. 216 – T. 26/10: coppetta biansata di produzione coloniale.



Fig. 217 – T. 26/11: coppetta biansata di produzione coloniale.



Fig. 218 – T. 26/12: coppetta biansata di produzione coloniale.

13 – Oinochoe trilobata di produzione coloniale (fig. 219)

Inv. 146. Ricomposta da frammenti e lacunosa. Argilla rossostra (M. 5YR6/6), compatta ben depurata; ingubbiatura biancastra. Alt. cm 12.

Corpo globulare, collo cilindrico con bocca trilobata, piede troncoconico, ansa a bastoncino.

Scarsi resti di vernice sulla parte superiore del corpo (sembra decorata per immersione).

Vedi § VI.4.

14 – Oinochoe trilobata di produzione indigena (fig. 220)

Inv. 134 (3359). Alt. all'ansa cm 10.8. Argilla arancio-rossastra (M. 5YR6/8), tenera, con inclusi; ingubbiatura biancastra. Molto frammentaria, priva di quasi tutta l'ansa, di parte del collo e dell'orlo.

Corpo ovoide, alto collo cilindrico con bocca trilobata, piede cilindrico sagomato. Verniciata tutta la parte superiore, e l'interno del collo (per immersione).

Vedi § VII.2.

15 – Oinochoe trilobata di produzione indigena (fig. 221)

Inv. 133 (3343). Alt. all'ansa cm 11.3. Argilla arancio-rossastra ((M. 5YR6/8), tenera, con inclusi; ingubbiatura biancastra. Ricomposta da frammenti.

Corpo ovoide, collo cilindrico con bocca trilobata, piede cilindrico, ansa a bastoncino. Tracce di colore rosso bruno che ne ricopriva tutta la parte superiore, l'ansa e l'interno del collo (per immersione).

Vedi § VII.2.



Fig. 219 – T. 26/13: oinochoe trilobata di produzione coloniale.



Fig. 220 – T. 26/14: oinochoe trilobata di produzione indigena.



Fig. 221 – T. 26/15: oinochoe trilobata di produzione indigena.





Fig. 222 – T. 26/16: krateriskos di produzione indigena.

16 – Krateriskos di produzione indigena (fig. 222)

Inv. 141 (3339). Alt. cm 4.5; diam. cm 6.2. Argilla beige (M. 10YR6/6), compatta, con inclusi. Integro, tranne una piccola parte dell'orlo.

Corpo emisferico, orletto a tesa, piede troncoconico, ansette verticali a bastoncello. Decorato all'interno con fasce a vernice bruna; all'esterno sono verniciati parte inferiore e piede, linea a zig-zag tra le anse, compresa tra due fasce.

Vedi § VII.3.

17 – Anfora di produzione indigena (tipo Licodia Eubea) (fig. 223)

Inv. 127 (3373). Alt. cm 33; diam. bocca cm 24.7, diam. mass. cm 25.5. Argilla beige-grigia (M. 7.5YR7/6), porosa, con tritume lavico; ingubbiatura biancastra. Ricomposta da frammenti. Deformata in cottura.

Corpo ovoide, orlo svasato, piede troncoconico, anse oblique a bastoncello. Decorata a vernice nera a bande, sul labbro, sul collo e sul piede; sul corpo metope e triglifi tra doppie fasce; nelle metope campeggia una doppia spirale annodata.

Anfora di tipo A.

Vedi § VII.1.

18 – Anfora di produzione indigena (tipo Licodia Eubea) (fig. 224)

Inv. 128 (3361). alt. cm 38; diam. bocca cm 24.5; diam. mass. cm 35.5. Argilla beige-grigia (M. 10YR7/6), porosa, con inclusi e tritume lavico; ingubbiatura biancastra. Ricomposta da frammenti. Un'ansa di restauro.

Corpo ovoide, orlo svasato, piede troncoconico, anse verticali a nastro. Stessa decorazione della precedente, ma con gruppi di trattini sulla parte superiore dell'orlo.



Figg. 223-224 – T. 26/17, T. 26/18: anfore di produzione indigena.





Fig. 225 – T. 26/19: scodella biansata di produzione indigena.



Fig. 226 – T. 26/20: scodella biansata di produzione indigena.

Anfora di tipo B.
Vedi § VII.1.

19 – Scodella biansata di produzione indigena (fig. 225)

Inv. 130 (3346). Alt. cm 7.2; diam. cm 18.5. Argilla arancio (M. 5YR6/8), tenera con inclusi; ingubbiatura biancastra. Ricomposta da frammenti.

Vasca emisferica schiacciata, orlo a tesa, piede troncoconico, anse a bastoncello.

All'interno ricoperta di vernice nera, tranne che sull'orlo; all'esterno decorazione a fasce sulla vasca e sul piede; gruppi di trattini sulla parte piana dell'orlo.

Vedi § VII.4.

20 – Scodella biansata di produzione indigena (fig. 226)

Inv. 129 (3345). Alt. cm 8.3; diam. cm 21.2. Argilla rosa-arancio (M. 5YR6/6), tenera e con inclusi; ingubbiatura biancastra. Ricomposta da frammenti.

Vasca troncoconica appena carenata, orletto a tesa, piede troncoconico, anse a bastoncello. All'esterno decorata con fasce di colore bruno sull'orlo, sul corpo, sulle anse e sul piede.

Vedi § VII.4.

TOMBA 27 (tav. I, E-g; figg. 227-229)

A cassa, lunga m 1.80 x 0.55 e 0.43 di profondità (misure interne). Costruita con quattro lastre per le fiancate – di cui le due più lunghe erano spezzate e cadute all'esterno – e due lastre per le testate. La copertura era composta da due lastroni, uno grande e molto più spesso (m 1.20 x 0.75 x 0.43) ed uno più piccolo (m 0.63 x 0.75 x 0.20), sagomati “a schiena d'asino” come quelli della tomba 18. Il fondo era foderato da lastre (figg. 227-228).

L'inumato era uno, di sesso maschile, alto m 1.72 circa. Supino, la testa era leggermente reclinata in avanti, mentre il femore sinistro all'attacco con la rotula era molto curvo in dentro probabilmente per una qualche patologia.

Corredo

Già sconvolto al momento dello scavo. Si conserva una kylix attica (n. 1) con decorazione floreale.

1 – Kylix attica a figure nere con decorazione floreale (fig. 229)

Inv. 147 (3360). Alt. cm 7.8; diam. cm 15. Argilla arancio (M. 2.5YR5/6), compatta. Ricomposta da frammenti con qualche lacuna.





Fig. 227 – La tomba 27 in corso di scavo.



Fig. 228 – La tomba 27 dopo l'apertura.



Fig. 229 – T. 27/1: kylix attica a figure nere con decorazione floreale.



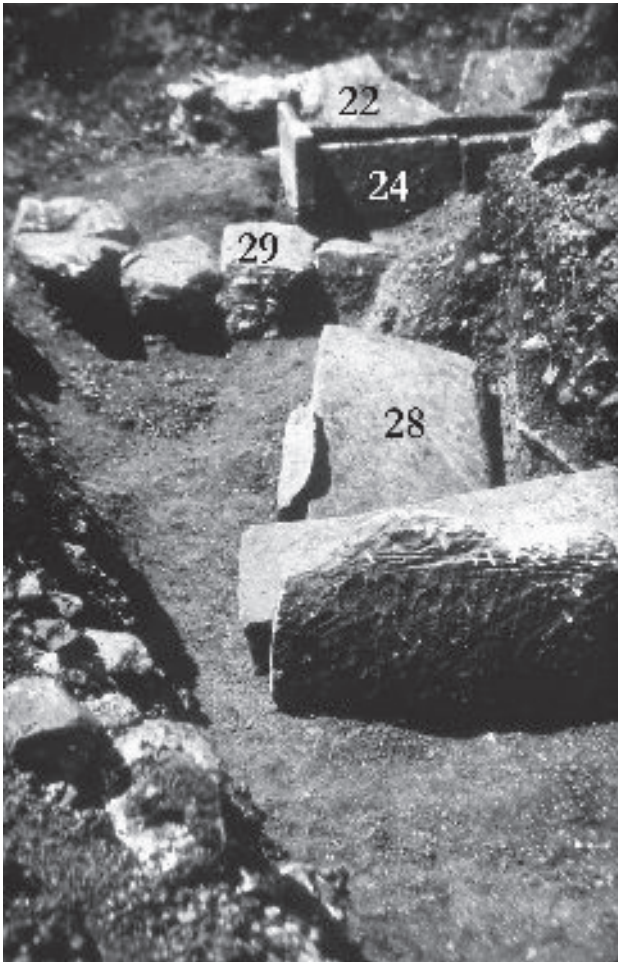


Fig. 230 –Le tombe 28, 29, 24 e 22 in corso di scavo, da Nord-Est.



Fig. 232 – La tomba 28, appena aperta, con il suo corredo, da Sud.

Fig. 231 – La tomba 28 in corso di scavo.



Fig. 233 – La tomba 28, appena aperta, con il suo corredo, da Est.





0 2 cm



Figg. 234-235 – T. 28/1: aryballos corinzio del Pittore di Empedocles (dis. di C.W. Neef).

All'interno rivestita di vernice nera, tranne un disco risparmiato sul fondo e una fascia sottile presso l'orlo. All'esterno verniciati di nero l'orlo, le anse e la parte espansa del piede. Sul corpo decorata con una catena di fiori di loto chiusi, alternati a boccioli più piccoli, e palmette a cinque petali fuoriuscenti da un calice a doppia spirale, con punti tra gli spazi generati dagli archetti; al di sotto una fascia con fogliette d'edera stilizzate verticali compresa tra gruppi di filetti.

Terzo quarto VI sec. a.C.

Vedi § V.

Corredo

Il corredo, di due deposizioni non distinguibili (figg. 232-233), comprende un aryballos globulare con fregio zoomorfo (n. 1), frammenti di un secondo aryballos (n. 2), un exaleiptron (n. 3), tutti corinzi, una kylix ionica B1 e due coppe di produzione coloniale (nn. 4-6), due oinochoai trilobate (nn. 7-8), tre anfore di tipo Licodia Eubea (nn. 9-11) e tre scodelle bianse di produzione indigena (nn. 12-14), e frammenti in ferro forse pertinenti a fibule (n. 16).

1 – Aryballos corinzio del Pittore di Empedocles (figg. 234-235)

Inv. 159 (3368 c). Alt. cm 5,6; diam. boccaglio cm 4. Argilla beige-chiara (M. 10YR8/4), tenera, ben depurata; decorazione a vernice nera. Privo di parte del boccaglio.

Forma B2. Globulare. Fascia sull'esterno del boccaglio, cerchi concentrici sul fondo. La decorazione è costituita da una grande figura di cervo pascente, con particolari anatomici incisi, che occupa quasi tutta la superficie, fra rosette a petali, rosette a macchia, cerchielli semplici e cerchielli multipli, foglie di palmette e punti.

CT I. Pittore di Empedocles, attribuzione Neef.

Vedi § I.4.

2 – Aryballos corinzio

Inv. 160. Argilla beige-chiara (M. 10YR8/4), tenera, ben depurata. In frammenti, non ricomponibile.

Globulare. Resti di parete con resti di incisioni (ali?) e resti di baccellature sulla spalla.

CT I.

Vedi § I.4.

3 – Exaleiptron corinzio (fig. 236)

Inv. 158 (3365). Alt. cm 6,1; diam. bocca cm 8; diam. mass. cm 15. Argilla beige (M. 10YR8/4), compatta, ben depurata. Integro.

TOMBA 28 (tav. I, F-I; figg. 7, 230-245)

Terragna, coperta da due grossi blocchi ben squadriati posti a T, affiancati ad Est da una sfaldatura di roccia in verticale (figg. 230-231). La lunghezza è di m 1,90, la larghezza m 0,60, la profondità m 0,45. Copertura: blocco 1: m 1,10 x 0,70 x 0,26; blocco 2: m 1,24 x 0,60 x 0,34.

Gli inumati erano due: uno dei crani poggiava entro l'anfora sicula n. 7, e l'altro era all'esterno della stessa anfora. Gli scheletri, forse un uomo ed una donna, appaiono posti uno sull'altro e l'assoluta uniformità del corredo fa pensare ad una inumazione contemporanea.

Orientamento E-NE/O-NO.



Fig. 236 – T. 28/3: exaleiptron corinzio.



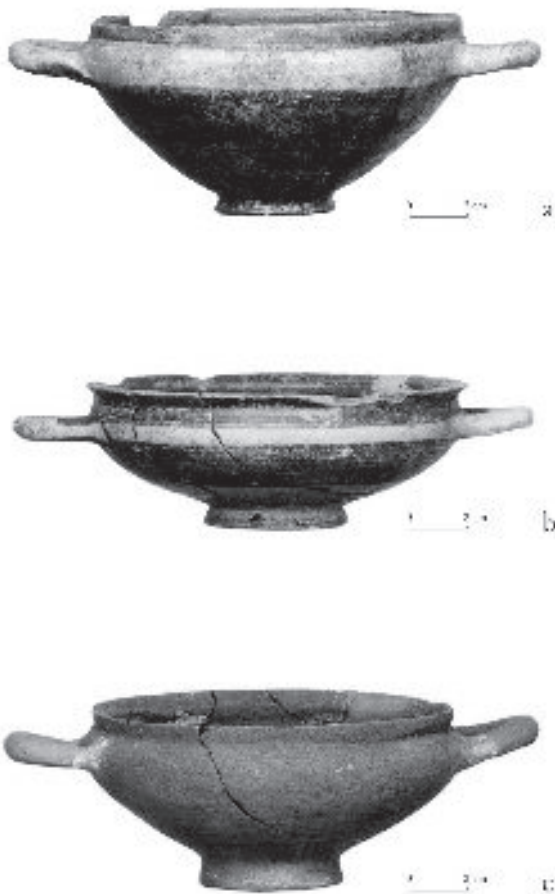


Fig. 237 – T. 28/4-6: kylix ionica B1 (b) e coppe biancate di produzione coloniale (a, c).

Ansa orizzontale a bastoncino. All'interno ricoperto di vernice nera con decorazione a sottili filetti sovrappinti. La parte interna del labbro presenta una fascia nera, evanide. All'esterno decorazione a bande, quasi completamente evanidi; forse fascia con punti sulla spalla.

Tipo A II. Attribuibile al CT II.

Vedi § I.3.

4 – Kylix ionica B1 (fig. 237 b)

Inv. 157 (3367). Alt. cm 4,7; diam. cm 12,5. Argilla rosata (M. 5YR7/4), compatta e ben depurata. Ricomposta da frammenti.

Vasca emisferica schiacciata, con breve orlo leggermente espanso, basso piede ad anello, anse oblique. All'interno ricoperta di vernice bruna tranne una sottile linea sull'orlo. All'esterno verniciata tranne una fascia risparmiata tra le anse e verso il fondo.

Vedi § II.1.



Fig. 238 – T. 28/7: oinochoe trilobata di produzione indigena.



Fig. 239 – T. 28/8: oinochoe trilobata di produzione indigena.

5 – Coppa biancata di produzione coloniale (fig. 237a)

Inv. 156 (3364). Alt. cm 6; diam. cm 11,5. Argilla beige-rosata (M. 7.5YR6/6), compatta con pochi inclusi; ingubbiatura biancastra. Ricomposta da frammenti.

Vasca a pareti rastremate, breve orlo svasato, piede troncoconico, anse oblique. Verniciata all'interno e all'esterno, tranne un'ampia fascia risparmiata tra le anse.

Vedi § VI.1.

6 – Coppa biancata di produzione coloniale (fig. 237c)

Inv. 156 bis (3368). Alt. cm 6; diam. cm 11,5. Argilla arancio (M. 5YR6/6), compatta e ben depurata. Ricomposta da frammenti.

Vasca a pareti rastremate, breve orlo svasato, piede troncoconico, anse oblique. Verniciata all'interno e all'esterno, tranne un'ampia fascia risparmiata tra le anse.

Vedi § VI.1.





Fig. 240 – T. 28/9: anfora di produzione indigena.



Fig. 241 – T. 28/10: anfora di produzione indigena

7 – Oinochoe trilobata di produzione indigena (fig. 238)

Inv. 152 (3363). Alt. all'ansa cm 11.2. Argilla arancio chiara (M. 5YR6/6), compatta, con inclusi; ingubbiatura biancastra. Ricomposta da frammenti, con lacune sul collo, orlo e corpo.

Corpo ovoide, collo cilindrico con bocca trilobata, piede troncoconico sagomato, ansa a doppio bastoncello. Ricoperta a vernice bruna tutta la parte superiore del corpo, l'ansa, il piede e la parte interna del collo.

Vedi § VII.2.

8 – Oinochoe trilobata di produzione indigena (fig. 239)

Inv. 151 (3362). Alt. all'ansa cm 12.2. Argilla arancio (M. 5YR6/8), con molti inclusi; ingubbiatura biancastra. Ricomposta da frammenti con qualche lacuna.

Corpo globulare, collo cilindrico con bocca trilobata, piede troncoconico, ansa a bastoncello. All'interno, sotto l'orlo, stretta fascia in colore bruno; all'esterno, orlo, piede ed ansa verniciati; sul corpo la decorazione è costituita da fasce e sottili linee; forse sono visibili resti di una fascia orizzontale a metà del collo.

Vedi § VII.2.

9 – Anfora di produzione indigena (tipo Licodia Eubea) (fig. 240)

Inv. 148 (3355). Alt. cm 38.5; diam. orlo cm 24.5; diam. mass. cm 25.5. Argilla beige (M. 10YR6/6), porosa, con tritume lavico e inclusi; ingubbiatura biancastra. Ricomposta da frammenti.

Corpo ovoide, ampio collo svasato, piedino troncoconico, anse a nastro verticali. Decorazione con fasce a vernice bruna sul collo, e sul corpo, e con fascia con metope e triglifi, all'interno delle metope linea serpeggiante verticale.

Anfora di tipo B.

Vedi § VII.1

10 – Anfora di produzione indigena (tipo Licodia Eubea) (fig. 241)

Inv. 149. Argilla beige-grigiastra (M. 10YR7/6), porosa, con tritume lavico; ingubbiatura biancastra. In frammenti.

Corpo ovoide, ampio collo svasato, piede troncoconico, anse a nastro verticali. Decorata con fasce sul collo, gruppi di trattini sull'orlo, metope e triglifi e spirale annodata sulla spalla, tratti orizzontali sulle anse.

Anfora di tipo B.

Vedi § VII.1.





Fig. 242 – T. 28/11: anfora di produzione indigena.

11 – Anfora di produzione indigena (tipo Licodia Eubea) (fig. 242)

Inv. 150 (3356). Alt. cm 24.5; diam. orlo cm 15.5; diam. mass. cm 15. Argilla beige-arancio (M. 7.5YR7/6), con tritume lavico e inclusi. Ricomposta da frammenti.

Corpo ovoide, breve collo svasato, piede troncoconico, anse a nastro verticali. Decorazione con fasce a vernice bruna sull'orlo e sul collo, con metope e triglifi tra bande sul corpo; non è possibile individuare il motivo decorativo all'interno delle metope dato lo stato di conservazione; fondo e piede a vernice nera.

Anfora di tipo B.
Vedi § VII.1.

12 – Scodella biansata di produzione indigena (fig. 243)

Inv. 153 (3369). Alt. cm 8.5; diam. cm 22. Argilla beige-arancio (M. 5YR7/6), tenera, con inclusi; ingubbiatura biancastra. Integra.



Fig. 243 – T. 28/12: scodella biansata di produzione indigena.



Fig. 244 – T. 28/13: scodella biansata di produzione indigena.



Fig. 245 – T. 28/14: scodella biansata di produzione indigena.

Vasca troncoconica leggermente carenata, orlo a tesa, piede troncoconico, anse a bastoncello orizzontali. Decorata a fasce a vernice bruna; sulla parte piana dell'orlo gruppi di trattini.

Vedi § VII.4.

13 – Scodella biansata di produzione indigena (fig. 244)

Inv. 154 (3370). Alt. cm 7.7; diam. cm 19. Argilla beige-rosata (M. 7YR7/4), tenera, con inclusi; ingubbiatura biancastra. Ricomposta da due frammenti.

Vasca troncoconica, orlo a tesa, piede cilindrico, anse a bastoncello.

Decorazione in vernice bruna con una fascia sotto l'orlo, due sulla vasca sotto l'attacco delle anse, e una sul piede; sulla parte piana dell'orlo gruppi di trattini.

Vedi § VII.4.





Fig. 246 – Le tombe 28, 29, 24, 22, in corso di scavo.



Fig. 247 – Le tombe 29 e 24 in corso di scavo.

14 – Scodella biansata di produzione indigena (fig. 245)

Inv. 155 (3371). Alt. cm 8.5; diam. cm 19.5. Argilla arancio (M. 5YR6/8), tenera, con inclusi; ingubbiatura biancastra. Ricomposta da frammenti con piccola lacuna sull'orlo.

Vasca emisferica, orlo a tesa, piede cilindrico, anse a bastoncino.

Decorazione in vernice bruna con fasce sotto l'orlo, sulla vasca sotto l'attacco delle anse, e sul piede; sulla parte piana dell'orlo gruppi di trattini.

Vedi § VII.4.

15 – Frammenti di oinochoe di produzione coloniale (?)

Inv. 161. Alt. mass. cm 4; diam. piede cm 3.2. Argilla beige-rosata (M. 7.5YR7/6), con pochi inclusi. Si riconoscono frammenti forse pertinenti ad un'oinochoe (produzione coloniale?), decorata con due fasce sul corpo.

Vedi § VI.4.

16 – Tre frammenti in ferro (pertinenti a due fibule ?)

Inv. 161 bis.

Vedi § XI.3.a.

TOMBA 29 (tav. I, F-I: Trincea V; figg. 181, 246-257)

Terragna (lung. m 1.70; largh. m 0.60; alt. m 0.20) coperta da cinque sfaldature di roccia per copertura (figg. 246-247). L'interro era di m 0.55.

Conteneva un inumato, con testa a Sud.

Corredo

In gran parte depresso sul suo fianco destro. Ai piedi era la grande anfora tipo Licodia Eubea con bocca a Nord. Tutti i vasi erano in frammenti tranne la lucerna n. 4.

Il corredo è composto da una kotyle corinzia (n. 1), da due kylikes ioniche B2 di produzione coloniale (nn. 2-3), da una lucerna (n. 4), da una oinochoe trilobata a vernice nera di produzione laconica (nn. 5), da un'oinochoe trilobata di fabbrica coloniale (n. 6), da un'anfora tipo Licodia Eubea, da un'anforetta (nn. 7-8) e da una scodella biansata di produzione indigena (n. 9).

1 – Kotyle corinzia (fig. 248)

Inv. 169. Alt. cm 9.7; diam. cm 12.8. Argilla beige (M.10YR8/4), compatta e ben depurata; vernice nera, evanide.





Fig. 248 – T. 29/1: kotyle corinzia.

Ricomposta da frammenti con ampia lacuna. Vasca troncoconica, piede troncoconico, anse orizzontali. Vernice bruno-nerastra su tutto il corpo tranne che nella parte inferiore che presenta una fascia risparmiata con sottili cuspidi radiali obliqui. Sul piede fascia di colore paonazzo. Sotto il piede due cerchielli concentrici dipinti.

CT.

Vedi § I.1.

2 – Kylix ionica B2 di produzione coloniale (fig. 249)

Inv. 167. Alt. cm 6.7; diam. cm 12.5. Argilla arancio (M. 5YR6/6), compatta e ben depurata. Integra, tranne qualche scheggiatura sul piede.

Vasca emisferica schiacciata, breve orlo espanso, piede troncoconico, anse oblique. All'interno ricoperta di vernice nera tranne una sottile fascia risparmiata sotto l'orlo; all'esterno verniciata di nero nella metà inferiore della vasca, sul piede e sulle anse; parte superiore risparmiata con sottile fascia all'attacco tra orlo e vasca.

Vedi § II.1.

3 – Kylix ionica B2 di produzione coloniale (fig. 250)

Inv. 168. Alt. cm 6.7; diam. cm 12.8. Argilla arancio (M. 5YR6/6), compatta e ben depurata. Ricomposta da frammenti.

Stessa forma e decorazione della precedente.

Vedi § II.1.

4 – Lucerna (figg. 251-252)

Inv. 170. Alt. cm 2.9; diam. cm 8.5. Integra. Argilla arancio (M. 5YR6/8), tenera con inclusi micacei; ingubbiatura biancastra.

Presenta orlo leggermente concavo, pareti arrotondate e piccolo piedino ad anello. Ricoperta di vernice nera all'interno e sul becco; sulla spalla fascia a vernice nera.



Fig. 249 – T. 29/2: kylix ionica B2 di produzione coloniale.



Fig. 250 – T. 29/3: kylix ionica B2 di produzione coloniale.



Figg. 251-252 – T. 29/4: lucerna.

Riportabile al tipo 8 b di Gravisca (GALLI 2004, nn. 90-95), diffuso tra gli ultimi decenni del VI sec. ed il 480 a.C. circa.

Vedi § VIII.

5– Oinochoe trilobata laconica (fig. 253)

Inv. 165. Alt. all'ansa cm 13.5. Argilla arancio (M. 5YR5/4), compatta, con pochi inclusi; vernice evanide. Ricomposta da frammenti, priva di circa metà collo e orlo.

Corpo ovoide, collo cilindrico con bocca trilobata, collarino all'attacco della spalla, piede troncoconico, ansa a nastro leggermente sormontante.

Interamente ricoperta di vernice nera.

Vedi § III.2.





Fig. 253 – T. 29/5: oinochoe trilobata laconica.



Fig. 254 – T. 29/6: oinochoe trilobata di produzione coloniale.

6 – Oinochoe trilobata di produzione coloniale (fig. 254)

Inv. 164. Alt. all'ansa cm 19.2. Argilla beige (M. 10YR7/6) compatta e ben depurata; tracce di ingubbiatura biancastra nella parte inferiore. Ricomposta da frammenti con qualche lacuna.

Corpo ovoide, ampio collo cilindrico con bocca trilobata, piede troncoconico, ansa a nastro. Verniciata di bruno tutta tranne la parte inferiore del corpo (a immersione).

Vedi § VI.4.

7 – Anfora di produzione indigena (tipo Licodia Eubea) (fig. 255)

Inv. 162. Alt. cm 41.5; diam. bocca cm 26; diam. mass. cm 29.5. Argilla arancio (M. 5YR6/8), porosa con inclusi lavici; ingubbiatura biancastra, vernice evanide. Ricomposta da frammenti con lacune sul corpo. Deformata in cottura e con difetti (bolle).

Corpo ovoide, breve collo svasato, piede troncoconico, anse a nastro verticali. La vernice è completamente evanida, si intravedono solo resti di fasce sulla parte inferiore del corpo e tratti orizzontali sulle anse.

Anfora di tipo B.

Vedi § VII.1.

8 – Anforetta di produzione indigena (fig. 256)

Inv. 163. Alt. cm 18; diam. bocca cm 12; diam. mass. cm 12.4. Argilla grigiastra (M. 10YR4/1), porosa, con inclusi; ingubbiatura biancastra. Integra, con qualche lacuna sul corpo.

Corpo ovoide, con ampio collo quasi a profilo continuo, piede troncoconico, anse verticali a nastro ingrossato. Decorata a strisce verticali tra due bande orizzontali sul corpo.

Vedi § VII.1.



Fig. 255 – T. 29/7: anfora di produzione indigena.





Fig. 256 – T. 29/8: anforetta di produzione indigena.



Fig. 257 – T. 29/9: scodella biansata di produzione indigena.

9 – Scodella biansata di produzione indigena (fig. 257)

Inv. 166. Alt. cm 7.2; diam. cm 18.5. Argilla arancio (M. 5YR6/8), tenera, depurata. Ricomposta da frammenti con ampia lacuna sull'orlo.

Vasca troncoconica leggermente carenata, orletto a tesa, piedino cilindrico, anse a nastro. Tracce di fasce (due ?) di colore bruno sulla vasca.

Vedi § VII.4.

TOMBA 30 (tav. I, G-h: Trincea VI; figg. 258-263)

Terragna (lungh. m 1.85; largh. m 0.60; profonda m 0.50), con sei sfaldature di roccia per copertura (fig. 258). L'interno era colmo di terra sottile e conteneva un adulto maschio con testa reclinata sulla spalla sinistra.

Corredo

Al lato sinistro della testa era l'exaleiptron corinzio n. 1, vicino al fianco destro la scodella di produzione indigena n. 5 con dentro una coppetta di fabbrica coloniale n. 2 e una piccola oinochoe indigena n. 3; ai piedi la grande anfora tipo Licodia Eubea n. 4.

1 – Exaleiptron corinzio (fig. 259)

Inv. 174 (3260). Alt. cm 5.2; diam. bocca cm 8.4; diam. mass. cm 16. Argilla beige-rosata (M. 7.5YR8/4), compatta e ben depurata. Ricomposto da frammenti.

Labbro quasi rigido ripiegato all'interno, ansa orizzontale a nastro con estremità ripiegate ad Ω , piede ad anello basso e largo.



Fig. 258 – Le tombe 30 e 43 in corso di scavo.





Fig. 259 – T. 30/1: exaleiptron corinzio.



Fig. 260 – T. 30/2: coppetta biancata di produzione coloniale.



Fig. 261 – T. 30/3: oinochoe trilobata di produzione indigena.



Fig. 262 – T. 30/4: anfora di produzione indigena.

All'interno ricoperto da vernice bruna tranne un disco risparmiato sul fondo e decorato con due cerchi concentrici. All'interno del labbro, a metà del corpo e sul piede bande a vernice bruna; sulla spalla stretto motivo a scacchiera.

Tipo A II. Attribubile al CT II.
Vedi § I.3.

2 – Coppetta biancata di produzione coloniale (fig. 260)

Inv. 173 (3259). Alt. cm 4,3; diam. cm 12. Argilla beige-rosata (M. 7.5YR6/4), compatta e ben depurata; ingubbiatura verdina, evanide. Integra; anse ricomposte.

All'interno verniciata di nero. All'esterno verniciati orlo e anse, e una fascia sul corpo.

Vedi § VI.1.

3 – Oinochoe trilobata di produzione indigena (fig. 261)

Inv. 171 bis (3261). Alt. all'ansa cm 13. Argilla beige (M. 10YR6/6), tenera, con inclusi, tracce di ingubbiatura biancastra. Priva di alcune parti dell'orlo.

Coperta di vernice bruna nella parte superiore, tranne due sottili fasce a vernice biancastra all'altezza dell'attacco inferiore dell'ansa; sul collo, risparmiato, due sottili fasce; una fascia sotto l'orlo e all'interno del collo.

Vedi § VII.2.

4 – Anfora di produzione indigena (tipo Licodia Eubea) (fig. 262)

Inv. 171. Alt. cm 36,5; diam. orlo cm 26; diam. mass. cm 25. Argilla arancio (M. 5YR6/8), porosa, con tritume lavico e inclusi; ingubbiatura biancastra. Ricomposta da frammenti, scheggiature sul piede.





Fig. 263 – T. 30/5: scodella biansata di produzione indigena.

Corpo ovoide, collo svasato, piede troncoconico, anse a bastoncino, oblique. Decorazione a vernice bruna a fasce sul collo (interno e esterno) e sul labbro (e gruppi di trattini sulla parte piana); sul corpo metope e triglifi tra doppie fasce sopra e tre linee e una fascia sotto; nelle metope campeggia il motivo a doppia spirale annodata. Piede a vernice bruna. Sulle anse fasce orizzontali.

Anfora di tipo A.

Vedi § VII.1.

5 – Scodella biansata di produzione indigena (fig. 263)

Inv. 172 (3261). Alt. cm 9.3; diam. cm 19.5. Argilla arancio (M. 5YR6/8), tenera, con inclusi; ingubbiatura biancastra. Integra.

Vasca emisferica, orletto a tesa, anse a nastro, piedino troncoconico. Decorata a vernice bruna con tre fasce sul corpo ed una sul piede e una linea ondulata al punto di incontro tra spalla e vasca; sull'orlo gruppi di trattini obliqui.

Vedi § VII.4.

TOMBA 31 (tav. I, E-h: Trincea VI; figg. 264-272)

Terragna (lung.h. m 1.60; largh. m 0.45; profondità m 0.35) coperta con otto sfaldature di roccia (fig. 264).

Conteneva un giovane con testa a Sud alto m 1.40 circa; la testa era reclinata sul petto verso destra.

Corredo

Era praticamente a contatto con la copertura. L'anfora indigena tipo Licodia Eubea n. 7 era ai piedi; l'amphoriskos corinzio n. 2 tra le gambe; l'exaleiptron corinzio n. 1 all'altezza dell'addome; la kylix ionica B2 di produzione coloniale n. 3, la lucerna n. 4, le due oinochoai trilobate nn. 5-6 ed la scodella biansata di produzione indigena n. 8 all'altezza delle ginocchia.

1 – Exaleiptron corinzio (fig. 265)

Inv. 181 (3295). Alt. cm 5.7; diam. bocca cm 7.5; diam. mass. cm 14.5. Argilla beige (M. 10YR6/6), compatta e ben depurata; ingubbiatura beige-rosata; ricomposto da frammenti.

Labbro quasi rigido ripiegato all'interno, ansa orizzontale a nastro con estremità ripiegate ad Ω , piede ad anello basso e largo.

All'interno ricoperto da vernice nera, evanide, tranne un disco risparmiato sul fondo. All'esterno solo tracce della decorazione a vernice nera: sottili linee sulla spalla, fascia sul piede, due fasce concentriche sull'esterno del fondo.

Tipo A II. Attribuibile al CT II.

Vedi § I.3.

2 – Amphoriskos corinzio del Pittore SSWW (figg. 266-267)

Inv. 182 (3297). alt. cm 15; diam. orlo cm 2.4. Argilla beige-chiara (M. 10YR8/4), compatta e ben depurata; ingubbiatura beige-rosata; vernice bruna evanide.



Fig. 264 – La tomba 31 in corso di scavo.





Fig. 265 – T. 31/1: exaleiptron corinzio.



Fig. 269 – T. 31/4: lucerna.



Fig. 268 – T. 31/3: kylix ionica B2 di produzione coloniale.



Fig. 266-267 – T. 31/2: amphoriskos corinzio. del Pittore SSWW (dis. di C.W. Neef).

Corpo ovoide, molto rastremato verso il fondo, breve collo cilindrico con orlo a fascia, anse a bastoncino, piede troncoconico. Quattro sottili fasce segnano il passaggio dalla spalla al corpo; sul corpo fregio zoomorfo poco leggibile; sulla spalla in A) volatile di profilo a destra, con la testa rivolta indietro, in B) leone; intorno rosette e punti. Sul corpo due volatili di profilo a destra con la testa rivolta all'indietro, stambecco pascente volto a sinistra, uccello e pantera affrontati. Intorno rosette a macchia e punti. Al di sotto fascia e cuspidi radiali intorno al piede. piede verniciato.

CM. Pittore SSWW, attribuzione Neef (2012).

Vedi § I.5.

3 – Kylix ionica B2 di produzione coloniale (fig. 268)

Inv. 179 (3294). Alt. cm 6,8; diam. cm 13,5. Argilla rosa-

arancio (M. 5YR6/6), compatta e ben depurata; vernice evanide. Priva di parte dell'orlo.

Vasca emisferica schiacciata, breve orlo espanso, piede troncoconico, anse oblique.

All'interno ricoperta di vernice nera, tranne una sottile fascia risparmiata presso l'orlo. All'esterno verniciati di nero la metà inferiore, anse e piede; parte superiore risparmiata con sottile fascia a vernice nera sull'orlo e all'attacco dell'orlo con la spalla.

Vedi § II.1.

4 – Lucerna (fig. 269)

Inv. 180 (3296). Alt. cm 2,2; diam. cm 8. Argilla rosa-arancio chiaro (M. 5YR6/6), tenera, con inclusi micacei. Ricomposta da frammenti.

Presenta orlo leggermente concavo, pareti arrotondate e





Fig. 270 – T. 31/5: oinochoe trilobata di produzione indigena.



Fig. 271 – T. 31/7: anfora di produzione indigena.



Fig. 272 – T. 31/8: scodella biansata di produzione indigena.

pedino ad anello appena accennato. Vernice nera all'interno, sulla spalla e sul becco.

Riportabile al tipo 8 b di Gravisca (GALLI 2004, nn. 90-95), diffuso tra gli ultimi decenni del VI sec. ed il 480 a.C. circa Vedi § VIII.

5 – Oinochoe trilobata di produzione indigena (fig. 270)

Inv. 176 (3298). Alt. all'ansa cm 18. Argilla beige-grigiastro (M. 10YR4/1), compatta, con inclusi; tracce di ingubbiatura biancastra nella parte inferiore e tracce di vernice bruna evanide. Ricomposta da frammenti con lacune sul collo e sull'orlo.

Corpo ovoide, collo cilindrico, bocca trilobata, piede troncoconico, ansa a bastoncino schiacciato.

Verniciata di bruno la parte superiore, l'ansa ed il piede.

Vedi § VII.2.

6 – Oinochoe trilobata di produzione indigena

Inv. 177. Alt. all'ansa cm 13. Argilla beige-grigiastro (M. 10YR4/1), compatta, con inclusi; ingubbiatura biancastra, tracce di vernice bruna evanide. Ricomposta da frammenti, e priva del collo.

Stessa forma e decorazione della precedente.

Vedi § VII.2.

7 – Anfora di produzione indigena (tipo Licodia Eubea) (fig. 271)

Inv. 175. Alt. cm 38; diam. bocca cm 24.2; diam. mass. cm 26.5. Argilla beige (M. 10YR6/6), porosa, con tritume lavico e inclusi; ingubbiatura biancastra. Ricomposta da frammenti con ampie lacune sull'orlo e sul corpo.

Corpo ovoide. Collo svasato. Piede cilindrico, anse a bastoncino oblique. Decorazione a metope e triglifi a vernice bruna, quasi completamente evanide, e fasce nella parte inferiore.

Anfora di tipo A.

Vedi § VII.1.

8 – Scodella biansata di produzione indigena (fig. 272)

Inv. 178. Alt. cm 6; diam. cm 17. Argilla arancio chiaro (M. 5YR6/6), tenera, con molti inclusi. Ricomposta da frammenti.





Vasca troncoconica leggermente carenata, orletto a tesa, piede troncoconico, anse a nastro, una obliqua, l'altra quasi orizzontale

Tracce di colore bruno (forse fasce) sotto l'orlo, sulla vasca e sulle anse.

Vedi § VII.4.

TOMBA 32 (tav. I, F-h: Trincea VI; figg. 273-274)

Terragna (lunghezza m 0.90; larghezza m 0.45; profondità m 0.15) con tre sfaldature di roccia per copertura (fig. 273).

Conteneva un bambino con la testa a Sud-Ovest; delle ossa si conserva soltanto il cranio, essendo il resto disfatto.

Corredo

Del corredo restano solo pochi frammenti pertinenti ad un aryballos (n. 1) e ad un kotyliskos (n. 2) corinzi, un frammento di kylix ionica B2 di produzione coloniale (n. 3), pochi frammenti di oinochoe sempre di produzione coloniale (n. 4) e la metà superiore di un raro aryballos globulare in bronzo (n. 5).

1 – Frammento di aryballos corinzio

Inv. 183 a. Diam. boccallo cm 3.3. Argilla beige chiara (M. 10YR7/4), compatta e ben depurata. Senza tracce di decorazione.

Vedi § I.4.

2 – Frammento di kotyliskos corinzio

Inv. 183 b. Argilla beige chiara (M. 10YR7/4), compatta e ben depurata. Mis. mass. cm 3x4.

Vedi § I.2.

3 – Frammento di kylix ionica B2 di produzione coloniale

Inv. 183 c. Argilla rosa-arancio (M. 5YR6/6), compatta, depurata. Resta solo il piede, verniciato di nero. Diam. cm 5.

Vedi § II.1.

4 – Frammenti di oinochoe di produzione coloniale

Inv. 183 d. Argilla arancio-chiara (M. 7.5YR7/4), compatta, ben depurata. Non ricomponibile. Non restano tracce evidenti di decorazione.

Vedi § VI.4.

5 – Aryballos globulare in bronzo (fig. 274)

Inv. 184. Diam. boccallo cm 4; diam. corpo cm 5.5. Tracce di patina celeste.

Orlo decorato con petali incisi.

Produzione quasi certamente corinzia, anche se non si può escludere una produzione laconica.

Vedi § XI.2.b.

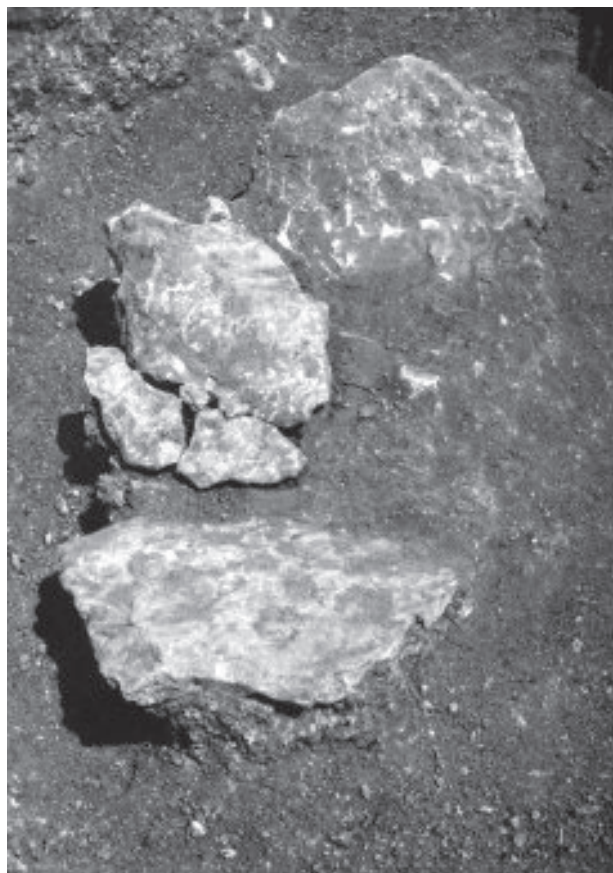


Fig. 273 – La tomba 32 in corso di scavo.

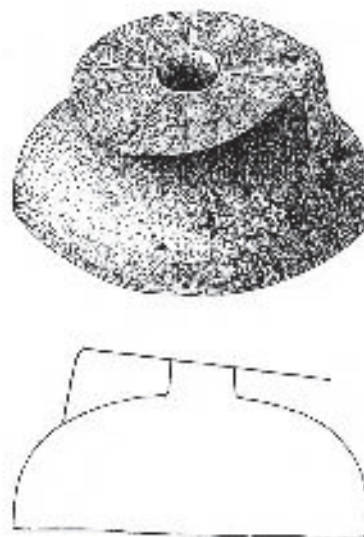


Fig. 274 – T. 32/5: aryballos globulare in bronzo.





Fig. 275 – La tomba 33 in corso di scavo.



Fig. 276 – T. 33/2: coppetta biansata di produzione coloniale.



Fig. 277 – T. 33/3: skyphos a bande di produzione coloniale.

TOMBA 33 (tav. I, E-n: Trincea IV; figg. 275-277)

Terragna (lungh. m 1.52; largh. m 0.50, profondità m 0.25), senza protezione sui lati, scavata, come molte delle altre dello stesso tipo, nel compatto detrito alluvionale che ricopre la roccia di questo declivio. Copertura con cinque sfaldature (fig. 275).

Conteneva lo scheletro, alto m 1.52, di una giovane donna con testa a Sud.

Corredo

Il corredo comprende frammenti di una pisside corinzia (n. 1), una coppetta biansata di fabbrica coloniale (n. 2), uno skyphos a bande (n. 3) e pochi frammenti di un'oinochoe (n. 4) di produzione coloniale, un anello in bronzo (n. 5).

1 – Frammenti di pisside corinzia

Inv. 187. Argilla beige chiara (M. 10YR8/4), compatta e ben depurata; vernice nera.

Resti della parete decorata con motivo a reticolo con punti alle giunture.

CT.

Vedi § I.7.

2 – Coppetta biansata di produzione coloniale (fig. 276)

Inv. 186. Alt. cm 3.3; diam. cm 8.2. Argilla arancio (M. 7.5YR6/6), compatta e ben depurata; ingubbiatura biancastra. Ricomposta da frammenti.

Vasca emisferica schiacciata con orlo diritto, piede troncoconico sagomato, anse a bastoncino orizzontali.

Tracce di vernice bruna all'interno; all'esterno tracce di una decorazione a fascia poco sotto le anse.

Vedi § VI.1.

3 – Skyphos a bande di produzione coloniale (fig. 277)

Inv. 185. Alt. cm 8.8; diam. cm 13.3. Argilla rosa-arancio (M. 5YR6/6); ingubbiatura beige. Ricomposto da frammenti.

Vasca troncoconica con orlo leggermente rientrante, piede troncoconico, anse orizzontali.

All'interno, nella metà superiore, verniciato di nero. All'esterno sottile fascia sull'orlo e larga fascia sulla vasca; verniciate le anse solo presso l'attacco.

Imitazione di prodotti greco-orientali.

Vedi § II.2.

4 – Frammenti di oinochoe (?) di produzione coloniale

Inv. 187 b. Argilla rosata (M. 7.5YR7/4), compatta e ben depurata. Pertinenti a pareti, non ricostruibile.

5 – Anello in bronzo

Inv. 188. diam. cm 2. Integro. A sezione circolare.

Vedi § XI.2.a.





Fig. 278 – T. 34/2: scoiella biansata di produzione coloniale.

TOMBA 34 (tav. I, E- I Trincea V; figg. 7, 278)

Terragna (lunghezza m 1.50; larghezza 0.50) coperta da sfaldature (fig. 7).

Resti poco conservati di un inumato giovane.

Corredo

Si rinvennero un'anfora frammentaria tipo Licodia Eubea (n. 1) ed una scodella biansata (n. 2), entrambe di produzione indigena, che erano state deposte all'esterno del sepolcro, sopra di esso.

1 – Anfora di produzione indigena (tipo Licodia Eubea)

Inv. 190. In frammenti. Argilla beige (M. 10YR6/6), porosa, con resti di tritume e inclusi.

Restano frammenti del corpo con la solita decorazione a metope e triglifi.

Dato lo stato di conservazione non è possibile attribuirle ad uno dei due tipi.

Vedi § VII.1.

2 – Scodella biansata di produzione indigena (fig. 278)

Inv. 189. Alt. cm 7.2; diam. cm 19.5. Argilla arancio (M. 5YR6/8), tenera, con inclusi. Ricomposta da frammenti con vaste lacune.

Vasca troncoconica leggermente carenata, orletto a tesa, piede troncoconico, anse a bastoncino leggermente oblique. Decorazione lineare totalmente evanida.

Vedi § VII.4.

TOMBA 35 (tav. I, L-g; figg. 279-282)

A cappuccina con due tegoloni in terracotta (m 0.65 x m 0.58 x 0.024) sui lati e lastre, pietre e terra alle due testate larghe m 0.60. Il tegolone ad Ovest restava quasi perpendicolare, mentre l'altro si presentava rotto nel mezzo e caduto verso l'interno (figg. 279-281). La sepoltura stava sotto un interro di ben m 1.40 ed era costituita da un'urna contenente le ossa combuste di un adulto, chiusa da un ampio bacino acromo con versatoio (fig. 282).



Fig. 279 – La tomba 35 durante lo scavo.

Fig. 280 – La tomba 35, appena aperta, con il suo corredo.





Fig. 281 – La tomba 35, ricostruita al museo di Ragusa.

Si tratta del solo cremato di tutta la necropoli e non ha confronti, a che io sappia, neppure nelle altre necropoli arcaiche greche dell'area ragusana. La sepoltura appare isolata rispetto al concentrarsi delle inumazioni ed è possibile che un cippo rinvenuto m 1.10 ad Est della cappuccina, e circa m 0.30 più in alto di essa, ne costituisca il *sema*.

1 – Pithos di produzione indigena (fig. 282)

Inv. 191. alt. cm 31.2; diam. orlo cm 28.5; diam. mass. cm 36.5. Argilla arancio (M. 5YR6/8), con tritume lavico ed inclusi. Ricomposto da frammenti.

Corpo globulare, su bassissimo piede cilindrico, con due piccolissime anse a nastro impostate superiormente vicino all'orlo. Acroma.

Vedi § VII.8.

2 - Pelvis (fig. 282)

Inv. 192. Alt. cm 6.8; diam. cm 36.5. Argilla arancio (M. 5YR6/8), con inclusi.

Vasca troncoconica, con labbro estroflesso e largo versatoio; bassissimo piede anulare; prese cilindriche. Acroma.

Serviva da coperchio all'urna cineraria precedente.

Vedi § VII.7.

3 – Due tegoloni in terracotta

Inv. 192 bis. Misure cm 65 x 58 x 2.4. Impasto arancio (M. 5YR6/8) con molti inclusi.

Facenti parte della copertura della tomba a cappuccina.



Fig. 282 – T. 35/1-2: pithos e pelvis.



Fig. 283 – T. 36/2 anfora di produzione indigena.





TOMBA 36 (tav. I, C-n: Trincea II bis; figg. 283-287)

A cassa, lunga m 2.40 x 0.75 (interno 0.60) x 0.75 di profondità. Era realizzata sui lati con lastroni di calcare tenero di varia lunghezza, spessi m 0.10 ed alti m 0.75. Delle testate restava solo quella a Nord, costituita da un lastrone di m 0.52 x 0.33 e da un piccolo blocco per una lunghezza complessiva di m 0.75.

Non si è trovata la copertura. Il fondo era dato sul lato nord da un filone di roccia dura affiorante, mentre a Sud era costituito da un conglomerato di argilla e pietrame.

Conteneva un inumato femminile con testa a Sud. Lo scheletro era molto mal conservato.

Corredo

Facevano parte del corredo, oltre ad alcuni frammenti corinzi (n. 1), un'anfora di produzione indigena tipo Licodia Eubea (n. 2), una statuetta femminile in terracotta (n. 3), due orecchini d'argento (n. 4), e parti di alcune fibule, almeno tre, sia in bronzo (due, n. 5) che in ferro (n. 6).

1 – Frammenti vari di vasi corinzi

Inv. 194. Si riconoscono pochissimi frammenti pertinenti ad un exaleiptron, forse di tipo A II, ad un kotylikos e ad una pisside (?) corinzi, non restaurabili.

Vedi § I. 3; I, 2; I, 7.

2 – Anfora di produzione indigena (tipo Licodia Eubea) (fig. 283)

Inv. 193. Alt. mass. cm 26; diam. mss. cm 21. Argilla beige-grigiastra (M. 10YR6/6), porosa, con tritume lavico ed inclusi; ingubbiatura biancastra. Ricomposta da frammenti con ampie lacune sul corpo, priva di collo e orlo, e parte delle anse.

Corpo ovoide, collo svasato, anse a bastoncino oblique, piede troncoconico; decorata a vernice bruna evanide, con fasce orizzontali, e ampia zona decorata con tratti verticali.

Anfora di tipo A.

Vedi § VII.1.

3 – Statuetta fittile femminile (fig. 284)

Inv. 195. Alt. mass. cm 7; largh. mass. cm 3,7. Argilla arancio (M. 5YR6/6), tenera, con pochi inclusi micacei. Superficie molto consumata.

Resta la parte superiore del corpo con la testa di una figura femminile panneggiata e forse velata.

Tipo imitante prototipi greco-orientali.

Vedi § X.1.

4 – Due orecchini d'argento (fig. 285)

Inv. 196, 198 (perlina). Diam. cm 2; lungh. del pendaglio cm 1.

A verga cilindrica con pendaglio a cilindretto con tori



Fig. 284 – T. 36/3: statuette fittile femminile.

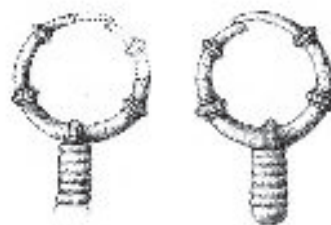


Fig. 285 – T. 36/4: orecchini in argento.



Fig. 286 – T. 36/5: fibule in bronzo.



Fig. 287 – T. 36/6: fibula in ferro.





Fig. 288 – La tomba 37 in corso di scavo.



Fig. 289 – La tomba 37 al momento dell'apertura, con il suo corredo.

sovrapposti e terminazione emisferica (diam. cm 0,5). La verga è decorata con cinque anellini decorati a globetti.

Vedi § XI.1.a.

5 – Fibule in bronzo (fig. 286)

Inv. 197. Se ne ricostruiscono almeno due: arco leggermente ingrossato e lunga staffa. Lungh. cm 2,5; cm 3.

Vedi § XI.2.a.

6 – Fibula di ferro (fig. 287)

Se ne può ricostruire la forma con arco ingrossato e lunga staffa. Lungh. cm 8.

Vedi § XI.3.a.

TOMBA 37 (tav. I, D-n: Trincea IV; figg. 288-304)

Terragna (lungh. m 1.72; largh. m 0.60), ricoperta da due serie di sfaldature per complessive undici lastre (figg. 288-290).

Conteneva un maschio adulto con testa a Sud.

Corredo

Il corredo comprende una kotyle intera ed almeno altre tre frammentarie (nn. 1-2), un aryballos (n. 3) e due exaleiptra (nn. 4-5), tutti corinzi, frammenti di due kylikes attiche a figure nere (nn. 6-7), un aryballos laconico (n. 8), un'anforetta ionica (n. 9), una lekythos ariballica greco-orientale (n. 10), un askos di

produzione locale che imita esemplari greco-orientali (n. 11), una lucerna (n. 12), tre oinochoai di produzione coloniale (nn. 13-15), due anfore tipo Licodia Eubea (nn. 16-17) ed un pugnale (o coltello) in ferro (n. 19).

1 – Kotyle corinzia (fig. 291)

Inv. 212 (3327 c). Alt. cm 8,5; diam. cm 11. Argilla beige chiara (M. 10YR8/4), compatta e ben depurata. Ricomposta da frammenti con lacune.

Vasca troncoconica, piede troncoconico, anse orizzontali. Verniciata di nero all'interno e all'esterno; intorno al piede fascia con cuspidi radiali.

CT.

Vedi § I.1.

2 – Frammenti di tre kotylai corinzie

Inv. 213. Argilla beige chiara (M. 10YR8/4), compatta e ben depurata. Restano pochi frammenti di tre esemplari, non ricomponibili tranne uno, ma solo in parte.

Vedi § I.1.

3 – Frammenti di aryballos corinzio

Inv. 215. Argilla beige-chiara (M. 10YR8/4), compatta e ben depurata. Restano solo frammenti di parete, senza evidente decorazione.

Vedi § I.4.





Fig. 290 – La tomba 37 al momento dell'apertura, con il suo corredo.

4 – Exaleiptron corinzio (fig. 292)

Inv. 211 (3326 c). Alt. cm 5.5; diam. bocca cm 8.3; diam. mass. cm 14.5. Argilla beige-rosata (M. 7.5YR8/4), compatta e ben depurata. Ricomposto da frammenti, con lacuna sul labbro.

Labbro quasi rigido ripiegato all'interno, ansa orizzontale a nastro con estremità ripiegate ad Ω , piede ad anello basso e largo.

All'interno verniciato di nero tranne un disco risparmiato sul fondo e decorato con due sottili fasce concentriche color paonazzo. Sulla spalla motivo a scacchiera, e filetti in nero e paonazzo. All'interno dell'orlo fascia in color paonazzo tra due fasce più sottili.

Tipo A II. Attribuibile al CT II.

Vedi § I.3.

5 – Exaleiptron corinzio (forse di imitazione) (fig. 293)

Inv. 210 (3325). Alt. cm 7.7; diam. bocca cm 8.3; diam. mass. cm 17.7. Argilla arancio (M. 7.5YR8/4), compatta, con pochi inclusi. Ricomposto da frammenti e privo di quasi tutta la spalla e l'orlo.

Labbro quasi rigido ripiegato all'interno, ansa orizzontale a nastro con estremità ripiegate ad Ω , piede a anello basso e largo.

Verniciato di nero all'interno; sulla spalla e all'interno dell'orlo fascia tra linee sottili.

Tipo A II, probabile imitazione di esemplari del CT II. Lo Stibbe (STIBBE 2004, p. 125, commento al n. L25) ipotizza una manifattura "ionica".

Vedi § I.3.



Fig. 291 – T. 37/1: kotyle corinzia.

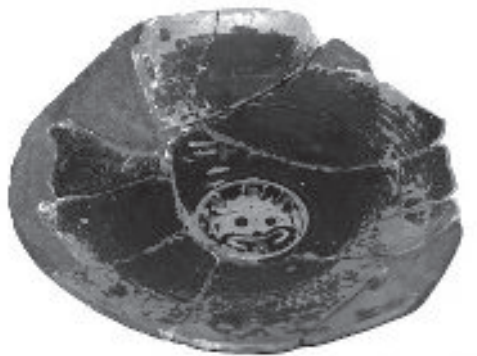


Fig. 292 – T. 37/4: exaleiptron corinzio.



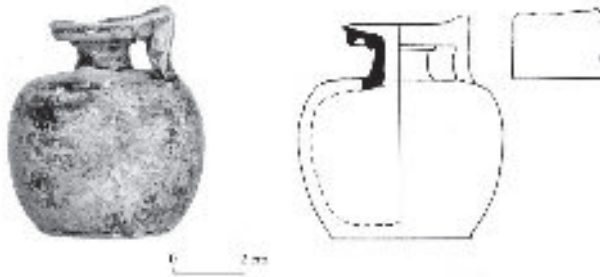
Fig. 293 – T. 37/5: exaleiptron corinzio.





0 2 cm

Fig. 294 – T. 37/6: kylix attica a figure nere, frammentaria.



0 2 cm

Fig. 295 – T. 37/8: aryballos laconico.



0 2 cm

Fig. 296 – T. 37/9: anforetta ionica.

6-7 – Frammenti di due kylikes attiche a figure nere (fig. 294)

Inv. 209 (3323). Argilla arancio (M. 2.5YR5/6), compatta e ben depurata. Di ambedue rimangono il piede, parte del fondo e resti di anse.

Notevole in una la decorazione nel fondo interno di un gorgoneion (in doppia tecnica).

La kylix con gorgoneion è databile al venticinquennio 550-525 a.C.

Vedi § V.

Bibliografia: GIUDICE-RIZZONE 2000, p. 305.

8 – Aryballos laconico (fig. 295 a-b)

Inv. 214 (3324). Alt. cm 6; diam. boccaglio cm 3. Argilla rosa-arancio (M. 5YR5/4), compatta e ben depurata.

A base piatta. Intermente ricoperto di vernice nera.

Rientra nei *flat bottomed aryballoi entirely black-glazed* del Gruppo Lc di Stibbe, datato tra il 600 ed il 550 a.C. circa.

Vedi § III.4.

Bibliografia: PELAGATTI 1990, p. 185, n. 245; STIBBE 2004, pp. 40, 125, L 25, fig. 59.

9 – Anforetta ionica (fig. 296)

Inv. 208. Alt. cm 19,2; diam. orlo cm 8,5; diam. mass. cm 12. Argilla rosa-arancio (M. 5YR6/6), compatta e ben depurata. Ricomposta da frammenti con qualche lacuna.

Corpo piriforme, collo cilindrico con orlo a echino, piede troncoconico, anse a bastoncino. Verniciati di nero l'interno del collo, l'orlo, le anse e il piede. Decorata con tre fasce sul corpo, al di sotto dell'attacco inferiore delle anse, una verso il fondo e una sul piede.

Seconda metà avanzata del VI sec. a.C.

Vedi § II.3.

10 – Lekythos ariballica greco-orientale (fig. 297)

Inv. 203. Alt. mass. cm 11. Argilla arancio (M. 5YR6/8), tenera, con miche, che si squama. Priva di quasi tutto il collo con l'orlo e dell'ansa.

Corpo globulare, stretto collo cilindrico, piede troncoconico. Decenni finali del VI sec. a.C.

Vedi § II.4.

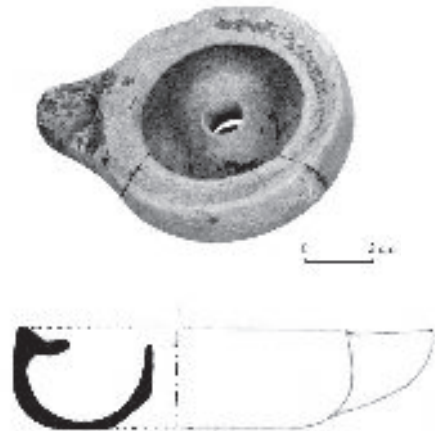
11 – Askos di produzione indigena (?) (fig. 298)

Inv. 204 (3327). Alt. senza ansa cm 6,2; diam. cm 12. Argilla





Fig. 297 – T. 37/10: *Lekythos ariballica greco-orientale*.



Figg. 299-300 – T. 37/12: *lucerna*.



Fig. 298 – T. 37/11: *askos di produzione indigena (?)*



Fig. 301 – T. 37/13: *oinochoe di produzione coloniale*.

arancio-rosata (M. 5YR6/6), compatta, con pochi inclusi; ingubbiatura beige. Ricomposto da frammenti con qualche lacuna.

Corpo lenticolare, collo cilindrico svasato impostato obliquamente, labbro rigonfio, spalla convessa, ansa bifida, piede ad anello. Visibili resti di decorazione a fascia orizzontale sull'ansa, sull'orlo e sul collo.

La forma richiama quella degli esemplari della *Streifenware* ionica della seconda metà del VI sec. a.C.

Vedi § VII.5.

12 – Lucerna (figg. 299-300)

Inv. 205 (3328). Alt. cm 2.4; diam. cm 7.5. Argilla arancio (M. 5YR6/6), compatta e ben depurata. Ricomposta da due frammenti.

Presenta orlo leggermente concavo, pareti arrotondate e fondo appena rientrante in corrispondenza del pilastrino. Tracce di vernice nera all'interno, sulla spalla e sul becco.

Riportabile al tipo 8 a di Gravisca (GALLI 2004, nn. 84-89), confrontabile con il tipo *Agora* 19 (*Agora* IV, n. 143), diffuso tra gli ultimi decenni del VI sec. ed il 480 a.C. circa.

Vedi § VIII.

13-14 – Due oinochoai frammentarie di produzione coloniale (fig. 301)

Inv. 202 a-b. Alt. mass. cm 7. Argilla arancio-chiara (M. 5YR6/6), compatta e ben depurata. Prive del collo, del labbro e dell'ansa.

Corpo ovoide, ansa a nastro, piede troncoconico.

Vedi § VI.4.





Fig. 302 – T. 37/15: oinochoe di produzione coloniale.



Fig. 303 – T. 37/16: anfora di produzione indigena.



Fig. 304 – T. 37/19: pugnale (o coltello) in ferro.

15 – Oinochoe di produzione coloniale (fig. 302)

Inv. 201. Alt. all'ansa cm 16.5. Argilla arancio-chiara (M. 5YR6/6), compatta e ben depurata. Frammentaria e mancante di tutto il collo e il labbro.

Corpo ovoide, piede ad anello.

Vedi § VI.4.

16 – Anfora di produzione indigena (tipo Licodia Eubea) (fig. 303)

Inv. 200. Alt. cm 35; diam. orlo cm 23.4; diam. mass. cm 26.5. Argilla arancio (M. 5YR6/8), porosa, con tritume lavico e inclusi. Ricomposta da frammenti ed integrata per circa metà. Corpo ovoide, collo svasato, anse a bastoncino, oblique, piede ad anello.

Tracce di decorazione a vernice bruna a bande, metope e triglifi, non ben definibili.

Anfora di tipo A.

Vedi § VII.1.

17 – Anfora di produzione indigena (tipo Licodia Eubea)

Inv. 206. Argilla arancio (M. 5YR6/8), porosa, con tritume lavico e inclusi, ingubbiatura beige chiaro. In pochi frammenti, non ricomponibile.

Tracce di decorazione in vernice bruna a bande. Non è possibile definire il tipo di appartenenza.

Vedi § VII.1.

18 – Frammenti ceramici vari

Inv. 207. Per lo più acromi, non ricomponibili.

19 – Pugnale (o coltello) in ferro (fig. 304)

Inv. 216. Lungh. mass. cm 10. Si conserva parte della lama, in quattro frammenti. Sembra trattarsi di un coltello piuttosto che di un pugnale.

Vedi § XI.3.c.

TOMBA 38 (tav. I, E-I: Trincea V; figg. 305-308)

Terragna (lungh. m 1.20; largh. m 0.50; prof. m 0.40), coperta da quattro sfaldature di roccia spesse cm 5, irregolarmente rettangolari (figg. 305-307). È apparsa riempita di terra e pietre.

Conteneva lo scheletro di un giovane con testa a Sud.

Corredo

I vasi erano stati tutti deposti sul morto: una kotyle corinzia (n. 1), un'oinochoe trilobata di produzione coloniale (n. 2), un'anfora (n. 3) ed una scodella biansata (n. 4) di produzione indigena.

1 – Kotyle corinzia

Inv. 220. Argilla beige-rosata (M. 7.5YR8/4), compatta e





Fig. 305 – Le tombe 39, 38, 34, 22, 24, 29 e 28 in corso di scavo, da Ovest.

Fig. 306 – La tomba 38 in corso di scavo, da Sud.

Fig. 307 – La tomba 38, aperta.

ben depurata. In frammenti, non ricomponibile.

Decorazione del tutto evanide.

Per la forma sembra riportabile al CT II.

Vedi § I.1.

2 – Oinochoe trilobata di produzione coloniale

Inv. 219. Argilla rosa-arancio (M. 5YR6/6), compatta e ben depurata. In frammenti, non ricomponibile.

Vedi § VI.4.

3 – Anfora di produzione indigena(tipo Licodia Eubea)

Inv. 218. Argilla arancio (M. 5YR6/8), porosa, con tritume lavico ed inclusi; ingubbiatura beige. In frammenti non ricomponibile.

Resti di pareti con decorazione a fasce e anse verticali.

Appartenente, per le anse a nastro verticali, al tipo B.

Vedi § VII.1.

4 – Scodella biansata di produzione indigena (fig. 308)

Inv. 217. Alt. cm 9; diam. cm 21 (molto irregolare, tra cm 19.7 e 21). Argilla arancio chiaro (M. 5YR6/6), tenera, con pochi inclusi. Ricomposta da frammenti. Deformata in cottura.

Vasca troncoconica, carenata, piede troncoconico, anse a bastoncino orizzontali. Tracce di colore bruno sotto il labbro, all'esterno.

Vedi § VII.4.

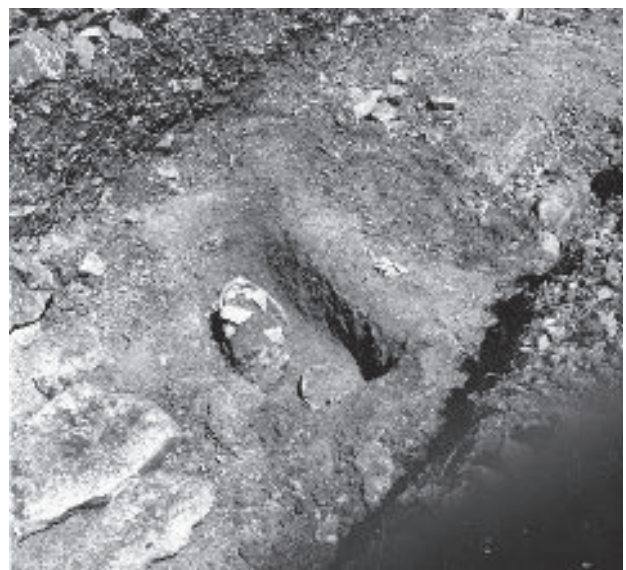


Fig. 308 – T. 38/4: scodella biansata di produzione indigena.



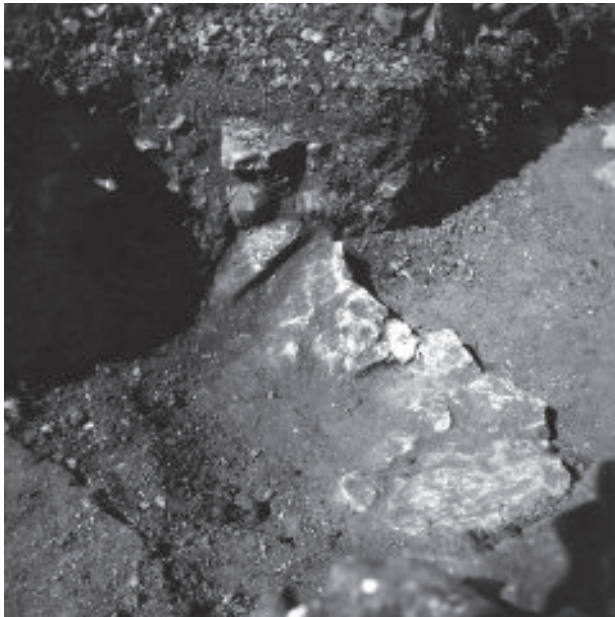


Fig. 309 – La tomba 39 in corso di scavo.

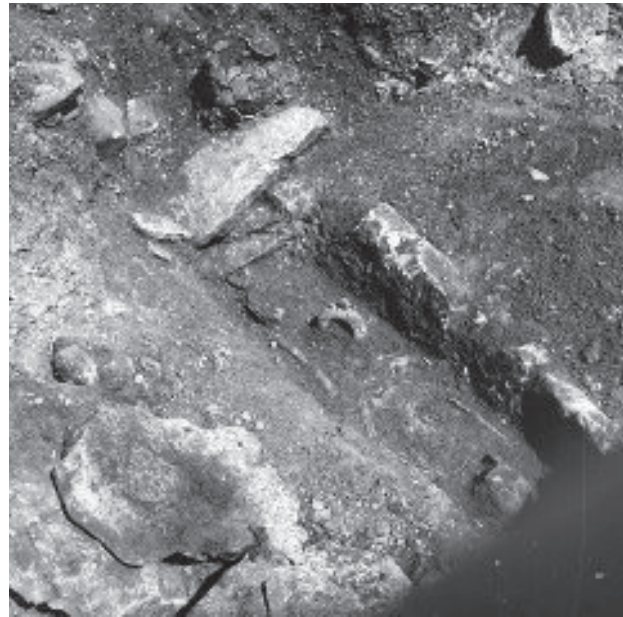


Fig. 310 – La tomba 39 dopo l'apertura, con il suo corredo.

TOMBA 39 (tav. I, D-I: Trincea V; figg. 305, 309-313)

Terragna (m 1.80 x 0.60) ma sul lato orientale due blocchi e ai piedi un blocco malamente squadrato a rinforzo delle pareti. Cinque lastre-sfaldature di roccia coprivano la fossa (figg. 309-310).

L'inumato era un adulto di sesso maschile, con la testa a Sud, reclinata sulla spalla sinistra, e le mani congiunte sul pube.

Corredo

Il corredo comprende un exaleiptron corinzio (n. 1), una kylix ionica B2 (n. 2) di produzione coloniale, una lekythos miniaturistica attica a figure nere (n. 3), un'anfora di produzione indigena (n. 4), e pochi frammenti non ricostruibili (pertinenti ad un exaleiptron e ad una kotyle, corinzi, e ad una coppa di produzione indigena n. 5).

1 – Exaleiptron corinzio (fig. 311)

Inv. 222. Alt. cm 6.5; diam. bocca cm 8.5; diam. mass. cm 17. Argilla beige-rosata (M. 7.5YR8/4), compatta e ben depurata. Ricomposto da frammenti con ampie lacune.

Labbro quasi rigido ripiegato all'interno, ansa orizzontale a nastro con estremità ripiegate ad Ω , piede ad anello basso e largo.

Ricoperto all'interno di vernice nera tranne un disco risparmiato sul fondo decorato con due linee concentriche in paonazzo. Fasce all'interno del labbro e sull'orlo. Sulla spalla fascia con motivo a scacchiera compresa tra fasce.

Tipo A II. Attribuibile al CT II.
Vedi § I.3.

2 – Kylix ionica B2 di produzione coloniale (fig. 312)

Inv. 221. Alt. cm 8, diam. cm 13. Argilla rosa-arancio (M. 5YR6/6), compatta e ben depurata. Ricomposta da frammenti.

Vasca emisferica schiacciata, breve orlo espanso, piede troncoconico, anse oblique.

Vernice nera all'interno tranne che sull'orlo, all'esterno sulla metà inferiore della vasca, sul piede e sulle anse; parte superiore della vasca ed orlo risparmiati, tranne una sottile fascia a vernice nera.

Vedi § II.1.

3 – Lekythos miniaturistica attica a figure nere (fig. 313)

Inv. 223 (3288). Alt. mass. cm 8.2; diam. bocca cm 2.3. Argilla arancio (M. 2.5YR5/6), compatta. Ricomposta da frammenti. Corpo ovoidale a profilo continuo, breve collo con orlo ad echino, piede troncoconico, ansetta a bastoncello. Verniciati di nero l'orlo, il collo e la parte inferiore con il piede. Resti di figure (?) illeggibili sul corpo.

Vedi § V.

4 – Anfora di produzione indigena (tipo Licodia Eubea)

Inv. 224. Trovata addossata esternamente al blocco superiore di copertura dei piedi.

Argilla arancio (M. 5YR6/8), porosa, con tritume lavico ed



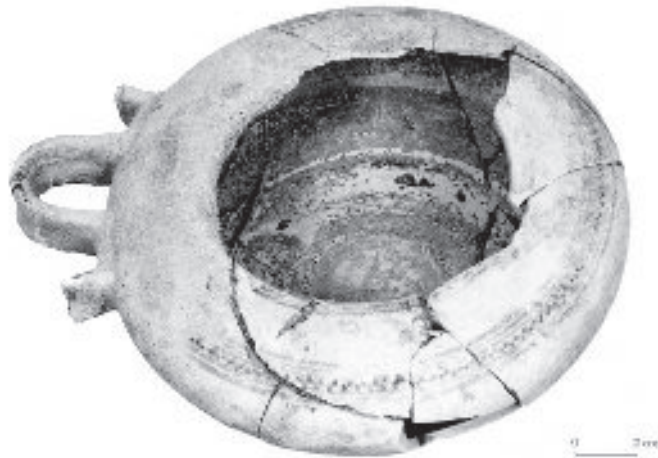


Fig. 311 – T. 39/1: exaleiptron corinzio.



Fig. 312 – T. 39/2: kylix ionica B2 di produzione coloniale.

inclusi; ingubbiatura beige. In frammenti non ricomponibili.

Restano frammenti di pareti e resti delle anse oblique a bastoncello. Non restano evidenti resti di decorazione.

Anfora di tipo A.

Vedi § VII.1.

5 – Frammenti vari

Inv. 225. Pochi resti di pareti di un exaleiptron e di una kotyle corinzia e di coppe di fabbrica indigena non ricomponibili.

Vedi § I.3; I.1; VII.4.

TOMBA 40 (tav. I, D-f: Trincea VIII; figg. 314-318)

Si tratta di una cassa monolitica, lunga m 1.40 x 0.60 di larghezza, 0.40 di altezza (misure interne largh. m 0.40, alt. m 0.32). Era coperta da un unico blocco il quale – caso eccezionale – restava incastrato, o se si vuole rinforzato, tra due blocchi rettangolari (m 0.70 x 0.20 di altezza x 0.15 circa di spessore), poggiati sulla terra al livello superiore della cassa (figg. 314-316).

L'inumato era un individuo giovane con la testa a Sud.

Corredo

Il corredo comprende un kotylikos (n. 1) ed una pisside tripodata (n. 2) di fabbrica corinzia ed un aryballos di bucchero ionico (n. 3).

1 – Kotylikos corinzio

Inv. 228. alt. cm 3; diam. cm 5.5. Argilla beige-chiara (M. 10YR8/4), compatta e ben depurata. Integro, con qualche scheggiatura all'orlo.



Fig. 313 – T. 39/3: lekythos miniaturistica attica a figure nere.





Fig. 314 – La tomba 40 in corso di scavo.

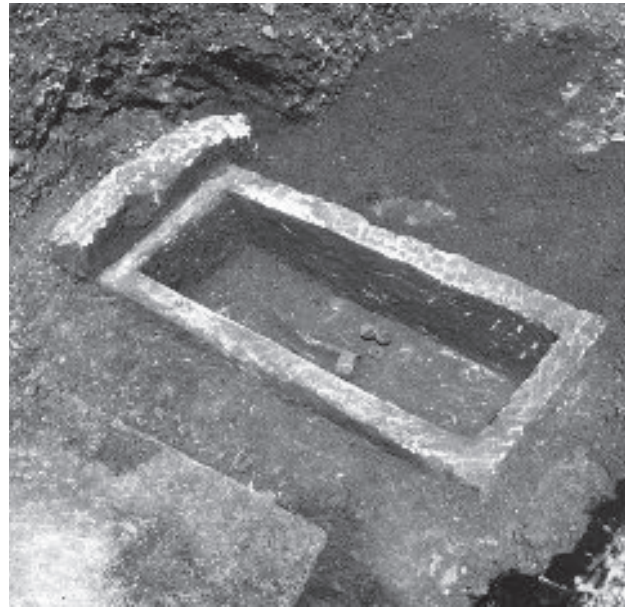


Fig. 315 – La tomba 40 appena aperta, con il suo corredo.

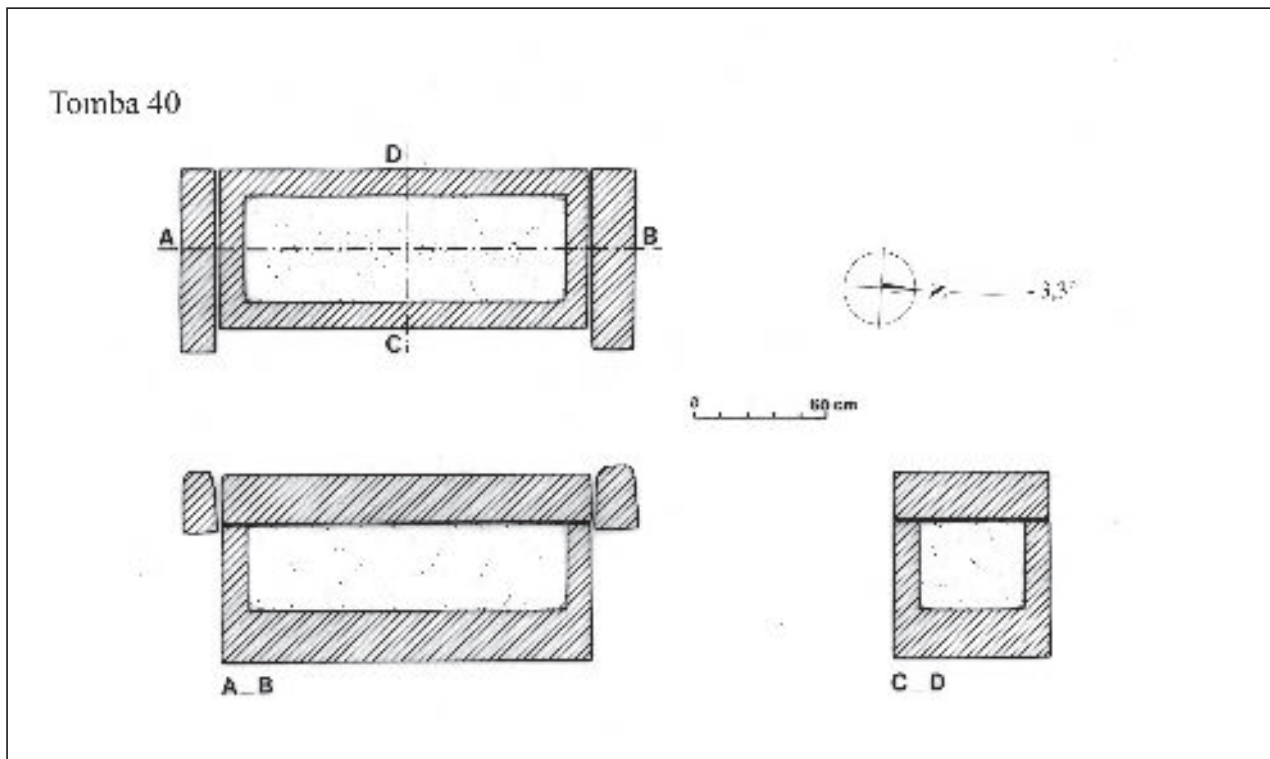


Fig. 316 – La tomba 40: pianta e sezioni.





Fig. 317 – T. 40/2: pisside tripodata corinzia.



Fig. 318 – T. 40/3: aryballos di bucchero ionico.

Corpo troncoconico, piede troncoconico. Decorazione a vernice bruna, evanide, a trattini verticali sotto l'orlo e a fasce sulla vasca.

CT II.

Vedi § I.2.

2 – Pisside tripodata corinzia (fig. 317)

Inv. 227. Alt. cm 5; diam. cm 9.5: Argilla beige-chiara (M. 10YR8/4), compatta e ben depurata. Ricomposta da frammenti e priva del coperchio.

Cilindrica con tre piedi a tavoletta. Non resta alcuna traccia di decorazione.

CT II.

Vedi § I.7.

3 – Aryballos di bucchero ionico (fig. 318)

Inv. 226. Alt. cm 5; diam. boccaglio cm 4. Argilla grigia (M. 10YR7/4), tenera. Ricomposto da frammenti e privo dell'ansa e di parte del corpo.

Globulare, con breve collo cilindrico ed orletto a tesa.

Metà VI sec. a.C. circa.

Vedi § II.7.

TOMBA 41 (tav. I, D-f: Trincea VIII; figg. 319-325)

A cassa, fatta da due mezze casse monolitiche coperte, ognuna, da una grossa lastra.

La lunghezza totale era di m 2 x 0.50 di larghezza. La lastra sud di copertura, l'unica intera, era m 1.15 x 0.68 x 0.20 (figg. 319-320).

La cassa conteneva tre individui adulti. Di essi due avevano la testa a Sud; uno era deposto sul fianco destro e la testa restava a pochi centimetri dalla parete laterale, mentre l'altro cranio era a m 0.40 dalla parte opposta. Il teschio del terzo inumato era fuori posto ed il corredo, frammisto ad ossa, era stato ammassato presso le gambe ed i piedi a partire da m 0.70 dalla parete nord.

Corredo

Il corredo comprende una kotyle (n. 1) ed un exaleiptron (n. 2) corinzi, una lucerna (n. 3) ed un'oinochoe trilobata di produzione coloniale (n. 4).

1 – Kotyle corinzia (fig. 321)

Inv. 231 (3223 c). Alt. cm 13; diam. cm 17, con le anse cm 25.5. Argilla beige-chiara (M. 10YR8/4), compatta e ben depurata. Integra.

Vasca troncoconica, con orlo leggermente rientrante, piede troncoconico, anse orizzontali. All'interno ricoperta a vernice nera nella parte superiore; all'esterno, a vernice nera per 2/3 della vasca, con due sottili fasce in color paonazzo all'altezza delle anse. Intorno al piede sottili cuspidi radiali.

CT II.

Vedi § I.1.

2 – Exaleiptron corinzio (fig. 322)

Inv. 232 (3326). Alt. cm 6.3; diam. bocca cm 8; diam. mass. cm 16. Argilla beige-rosata (M. 7.5YR8/4), compatta e ben depurata. Integro.

Labbro quasi rigido ripiegato all'interno, ansa orizzontale a nastro con estremità ripiegate ad Ω , piede ad anello basso e largo.





Fig. 319 – La tomba 41 in corso di scavo.



Fig. 320 – La tomba 41 dopo l'apertura, con il suo corredo.



Fig. 321 – T. 41/1: kotyle corinzia.



Fig. 322 – T. 41/2: exaleiptron corinzio.





Fig. 323-324 – T. 41/3: lucerna.

Ricoperto all'interno di vernice nera tranne un disco risparmiato sul fondo decorato con due linee concentriche in paonazzo. Fasce in nero e paonazzo all'interno del labbro. Sulla spalla fascia con motivo a scacchiera bordata da sottili linee in paonazzo.

Tipo A II. Attribubile al CT II.

Vedi § I.3.

3 – Lucerna (figg. 323-324)

Inv. 230 (3322). Alt. cm 2.3; diam. cm 8.7. Argilla arancio (M. 5YR6/6), tenera, con miche, che si sfalda. Integra.

Presenta orlo leggermente concavo, pareti arrotondate e fondo appena rientrante in corrispondenza del pilastrino. Tracce di vernice nera all'interno, sulla spalla e sul becco.

Riportabile al tipo 8 a di Gravisca (GALLI 2004, nn. 84-89), confrontabile con il tipo *Agora* 19 (*Agora* IV, n. 143), diffuso tra gli ultimi decenni del VI sec. ed il 480 a.C. circa.

Vedi § VIII.

4 – Oinochoe trilobata di produzione coloniale (fig. 325)

Inv. 229 (3225). alt. all'ansa cm 14. Argilla beige-grigiastria (M. 10YR7/6), compatta, con pochi inclusi; tracce di ingubbiatura biancastra nella parte inferiore del corpo.

Corpo ovoide, ampio collo cilindrico con bocca trilobata, piede troncoconico sagomato, ansa a bastoncino schiacciato. Vernice bruna su tutta la parte superiore del corpo e sull'ansa (ad immersione).

Vedi § VI.4.



Fig. 325 – T. 41/4: oinochoe trilobata di produzione coloniale.

TOMBA 42 (tav. I, F-f: fig. 326)

Terragna (lung. m 1.60; largh. m 0.50). Tre lastroni spezzati lavorati a leggera "schiena d'asino", costituivano la copertura.

Conteneva un adulto.

Corredo

Il corredo ha restituito solo una coppa di produzione coloniale.

1 – Coppa di produzione coloniale (fig. 326)

Inv. 233. Alt. cm 6; diam. cm 18.2. Argilla rosa-arancio (M. 5YR6/6), compatta e ben depurata. Ricostituita da frammenti.

Vasca emisferica schiacciata, con breve orlo leggermente espanso, basso piede ad anello, anse oblique. All'interno ricoperta di vernice bruna tranne una sottile linea sull'orlo. All'esterno verniciata tranne una fascia risparmiata tra le anse e verso il fondo.

Vedi § VI.1.



Fig. 326 – T. 42/1: coppa di produzione coloniale.



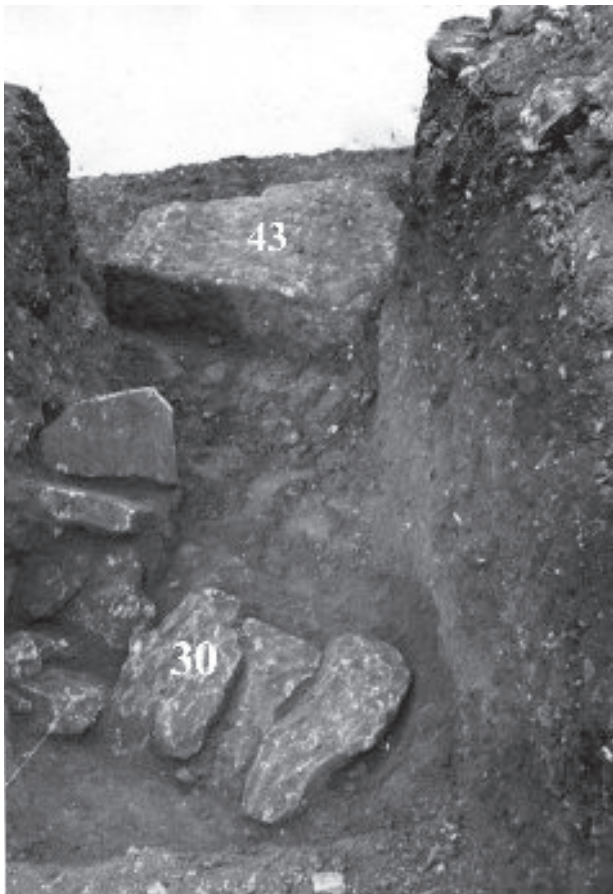


Fig. 327 – Le tombe 30 e 43 in corso di scavo.

TOMBA 43 (tav. I, G-h; figg. 327-340)

Terragna (lung. m 1.90; largh. m 0.70; profondità m 0.58); era coperta da lastroni di cui uno intero di m 1.20 x 1 x 0.29 (fig. 327).

Conteneva un inumato maschio adulto.

Corredo

Il corredo comprende: un kotylikos (n. 1), di probabile imitazione, un aryballos globulare decorato con il motivo a quadrifoglio (n. 2), una pisside stamnoide (n. 3), tutti corinzi, un'olpetta greco-orientale (n. 4), due kylikes ioniche B2 di produzione coloniale (n. 5-6), una lucerna (n. 7), due coppe di produzione coloniale (nn. 8-9), un'oinochoe trilobata (n. 10), un'anfora tipo Licodia Eubea (n. 11) ed una coppa biansata (n. 12) di produzione indigena ed una punta di lancia in ferro (n. 13).

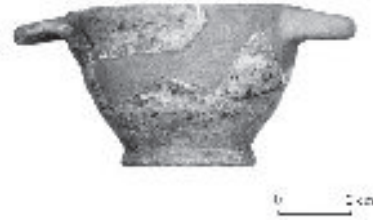


Fig. 328 – T. 43/1: kotylikos corinzio (?)

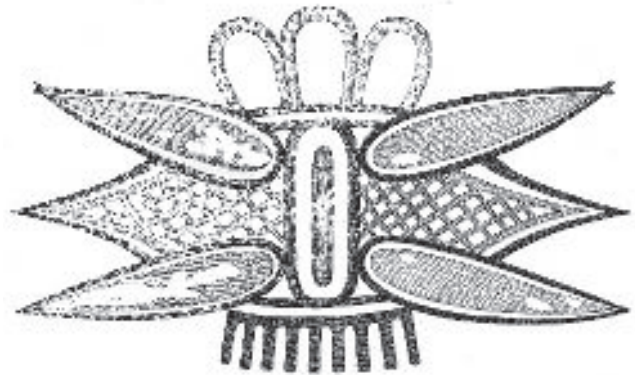


Fig. 329 – T. 43/2: "Quatrefoil" su aryballos corinzio.

1 – Kotylikos corinzio (?) (fig. 328)

In. 243 (3378). Alt. cm 4.5; diam. cm 5.5. Argilla beige (M. 10YR8/4), compatta, ben depurata. Ricomposto da frammenti.

Vasca troncoconica carenata, piede troncoconico, anse leggermente inclinate verso il basso. Decorazione a fasce a vernice bruna molto evanide.

Probabile imitazione dei kotylikos del CT I.

Vedi § I.2.

2 – Aryballos corinzio (fig. 329)

Inv. 242 bis (3375). Alt. cm 5.5. Argilla beige chiara (M. 10YR8/4), tenera, ben depurata. Integro.

Forma B1. Globulare, con motivo a quadrifoglio, dipinto in nero e paonazzo. Sulla parte piana del boccaglio tre filetti concentrici in nero e paonazzo.

Quatrefoil aryballos del CT I.

Vedi § I.4.





Fig. 330 – T. 43/3: pisside stamnoide corinzia.



Fig. 331 – T. 43/4: olpe greco-orientale.



Fig. 332 – T. 43/5: kylix ionica B2 di produzione coloniale.

3 – Pisside stamnoide corinzia (fig. 330)

Inv. 242 (3374). alt. cm 10.4; diam. cm 12.5. Argilla beige-rosata (M. 7YR7/6), compatta e ben depurata. Ricomposta da frammenti con lacune. Priva del coperchio.

Globulare con orlo a colletto, e con due anse a bastoncino verticali sulla spalla. Tracce di decorazione a vernice bruna a filetti e fascia con piccola scacchiera sulla spalla.

Forma diffusa tra il CM e il CT I; il nostro esemplare è attribuibile al CT I.

Vedi § I.7.

4 – Olpe greco-orientale (fig. 331)

Inv. 240 (3379). alt. all'orlo cm 13.5. diam. bocca 4. Argilla arancio (M. 5YR6/8), tenera, squamosa. Integra.

Corpo ovoidale, orletto espanso, ansa sormontante a bastoncino. Coperta a vernice nera nella metà superiore. Piccolo foro praticato in antico a circa metà del corpo.

Vedi § II.5.

5 – Kylix ionica B2 di produzione coloniale (fig. 332)

Inv. 241 (3383). Alt. cm 9; diam. cm 17.5. Argilla rosa-arancio (M. 5YR6/6), compatta e ben depurata. Ricomposta da frammenti con lacune.

Vasca emisferica schiacciata, breve orlo espanso, piede troncoconico, anse oblique.

All'interno ricoperta di vernice nera; all'esterno verniciata nella parte inferiore della vasca, sul piede e sulle anse; nella parte superiore risparmiata, due fasce all'attacco tra orlo e vasca e subito sotto le anse.

Vedi § II.1.

6 – Frammenti di kylix ionica B2 di produzione coloniale

Inv. 244. alt. cm 5.8. Argilla rosa-arancio (M. 5YR6/6), compatta e ben depurata.

Ricoperta di vernice nera all'interno; all'esterno verniciate orlo, anse, piede; larga fascia sotto l'attacco delle anse.

Vedi § II.1.





Fig. 333-334 – T. 43/7: lucerna.

7 – Lucerna (figg. 333-334)

Inv. 239 (3377). Alt. cm 2.8; diam. cm 8.2. Argilla beige-chiara (M. 10YR8/4), compatta e ben depurata. Integra.

Corpo carenato, orlo piatto ed inclinato verso l'interno esternamente aggettante sulle pareti, nel punto di congiunzione con le quali è distinto da una risega, pilastro centrale; tracce di vernice nera all'interno, sulla spalla e sul becco.

Rientra nel tipo Gravisca 5c (GALLI 2004, pp. 41-44, tavv. 3-4), corrispondente complessivamente al tipo *Agora* 12 A (*Agora* IV, in particolare nn. 71-72).

575-525 a.C. circa.

Vedi § VIII.

8 – Coppa biansata di produzione coloniale (fig. 335)

Inv. 236 (3381). Alt. cm 5.8; diam. cm 12.3. Argilla arancio (M. 5YR6/8), compatta e con pochi inclusi. Ricostituita da frammenti.

Vasca emisferica schiacciata, breve orlo verticale, piede troncoconico, anse leggermente oblique. Tracce di vernice nera all'interno, e all'esterno nella parte inferiore; fascia risparmiata, forse, tra le anse.

Vedi § VI.1.

9 – Coppa biansata di produzione coloniale (fig. 336)

Inv. 237 (3382). Alt. cm 5; diam. cm 12.2. Argilla giallorosata (M. 7.5YR6/69), compatta e ben depurata; tracce di ingubbiatura biancastra. Ricomposta da frammenti con lacune.

Vasca emisferica schiacciata, orletto obliquo, piede troncoconico sagomato, anse oblique. All'interno verniciata di



Fig. 335 – T. 43/8: coppa biansata di produzione coloniale.



Fig. 336 – T. 43/9: coppa biansata di produzione coloniale.



Fig. 337 – T. 43/10: oinochoe trilobata di produzione indigena.

nero tranne un disco risparmiato decorato con filetti concentrici; all'esterno tracce di vernice sotto l'orlo.

Vedi § VI.1.

10 – Oinochoe trilobata di produzione indigena (fig. 337)

Inv. 238 (3376). Alt. all'ansa cm 10.5. Argilla arancio (M. 5YR6/8), compatta e con inclusi. Ricomposta da frammenti con scheggiature sull'orlo.

Corpo globulare con collo a profilo continuo e bocca trilobata, piede troncoconico, ansa a nastro. Tracce di decorazione a fasce e linee in vernice bruna sulla vasca.

Vedi § VII.2.





Fig. 338 – T. 43/11: anfora di produzione indigena.



Fig. 339 – T. 43/12: scodella di produzione indigena.



Fig. 340 – T. 43/13: punta di lancia in ferro.

11 – Anfora di produzione indigena (tipo Licodia Eubea) (fig. 338)

Inv. 234 (3357). Alt. cm 41; diam. orlo cm 25.3; diam. mass. cm 26.2. Argilla arancio (M. 5YR6/8), porosa, con tritume lavico ed inclusi; ingubbiatura biancastra. Ricomposta da frammenti con lacune.

Corpo ovoidale, collo svasato, piede troncoconico, anse a nastro verticali. Decorazione a vernice bruna con fasce sull'orlo (anche all'interno), sul collo, sulla spalla e sul corpo; nella zona tra le anse metope e triglifi sul corpo, con il motivo della spirale annodata; linee orizzontali sulle anse.

Anfora di tipo B.
Vedi § VII.1.

12 – Scodella biansata di produzione indigena (fig. 339)

Inv. 235. Alt. cm 9.6; diam. cm 22.8. Argilla arancio (M. 5YR6/8), tenera, con inclusi; ingubbiatura biancastra. Ricomposta da frammenti con lacune. Difetti di cottura (bolle).

Vasca troncoconica carenata, orletto a tesa, piede troncoconico, anse a bastoncino orizzontali. Tracce di decorazione a vernice bruna con gruppi di trattini sulla parte piana dell'orlo, e con fasce sotto l'orlo e sotto le anse.

Vedi § VII.4.

13 – Punta di lancia in ferro (fig. 340)

Inv. 245. Lungh. cm 8.5. Oblunga.
Vedi § XI.3.c.

TOMBA 44 (tav. I, C-il; figg. 341-348)

Sotto m 0.70 di interro, tomba terragna, la quale aveva le fiancate e la testata sud rivestite da piccole lastre rozzamente intagliate; sui lati lunghi erano tre per lato (fig. 341). La testata nord non era rivestita e la copertura era data da cinque sfaldature di roccia, spesse ben cm 10. Lunghezza m 1.75;





Fig. 341 – La tomba 44 appena aperta, con il suo corredo.

larghezza. m 0.50; profondità m 0.40. Il decesso era un inumato adulto maschio che aveva il corredo ammassato sulle gambe.

N.B.: circa 3 metri ad Ovest di questa tomba fu scoperta una fornace moderna per calce, scavata in gran parte nella roccia.

Corredo

Il corredo è composto da una kotyle (n. 1) e da un exaleiptron corinzi (n. 2), una kylix ionica B2 di produzione coloniale (n. 3), una coppetta a vernice nera forse attica (n. 4), una lucerna (n. 5), due oinochoai trilobate di produzione coloniale (nn. 6-7) ed una pisside stamnoide di probabile produzione coloniale (n. 8).

1 – Kotyle corinzia (fig. 342)

Inv. 252. Alt. cm 11; diam. cm 15.4. Argilla beige-chiaro (M. 10YR8/4), compatta e ben depurata. Integra, con qualche piccola scheggiatura.

Vasca troncoconica con orlo leggermente rientrante, piede troncoconico, anse orizzontali. All'interno ricoperta a vernice nera, evanide. All'esterno verniciata di nero in tutta la



Fig. 342 – T. 44/1: kotyle corinzia.





metà superiore; intorno al piede sottili cuspidi radiali; piede verniciato.

CT II.

Vedi § I.1.

2 – Exaleiptron corinzio (fig. 343)

Inv. 253. alt. cm 5.5; diam. bocca cm 9; diam. mass. cm 16. Argilla beige-rosata (M. 7.5YR8/4) compatta, con inclusi e molto pesante. Ricomposto da frammenti e privo di parte dell'orlo.

Labbro quasi rigido ripiegato all'interno, ansa orizzontale a nastro con estremità ripiegate ad Ω , piede ad anello basso e largo.

Ricoperto all'interno di vernice nera tranne un disco risparmiato sul fondo decorato con due linee concentriche in paonazzo. Quattro filetti sotto l'orlo; sulla spalla fascia con motivo a scacchiera, tra linee.

Tipo A II. Attribuibile al TC II.

Vedi § I.3.



Fig. 343 – T. 44/2: exaleiptron corinzio.

3 – Kylix ionica B2 di produzione coloniale (fig. 344)

Inv. 249. Alt. cm 7, diam. cm 13. Argilla rosa-arancio (M. 5YR6/6), compatta e ben depurata. Piede di restauro.

Vasca emisferica schiacciata, breve orlo espanso, piede troncoconico, anse oblique. All'interno, a parte una linea risparmiata sull'orlo, a vernice nera. All'esterno, ricoperti a vernice nera la metà inferiore della vasca, le anse e il piede; nella parte superiore, risparmiata, fascia a vernice nera tra orlo e vasca.

Vedi § II.1.



Fig. 344 – T. 44/3: kylix ionica B2 di produzione coloniale.

4 – Coppetta a vernice nera attica (?) (fig. 345)

Inv. 250. Alt. cm 6.5; diam. cm 9. Argilla arancio (M. 2.5YR5/6), compatta. Ricomposta da frammenti.

Vasca emisferica schiacciata, alto piede a tromba, tracce di vernice nera all'interno; all'esterno verniciati orlo, piede e una fascia sul corpo.

Tipo *stemmed dishes*.

Vedi § V.



Fig. 345 – T. 44/4: coppetta a vernice nera attica (?)

5 – Lucerna (fig. 346)

Inv. 251. Alt. cm 2.5; diam. cm 8.3. Argilla arancio-chiaro (M. 5YR6/6), tenera, con piccoli inclusi. Priva di parte della spalla.

Presenta orlo leggermente concavo, pareti arrotondate e fondo appena rientrante in corrispondenza del pilastrino. Tracce di vernice nera all'interno, sulla spalla e sul becco.

Riportabile al tipo 8 a di Gravisca (GALLI 2004, nn. 84-89), confrontabile con il tipo *Agora 19* (*Agora IV*, n. 143), diffuso tra gli ultimi decenni del VI sec. ed il 480 a.C. circa.

Vedi § VIII.

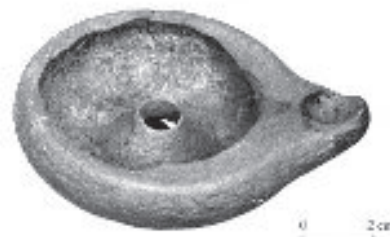


Fig. 346 – T. 44/5: lucerna.





Fig. 347 – T. 44/6: oinochoe trilobata di produzione coloniale.



Fig. 348 – T. 44/8: pisside stamnoide di produzione coloniale.

6 – Oinochoe trilobata di produzione coloniale (fig. 347)

Inv. 247. Alt. all'ansa cm 12. Argilla rosa-arancio (M. 5YR6/6), compatta e con pochi inclusi. Molto frammentaria, priva di ansa, parte del collo e quasi tutto l'orlo.

Corpo ovoide, ampio collo cilindrico con bocca trilobata, piede troncoconico sagomato. Verniciata di nero collo, bocca e parte superiore del corpo (ad immersione).

Vedi § VI.4.

7 – Oinochoe trilobata di produzione coloniale

Inv. 248. alt. mass. cm 10. Argilla beige-rosata (M. 7.5YR7/4), compatta e ben depurata. Frammentaria, priva di parte del corpo, della parte superiore, dell'ansa.

Dello stesso tipo della precedente, decorata ad immersione.

Vedi § VI.4.

8 – Pisside stamnoide di produzione coloniale (fig. 348)

Inv. 246. alt. cm 17; diam. bocca cm 9,5; diam. mass. cm 18. Argilla rosa-arancio (M. 5YR6/6), compatta e ben depurata. Integra.

Corpo globulare con orletto diritto, piede troncoconico, anse a nastro oblique impostate sulla spalla. Tracce di decorazione con una fascia tra le anse, altre fasce sotto le anse.

Imita esemplari del CT I.

Vedi § VII.6.

9 – Frammenti vari

Inv. 248 b. Si riconoscono pochi frammenti di pareti forse di una scodella biancata di produzione indigena, oltre che di una kotyle e di un exaleiptron forse di tipo A II (con scacchiera e triangoli) corinzi, non ben classificabili.

Vedi § VII.4; I.1; I.3.

TOMBA 45 (tav. I, F-f)

A *enchytrismòs*; una grande anfora sicula seppellita nella terra senza alcuna protezione. L'anfora, alta circa m 0.60, frammentata, aveva l'imboccatura ad Ovest e posava sulla parte più meridionale di una sepoltura terragna più antica e più profonda di m 0.45, la **T. 59**, che era allo stesso livello della più importante e vicina **T. 60**.

Dentro l'anfora pochi avanzi di un cranio di infante.

Orientamento E-O.

1 – Anfora di produzione indigena

Inv. 254. Argilla arancio (M. 5YR6/8), porosa, con tritume lavico e inclusi; ingubbiatura beige. In frammenti non ricomponibili.

Collo cilindrico, con anse a nastro verticali impostate sul collo presso l'orlo e sulla spalla.

Non trova precisi confronti tra i tipi c.d. di Licodia Eubea.

Vedi § VII.1.





TOMBA 46 (tav. I, CD-i; figg. 349-353)

Sotto m 0.60 di interro, fossa terragna, rivestita come la tomba 44 lungo le pareti da lastre/sfaldature di roccia, ma a differenza di quella, in questa esse non erano regolarmente disposte e lasciavano ampie lacune. La copertura era data da cinque sfaldature (figg. 349-350). La fossa misurava m 1.80 x 0.65 x 0.40 di profondità.

Conteneva uno scheletro di donna adulta.

Corredo

Il corredo comprende un exaleiptron corinzio (n. 1), un'anfora tipo Licodia Eubea (n. 2) ed una scodella biansata (n. 3) di produzione indigena ed helikes d'argento (n. 4).

1 – Exaleiptron corinzio (fig. 351)

Inv. 257. Alt. cm 6; diam. bocca cm 8.5; diam. mass. cm 17. Argilla beige (M. 10YR8/4), compatta e ben depurata. Ricomposto da frammenti con lacune.

Labbro quasi rigido ripiegato all'interno, ansa orizzontale a nastro con estremità ripiegate ad Ω , piede ad anello basso e largo.

Sulla spalla decorazione a baccellature, in nero e paonazzo, e fascia con motivo a scacchiera tra linee.

Tipo A II. Attribuibile al CT II.

Vedi § I.3.

2 – Anfora di produzione indigena (tipo Licodia Eubea) (fig. 352)

Inv. 255. Alt. cm 37.5; diam. orlo cm 24; diam. mass. cm 25.5. Argilla beige (M. 10YR6/6), porosa, con tritume lavico ed inclusi; ingubbiatura biancastra. Ricomposta da frammenti con ampie lacune. Vernice bruna evanide.

Corpo ovoide, orlo svasato, piede troncoconico, anse a bastoncino orizzontali.

Tracce di fasce all'interno e all'esterno del collo, trattini verticali sull'orlo; fasce sul corpo, e resti di metope e triglifi.

Anfora di tipo A.

Vedi § VII.1.

3 – Scodella biansata di produzione indigena (fig. 353)

Inv. 256. Alt. cm 7; diam. irregolare, tra cm 17 e 19. Argilla arancio-chiaro (M. 5YR6/6), tenera, con inclusi; ingubbiatura biancastra. Ricomposta da frammenti con lacune. Deformata in cottura.

Vasca troncoconico carenata, orletto a tesa, piede troncoconico, anse a nastro.

Decorazione a fasce in colore bruno.

Vedi § VII.4.

4 – Tre frammenti di helikes d'argento

Inv. 258. Lungh. cm 3,2; diam. 0.7. A sezione circolare.

Vedi § XI.1.a.



Fig. 349 – La tomba 46 in corso di scavo.

Fig. 350 – La tomba 46 dopo l'apertura.



Fig. 351 – T. 46/1: exaleiptron corinzio.





Fig. 352 – T. 46/2: anfora di produzione indigena.



Fig. 353 – T. 46/3: scodella biansata di produzione indigena.

TOMBA 47 (tav. I, B-m)

Terragna con quattro sfaldature per copertura. Lunga m 2 x 0.60. Conteneva uno scheletro femminile adulto.

Corredo

Presso la testa era stata deposta un'anfora di produzione indigena di cui è rimasta solo l'impronta giacché fu rubata di notte mentre era in corso lo scavo della necropoli. Alla ripresa del lavoro la lastra di copertura al di sopra di essa era stata rimossa.

Del corredo si conservano un peso da telaio (n. 2), pochi frammenti ceramici non ricomponibili (n. 1), resti di helikes d'argento (n. 3) e di una fibula in ferro (n. 4).

1 – Frammenti ceramici vari

Inv. 259. Si riconoscono pochi frammenti di un exaleiptron, forse di tipo A II, e di una kotyle corinzia, forse di una piccola anfora e di un'oinochoe locale, non ricomponibili.

Vedi §§ I.1; I.3; VII.1-2.

2 – Peso da telaio

Inv. 259. Alt. cm 3; diam. cm 4. Argilla arancio (M. 5YR6/8), con inclusi.

Troncoconico.

Vedi § X.2.

3 – Frammenti di helikes d'argento

Inv. 260 a. Diam. cm 1,3; 1,2.

Vedi § XI.1.a.

4 – Frammenti di ferro (forse di fibula)

Inv. 260 b.

Vedi § XI.3.a.

TOMBA 48 (tav. I, G-i; figg. 354-355)

Sotto m 0.60 di interro, terragna, Lunga m 0.90 x 0.60 x 0.30, era coperta da tre piccole lastre disposte in senso est-ovest (fig. 354).

Conteneva un bambino di cui pochi avanzi del cranio furono rinvenuti alla testata sud-ovest.

Orientamento NE-SO.

Corredo

Il corredo comprende una kylix ionica B2 di produzione coloniale (n. 1), frammenti di una oinochoe di produzione indigena (n. 2), un pendaglio ed un vago in bronzo (n. 3).

1 – Kylix ionica B2 di produzione coloniale

Inv. 261. Alt. cm 5.5; diam. cm 10.7. Argilla rosa-arancio (M. 5YR6/6), compatta e ben depurata. Ricomposta da frammenti con lacune sul labbro.

Vasca emisferica schiacciata, breve orlo espanso, piede troncoconico, anse oblique.

All'interno ricoperta di vernice nera, tranne che presso l'orlo; all'esterno verniciati la metà inferiore della vasca, le anse e il piede; nella parte superiore, risparmiata, sottile fascia nera all'attacco tra orlo e vasca.

Vedi § II.1.





Fig. 354 – Le tombe 48 e 49 appena aperte.



Fig. 355 – T. 48/3: elementi di collana in bronzo.

2 – Frammenti di piccola oinochoe di produzione indigena

Inv. 262 b. Argilla arancio (M. 5YR6/8), compatta, con pochi inclusi; ingubbiatura giallina.

Vedi § VII.4.

3 – Elementi di collana in bronzo (fig. 355)

Inv. 262 a. Un pendaglietto, oblungo con terminazione sferica (cm 3.5), ed un vago con incavi (cm 0.8).

Vedi § XI.2.a.

TOMBA 49 (tav. I, G-i; figg. 354, 356-357)

Terragna, vicina alla precedente, di cui ha identico orientamento e si trova alla stessa profondità (m 0.60), lunga m 0.98, larga m 0.40 e profonda m 0.35, era coperta con sottili lastre (fig. 354).

Conteneva un bambino con testa a Sud-Ovest.

L'orientamento è NE-SO.

Corredo

Il corredo comprendeva pochissimi frammenti di exaleiptron, forse corinzio, ma non ben classificabile (n. 1), di un'oinochoe trilobata, forse di produzione indigena (n. 2) e un krateriskos monoansato di produzione indigena (n. 3)

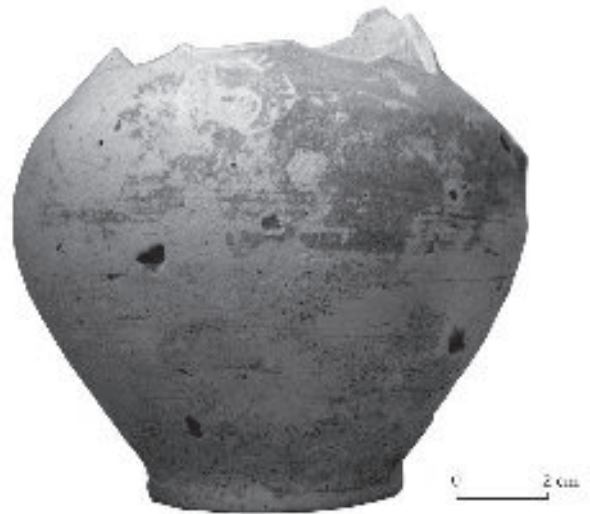


Fig. 356 – T. 49/2: oinochoe di produzione indigena.



Fig. 357 – T. 49/3: krateriskos monoansato di produzione indigena.

1 - Frammenti di exaleiptron corinzio (?)

Inv. 264. Argilla rosata (M. 7.YR8/4), compatta e ben depurata. Si riconoscono frammenti di pareti non ricomponibili di un piccolo exaleiptron.

Vedi § I.3.

2 – Oinochoe di produzione indigena (fig. 356)

Inv. 264 a. Alt. 10; diam piede 5.5. Argilla rosa-arancio (M. 5YR6/6), tenera, con inclusi; ingubbiatura beige-arancio. Priva di tutta la parte superiore.

Corpo ovoide, piede troncoconico. Decorata con fasce sottili.

Vedi § VII.2.





Fig. 358 – La tomba 50 in corso di scavo.

Fig. 359 – La tomba 50 in corso di scavo.

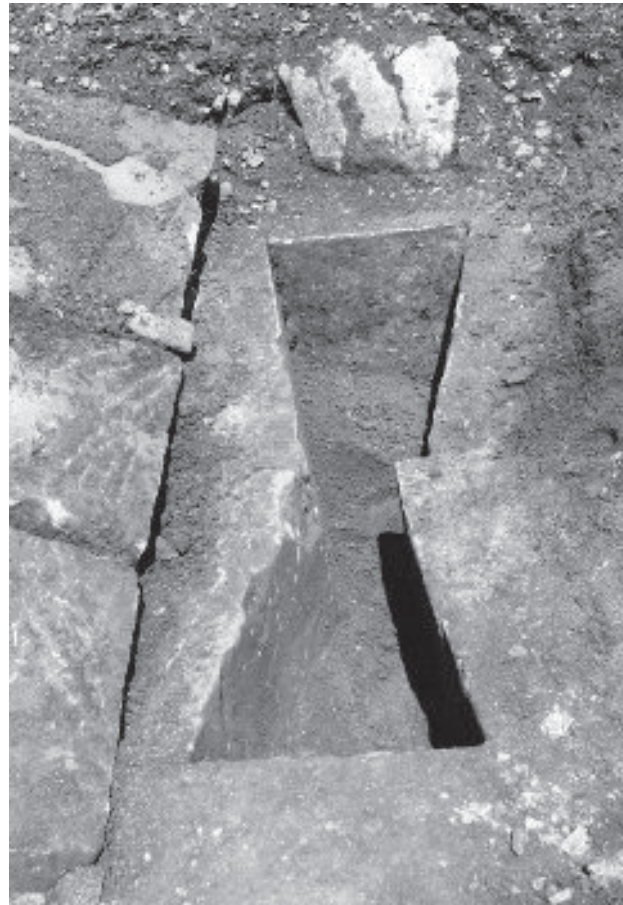


Fig. 360 – La tomba 50 dopo l'apertura.

3 – Krateriskos monoansato di produzione indigena (fig. 357)

Inv. 263. Alt. cm 4.2; diam. cm 6.5. Argilla rosa-arancio (M. 5YR6/6), compatta, con inclusi; acromo. Integro, qualche piccola scheggiatura sull'orlo.

Corpo emisferico, orletto espanso a profilo continuo, piede appena sagomato, ansa verticale a bastoncino.

Vedi § VII.3.

TOMBA 50 (tav. I, F-f; figg. 358-365)

A cassa, con fiancate costituite da due lastroni di calcare per parte mentre tre grandi blocchi, anch'essi di calcare tenero, ne costituivano la copertura; il fondo era dato da due lastroni (figg. 358-360). Lunghezza m 2; larghezza m 0.65 (ma all'interno si riduceva fino a m 0.35); profondità m 0.75. Le lastre di copertura erano spesse m 0.23 ed avevano rispettivamente le seguenti misure: m 1.10 x 0.78; m 1.10 x 0.67; m 3 x 1.20 x 0.80.

L'inumato era una donna adulta il cui scheletro molto disfatto aveva la testa reclinata sulla spalla sinistra, sotto la terra di infiltrazione che aveva riempito completamente la tomba.

Corredo

Il corredo comprende un exaleiptron corinzio (n. 1), una lucerna (n. 2), due anfore tipo Licodia Eubea (nn. 3-4) ed una scodella biancata (n. 5) di produzione indigena ed helikes d'argento (n. 6).





0 2cm

Fig. 361 – T. 50/1: exaleiptron corinzio.



0 2cm

Fig. 362 – T. 50/2: lucerna.



0 2cm

Fig. 363 – T. 50/3: anfora di produzione indigena.

1 – Exaleiptron corinzio (fig. 361)

Inv. 269. Alt. cm 5.5; diam. bocca cm 8.5; diam. mass. cm 16. Argilla beige (M. 10YR8/4) compatta, con qualche incluso, pesante. Ricomposto da frammenti con ampie lacune.

Vasca troncoconica, corpo cilindrico, che si incontra con il labbro ripiegato all'interno; cordoli rilevati sulla vasca e sulla spalla; piede troncoconico verniciato; ansa ad Ω , verniciata nella parte superiore. Decorazione a lunghe bacellature, piuttosto evanidi, sulla spalla.

La forma richiama prototipi metallici

Tipo A II, attribuibile al CT II.

Vedi § I.3.

2 – Lucerna (fig. 362)

Inv. 268. Alt. cm 2.5; diam. cm 8.5. Argilla rosa-arancio (M. 5YR6/6), compatta, con miche e inclusi bianchi. Integra.

Serbatoio con pareti arrotondate a curvatura continua con l'orlo rientrante e fondo leggermente rientrante, pilastro forato e rastremato, vernice che interessa l'interno, la spalla ed il beccuccio.

È riportabile al tipo Gravisca 7 b (GALLI 2004, pp. 53-55, in part. n. 74, tav. 5), confrontabile con il tipo *Agora* 22 A (*Agora*

IV, pp. 52 ss., n. 194 = tipo IV Brooner: *Corinth* IV,2) diffuso a partire dai decenni finali del VI fino almeno al primo quarto del V secolo.

Vedi § VIII.

3 – Anfora di produzione indigena (tipo Licodia Eubea) (fig. 363)

Inv. 266. Alt. cm 30.7; diam. orlo cm 22.2; diam. mass. cm 22.5. Argilla beige (M. 10YR6/6), porosa, con tritume lavico ed inclusi; ingubbiatura biancastra. Ricomposta da frammenti con ampie lacune.

Corpo ovoide, collo svasato, piccolo piede cilindrico, anse a bastoncino oblique. La decorazione è quasi totalmente evanida: si intravedono fasce all'esterno del collo e sulla parte interna dell'orlo.

Anfora di tipo A.

Vedi § VII.1

4 – Anfora di produzione indigena (tipo Licodia Eubea)

Inv. 265. Argilla beige (M. 10YR6/6), porosa, con tritume lavico ed inclusi. In frammenti, per lo più di pareti, non ricomponibili.





Fig. 364 – T. 50/5: scodella biansata di produzione indigena.



Fig. 365 – T. 50/6: helikes in argento.

Non è possibile determinare precisamente né la forma né la sintassi decorativa.

Vedi § VII.1.

5 – Scodella biansata di produzione indigena (fig. 364)

Inv. 267. Alt. cm 9, diam. cm 22. Argilla beige-rosata (M. 7YR7/4), tenera, con inclusi; ingubbiatura biancastra. Ricomposta da frammenti, con piccola lacuna.

Vasca troncoconica leggermente carenata, orletto a tesa, piede cilindrico, anse a nastro. Decorata con fasce in vernice bruna.

Vedi § VII.4.

6 – Due helikes a filo d'argento (fig. 365)

Inv. 270. lungn cm 6.5; diam. cm 1.6. A sezione circolare.

Con almeno sei avvolgimenti.

Vedi § XI.1.a.

TOMBA 51 (tav. I, G-i; figg. 366-372)

Sotto un interro di m 1.20 una cassa lunga m 2 x 0.50 x 0.40. Era costruita con due lastroni spessi m 0.30 per le fiancate ed uno per ogni testata. Mancano qui le lastre di fondo e i corpi erano stati adagiati direttamente sul terreno. I due lastroni di copertura avevano identiche misure: m 1 x 0.60 x 0.20 (figg. 366-367).

Gli inumati erano due, uno sull'altro, di cui ci è stato impossibile riconoscere il sesso.

Corredo

È situato sul fianco sinistro e sul petto del secondo inumato, cui pare essere appartenuto.

Il corredo comprende una lekythos corinzia (n. 1), e tre kylikes ioniche (nn. 2-4), di cui le ultime due B2.

1 – Lekythos corinzia del pittore di Leontinoi (figg. 368-369)

Inv. 274 (3252). Alt. cm 26.4; diam. orlo cm 5.5; diam. mass. cm 13.5; diam. piede cm 9. Argilla beige chiara (M. 10YR8/4), compatta e ben depurata. Ricomposta da frammenti con ampie lacune; vernice scrostata ed evanida.

Forma ovoidale allungata; bocca ad echino con collarino, piede troncoconico, ansa a doppio bastoncino schiacciato. Verniciati di nero l'interno (che ha due sottili linee sovrappinte in color paonazzo) e l'esterno della bocca, il collarino, l'ansa, la parte inferiore del corpo ed il piede (con un filetto in paonazzo). Sulla parte anteriore baccellature e decorazione figurata entro ampia metopa delimitata inferiormente da un filetto: sfinge e sirena araldicamente affrontate.

CT I. Attribuita al Pittore di Leontinoi (attribuzione Rizzone).

Vedi § I.6.

Bibliografia: DI STEFANO 2001, p. 57, fig. 73; *La Sicilia in età arcaica* 2009, p. 300, VI/304; RIZZONE 2010, p. 120, nota 125.

2 – Kylix ionica (fig. 370)

Inv. 271 (3250). Alt. cm 7.5; diam. cm 13/15. Argilla rosa-arancio (M. 5YR6/6), compatta, con qualche incluso micaceo. Integra.

Vasca emisferica schiacciata su basso piede troncoconico, breve orlo espanso. All'interno ricoperta di vernice nera tranne che presso l'orlo; all'esterno verniciati l'orlo, la parte inferiore della vasca, le anse e il piede; zona tra le anse e labbro risparmiati, con una fascia al punto di incontro tra orlo e vasca.

Forma ibrida, intermedia tra A2 e B2.

Vedi § II.1.

3 – Kylix ionica B2 (fig. 371)

Inv. 272 (3251). Alt. cm 7.6; diam. cm 14.5. Argilla rosa-



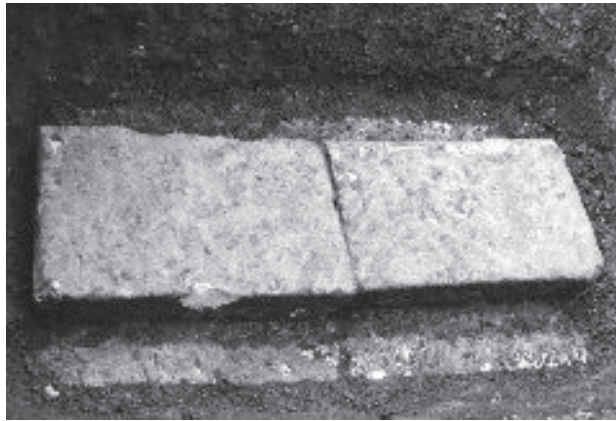
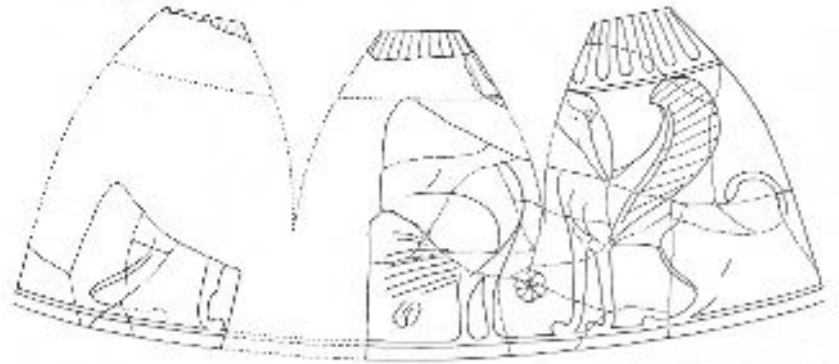


Fig. 366 – La tomba 51 in corso di scavo.

Fig. 367 – La tomba 51 dopo l'apertura.



Figg. 368-369 – T. 51/1: lekythos corinzia del Pittore di Leontinoi.

La necropoli di Rito 135





Fig. 370 – T. 51/2: kylix ionica.



Fig. 371 – T. 51/3: kylix ionica B2.



Fig. 372 – T. 51/4: kylix ionica B2.

arancio (M. 5YR6/6), compatta, micacea, ben depurata. Integra, ma rotta un'ansa.

Vasca emisferica schiacciata, breve orlo espanso, piede troncoconico, anse oblique.

All'interno ricoperta di vernice nera tranne che presso l'orlo; all'esterno verniciati l'orlo, la parte inferiore della vasca, le anse e il piede; zona tra le anse e labbro risparmiati, con una fascia al punto di incontro tra orlo e vasca.

Vedi § II.1.

4 – Kylix ionica B2 (fig. 372)

Inv. 273. Alt. cm 5; diam. cm 10.5. Argilla rosa-arancio (M. 5YR6/6), compatta, micacea. Integra, ma con lievi scheggiature sul piede e su un'ansa.

Forma analoga, ma con proporzioni più tozze, e stessa decorazione della precedente.

Vedi § II.1.

TOMBA 52 (tav. I, G-h; figg. 373-379)

Sotto m 1.40 di interro, terragna, lunga m 1.95, larga m 0.60, profonda m 0.40. ricoperta da grandi blocchi. Era chiusa da tre lastroni spessi m 0.25 e larghi rispettivamente m 1.30 x 0.64; m 1.25 x 0.80; m 1.35 x 0.82 (fig. 373).

La defunta era una femmina adulta.

L'orientamento è E-O.

Corredo

Il corredo comprende un exaleiptron corinzio (n. 1), una lucerna (n. 2), una kylix ionica B1 (n. 3) ed un'oinochoe di produzione coloniale (n. 4), un'anfora tipo Licodia Eubea (n. 5), una pisside stamnoide (n. 6) ed una scodella biansata, tutte di produzione indigena (n. 7), resti di helikes d'argento (n. 8).

1 – Exaleiptron corinzio (?) (fig. 374)

Inv. 279. Alt. cm 6.5; diam. bocca cm 9; diam. mass. cm 17. Argilla beige-rosata (M.7YR7/4), compatta e ben depurata; ingubbiatura biancastra. Ricomposto da frammenti con lacune.

Labbro quasi rigido ripiegato all'interno, con semplice ansa a nastro. Poche tracce di decorazione a fasce in vernice bruna.

Tipo A II. Attribuibile al CT II, ma potrebbe anche essere di fabbrica coloniale.

Vedi § I.3.

2 – Lucerna (fig. 375)

Inv. 281 (3254). Alt. cm 3; diam. cm 9. Argilla giallina (M. 2.5Y8/3), compatta, ben depurata. Integra, con piccole scheggiature.

Corpo carenato, orlo piatto ed inclinato verso l'interno esternamente aggettante sulle pareti, nel punto di congiunzione con le quali è distinto da una risega, pilastro centrale; tracce di vernice nera all'interno, sulla spalla e sul becco.

Rientra nel tipo Gravisca 5c (GALLI 2004, pp. 41-44, tavv. 3-4), corrispondente complessivamente al tipo *Agora* 12 A (*Agora* IV, in particolare nn. 71-72).

575-525 a.C. circa.

Vedi § VIII.

3 – Kylix ionica B1 (fig. 376)

Inv. 280 (3255). alt. cm 4.7; diam. cm 12. Argilla beige (M. 10YR7/6), compatta, ben depurata. Ricomposta da frammenti con lacune.

Bassa vasca emisferica schiacciata, con breve orlo espanso, e piede cilindrico sagomato.





Fig. 373 – La tomba 52 in corso di scavo.

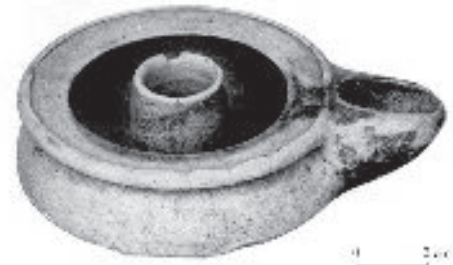


Fig. 375 – T. 52/2: lucerna.

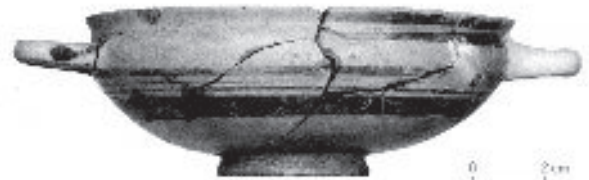


Fig. 376 – T. 52/3: kylix ionica B1.



Fig. 374 – T. 52/1: exaleiptron corinzio.



Fig. 377 – T. 52/4: oinochoe di produzione coloniale.

All'interno ricoperta di vernice nera, con gruppi di sottili filetti; all'esterno decorazione a fasce e filetti al di sotto dell'orlo e delle anse; orlo e piede a vernice nera.

Vedi § VI.1.

4 – Oinochoe di produzione coloniale (fig. 377)

Inv. 278. Alt. all'ansa cm 11.2. Argilla arancio (M. 5YR6/8), compatta, con pochi inclusi. Frammentaria, priva di gran parte del collo e di tutto l'orlo.





Fig. 378 – T. 52/5: anfora di produzione indigena.



Fig. 379 – T. 52/6: pisside stamnoide di produzione indigena.

Tracce di colore bruno che ne ricopriva la parte superiore (ad immersione).

Vedi § VI.4.

5 – Anfora di produzione indigena (tipo Licodia Eubea) (fig. 378)

Inv. 275. Alt. cm 35; diam. orlo cm 22; diam. mass. cm 25.5. Argilla arancio (M. 5YR6/8), porosa, con inclusi lavici; ingubbiatura biancastra. Integra, leggermente frammentata sul collo.

Corpo ovoidale, collo svasato, breve piedino troncoconico, anse a bastoncino, oblique. Decorazione quasi completamente evanida, si intravedono resti di fasce, metope e triglifi.

Anfora di tipo A.

Vedi § VII.1.

6 – Pisside stamnoide di produzione indigena (fig. 379)

Inv. 277 (3253). Alt. cm 14.3; diam. orlo cm 10; diam. mass. cm 18.5. Argilla arancio chiara (M. 7.5YR7/4), compatta, con pochi inclusi; ingubbiatura biancastra. Integra ma priva del coperchio.

Globulare, con orlo a colletto, piede troncoconico e anse a bastoncino verticali impostate sulla spalla. Decorazione a fasce sull'orlo, all'attacco della spalla e sul corpo al di sotto delle anse: sulle anse trattini orizzontali.

Imita esemplari corinzi del TC I.

Vedi § VII.6.

7 – Scodella biansata di produzione indigena

Inv. 276. Alt. mass. cm 6. Argilla beige (M. 10YR6/6), tenera, con inclusi; ingubbiatura beige. In frammenti.

Vasca troncoconica, orlo espanso a tesa, ansa a nastro, decorata a fasce.

Vedi § VII. 4.

8 – Frammenti di helykes d'argento

A sezione circolare, diam cm 1. Vedi § XI.1.a.

TOMBA 53 (tav. I, F-i; figg. 380-384)

Sotto un interro di m 0.60, terragna, lunga m 1.90, larga cm 0.60, alta m 0.30. Coperta da quattro sfaldature di roccia (fig. 380).

Conteneva un maschio adulto con testa a Sud.

Questa tomba, con le due seguenti, costituiva forse un gruppo familiare (un adulto e due giovani) essendo state scavate l'una vicinissima all'altra e praticamente alla stessa profondità.

Corredo

Il corredo comprende una coppetta biansata di produzione coloniale (n. 1), un'anfora tipo Licodia Eubea (n. 2) ed una scodella biansata (n. 3) di produzione indigena, ed alcuni frammenti in ferro (n. 4), forse pertinenti ad una cassa lignea.





Fig. 380 – Le tombe 48, 53, 55, 54 e 57 in corso di scavo.



Fig. 381 – T. 53/1: coppetta biansata di produzione coloniale.



Fig. 382 – T. 53/3: scodella biansata di produzione indigena.

1 – Coppetta biansata di produzione coloniale (fig. 381)

Inv. 285. alt. 4.5; diam. cm 12.5. Argilla beige-rosata (M. 7.5YR6/4), compatta con qualche incluso; ingubbiatura beige chiaro. Ricomposta da frammenti con numerose lacune.

Vasca emisferica schiacciata, breve orletto, piede cilindrico. All'interno ricoperta a vernice nera con filetti risparmiati sul fondo; all'esterno tracce di vernice nera con fasce sull'orlo e sotto le anse.

Vedi § VI.1.

2 – Anfora di produzione indigena (tipo Licodia Eubea)

Inv. 283. Alt. mass. cm 18; diam. piede cm 14. Argilla beige-grigiastria (M. 7YR7/4), porosa con tritume lavico ed inclusi; ingubbiatura beige. In frammenti, non ricomponibile.

Corpo ovoide, collo espanso, decorato con fasce all'interno ed esterno, piede troncoconico, anse verticali a nastro.

Anfora di tipo B.

Vedi § VII.1.

3 – Scodella biansata di produzione indigena (fig. 382)

Inv. 284. Alt. cm 9.5; diam. cm 12.5. Argilla arancio (M. 5YR6/8), tenera, con inclusi; ingubbiatura biancastra. Ricomposta da frammenti con lacune.

Vasca troncoconica carenata, orletto a tesa, piede troncoconico, anse a nastro. Tracce di decorazione a fasce sulla vasca.

Vedi § VII.4.



Figg. 383-384 – T. 53/4: chiodo e maniglie in ferro.





Fig. 385 – T. 54/4: hydria di produzione coloniale.



Fig. 386 – T. 54/5: fibula in bronzo.



Fig. 387 – T. 54/7: borchietta in bronzo.

4 – Chiodo e maniglie in ferro (figg. 383-384)

Inv. 286. I frammenti sono pertinenti ad un chiodo, ripiegato, con testa a calotta a sezione circolare (mis. cm 4.5), ad una probabile ansa o maniglia, a sezione circolare (mis. cm 5), e ad una maniglia (?) con i capi ripiegati (mis. cm 5).

Potrebbero essere elementi pertinenti ad una cassa lignea.
Vedi § XI.3.c.

Globulare. Resti di orlo, collo e spalla, con decorazione evanide.

Vedi § I.1.

TOMBA 54 (tav. I, F-i; figg. 380, 385-387)

Sotto un interro di m 0.50, terragna, lunga m 1.40, larga m 0.50, alta m 1.25, coperta da quattro sfaldature di roccia irregolarmente tagliate.

Conteneva pochi resti di un individuo giovane con testa a Sud.

Corredo

Il corredo comprende frammenti pertinenti ad un aryballos (n. 1) e ad un kotylikos (n. 2) corinzi, un'oinochoe trilobata (n. 3) ed un'hydria (n. 4) di produzione coloniale, due fibule in bronzo (nn. 5-6), una borchietta decorata a sbalzo in bronzo (n. 7) e resti di terre colorate.

1 – Frammenti di aryballos corinzio

Inv. 289 a. Alt. mass. 3.2; diam. orlo cm 3.2. Argilla beige chiara (M. 10YR7/4), compatta e ben depurata.

2 – Frammenti di kotylikos corinzio

Inv. 289 b. Mis. mass. cm 3 x 3. Argilla beige chiara (M. 10YR8/4), compatta e ben depurata.

Resti di pareti, con decorazione completamente evanide.
Vedi § I.2.

3 – Oinochoe trilobata di produzione coloniale

Inv. 288. Alt. all'ansa cm 11.5. Argilla rosa-arancio (M. 5YR6/6), compatta con qualche incluso. Ricomposta da frammenti, priva di quasi tutto l'orlo.

Corpo ovoide, collo cilindrico, bocca trilobata, piede troncoconico. Tracce di vernice nera su tutta la parte superiore. (ad immersione).

Vedi § VI. 4.

4 – Hydria di produzione coloniale (fig. 385)

Inv. 287. Alt. cm 27; diam. orlo cm 17; diam. mass. cm 23. Argilla rosa-arancio (M. 5YR6/6), compatta, ben depurata; ingubbiatura biancastra. Ricomposta da frammenti, con un'ampia lacuna sul corpo.

Corpo ovoide, rastremato verso il fondo, orlo rigonfio, piede troncoconico.





Fig. 388 – T. 55/1: olpetta ariballica a vernice nera.



Fig. 389 – T. 55/2: coppa a vernice nera di imitazione attica.

Decorata a vernice bruna con sottili filetti alla base del collo, sulla spalla e sul corpo.

Con orlo pendulo, assente negli esemplari indigeni.

Vedi § VI.3.

5 – Fibula di bronzo (fig. 386)

Inv. 290 a. Lungh cm 4.1. Integra.

Ad arco con lunga staffa.

Vedi § XI.2.a.

6 – Frammenti di fibula in bronzo

Inv. 290 b. Come la precedente.

Vedi § XI.2.a.

7 – Borchietta in bronzo (fig. 387)

Inv. 290 c. Diam. cm 2.1. Circolare, decorata a sbalzo con cerchietti.

Vedi § XI.2.c.

8 – Frammenti di ocre rossa.

Inv. 290 d.

TOMBA 55 (tav. I, F-i; figg. 380, 388-389)

Sotto m 0.50 di interro, terragna. Era coperta da cinque sfaldature di roccia ed era lunga m 1.45, larga m 0.55 e profonda m 0.50.

Conteneva lo scheletro molto rovinato di un individuo giovane.

Corredo

Il corredo comprende due soli oggetti, un'olpetta ariballica a vernice nera (n. 1) ed una coppa sempre a vernice nera (n. 2).

1 – Olpetta ariballica a vernice nera (fig. 388)

Inv. 292. Alt. cm 5; alt. all'ansa cm 7.3. Argilla rosa-arancio (M. 5YR5/4), compatta e ben depurata. Ricomposta da frammenti.

Miniaturistica, con corpo globulare, orletto espanso, alta ansa a bastoncino sormontante.

Attribuibile a fabbrica laconica ?

Per la discussione, vedi § VI.4.

2 – Coppa a vernice nera di imitazione attica (fig. 389)

Inv. 291. Alt. cm 6.5; diam. cm 14. Argilla arancio (M. 2.5YR5/6), compatta e ben depurata. Ricomposta da frammenti con ampie lacune.

Vasca profonda su bassissimo piede anulare, anse a bastoncino oblique, impostate a metà della vasca.

Imitazione (Beazley 1957, comunicazione) della forma *Agora* 576 (*Agora* XII, p. 109, p. 276, nn. 576-577, tav. 25).

480 a.C. circa.

Vedi § V.

TOMBA 56 (tav. I, C-il; figg. 390-397)

Terragna, coperta da sette sfaldature di roccia, lunga m 1.80, larga m 0.79 e profonda m 0.65.

L'inumata era una donna adulta ed aveva la testa a Sud.

Corredo

Il corredo è composto da almeno quattro kotylai corinzie (nn. 1-4), di cui tre frammentarie, un lydion greco-orientale (n. 5), un'oinochoe trilobata a vernice nera laconica (n. 6), una lucerna (n. 7), un'anfora di produzione indigena tipo Licodia Eubea (n. 8), vari frammenti tra cui un exaileptron corinzio (n. 9) e due fibule di bronzo (nn. 10-11).





Fig. 390 – T. 56/1: kotyle corinzia.

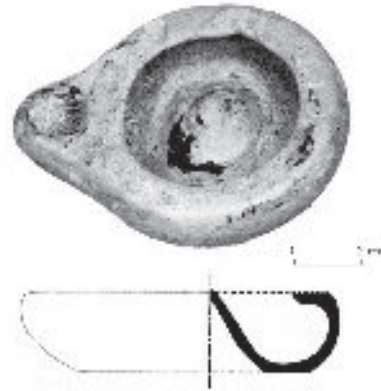


Fig. 393-394 – T. 56/7: lucerna.



Fig. 391 – T. 56/5: lydion greco-orientale.



Fig. 392 – T. 56/6. oinochoe trilobata laconica.

1 – Kotyle corinzia (fig. 390)

Inv. 297. alt. cm 11.5; diam. cm 16.2. Argilla beige chiara (M. 10YR8/4), compatta e ben depurata. Ricomposta da frammenti con lacune.

Vasca troncoconica con orlo appena rientrante, piede troncoconico, anse orizzontali. All'interno tutta verniciata di nero; all'esterno verniciata la parte superiore, intorno al piede sottili cuspidi radiali.

CT II.

Vedi § I.1.

2-4 – Frammenti di almeno tre kotylai corinzie

Inv. 298 a. Argilla beige chiara (M. 10YR8/4), compatta e ben depurata. In frammenti.

Decorate con fasce sulla vasca e cuspidi radiali intorno al piede, come la precedente.

CT II.

Vedi § I.1.

5 – Lydion greco-orientale (fig. 391)

Inv. 295. Alt. 5.6; diam. orlo cm 5. Argilla arancio (M. 5YR6/8), tenera, con inclusi micacei. Ricomposto da frammenti e privo del piede.

Corpo globulare a pareti spesse con spalla distinta, collo espanso con orletto a tesa. Tracce di vernice nera (fasce?).

Seconda metà VI sec. a.C.

Vedi § II.6.

6 – Oinochoe trilobata laconica (fig. 392)

Inv. 294. Alt. all'ansa cm 17.6. Argilla rosa-arancio (M. 5YR7/6), compatta e ben depurata. Ricomposta da frammenti con qualche lacuna.





Figg. 395-396 – T. 56/8: anfora di produzione indigena.

Corpo ovoide sfinato verso il fondo, collo cilindrico con bocca trilobata, ansa a bastoncino. Interamente ricoperta a vernice nera tranne che sul piede e in una ristretta zona presso di esso.

Terzo quarto VI sec. a.C.
Vedi § III.2.

7 – Lucerna (figg. 393-394)

Inv. 296. Alt. cm 2; diam. cm 7.8. Argilla rosa-arancio (M. 5YR6/6), compatta e ben depurata. Integra.

Presenta orlo leggermente concavo, pareti arrotondate e fondo appena rientrante in corrispondenza del pilastrino. Tracce di vernice nera all'interno, sulla spalla e sul becco.

Riportabile al tipo 8 a di Gravisca (GALLI 2004, nn. 84-89), confrontabile con il tipo *Agora* 19 (*Agora* IV, n. 143), diffuso tra gli ultimi decenni del VI sec. a.C. ed il 480 a.C. circa
Vedi § VIII.

8 – Anfora di produzione indigena (tipo Licodia Eubea) (figg. 395-396)

Inv. 293. alt. cm 42. diam. orlo cm 26; diam. mass. cm 27.5. Argilla beige-arancio (M. 7.5YR7/6), porosa con tritume lavico ed inclusi; ingubbiatura biancastra. Ricomposta da frammenti con qualche lacuna. Restaurata in antico: sono evidenti molti forellini (fig. 396).

Forma particolarmente allungata, ovoide, con collo svasato, basso piede troncoconico ed anse a nastro verticali. Decorazione a fasce sull'orlo (e gruppi di trattini all'interno), sul collo, sul corpo; nella zona tra le anse metope, con doppia spirale annodata, e triglifi; sulle anse trattini orizzontali.

Anfora di tipo B.

Vedi § VII.1.

9 – Frammenti vari

Inv. 298 b. Argilla beige chiara (M. 10YR8/4), compatta e





Fig. 397 – T. 56/9-10: fibule in bronzo.



Fig. 398 – T. 57/1: oinochoe trilobata di produzione coloniale.

ben depurata. Si riconoscono frammenti pertinenti con ogni probabilità ad un exaleiptron corinzio forse di tipo A II.

Vedi § I.3.

10-11 – Due fibule di bronzo (fig. 397)

Inv. 299. Lungh. cm 4. Integre.

A lunga staffa, una con arco semplice, l'altra con arco ingrossato.

Vedi § XI.2.a.



Fig. 399 – T. 57/2: oinochoe trilobata di produzione coloniale.

TOMBA 57 (tav. I, F-i, figg. 380, 398-399)

Sotto un interro di m 0.40, terragna, coperta da quattro sfaldature di roccia, lunga m 1.10, larga m 0.40, profonda m 0.30 (fig. 380).

Conteneva il corpo di un bambino con la testa a Nord, presso cui era stato deposto il corredo.

Corredo

Il corredo è composto da due oinochoai trilobate di produzione coloniale.

1 – Oinochoe trilobata di produzione coloniale (fig. 398)

Inv. 300. Alt. all'ansa cm 12. Argilla rosa-arancio (M. 5YR6/6), compatta e ben depurata. Integra, con qualche frattura al labbro.

Corpo ovoidale con collo a profilo continuo e bocca trilobata, piede troncoconico, ansa a bastoncino; dipinta a vernice bruna tutta la parte superiore e l'ansa (per immersione).

Vedi § VI.4.

2 – Oinochoe trilobata di produzione coloniale (fig. 399)

Inv. 301. Alt. all'ansa cm 11.6. Argilla rosa-arancio (M. 5YR6/6), compatta e ben depurata. Ricomposta da frammenti con lacune sull'orlo e sul collo.

Corpo globulare, collo cilindrico, bocca trilobata, piede cilindrico, ansa a bastoncino. Tracce di colore bruno solo sulla parte superiore e sull'ansa (per immersione).

Vedi § VI.4.





Fig. 400 – La tomba 58 in corso di scavo.



Fig. 401 – La tomba 58 dopo l'apertura, con il suo corredo.

TOMBA 58 (tav. I, F-h; figg. 400-416)

Interro di m 0.90. Tomba terragna, protetta da alcune piccole lastre sulle pareti lunghe e da lastre più piccole alla testata est; la fossa era lunga m 1.95, larga m 0.55 e profonda m 0.45. Era coperta da due grossi lastroni rettangolari di cui quello ovest misurava m 1.29 x 0.68 x 0.20 e quello est m 1.43 x 0.72 x 0.17 (figg. 400-403).

Gli inumati erano due con testa ad Ovest, entrambi di sesso femminile, di cui quella inumata per prima addossata alla parete nord.

L'orientamento è E-O.

Corredo

Il corredo è composto da un kotyle (n. 1) e due exaileptra, di cui uno corinzio (nn. 2-3), due lucerne (nn. 4-5), due oinochoai trilobate (nn. 6-7) di fabbrica forse coloniale, due anfore tipo Licodia Eubea (nn. 8-9) e due scodelle biansate (nn. 10-11) di produzione indigena, helikes d'argento (nn. 12-13) e almeno una fibula in ferro (n. 14).

1 – Kotyle corinzia (fig. 404)

Inv. 304 (3331). Alt. cm 11.3; diam. cm 17. Argilla beige chiara (M. 10YR7/4), compatta e ben depurata. Ricomposta da frammenti con qualche lacuna.

Vasca troncoconica con orlo leggermente rientrante, piede troncoconico sagomato, anse orizzontali. All'interno verniciata di nero; all'esterno zona con trattini verticali ondulati sotto



Figg. 402-403 – La tomba 58 ricostruita, al museo di Ragusa.





Fig. 404 – T. 58/1: kotyle corinzia (dis. di C.W. Neef).



Figg. 407-408 – T. 58/4: lucerna.

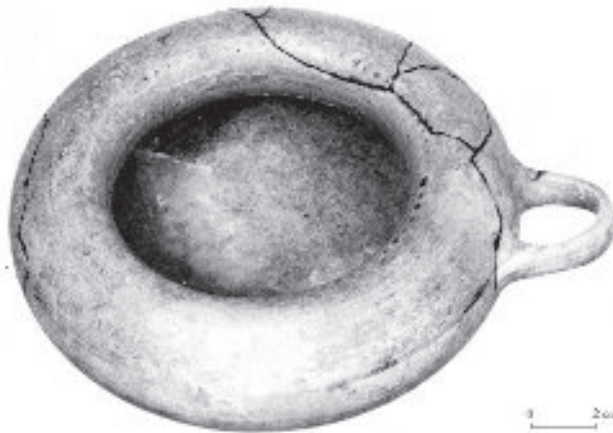


Fig. 405 – T. 58/2: exaleiptron corinzio.



Figg. 409-410 – T. 58/5: lucerna.

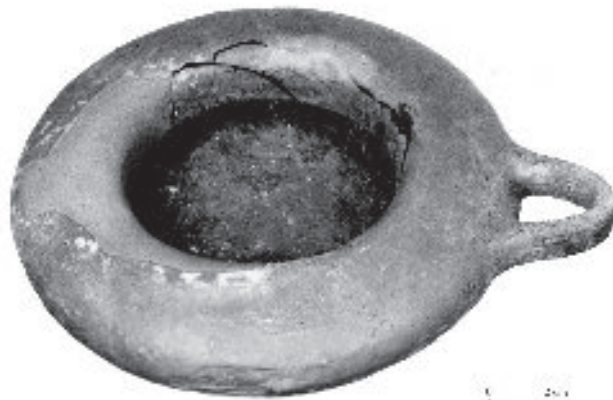


Fig. 406 – T. 58/3: exaleiptron corinzio (?)

l'orlo, sulla vasca fregio zoomorfo con due pantere e un cervide, con corpi allungatissimi e particolari anatomici incisi; intorno al piede cuspidi radiali.

CM.

Vedi § I.1.

2 – Exaleiptron corinzio (fig. 405)

Inv. 305 (3332). Alt. cm 6,5; diam. bocca cm 9, diam. mass. cm 15,5. Argilla beige chiara (M. 10YR7/4), compatta, con qualche incluso. Ricomposto da frammenti con qualche lacuna sul fondo e sul piede.

All'interno ricoperto da vernice nera; all'esterno decorato a fasce e filetti, sulla spalla fascia di punti.

Tipo A II. Attribuibile al TC II, ma potrebbe anche essere di fabbrica coloniale.

Vedi § I.3.





Fig. 411 – T. 58/6: oinochoe trilobata di produzione coloniale.



Fig. 412 – T. 58/7: oinochoe trilobata di produzione coloniale.

3 – Exaileptron corinzio o di imitazione (?) (fig. 406)

Inv. 309. Alt. cm 5.5; diam. bocca cm 9.5; diam. mass. cm 17.5. Argilla arancio (M. 5YR6/8), compatta con qualche incluso. Ricomposto da frammenti con lacune.

Tracce di colore bruno nella parte interna dell'orlo e sul piede.

Tipo A II. Attribubile al TC II, di probabile imitazione.

Vedi § I.3.

4 – Lucerna (figg. 407-408)

Inv. 303 (3329). Alt. cm 2; diam. cm 7.7. Argilla beige (M. 10YR7/6), compatta e ben depurata, con rare miche. Integra.

Corpo carenato, orlo piatto ed inclinato verso l'interno esternamente aggettante sulle pareti, nel punto di congiunzione con le quali è distinto da una risega, pilastrino centrale; tracce di vernice nera all'interno, sulla spalla e sul becco.

Può riportarsi al tipo Gravisca 5c (GALLI 2004, pp. 41-44, tavv. 3-4), corrispondente complessivamente al tipo *Agora* 12 A (*Agora* IV, in particolare nn. 71-72).

575-525 a.C. circa.

Vedi § VIII.

5 – Lucerna (figg. 409-410)

Inv. 310 (3330). Alt. cm 2.5; diam. cm 7.5. Argilla arancio (M. 5RY6/8), compatta e ben depurata. Integra.

Orlo largo, inclinato verso l'interno e unito a spigolo vivo esterno alle pareti piuttosto rigide, fondo distinto da un basso piede ad anello rientrante in corrispondenza di una protuberanza conica non sporgente dal corpo, costolature verticali ai lati del becco; vernice disposta all'interno su tutta la superficie, sul becco e sulle costolature verticali; sulla spalla un sottile filetto e una fascia più larga sempre a vernice nera.

Può essere ricompresa nel tipo 6 a di Gravisca, sottovariante a 2 (GALLI 2004, nn. 64-65, tav. 4), forse di produzione siceliota e collocabile in un arco cronologico compreso tra metà VI e inizi V sec. a.C.

Vedi § VIII.

6 – Oinochoe trilobata di produzione coloniale (fig. 411)

Inv. 311. alt. all'ansa cm 11.5. Argilla rosa-arancio (M. 5YR6/6), compatta, con qualche incluso. Integra.

Corpo ovoide, breve collo con bocca trilobata, piede troncoconico, ansa a bastoncino schiacciato. Verniciata di nero nella metà superiore e sull'ansa.

Vedi § VI.4.

7 – Oinochoe trilobata di produzione coloniale (fig. 412)

Inv. 312. Alt. mass. cm 9. Argilla rosa-arancio (M. 5YR6/6), compatta con qualche incluso. Priva di tutto il collo e dell'ansa.

Corpo ovoide, piede troncoconico. Resti di vernice bruna sulla parte superiore.

Vedi § VI.4.

8 – Anfora di produzione indigena (tipo *Licodia Eubea*) (fig. 413)

Inv. 302. Alt. cm 38.5; diam. orlo cm 25.5; diam. mass. cm 27. Argilla arancio chiaro (M. 5YR6/6), porosa, con tritume lavico ed inclusi, ingubbiatura biancastra. Ricomposta da frammenti.

Corpo ovoide, collo svasato, piede troncoconico, anse a bastoncino quasi orizzontali. Decorata con fasce sul collo, e con fasce, metope e triglifi sul corpo. Sulle metope motivo a doppia spirale annodata.

Anfora di tipo A.

Vedi § VII.1.





Fig. 413 – T. 58/8: anfora di produzione indigena.



Fig. 414 – T. 58/9: anfora di produzione indigena.

9 – Anfora di produzione indigena (tipo Licodia Eubea) (fig. 414)

Inv. 306. Alt. cm 39.2; diam. orlo cm 23.2; diam. mass. cm 25. Argilla beige (M. 19YR6/6), porosa, con tritume lavico; ingubbiatura biancastra. Ricomposta da frammenti.

Stessa forma e decorazione della precedente.

Anfora di tipo A.

Vedi § VII.1.

10 – Scodella biansata di produzione indigena (fig. 415)

Inv. 307. Alt. cm 8; diam. cm 20.5. Argilla beige-rosata (M. 7.5YR7/6), tenera, con pochi inclusi, ingubbiatura biancastra. Ricomposta da frammenti con lacuna.

Vasca troncoconica carenata, orlo a tesa, piede troncoconico, anse a nastro. Decorata con una fascia in colore bruno.

Vedi § VII.4.

11 – Scodella biansata di produzione indigena (fig. 416)

Inv. 308. Alt. cm 8.5; diam. cm 20.8. Argilla arancio (M. 5YR6/8) tenera, con pochi inclusi; ingubbiatura biancastra. Ricomposta da frammenti con lacune.

Stessa forma e decorazione della precedente.

Vedi § VII.4.

12 – Helikes d'argento

Inv. 313. Lungh. cm 3.5, diam. cm 1. Integre. Sottile filo a sezione circolare.

Vedi § XI.1.a.

13 – Frammenti di helikes d'argento

Inv. 314 a. Diam. cm 1. Sottile filo a sezione circolare.

Vedi § XI.1.a.

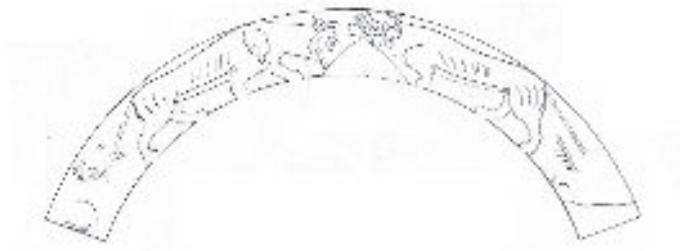




Fig. 415 – T. 58/10: scodella biansata di produzione indigena.



Fig. 416 – T. 58/11: scodella biansata di produzione indigena.



Figg. 417-418 – T. 59/1: kotyle corinzia.

14 – Fibule in ferro

Inv. 314 b. Lungh cm 5.5. Della seconda solo piccoli frammenti.

Vedi § XI.3.a.

TOMBA 59 (tav. I, F-f; figg. 417-418)

Terragna, coperta da tre lastroni spessi m 0.10, solo sgrossati, situata a m 0.45 al di sotto della tomba ad *enchytrismòs* 45. La fossa era lunga m 1.75, larga m 0.50, profonda m 0.55. I lastroni di copertura erano m 0.73 x 0.80, m 1.10 x 0.84, m 0.52 x 0.80.

La fossa conteneva un inumato maschio, supino, con la testa a Sud reclinata sulla spalla sinistra.

Corredo

Ha restituito una kotyle corinzia (n. 1).

1 – Kotyle corinzia (figg. 417-418)

Inv. 315. Alt. mass. cm 7.5; diam. cm 10. Argilla beige chiara (M. 10YR8/4), compatta e ben depurata. Ricomposta da frammenti con lacune, e priva del piede.

Vasca troncoconica con orlo leggermente rientrante, piede sagomato, anse orizzontali.

All'interno verniciata di nero; all'esterno trattini verticali ondulati sotto l'orlo, sulla vasca fregio zoomorfo con due pantere affrontate, con riempitivi fra le code, con i corpi molto allungati e particolari anatomici incisi.

CM.

Vedi § I.1.





Fig. 419 – La tomba 60 in corso di scavo.



Fig. 420 – La tomba 60 appena aperta.



Fig. 421 – La tomba 60 dopo l'apertura, con il corredo.

TOMBA 60 (tav. I, F-f; figg. 419-439)

Interro m 0.80. A cassa, coperta da due grossi blocchi rettangolari perfettamente squadri posti a T, come nella tomba 28. La cassa era costituita da sei blocchi, quattro per i lati e due per le testate inserite tra i blocchi laterali (figg. 419-422). Tutti questi blocchi appaiono accuratamente smussati superiormente all'angolo interno e mostrano l'accuratezza con cui la cassa fu realizzata.

Le misure esterne sono m 2.06 x 0.90 x 0.60; interne lung. m 1.80 x 0.50 x 0.60. I blocchi che la costituivano, tutti spessi m 0.21, erano lunghi, le testate, m 0.50, e i quattro elementi laterali m 1.32 e m 0.70, quelli del lato est e m 1.32 e m 0.74 quelli del lato ovest. Dei blocchi di copertura, quello nord era m 1.30 x 1.03 x 0.27, quello sud m 1.30 x 0.80 x 0.30.

Gli inumati erano due, un maschio ed una femmina. L'uomo, supino, deposto per ultimo, era disteso con la testa a Nord ed il suo scheletro è meglio conservato di quello femminile, deposto per primo, che stava addossato alla parete lunga ovest.

Corredo

Il corredo del secondo inumato, quello maschile, era stato deposto sopra il corpo; quello della donna inumata per prima era ai suoi piedi.

Sono stati rinvenuti una kotyle (n. 1) ed un'oinochoe corinzia (n. 2), una coppa attica di Siana del Pittore di Malibu (n. 3), un'oinochoe trilobata calcidese (n. 4), due lucerne (nn. 5-6), un'olpe (n. 7) ed un'oinochoe trilobata (n. 8) e un'anfora di produzione indigena (n. 9) tipo Licodia Eubea.



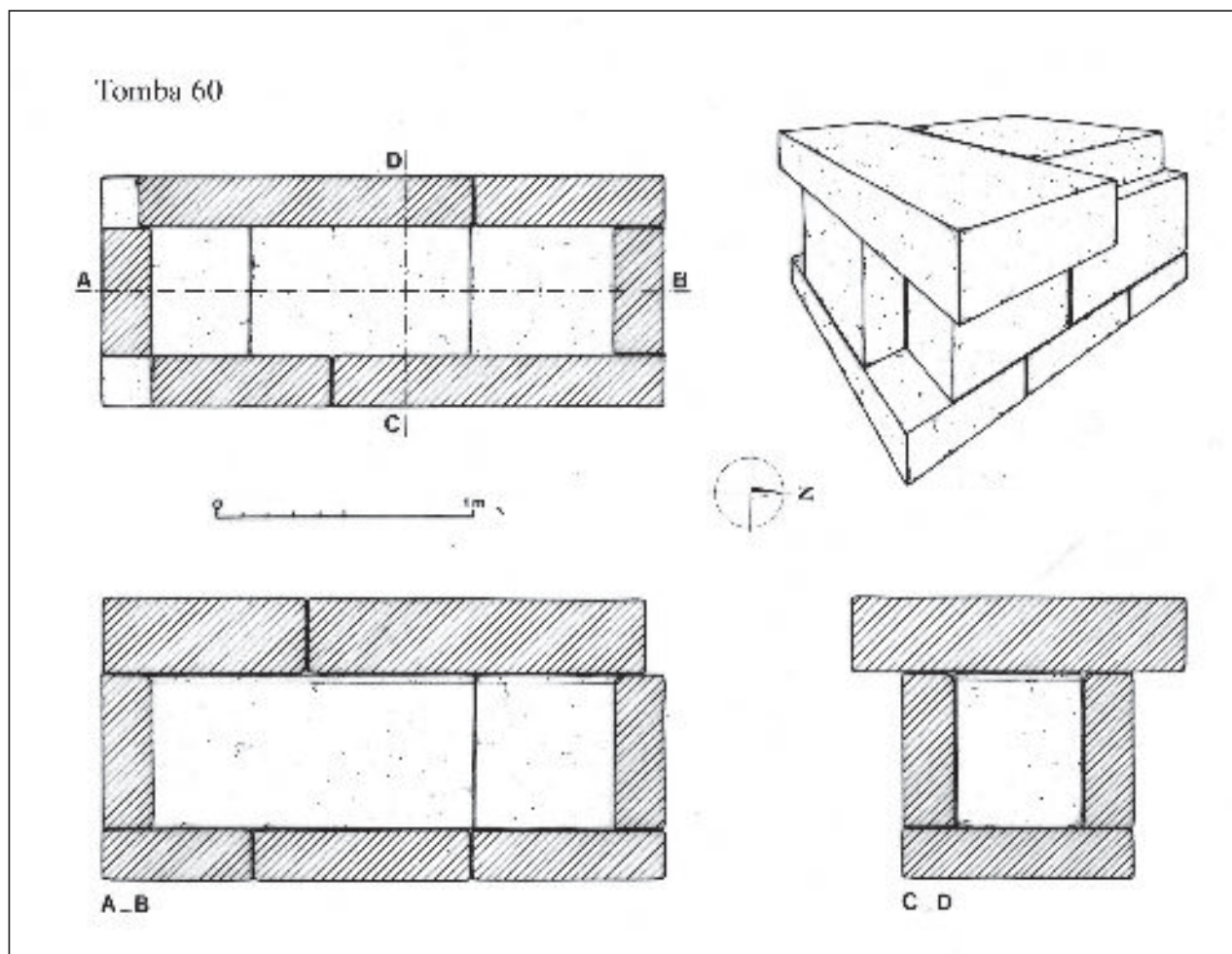


Fig. 422 – La tomba 60: pianta, assonometria e sezioni.

Doveva essere presente anche una kylix ionica ora non è più reperibile, ma che appare evidente nella foto fatta al momento dello scavo.

1 – Kotyle corinzia (fig. 423)

Inv. 324 (3280). Alt. cm 12; diam. cm 16. Argilla beige chiara (M. 10YR8/4), compatta e ben depurata. Integra.

Vasca rigida troncoconica con orlo leggermente rientrante, piede troncoconico, anse orizzontali.

All'interno ricoperta di vernice nera; all'esterno verniciate le anse e la parte superiore della vasca, con filetti sovraddipinti in paonazzo. Intorno al piede cuspidi radiali. Sul piede fascia in colore paonazzo.

CT II.

Vedi § I.1.



Fig. 423 – T. 60/1: kotyle corinzia.





Fig. 424 – T. 60/2: oinochoe trilobata corinzia.

2 – Oinochoe trilobata corinzia (fig. 424)

Inv. 323 (3285). Alt. all'ansa cm 21,5, all'orlo cm 17,7; diam. mass. cm 12. Argilla beige chiara (M. 10YR8/4), compatta e ben depurata. Integra.

Corpo ovoidale molto sfinato verso il fondo, sottile collo cilindrico con bocca trilobata, piede troncoconico, alta ansa sormontante a bastoncino. Coperta di vernice nera, evanide, e con macchie rossastre; sulla spalla, tre sottili filetti sovraddipinti.

Tipo *trefoil oinochoai with narrow foot* diffusa in produzioni a cavallo della metà del VI sec. a.C. (CT I e CT II).

Vedi § I.6.

3 – Kylix attica di Siana del Pittore di Malibu (figg. 425-431)

Inv. 320 (3256). Alt. cm 14; diam. cm 27,3; diam. piede cm 4. Argilla arancio (M. 2.5YR5/6), compatta. Ricomposta da cinque frammenti, con lieve scheggiatura all'orlo.

Vasca profonda con orlo espanso, su piede a tromba. All'interno ricoperta per intero a vernice nera, tranne un disco risparmiato sul fondo. All'esterno ricoperta di vernice nera

sulla metà inferiore della vasca, sulle anse e sul piede. Il labbro e un'ampia zona tra le anse sono risparmiate; sul labbro un motivo fitomorfo costituito da una catena di doppie fogliette d'edera, dipinte alternativamente, una coppia di foglie in nero ed una in violetto. Tra le anse fascia con decorazione zoomorfa, comprendente quattro coppie, due per lato, di due animali affrontati: un cervo pascente volto verso destra ed una pantera con corpo di profilo e testa di prospetto; tra le coppie una rosetta ed un uccello ad ali spiegate. Le figure sono rifinite con incisioni per i particolari interni, e con leggere pennellate di color violetto. Il medaglione all'interno della coppa presenta una fascia con baccellature di colore nero e paonazzo alternate, e, al centro, la figura di un guerriero in corsa verso sinistra, con il capo rivolto all'indietro. Lo scudo che egli sostiene con il braccio destro è dipinto in colore violetto, con bordo nero: una protome serpentina dalle fauci aperte fa da epistema. Tutti i particolari interni della figura e dello scudo sono incisi: sullo sfondo, tra le gambe del guerriero, una rosetta, sulla destra due punti.

Attribuita da Di Vita alla cerchia del Griffin Bird Painter, e datata al 560-550 circa, più di recente è stata riportata dal Brijder al nuovo Pittore di Malibu, fase tarda (550 a.C. circa). Vedi § V.

Bibliografia: DI VITA 1956, p. 42, tav. II,2; DI VITA 1959 a, pp. 299-306; PELAGATTI 1973, pp. 157-158, n. 463; BRIJDER 1983, p. 259, n. 249; DI STEFANO 1995, p. 294, 298; GIUDICE-RIZZONE 2000, p. 305; DI STEFANO 2001, p. 56, figg. 68-70; *La Sicilia in età arcaica* 2009, pp. 320-321, n. 355.

4 – Oinochoe trilobata calcidese (fig. 432)

Inv. 319 (3284). Alt. all'ansa cm 18,4; diam. mass. cm 12. Argilla rosa- arancio (M. 5YR6/6), compatta e ben depurata. Integra.

Forma ripresa da tipi metallici, con corpo ovoidale, breve collo con bocca trilobata, spesso collarino all'attacco tra collo e spalla, piede troncoconico, ansa a bastoncino. Ricoperta di vernice nera tranne due zone risparmiate, una sulla spalla, decorata con baccellature raggruppate a tre, due nere e quella centrale violetta, ed una presso il piede, con cuspidi radiali. Sottile linea dipinta in violetto sotto la spalla.

Il vaso già indicativamente attribuito a fabbrica calcidese da F. Villard (colloquio del 1957) è stato definitivamente attribuito alla classe da M. Iozzo, il quale propone una datazione alla fine del VI sec. a.C.

Vedi § IV.

Bibliografia: DI VITA 1959 a, p. 303, fig. 14; IOZZO 1994, p. 222, HH 1, tavv. CXXIV, 2; CXXV, 1.





Figg. 425-426 – T. 60/3: kylix attica a figure nere tipo Siana del Pittore di Malibu.

La necropoli di Rito 153





Figg. 427-431 – T. 60/3: kylix attica a figure nere tipo Siana del Pittore di Malibu.





Fig. 432 - T. 60/4: oinochoe trilobata calcidese.



Fig. 433-434 - T. 60/5: lucerna.



Fig. 435-436 - T. 60/6: lucerna.

5 - Lucerna (figg. 433-434)

Inv. 318 (3282). Alt. cm 2.2; diam. cm 8. Argilla arancio (M 5YR6/6), compatta, ben depurata.

Presenta orlo leggermente concavo, pareti arrotondate e piccolo piedino ad anello. Vernice nera all'interno, sulla spalla e sul becco.

Riportabile al tipo 8 b di Gravisca (GALLI 2004, nn. 90-95), diffuso tra gli ultimi decenni del VI sec. ed il 480 a.C. circa.

Potrebbe essere di importazione attica.

Vedi § VIII.

6 - Lucerna (figg. 435-436)

Inv. 321 (3283). Alt. cm 2.2; diam. cm 9.3. Argilla rosata (M. 5YR7/4), compatta. Integra, tranne una piccola scheggiatura e una leggera incrinatura.

Presenta serbatoio molto basso e piccola protuberanza, parete piuttosto rigida; verniciati di rosso il becco ed una zona triangolare intorno al becco e sul tratto contiguo sulla spalla becco, tracce all'interno della vasca.

Risulta molto vicina alla forma Gravisca 7 a (GALLI 2004, p. 53), n. 76, datata alla fine del VI secolo.

Vedi § VIII.

7 - Olpe di produzione coloniale (fig. 437)

Inv. 317 (3281). Alt. all'ansa cm 16.5, all'orlo cm 14.5. Argilla rosa-arancio (M. 5YR6/6), compatta e con qualche incluso. Integra.

Corpo ovoidale con collo a profilo continuo, apoda, ansa a bastoncino sormontante. Coperta di colore nero-rossastro nella parte superiore e sull'ansa, sgocciolatura sul corpo.

Vedi § VI.5.

8 - Oinochoe trilobata di produzione indigena (fig. 438)

Inv. 322 (3279). Alt. all'ansa cm 11. Argilla rosa-arancio (M. 5YR6/6), compatta, con inclusi, ingubbiatura biancastra. Integra.

Corpo ovoidale, collo cilindrico con bocca trilobata, piede troncoconico, ansa a bastoncino. Coperta di colore nero-rossastro sul collo e sull'ansa (ad immersione).

Vedi § VII.2.





Fig. 437 – T. 60/7: olpe di produzione coloniale.



Fig. 438 – T. 60/8: oinochoe trilobata di produzione indigena.



Fig. 439 – T. 60/9: anfora di produzione indigena.

9 – Anfora di produzione indigena (tipo Licodia Eubea) (fig. 439)

Inv. 316. Alt. cm 39.5; diam. orlo cm 26; diam. mass. cm 29. Argilla beige (M. 10YR6/6), porosa, con tritume lavico ed inclusi, ingubbiatura biancastra. Intgra. Deformata in cottura.

Corpo ovoide, collo svasato, piede troncoconico, anse a nastro verticali. Decorata con fasce a vernice bruna sull'orlo (all'interno ed esterno e con trattini a gruppi nella parte piana); con fasce sul collo, e fasce, metope e triglifi sul corpo; nelle metope motivo a doppia spirale annodata; sulle anse trattini orizzontali.

Anfora di tipo B.
Vedi § VII.1.





TOMBA 61 (tav. I, G-f; figg. 440-449)

Interro m 0.90. Tomba terragna, coperta da tre lastre non squadrate di varia grandezza e protetta sul fianco nord da una serie di piccole pietre che sembrano rinforzare la parte alta della parete di terra. Misure: lungh. m 1.90 x 0.80/0.85 x 0.50/0.60 di profondità. Le lastre di copertura avevano le seguenti misure: m 0.90 x 0.80 x 0.15; m 0.87 x 0.45; la terza era più piccola delle precedenti.

Gli inumati erano due: uno adulto, femminile, con testa ad Ovest, lungo m 1.65; uno, bambino, deposto posteriormente, con testa sul petto dell'altra, scheletro m 1.05 circa.

Orientamento: E/NE- O/SO

Corredo

Il corredo comprende un aryballos corinzio con fregio zoomorfo (n. 1), una lucerna (n. 2), due coppe di fabbrica coloniale (nn. 3-4), due oinochoai trilobate (nn. 5-6), un'anfora tipo Licodia Eubea (n. 7), un'anforetta (n. 8) e una scodella biansata (n. 9) di produzione indigena.

1 – Aryballos corinzio del Pittore di Lupoli (figg. 440-441)

Inv. 333 (3287). Alt. cm 6.7; diam. boccalio cm 4.2. Argilla beige chiara (M. 10YR8/4), compatta e ben depurata. Integro.

Forma B2. Globulare. Sulla parte piana del boccalio, cerchi concentrici, sulla spalla baccellature, sul corpo figura di un cinghiale.

CT I, Pittore di Lupoli, attribuzione Neef.

Vedi § I.4.

2 – Lucerna (fig. 442)

Inv. 332 (3289). Alt. cm 2.6; diam. cm 9. Argilla beige chiara (M. 10YR8/4), compatta e ben depurata. Integra.

Corpo carenato, orlo piatto ed inclinato verso l'interno esternamente aggettante sulle pareti, nel punto di congiunzione con le quali è distinto da una risega, pilastro centrale; tracce di vernice nera all'interno, sulla spalla e sul becco.

Rientra nel tipo Gravisca 5c (GALLI 2004, pp. 41-44, tavv. 3-4), corrispondente complessivamente al tipo *Agora* 12 A (*Agora* IV, in particolare nn. 71-72).

575-525 a.C. circa.

Vedi § VIII.

3 – Coppa di produzione coloniale (fig. 443)

Inv. 330. Alt. cm 8.3; diam. cm 15.8. Argilla arancio-rosata (M. 5YR6/6) compatta e ben depurata; vernice bruno-rossastra. Ricomposta da frammenti, con qualche lacuna.

Vasca troncoconica rigonfia, breve orlo espanso, piede troncoconico, anse orizzontali. A vernice nera l'interno e, all'esterno, l'orlo e la parte inferiore, tranne una fascia tra le anse.

Vedi § VI.1.



1 2 cm



Figg. 440-441 – T. 61/1: aryballos corinzio del Pittore di Lupoli (dis. di C.W. Neef).



2 2 cm

Fig. 442 – T. 61/2: lucerna.



3 2 cm

Fig. 443 – T. 61/3: coppa di produzione coloniale.





Fig. 444 – T. 61/4: coppa di produzione coloniale.

4 – Coppa di produzione coloniale (fig. 444)

Inv. 331. Alt. cm 6; diam. cm 12. Argilla arancio-rosata (M. 5YR6/6), compatta e ben depurata. Ricomposta da frammenti con piccole lacune.

Vasca troncoconica appena rigonfia, breve orletto espanso, piede troncoconico, anse oblique. Tracce di vernice nera all'interno, e all'esterno verniciati l'orlo e la vasca tranne una fascia tra le anse e una zona intorno al piede, piede ed anse.

Vedi § VI.1.

5 – Oinochoe trilobata di produzione indigena (fig. 445)

Inv. 327. Alt. all'ansa cm 11.7. Argilla arancio (M. 5YR6/8), compatta, con inclusi. Ricomposta da frammenti.

Corpo globulare, ampio collo con bocca trilobata, piedino ad anello, ansa a bastoncello schiacciato. Decorazione in colore bruno a fascia e sottili filetti sul corpo, sul collo linea ondulata.

Vedi § VII.2.

6 – Oinochoe trilobata di produzione indigena (fig. 446)

Inv. 328. Alt. all'ansa cm 11.5. Argilla beige (M. 10YR6/6), compatta, con inclusi. Ricomposta da frammenti, e priva di tutto il labbro.

Corpo ovoide, collo ampio con bocca trilobata, ansa a bastoncello. Tracce di fasce in colore bruno.

Vedi § VII.2.

7 - Anfora di produzione indigena (tipo Licodia Eubea) (fig. 447)

Inv. 325. Alt. cm 40.5; diam. orlo cm 27; diam. mass. cm 24.5. Argilla beige (M. 10YR6/6), porosa, con tritume lavico ed inclusi; ingubbiatura biancastra. Ricomposta da frammenti.

Corpo ovoide, collo svasato, piede troncoconico, anse a nastro verticali. Decorazione a fasce in colore bruno sul collo, sulla parte piana dell'orlo gruppi di trattini obliqui; sul corpo fasce e metope e triglifi; sull'ansa trattini orizzontali.

Anfora di tipo B.

Vedi § VII.1.



Fig. 445 – T. 61/5: oinochoe trilobata di produzione indigena.



Fig. 446 – T. 61/6: oinochoe trilobata di produzione indigena.

8 - Anforetta di produzione indigena (fig. 448)

Inv. 326. Alt. cm 15; diam. orlo cm 11.5. Argilla arancio (M. 5YR6/8), porosa, con molti inclusi; ingubbiatura biancastra. Ricomposta da frammenti, con qualche lacuna sull'orlo.

Corpo ovoide, breve collo cilindrico con orlo espanso a tesa, piede cilindrico, anse a bastoncello oblique. Decorazione a sottili fasce in colore bruno sul collo e sotto le anse.

Vedi § VII.1.





Fig. 447 – T. 61/7: anfora di produzione indigena.



Fig. 448 – T. 61/8: anfora di produzione indigena.



Fig. 449 – T. 61/9: scodella biansata di produzione indigena.

9 – Scodella biansata di produzione indigena (fig. 449)

Inv. 329. Alt. cm 9; diam. mass. cm 21. Argilla arancio (M. 5YR 6/8), tenera, con inclusi; tracce di ingubbiatura biancastra. Ricomposta da frammenti. Difetti di cottura (bolle), sul collo.

Vasca troncoconica leggermente carenata, orletto a tesa, piede cilindrico, anse a nastro. All'esterno fascia di colore bruno sotto il labbro.

Vedi § VII.4.





Fig. 450 – Le tombe 62, 64 e 65 in corso di scavo.

TOMBA 62 (tav. I, E-de; figg. 450-454)

Interro m 0.50, terragna, con pareti qua e là coperte da pietre, con copertura di tre grandi lastre in calcare tenero, squadrate con cura (m 1.27 x 0.86 x 0.27; m 0.80 x 1 x 0.24; m 0.37 x 0.95 x 0.18) (fig. 450).

La fossa era lunga m 2, larga m 0.52, profonda m 0.38.

L'inumato, un adulto, aveva la testa a Sud.

Corredo

Il corredo comprende una kotyle (n. 1) ed una pisside entrambe corinzie (n. 2) ed un'oinochoe laconica (n. 3).

1 – Kotyle corinzia (fig. 451)

Inv. 336. Alt. cm 9; diam. cm 13.5. Argilla beige chiara (M. 10YR8/4), compatta e ben depurata. Integra.

Vasca troncoconica con orlo leggermente rientrante, piedino sagomato, anse orizzontali. All'interno ricoperta di vernice nera; all'esterno verniciate le anse e la metà superiore, con filetti sovraddipinti in paonazzo. Intorno al piede cuspidi radiali.

CT.

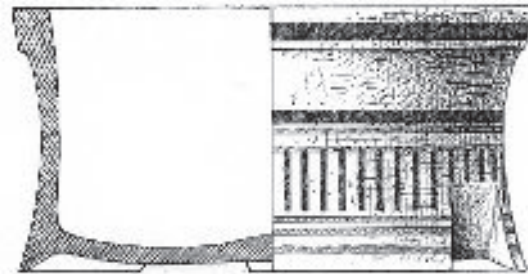
Vedi § I.1.

2 – Pisside tripodata corinzia (figg. 452-453)

Inv. 335 (3220). Alt. cm 4.5; diam. cm 8.2. Argilla beige (M. 10YR8/4), compatta e ben depurata. Priva del coperchio.



Fig. 451 – T. 62/1; kotyle corinzia.



Figg. 452-453 – T. 62/2: pisside tripodata corinzia.

Cilindrica, con le pareti concave e tripodata. All'esterno fascia a vernice nera sull'orlo e a circa metà corpo; al di sotto fascia con sottili tratti verticali compresa tra gruppi di linee parallele.

CT I - CT II.

Vedi § I.7.





3 – Oinochoe trilobata laconica (fig. 454)

Inv. 334 (3219). Alt. all'ansa cm 23.8; senza ansa cm 19.5; diam. mass. cm 17. Argilla rosa-arancio (M. 5YR5/4), compatta e ben depurata. Intgra. Vernice nera, scrostata, con qualche macchia per difetto di cottura.

Corpo ovoide schiacciato, breve collo con bocca trilobata e sottile cordoncino rilevato subito sotto l'orlo, piccolo piede cilindrico, alta ansa sormontante a spesso nastro incavato.

Il tipo dell'argilla e di vernice fa propendere per una fabbrica laconica.

Terzo quarto del VI sec. a.C.

Vedi § III.2.

TOMBA 63 (tav. I, E-e; fig. 455)

A *enchytrismòs*, una grande anfora, in frammenti con bocca a Nord. Era attornata da piccole pietre di protezione e la fossa in cui era stata deposta era lunga m 1.10, larga m 0.60 e profonda m 0.30 (fig. 450).

Conteneva un infante di cui si è perduta ogni traccia.

1 – Anfora da trasporto ionico-massaliota (fig. 455)

Inv. 337. Argilla beige chiaro (M. 10YR7/4), saponosa, con sottili inclusi micacei. In frammenti.

Corpo ovoide su breve pieduccio cilindrico, breve collo svasato con collarino a fasce rilevato sotto l'orlo, orlo ad ampio echino, anse a bastoncino schiacciato impostate tra collo e spalla.

Vedi § IX.

2 – Frammenti di piccolo vaso (anforetta di produzione indigena ?)

Inv. 337 bis. Diam piede cm 6. Argilla beige (M. 10YR6/6), compatta, con inclusi. Non ricostruibile.

TOMBA 64 (tav. I, E-d; figg. 456-458)

A cassetta, formata da quattro piccole lastre, rozzamente squadrate. Le testate più spesse, le pareti più sottili; fondo di piccoli blocchi irregolari. Lunga m 0.80, larga m 0.40, profonda m 0.40 (figg. 456-457).

Nessun resto del bambino sepolto.

1 – Statuina di cavaliere in terracotta (fig. 458)

Inv. 338. Alt. al sommo della criniera del cavallo cm 10.8. Argilla arancio (M. 5YR6/8), compatta con qualche incluso.

Mancanti il braccio sinistro del cavaliere, il piede posteriore destro e la coda del cavallo.



Fig. 454 – T. 62/3: oinochoe trilobata laconica.



Fig. 455 – T. 63/1: anfora da trasporto ionico-massaliota.





Fig. 456 – La tomba 64 in corso di scavo, tra le tombe 62, dietro, e 65, in primo piano.



Fig. 457 – La tomba 64 con la statuetta di cavaliere.



Fig. 458 – T. 64/1: statuetta di cavaliere.

Arti appena sbozzati. La mano sinistra del cavaliere è appoggiata al dorso del cavallo.

Vedi § X.1.

Bibliografia: *Mostra della Sicilia greca*, Tokio 1984, p. 262, n. 618 (F. Fouilland), in giapponese); DI STEFANO 1995, p. 294; DI STEFANO 2001, p. 57, fig. 75.

TOMBA 65 (tav. I, E-d; figg. 450, 456, 459-468, 469)

A cassa, con fondo di blocchi, spessi qui m 0.20, è costituita sui lati da due blocchi per parte e alle testate da un blocco posto tra quelli laterali. Era coperta da due grandi lastroni in calcare tenero (m 1.30 x 0.85 x 0.30; m 1.13 x 0.82 x 0.30) ben squadriati in cui sono evidenti, come in altre sepolture, i colpi di lavorazione lasciati dall'ascia a lama lunga e a punta con cui erano lavorati (figg. 456, 459, 460, 469). Le lastre di copertura occupavano solo cm 13 della spalla est e cm 18 di quella ovest. La lunghezza della cassa era di m 2.25 x 1.30 all'esterno, di m 1.70 x 0.63 all'interno x m 0.60 di altezza.

L'inumato era uno, maschile, giacente sul dorso, lungo circa m 1.65 con braccia distese lungo i fianchi (fig. 461).

Corredo

La kotyle corinzia (n. 1), lo skyphos attico (n. 2), l'exaleipteron corinzio (n. 3) e la lucerna (n. 6) erano fra le gambe, la kylix ionica B2 di produzione coloniale (n. 5) presso la coscia destra; l'aryballos di bucchero ionico (n. 4) sul ventre.

1 – Kotyle corinzia (fig. 462)

Inv. 344. Alt. cm 11; diam. cm 16. Argilla beige chiara (M. 10YR8/4), compatta, ben depurata. Con qualche macchia per difetto di cottura. Integra.

Vasca troncoconica, piede troncoconico, anse orizzontali. All'interno ricoperta di vernice nera; all'esterno verniciata la





Fig. 459 – La tomba 65 al momento dell'apertura.



Fig. 461 – La tomba 65 aperta, con lo scheletro e parte del corredo.

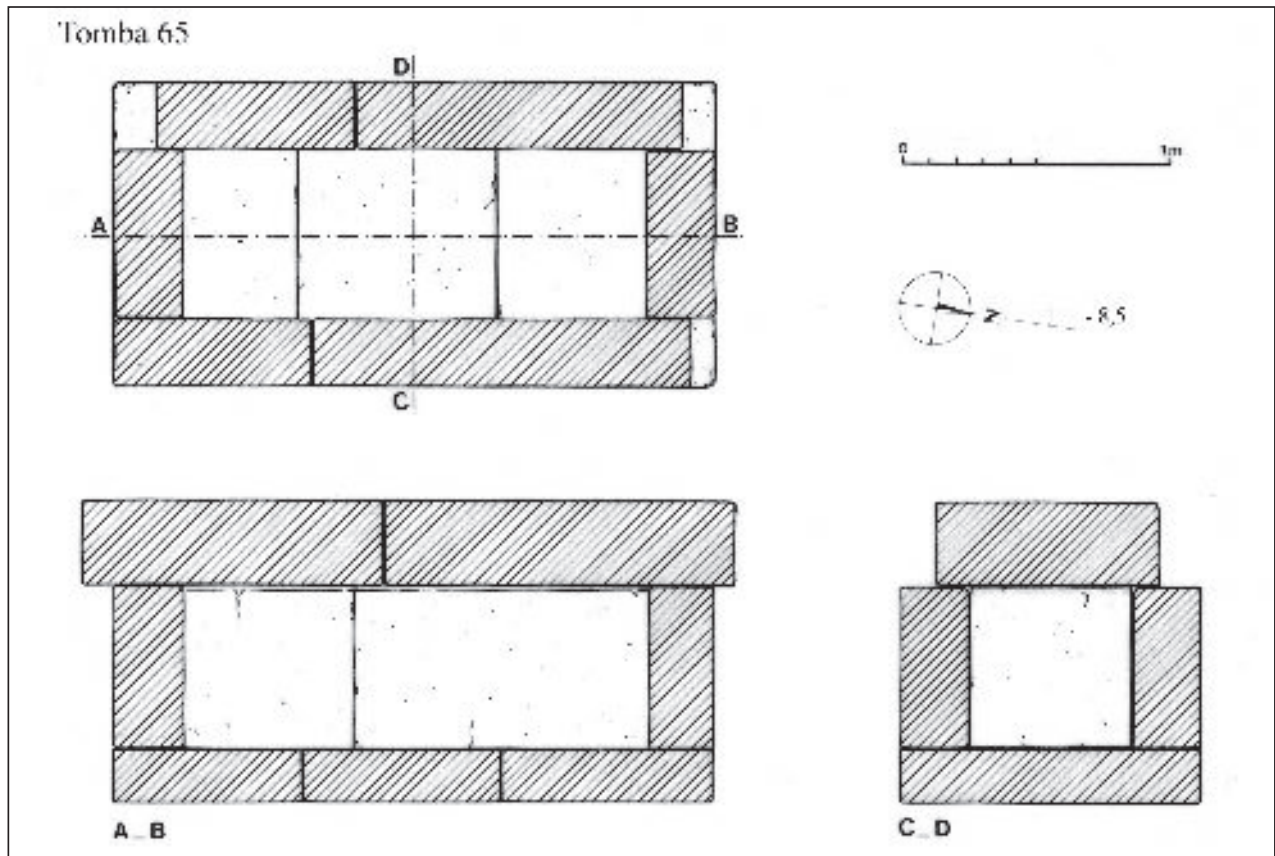


Fig. 460 – La tomba 65: pianta e sezioni .





Fig. 462 – T. 65/1: kotyle corinzia.



Fig. 463 – T. 65/2: skyphos a vernice nera attico.



Fig. 464 – T. 65/3: exaleiptron corinzio.

parte superiore della vasca, con filetti sovraddipinti in paonazzo sotto le anse. Intorno al piede cuspidi radiali, evanidi.

CT II.

Vedi § I.1.

2 – Skyphos a vernice nera attico (fig. 463)

Inv. 345. Alt. cm 10.3; diam. cm 14. Argilla arancio (M. 2.5YR5/6), compatta. Integro.

Vasca troncoconica, piede troncoconico sagomato, anse orizzontali. All'interno ricoperto di vernice nera; all'esterno tutto verniciato, tranne la parte inferiore con brevi cuspidi radiali intorno al piede.

Di tipo corinzio, riportabile al tipo *Agora* n. 308 (*Agora* XII, pp. 81-83, p. 257, n. 308, tav. 14), databile intorno alla metà del VI sec. a.C.

Vedi § V.

3 – Exaleiptron corinzio (fig. 464)

Inv. 343. Alt. cm 5.7; diam. bocca cm 9; diam. mass. cm 16.5. Argilla beige chiara (M. 10YR8/4), compatta, ben depurata.

Labbro quasi rigido ripiegato all'interno, ansa orizzontale a nastro con estremità ripiegate ad Ω , piede ad anello basso e largo.

All'interno ricoperto di vernice nera, evanide; all'esterno, sulla spalla, motivo a scacchiera tra sottili filetti.

Tipo A II. Attribubile al CT II.

Vedi § I.3.

4 – Aryballos di bucchero ionico (fig. 465)

Inv. 342. Alt. cm 6; diam. boccaglio cm 3.8: Argilla grigia-nerastra (M. 10YR7/4), tenera. Integro.

Globulare, ansa a fascia, piccolo piede a disco.

Databile non oltre la metà del VI sec. a.C.

Vedi § II.7.

5 – Kylix ionica B2 di produzione coloniale (fig. 466)

Inv. 341. Alt. cm 5.7; diam. cm 11. Argilla rosa-arancio (M. 5YR6/6), compatta, ben depurata. Integra.

Vasca emisferica schiacciata, breve orlo espanso, piede troncoconico, anse oblique.

All'interno verniciata di nero tranne che sull'orlo; all'esterno verniciate la parte inferiore, le anse e il piede; parte superiore risparmiata con sottile linea a vernice nera all'attacco tra orlo e vasca.

Vedi § II.1.

6 – Lucerna (figg. 467-468)

Inv. 340. alt. cm 3; diam. cm 7.1: Argilla arancio (M. 5YR6/8), tenera con inclusi micacei. Integra.

Alto serbatoio con due protuberanze ai lati del beccuccio, piedino troncoconico. Tracce di vernice nera sul becco e sulle protuberanze.





Fig. 465 – T. 65/4: aryballos di bucchero ionico.



Fig. 467-468 – T. 65/6: lucerna.



Fig. 466 – T. 65/5: kylix ionica B2 di produzione coloniale.



La mancata identificazione con tipi della Grecia depone a favore di varianti di fabbricazione coloniale.
Vedi § VIII.

TOMBA 66 (tav. I, E-d; figg. 469-470)

Interro m 0.67. A cassetta, ma con fondo di terra, coperta da due lastre ben squadrate, di cui la più grande solo sul lato est presenta smussatura a spiovente. Lunga m 0.76; larga m 0.21; profonda m 0.46; le lastre di copertura, spesse solo cm 8, misuravano m 0.67 x 0.46 e m 0.38 x 0.47.

Conteneva un bambino con testa a Sud.

Corredo

1 – Oinochoe trilobata di produzione indigena (fig. 470)

Inv. 339. Alt. all'ansa cm 10.7. Argilla arancio (M. 5YR6/8), compatta, con inclusi. Integra, con molte incrostazioni calcaree.

Corpo ovoidale, alto collo cilindrico con bocca trilobata, piede cilindrico sagomato, ansa a bastoncino. Verniciata di marrone nella parte superiore.

Vedi § VII.2.



Fig. 469 – Le tombe 66 e 65 in corso di scavo.





Fig. 470 – T. 66/1: oinochoe trilobata di produzione indigena.



Fig. 471 – T. 67/1: kotyle corinzia.

TOMBA 67 (tav. I, E-bc; figg. 471-477)

Terragna, coperta da due sfaldature di grandezza irregolare; le pareti lunghe sono rinforzate, ai bordi, da piccole pietre. Lunga m 1; larga m 0.40; profonda m 0.30.

Un bambino, di cui non restano tracce.

Corredo

Il corredo era al centro della tomba ed i vasi erano come “cementati” dall’argilla infiltratasi all’interno. Comprende due kotylai (nn. 1-2), tre kotyliskoi (nn. 3-5) corinzi, un’oinochoe corinzia (n. 6) di forma piuttosto rara, e un guttus a vernice nera (n. 7).

1-2 – Due kotylai corinzi (figg. 471-472)

Inv. 348 a-b. Alt. cm 10.2; diam. cm 12.6. Argilla beige chiara (M. 10YR8/4), compatta e ben depurata. Molto frammentarie ed integrate.

Vasca troncoconica con orlo leggermente rientrante, piede troncoconico, anse orizzontali. Verniciate a vernice nera, tranne la zona intorno al piede che presenta cuspidi radiali.

CT II.

Vedi § I.1.

3-5 – Tre kotyliskoi corinzi (figg. 473-475)

Inv. 349 a-c. Alt. cm 4; diam. cm 6. Alt. cm 4; diam. cm 6. Alt. cm 4.5; diam. cm 6.5. Argilla beige chiara (M. 10YR8/4), compatta, ben depurata. Ricomposti da frammenti.



Fig. 472 – T. 67/2: kotyle corinzia.

Vasca troncoconica, con orlo leggermente rientrante, piede troncoconico, anse orizzontali. Decorati con trattini ondulati sotto l’orlo e fasce, evanidi.

CT II.

Vedi § I.2.

6 – Oinochoe corinzia (fig. 476)

Inv. 346 (3246). Alt. cm 19.3; diam. orlo cm 9.5; diam. mass. cm 13.5. Argilla arancio chiaro (M. 7.5YR8/4), compatta, ben depurata. Ricomposta da frammenti con ampia lacuna sul corpo.

Di piccolo modulo, con corpo ovoide, breve collo con orlo a tesa, piede troncoconico e ansa a nastro impostata tra collo e spalla. Ricoperta di vernice nera all’interno e all’esterno del collo, sull’orlo e sull’ansa; una fascia a punti sulla spalla ed una fascia a vernice nera sul corpo; intorno al piede cuspidi radiali.

CT I.

Vedi § I.6.





Fig. 473 – T. 67/3: kotylikos corinzio.



Fig. 474 – T. 67/4: kotylikos corinzio.



Fig. 475 – T. 67/5: kotylikos corinzio.



Fig. 476 – T. 67/6: oinochoe corinzia.



Fig. 477 – T. 67/7: guttus a vernice nera.

7 – Guttus a vernice nera di produzione coloniale (fig. 477)

Inv. 347 (3249). Alt. alla bocca cm 7.2; diam. bocca cm 4.5. Argilla beige-rosata (M. 7.YR7/6), compatta, ben depurata. Integro.

Corpo ovoide, con orlo a profilo continuo, piede troncoconico, ansa ad anello nastriforme, sopraelevata rispetto all'orlo, breve beccuccio obliquo. Ricoperto di vernice nera tranne che sul piede.

Forse vicino ai *feeders* tipo *Agora* 1198 (*Agora* XII, p. 320, n. 1198).

Vedi § V.

TOMBA 68 (tav. I, E-e; fig. 478)

A *enchytrismòs* in una grossa anfora vicinissima ed ad O dell'*enchytrismòs* 63; nessuna evidente protezione di pietre.

L'anfora era in frammenti ma le dimensioni appaiono simili a quelle della tomba 63.

Dello scheletro dell'infante non resta alcun avanzo.

1 – Anfora da trasporto greco-orientale (milesia) (fig. 478)

Inv. 350. In frammenti. Argilla arancio (M. 5YR6/8), compatta, con piccole miche; ingubbiatura beige.

Corpo ovoide su breve pieduccio cilindrico, breve collo svasato con labbro ingrossato, superiormente piatto, anse a bastoncino schiacciato impostate tra collo e spalla.

Vedi § IX.



Fig. 478 – T. 68/1: anfora da trasporto greco-orientale (milesia).





Fig. 479 – T. 70/1: kylix ionica B2.



Fig. 480 – T. 71/1: frammento di anfora da trasporto.

TOMBA 69 (tav. I, E-h)

Terragna, coperta da tre sfaldature di roccia, lunga m 1.10, larga m 0.50, profonda m 0.25.

Bambino di cui è rimasto solo qualche traccia dello scheletro.
Priva di corredo.

TOMBA 70 (tav. I, E-h; fig. 479)

Terragna, coperta da sei sfaldature di roccia, lunga m 1.80, larga m 0.75, profonda m 0.30.

Donna adulta.

Corredo

La kylix ionica B2 (n. 1) era presso le anche. Il corredo comprendeva anche frammenti di helikes in argento (n. 2) ed una fibula di ferro (n. 3).

1 – Kylix ionica B2 (fig. 479)

Inv. 351. alt. cm 6.8; diam. cm 13. Argilla rosa-arancio (M. 5YR6/6), compatta, ben depurata. Ricomposta da frammenti, con ampie lacune sull'orlo.

Vasca emisferica schiacciata, breve orlo espanso, piede troncoconico, anse oblique.

All'interno verniciata di nero tranne che sull'orlo; all'esterno verniciate la parte inferiore, le anse e il piede; sottile linea a vernice nera all'attacco tra orlo e spalla.

Vedi § II.1.

2 – Frammenti di helikes d'argento

Inv. 352 a. Diam. cm 0.5. A sezione circolare.

Vedi § XI.1.a.

3 – Frammenti di una fibula in ferro

Inv. 352 b. Lungh. mass. cm 2. Breve tratto di arco appiattito.

Vedi § XI.3.A.

TOMBA 71 (tav. I, D-b; fig. 480)

A *enchytrismòs*; grossa anfora, senza alcuna protezione. Uguale alla T. 63.

Infante.

L'orientamento è E-O.

1 – Frammenti di anfora da trasporto ionico-massaliota (fig. 480)

Inv. 353. Alt. mass. piede e fondo cm 14; orlo alt. mass. cm 5; alt. ansa cm 14. Argilla beige-chiaro (M. 10YR8/4), saponosa, con sottili miche. In frammenti non ricomponibili.

Orlo a fascia ingrossata, con collarino sottostante appiattito; piede cilindrico, anse a bastone.

Vedi § IX.

TOMBA 72 (tav. I, DE-h; figg. 481-484)

Terragna, lunga m 1.60, larga m 0.60, profonda m 0.30.

L'inumato era una femmina adulta con testa a Nord-Est.

L'orientamento è NE-SO.

Corredo

Il corredo comprende un exaleiptron corinzio (n. 1), un'oinochoe trilobata (n. 2), un'anfora tipo Licodia Eubea (n. 3) ed una coppa biansata (n. 4) di produzione indigena, helikes d'argento (n. 5) ed una fibula in ferro (n. 6).

1 – Exaleiptron corinzio (fig. 481)

Inv. 357. Alt. cm 5.8; diam. bocca cm 7; diam. mass. cm 14.5. Argilla beige chiaro (M. 10YR8/4), compatta, ben depurata. Ricomposto da frammenti con numerose lacune.

Labbro quasi rigido ripiegato all'interno, ansa orizzontale a nastro con estremità ripiegate ad Ω , piede ad anello basso e largo.

Decorato a fasce a vernice bruna, evanide, sul corpo e da fascia con punti sulla spalla; due linee sulla parte inferiore del corpo.





Fig. 481 – T. 72/1: *exaleiptron corinzio*.



Fig. 483 – T. 72/3: *anfora di produzione indigena*.



Fig. 482 – T. 72/2: *oinochoe trilobata di produzione indigena*.

Tipo A II. Attribuibile al CT II.
Vedi § I.3.

2 – Oinochoe trilobata di produzione indigena (fig. 482)

Inv. 356. alt. all'ansa cm 11.8. Argilla arancio-chiaro (M. 5YR6/6), compatta, con inclusi; ingubbiatura beige. Integra, con qualche lacuna sull'orlo. Deformata in cottura.

Corpo ovoidale, collo cilindrico con bocca trilobata, piede troncoconico, ansa a bastoncino schiacciato. Sul collo una linea ondulata tra fasce; sul corpo gruppo di tre filetti e una fascia in colore bruno; fascia in colore bruno presso il piede.

Vedi § VII.2.

3 – Anfora di produzione indigena (tipo Licodia Eubea) (fig. 483)

Inv. 354. Alt. cm 36.2; diam. orlo cm 21.5. Argilla beige-rosata (M. 7YR7/4), porosa, con tritume lavico ed inclusi; ingubbiatura biancastra. Ricomposta da frammenti con lacune.



Fig. 484 – T. 72/4: *scodella biansata di produzione indigena*.

Corpo ovoidale, collo svasato, piede troncoconico, anse a bastoncino oblique, decorata a fasce sul collo, gruppi di trattini sulla parte piana dell'orlo; fasce, metope e triglifi con spirale annodata sul corpo.

Anfora di tipo A.
Vedi § VII.1.

4 – Scodella biansata di produzione indigena (fig. 484)

Inv. 355. Alt. cm 10; diam. cm 21. Argilla arancio (M. 5YR6/8) compatta, con inclusi; ingubbiatura biancastra. Integra, con qualche scheggiatura sull'orlo.





Figg. 485-486 – T. 73/1: lucerna.



Fig. 487 – T. 73/2: oinochoe trilobata di produzione coloniale.



Fig. 488 – T. 73/3 anfora di produzione indigena.

Vasca troncoconica leggermente carenata, orletto a tesa, piede troncoconico sagomato, anse a nastro. Decorata a fasce.
Vedi § VII. 4.

5 – Frammenti di helikes d'argento

Inv. 358 a. Diam. cm 0,5. A sezione circolare.
Vedi § XI.1.a.

6 – Frammento di fibula in ferro

Inv. 358 b. Lungh. mass. cm 2.
Vedi § XI.3.a.

TOMBA 73 (tav. I, D-I; figg. 485-489)

Terragna, lunga m 1.60, largh. m 0.60, profonda m 0.30.

La fossa era rivestita con sfaldature di roccia lungo le pareti nord ed est, ed aveva anche sfaldature come copertura.

L'inumato era forse una donna con testa a Sud.

Corredo

Il corredo comprende una lucerna (n. 1), un'oinochoe trilobata forse di produzione coloniale (n. 2), un'anfora tipo Licodia Eubea (n. 3) ed una scodella biansata (n. 4) di produzione indigena.

1 – Lucerna (figg. 485-486)

Inv. 362. Alt. cm 2.3; diam. cm 8. Argilla arancio (M. 5YR6/8), compatta, ben depurata.

Presenta orlo leggermente concavo, pareti arrotondate e fondo appena rientrante in corrispondenza del pilastro. Tracce di vernice nera all'interno, sulla spalla e sul becco.

Riportabile al tipo 8 a di Gravisca (GALLI 2004, nn. 84-89), confrontabile con il tipo *Agora* 19 (*Agora* IV, n. 143), diffuso tra gli ultimi decenni del VI sec. ed il 480 a.C. circa.

Vedi § VIII.

2 – Oinochoe trilobata di produzione coloniale (fig. 487)

Inv. 361. alt. all'ansa cm 11.8. Argilla arancio-chiaro (M. 7.5YR7/6), compatta, con piccoli inclusi; ingubbiatura biancastra. Integra, con qualche lacuna sull'orlo.

Corpo ovoide, collo cilindrico con bocca trilobata, piede troncoconico sagomato, ansa a bastoncino schiacciato. Decorata con vernice bruna sull'ansa e tutta la parte superiore (ad immersione).

Vedi § VI.4.

3 – Anfora di produzione indigena (tipo Licodia Eubea) (fig. 488)

Inv. 359. Alt. cm 32.5; diam. orlo cm 21.5; diam. mass. cm 25.5. Argilla arancio (M. 5YR6/8), porosa con tritume lavico ed



inclusi; ingubbiatura biancastra. Ricomposta da frammenti, con qualche lacuna.

Corpo ovoide, collo svasato, piede cilindrico quasi a profilo continuo, anse a bastoncino oblique. Decorazione a fasce sul collo; sul corpo fasce, metope e triglifi; sembrano evidenti resti di spirale annodata.

Anfora di tipo A.

Vedi § VII.1.

4 – Scodella biansata di produzione indigena (fig. 489)

Inv. 360. Alt. cm 7; diam. cm 18.5. Argilla beige-rosata (M. 7YR7/4), tenera, con inclusi; ingubbiatura biancastra evanide. Ricomposta da frammenti, con piccole lacune.

Vasca troncoconica leggermente carenata, orletto a tesa, piede cilindrico, anse a fascia oblique. Decorazione a fasce.

Vedi § VII.4.



Fig. 489 – T. 73/4: scodella biansata di produzione indigena.

TOMBA 74 (tav. I, CD-bc; figg. 490-495)

Sarcofago, composto da due blocchi monolitici. Perdute le lastre di copertura (fig. 490).

Lungh. m 2.15; largh. m 0.56; alt. m 0.48; spess. delle pareti m 0.17.

Gli inumati erano due, adulti, maschi, uno con testa a Sud, l'altro con testa a Nord.

Corredo

Il corredo comprende una lekythos attica a figure nere (n. 1), due lucerne (n. 2-3), un'olpe di produzione coloniale (n. 4), un piede di un vaso forse attico (n. 5) e frammenti informi di ferro (n. 6).

1 – Lekythos attica a figure nere del Gruppo di Atene 581 II (fig. 491)

Inv. 363. Alt. cm 19; diam. bocca cm 4.5. Argilla arancio (M. 2.5YR5/69, compatta. Ricomposta da frammenti con qualche piccola lacuna.

Verniciati di nero il labbro, all'interno e all'esterno, l'ansa, la parte inferiore del corpo e il piede. Sulla spalla catena di fiori di loto, al di sotto della spalla fascia a punti, al di sotto fregio figurato con Eracle in lotta con Acheloo (o Tritone) e due figure femminili (Nereidi), in corsa ai lati; al di sotto fascia con due sottili filetti. Particolari delle figure incisi.

500-480 a.C.

Appartenente al gruppo di Atene 581 II (attribuzione Beazley 1957), ripresa in GIUDICE-RIZZONE 2000, p. 305, nota 70.

Vedi § V.

Bibliografia: DI STEFANO 2001, pp. 65-67, figg. 71-73; BRIZZOLARA-BALDONI 2011, n. 71, ma senza provenienza.



Fig. 490 – La tomba 74 aperta.





Fig. 491 – T. 74/1: lekythos attica a figure nere del Gruppo di Atene 581 II.



Fig. 495 – T. 74/4: olpe di produzione coloniale.



Fig. 492-493 – T. 74/2: lucerna.



Fig. 494 – T. 74/3: lucerna.

2 – Lucerna (figg. 492-493)

Inv. 365 (3290). Alt. cm 2.4; diam. cm 7.7. Argilla arancio (M. 5YR6/8), compatta, ben depurata. Integra, con qualche scheggiatura sul becco.

Presenta orlo leggermente concavo e pareti arrotondate. Vernice nera all'interno, sulla spalla e sul becco.

Riportabile al tipo 8 b di Gravisca (GALLI 2004, nn. 90-95), diffuso tra gli ultimi decenni del VI sec. ed il 480 a.C. circa.

Vedi § VIII.

3 – Lucerna (fig. 494)

Inv. 366 (3391). Alt. cm 2.4; diam. cm 7.7. Argilla beige (M. 10YR6/6), compatta, ben depurata. Integra.

Presenta orlo leggermente concavo, pareti arrotondate e fondo appena rientrante in corrispondenza del pilastro. Vernice evanide.

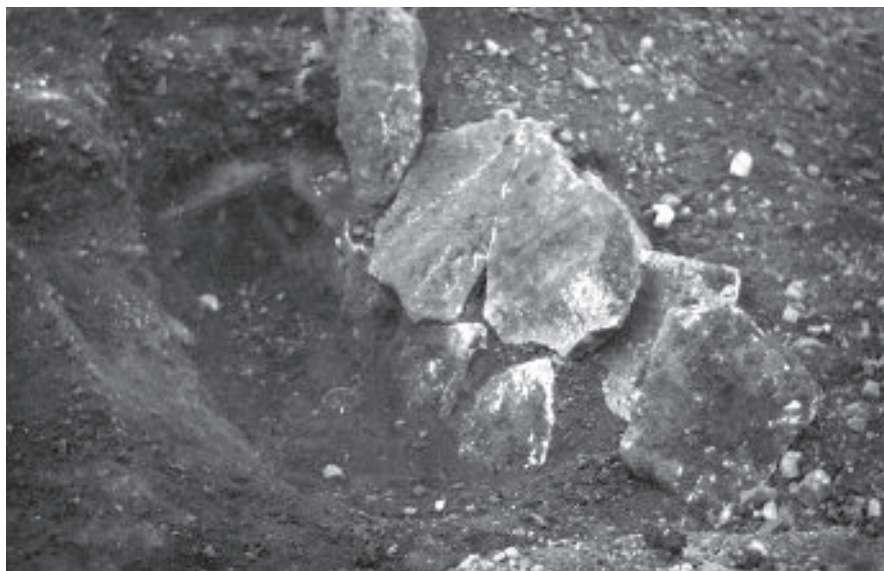
Riportabile al tipo 8 a di Gravisca (GALLI 2004, nn. 84-89), confrontabile con il tipo *Agora* 19 (*Agora* IV, n. 143), diffuso tra gli ultimi decenni del VI sec. ed il 480 a.C. circa.

Vedi § VIII.





Fig. 496 – La tomba 76 in corso di scavo.



4 – Olpe di produzione coloniale (fig. 495)

Inv. 364. Alt. all'ansa (sopraelevata) cm 14.5. Argilla rosa-arancio (M. 5YR6/6), compatta, con qualche incluso. Ricomposta da frammenti.

Corpo ovoide allungato, piede troncoconico, ansa a bastoncino. Ricoperta di vernice nera nella metà superiore, all'interno dell'orlo e sull'ansa.

Imitazione di quelle greco-orientali ed attiche.

Vedi § VI.5.

5 – Piede di vaso aperto attico (?)

Inv. 367 b. Diam. piede cm 8; alt. mass. cm 2. Argilla arancio (M. 2.5YR5/6), compatta; vernice nera.

Fusto cilindrico; piede a disco.

6 – Frammenti di materiale ferroso

Inv. 367.

TOMBA 75 (tav. I, C-1)

Interro m 0.50, terragna, con alcune lastre spesse cm 6 sulla parete nord.

lung. m 1.50; largh. m 0.65; profondità m 0.35.

Un inumato giovane.

Corredo

Non vi è stato rinvenuto nessun oggetto.

TOMBA 76 (tav. I, B-m; fig. 496)

Terragna, lunga m 1.80, larga m 0.55, profonda m 0.35, con sfaldature di roccia per copertura. Aperta a m 0.90 ad Est della T. 47 e dello stesso tipo.

L'inumato era un adulto maschio, dello scheletro del quale restano poche tracce.

Corredo

Il corredo comprende frammenti di una kylix ionica B2 di produzione coloniale (n. 1), frammenti di un'anfora tipo Licodia Eubea (n. 2) e di una scodella biansata (n. 3) di produzione indigena

1 – Frammenti di una kylix ionica B2, di produzione coloniale

Inv. 368 a. Argilla rosa-arancio (M. 5YR6/6), compatta, ben depurata. Non ricomponibile.

Vedi § II.1.

2 – Frammenti di anfora di produzione indigena (tipo Licodia Eubea)

Inv. 368 b. Argilla beige-rosata (M. 7YR7/4), porosa, con resti di tritume lavico. Non ricomponibile.

Decorata a fasce, metope e triglifi.

Vedi § VII.1.

3 – Frammenti di scodella biansata di produzione indigena

Inv. 386 c. Argilla beige-rosata (M. 7YR7/4), compatta, con qualche incluso. Non ricomponibile.

Vedi § VII.4.



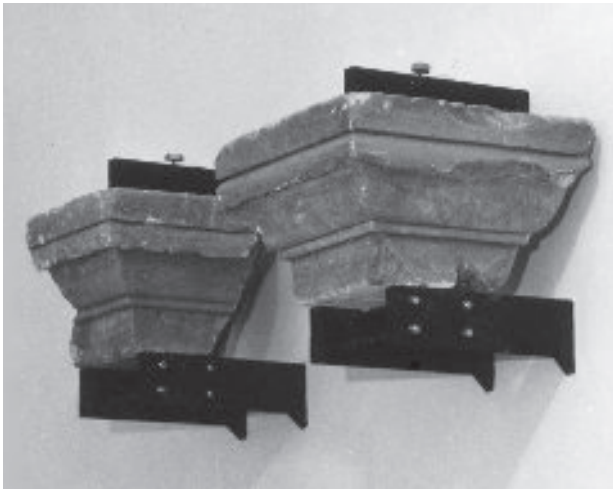


Fig. 497 – Capitelli di pilastri in calcarenite, sporadico n. 2.

MATERIALI SPORADICI (figg. 497-508)

1 – Stele in arenaria

Inv. 369. alt.mass. con plinto sagomato cm 52; alt. plinto cm 12.5, largh. fascia cm 23; largh. lato cm 18.5.

Frammento di stele a forma parallelepipedica, in calcarenite biancastra.

2 – Capitello di pilastro in calcarenite (figg. 20, 23, 497)

Inv. 370. Plinto cm 48 x 48, pilastro cm 28 x 28; alt. cm 30. Rottura su un lato del plinto, fratture all'orlo a "becco di civetta".

Le modanature sono costituite, dal basso verso l'alto, da tondino a sezione semicircolare, sormontato da un profilo a becco di civetta, sul quale si conservano, appena percettibili, tracce della decorazione dipinta a foglia dorica. Tracce di una fascia dipinta anche sul collarino.

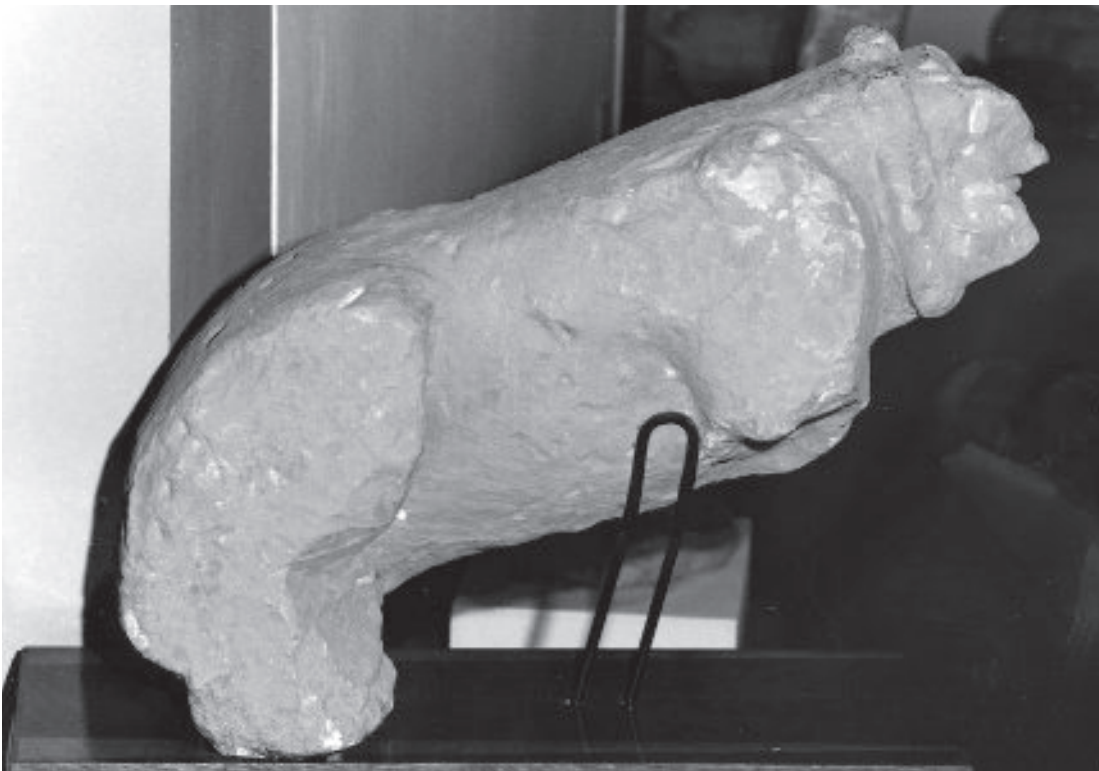
Vedi *supra*, pp. 23-25.

Bibliografia: DI VITA 1956, p. 43, tav. II,1; DI VITA 1959 b, p. 354, fig. 21.

3 – Capitello di pilastro in calcarenite (figg. 20, 497)

Inv. 371. Mancano due angoli del plinto e della modanatura. Come il precedente.

Fig. 498 – Leone funerario in calcarenite, sporadico n. 5.



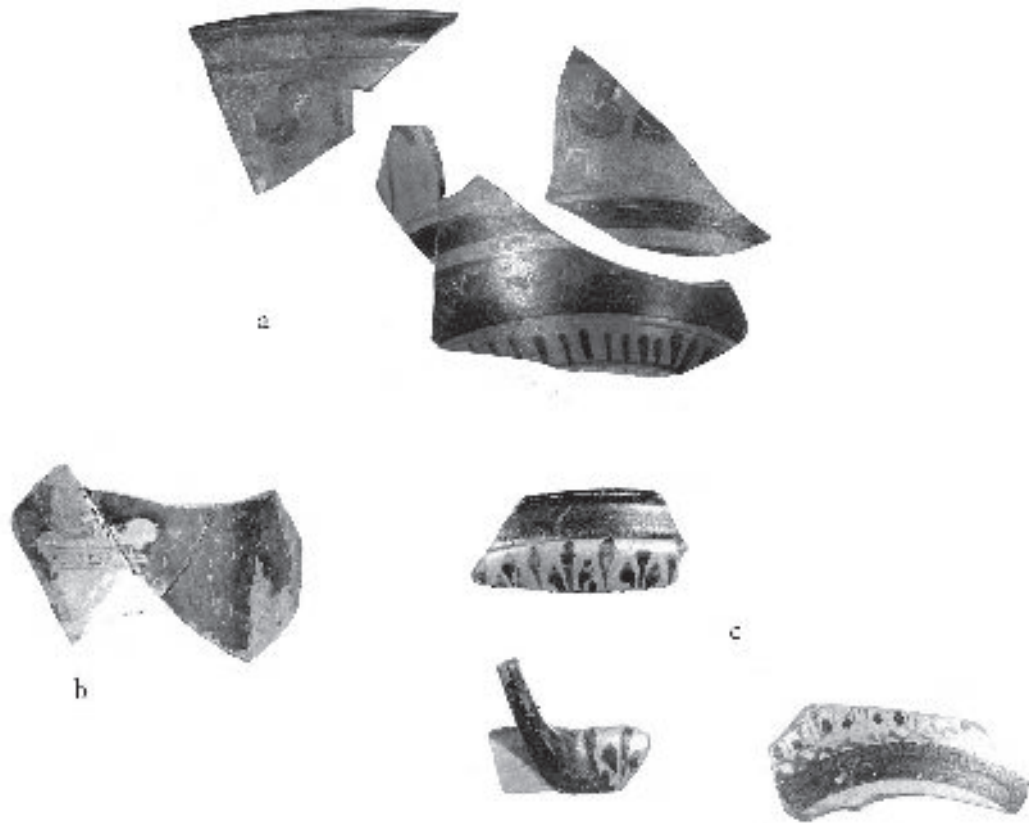


Fig. 499 – Frammenti di skyphos e lekythos attici, sporadici nn. 6-8.

4 – Frammento di pilastro in calcarenite

Inv. 372. Misure della parte inferiore cm 31 x 31; della parte superiore cm 30 x 30.

Si rastrema leggermente verso l'alto. Il materiale e le misure lo fanno ritenere parte di uno dei pilastri su cui poggiava uno dei capitelli descritti sopra.

5 – Leone funerario in calcarenite (figg. 20, 21, 22, 498)

Inv. 373. lungh. mass. cm 82; largh. mass. cm 33; alt.mass. cm 37. privo della testa fino alla base del collo, e le zampe.

Il corpo è come sbozzato nel masso di calcare, a larghi piani squadrati. Un grosso collare (criniera stilizzata) circonda il collo. Il leone era accosciato sulle zampe posteriori; si nota sulla schiena l'estremità a ciuffo della coda.

Opera di produzione locale.

Metà del VI sec. a.C.

Vedi *supra*, pp. 23-25.

Bibliografia: DI VITA 1959 b, p. 354, fig. 20.

6 – Frammenti di skyphos attico a figure nere (fig. 499a)

Inv. 375 a. Argilla arancio (M. 2.5YR5/6), compatta; con particolari incisi e ritocchi in bianco e violetto.

Restano frammenti di orlo con raffigurazione di sirene tra larghe bande orizzontali e baccellature intorno al piede.

550-525 a.C. (581 b, d) (Beazley comunicazione 1957)

Vedi § V.

7 – Frammento di lekythos attica a figure rosse del Pittore di Bowdoin (fig. 499b)

Inv. 375 b. Argilla arancio (M. 2.5YR5/6), compatta.

Resta un frammento di parete con la figurazione di un'arula.

Attribuito dal Beazley al Pittore di Bowdoin (comunicazione 1957). Fine arcaismo 480-460 a.C.

Vedi § V.

8 – Frammenti di una o due kylikes attiche a figure nere (fig. 499c)

Inv. 375 c. Argilla arancio (M. 2.5YR5/6), compatta.





Fig. 500 – Frammento di kylix attica a figure rosse del Pittore di Penteseilea o della sua bottega, sporadico n. 9.

Tipo Band-cup con decorazione floreale (catena di palmette). Appartenente al gruppo delle *Floral Band-cups* della fine VI a.C. (Beazley, comunicazione 1957). Vedi § V.

9- Frammento di kylix attica a figure rosse del Pittore di Penteseilea o della bottega (fig. 500)

Inv. 376 (3305). Lungh. mass. cm 17; diam. medaglione sul fondo cm 12.2. Argilla arancio (M. 2.5YR5/6), compatta. Ricomposto da due parti.

Fondo di kylix con scena figurata: una figura virile poggiata su un bastone, rivolto di profilo verso destra, leggermente curva in avanti, in atto di conversare; di fronte a lui, volta di profilo verso sinistra, figura femminile stante in ascolto, avvolta in ampio himation. Un motivo a meandro circonda la scena.

460 a.C. circa.

Attribuita al Pittore di Penteseilea da Villard (comunicazione orale, 1957) e alla bottega del Pittore di Penteseilea da Beazley ("lavoro ordinario": comunicazione 1957).

Vedi § V.

Bibliografia: ARV² 969, 77; GIUDICE-RIZZONE 2000, p. 305 (con errata provenienza da Cortolillo).

10 – Cratere a calice attico a figure rosse (figg. 501-503)

Inv. 377 (3299). Alt. cm 33; diam. orlo cm 35.5. Argilla arancio (M. 2.5YR5/6), compatta. Ricomposto da frammenti con ampie lacune.

Su uno dei lati (figg. 501b, 503b) Sileno e Dioniso: Sileno, a sinistra, di profilo rivolto a destra, sostiene sul braccio sinistro il tirso al quale è appeso un otre; con la destra porge una cornucopia a Dioniso che gli sta di fronte; il dio, di profilo, rivolto a sinistra, avvolto in ampio himation, si appoggia con il braccio teso al lungo tirso: il volto barbato è incorniciato dalla lunga chioma coronata di un tralcio di edera. Della figura di Dioniso rimane solo la testa e la parte inferiore presso i piedi. Sul lato opposto (figg. 501a, 503a) Sileno e menade: Sileno, anche qui rivolto verso destra, sembra insidiare la menade, che, in fuga, rivolge verso di lui il capo (volto di profilo a sinistra) e si difende minacciandolo con il lungo tirso, brandito con la mano destra. Il braccio sinistro della menade è avvolto nell'himation che essa solleva, lasciando così che si intraveda l'ampia veste della quale sono da notare gli orli, quello presso il collo e quello inferiore, decorati con un motivo a puntini. Puntini sparsi formano pure la decorazione della veste. Sotto il labbro del cratere e presso le anse due fasce decorate a meandro.

Sul fondo graffiti, theta con croce, due iota, tre tau, gamma retrogrado, quattro iota (fig. 502). Non può trattarsi di segni di misura o marchi di fabbrica, ma, piuttosto, di "appunti" del vasaio.





a



b

Figg. 501a,b – Cratere a calice attico a figure rosse, sporadico n. 10.



Fig. 502 – Cratere a calice attico a figure rosse, sporadico n. 10; particolare.





a



b

Figg. 503a,b – Cratere a calice attico a figure rosse, sporadico n. 10, particolari delle figure.





Fig. 504 – Anfora di produzione indigena, sporadica n. 13.



Fig. 505 – Anfora da trasporto, sporadico n. 14.



Figg. 506-507 – Frammenti di anfore da trasporto, sporadiche n. 15.

Non attribuito dal Beazley (comunicazione 1957: “pittore mediocre; pittore non riconoscibile, piuttosto rara l’alternanza di meandri con labirinto”).

470-460 a.C.

Vedi § V.

11 – Frammenti di cratere attico a colonnette

Inv. 379b. Argilla arancio (M. 2.5YR5/6), compatta. Restano solo parti a vernice nera.

Vedi § V.

12 – Frammenti di exaleiptron corinzio

Inv. 375 d. Argilla beige chiara (M. 10YR8/4), compatta, ben depurata.

Decorato con fasce a vernice nera e violetto, e con una fascia a scacchiera sulla spalla.

TC II.

Vedi § I.3.

13 – Anfora di produzione indigena (tipo Licodia Eubea) (fig. 504)

Inv. 374. alt. cm 33; diam. bocca cm 21; diam. mass. cm 23.8. Argilla arancio (M. 5YR6/8), porosa, con tritume lavico ed inclusi; ingubbiatura biancastra. Ricomposta da frammenti con ampia lacuna.

Corpo ovoide, collo svasato, piede cilindrico, anse oblique a bastoncello. Decorazione con fasce sul collo (e gruppi di trattini sulla parte piana dell’orlo) in colore bruno, e fasce che





Fig. 508 – Lama di coltello in ferro, sporadico n. 16.

inquadrono metope e triglifi sul corpo.

Anfora di tipo A.

Vedi § VII.1.

14 – Anfora da trasporto frammentaria ionico-massaliota (fig. 505)

Inv. 378. Alt. mass. cm 35. Argilla beige-rosata (M. 7YR7/4), porosa, con inclusi. Priva di spalla, collo e anse.

Vedi § IX.

15 – Frammenti di tre anfore da trasporto (figg. 506, 507)

Inv. 379 a. Di una restano solo frammenti di parete; restano poi due colli frammentari, uno di anfora corinzia (fig. 506), l'altra ionico-massaliota (fig. 507). Argilla rosata (M. 7.5YR7/4) con inclusi.

Vedi § IX.

16 – Lama di coltello in ferro (fig. 508)

Inv. 380. lung. cm 8,5; con il codolo per l'immanicatura cm 12.

Vedi § XI.3.c.

MARIA ANTONIETTA RIZZO



ABBREVIAZIONI BIBLIOGRAFICHE





ABBREVIAZIONI BIBLIOGRAFICHE

- ABL* = C.H.E. HASPELS, *Attic Black-Figured Lekythoi*, Paris 1936
- ABV* = J.D. BEAZLEY, *Attic Black-figure Vase Painters*, Oxford 1956
- ADAMESTEANU 1958 = D. ADAMESTEANU, *Butera. Piano della Fiera, Consi e Fontana Calda*, in *MAL* XLIV, 1958, cc. 205-672
- ADAMESTEANU 1958 a = D. ADAMESTEANU, *Monte Lavanca Nera (Mazzarino). Necropoli sicula e tracce di abitato arcaico*, in *NotSc* 1958, pp. 383-387
- ADAMESTEANU-ORLANDINI 1956 = D. ADAMESTEANU, P. ORLANDINI, *Gela. Ritrovamenti vari*, in *NotSc* 1956, pp. 203-401
- ADAMESTEANU-ORLANDINI 1962 = D. ADAMESTEANU, P. ORLANDINI, *Gela. L'acropoli di Gela*, in *NotSc* 1962, pp. 340-408
- Addenda* 1982 = *Beazley Addenda, Additional References to ABV, ARV² & Paralipomena*, First Edition, compiled by L. Burn, R. Glynn at the Beazley Archive, Oxford 1982
- Addenda* 1989 = *Beazley Addenda, Additional References to ABV, ARV² & Paralipomena*, Second Edition, compiled by T.H. Carpenter at the Beazley Archive, Oxford 1989
- AGNELLO 1949 = L.S. AGNELLO, *Megara Hyblaea (Augusta). Tombe arcaiche*, in *NotSc* 1949, pp. 193-198
- Agora IV* = R. HUBBARD HOWLAND, *The Athenian Agora IV, Greek Lamps and their Survival*, Princeton N.J. 1958
- Agora XII* = B.A. SPARKES - L. TALCOTT, *The Athenian Agora XII, Black and Plain Pottery of the 6th, 5th and 4th Centuries B.C.*, Princeton N.J. 1970
- Agora XXIII* = M.B. MOORE, M.Z. PEASE PHILIPPIDES, *The Athenian Agora XXIII. Attic Black-figured Pottery*, Princeton 1986
- AKTSELI 1996 = D. AKTSELI, *Altäre in der archaischen und klassischen Kunst. Untersuchungen zu Typologie und Ikonographie*, Espelkamp 1996
- ALBANESE 1988-89 = R.M. ALBANESE, *Calascibetta (Enna). Le necropoli di Malpasso, Carcarella e Valle Coniglio*, in *NotSc* 42-43, suppl. I, 1988-89, pp. 161-398
- ALBANESE 2003 = R.M. ALBANESE, *Sicani, Siculi, Elimi. Forme di identità, modi di contatto e processi di trasformazione*, Milano 2003
- ALBANESE PROCELLI 1988 = R.M. ALBANESE PROCELLI, *Un elmo bronzeo di tipo "calcidese" dal Mendolito di Adrano (Catania)*, in *SicArch* 21, 1988, pp. 31-38
- ALBANESE PROCELLI 1993 = R.M. ALBANESE PROCELLI, *Ripostigli di bronzi della Sicilia nel Museo archeologico di Siracusa*, Palermo 1993
- ALBANESE PROCELLI 1996 = R.M. ALBANESE PROCELLI, *Appunti sulla distribuzione delle anfore commerciali nella Sicilia arcaica*, in *Kokalos* XLII, 1996, pp. 91-137
- ALBANESE PROCELLI 1996 a = R.M. ALBANESE PROCELLI, *Greeks and indigenous people in eastern Sicily: forms of interaction and acculturation*, in *Early Societies in Sicily. New developments in archaeological research, Accordia Specialist Studies on Italy*, 5, London 1996, pp. 167-176
- ALBANESE PROCELLI 1996 b = R.M. ALBANESE, *Importazioni greche nei centri interni della Sicilia in età arcaica: aspetti dell'acculturazione*, in *I vasi attici* 1996, II, pp. 97-111
- ALBANESE PROCELLI 1997 = R.M. ALBANESE PROCELLI, *Echanges dans la Sicile archaïque: amphores commerciales, intermédiaires et redistribution en milieu indigène*, in *RA* 1997, pp. 3-25



ALBANESE PROCELLI 1999 = R.M. ALBANESE PROCELLI, *Identità e confini etnico-culturali. La Sicilia centro-orientale*, in *Confini e frontiere nella grecità d'Occidente, Atti XXXVII Convegno di Studi sulla Magna Grecia (Taranto 3-6 ottobre 1997)*, pp. 327-359

ALBANESE PROCELLI 2003 = R.M. ALBANESE PROCELLI, *Anfore commerciali dal centro indigeno della Montagna di Ramacca (Catania)*, in *Archeologia del Mediterraneo 2003*, pp. 37-47

ALBANESE PROCELLI 2010 = R.M. ALBANESE PROCELLI, *Presenza indigena in contesti coloniali sicelioti. Sul problema degli indicatori archeologici*, in *Grecs et indigènes de la Catalogne à la mer Noire. Actes des rencontres du programme européen Ramses (2006-2008)*, Paris 2010, pp. 501-508

AHLBERG CORNELL 1984 = G. AHLBERG CORNELL, *Herakles and the sea-monster in the Attic Black-figure Vase Painting*, Stockholm 1984

ALLEGRO 1976 = N. ALLEGRO, *L'abitato. Il quartiere Est e la necropoli orientale*, in *Himera II, Campagne di scavo 1966-73*, Roma 1976, pp. 473-566, 595-625

ALLEGRO 1988-89 = N. ALLEGRO, *Himera. Ricerche dell'Istituto di Archeologia dell'Università di Palermo*, in *Kokalos XXXIV-XXXV*, 1988-89, pp. 637-658

ALLEGRO 1992 = N. ALLEGRO, S. VASSALLO, *Himera. Nuove ricognizioni nella città bassa 1989-1992*, in *Kokalos XXXVIII*, 1992, pp. 79-150

ALLEGRO 1997 = N. ALLEGRO, *Himera: una fossa alto-arcaica del Quartiere Est*, in *Archeologia e territorio 1997*, pp. 251-265

AMANDRY 1984 = P. AMANDRY, *Os et coquilles*, in AA.VV., *L'antrè corycien II, BCH Suppl. IX*, 1984, pp. 347-393

AMYX 1961 = D.A. AMYX, *The Medaillon Painter*, in *AJA* 65, 1961, pp. 1-5

AMYX 1971 = D.A. AMYX, *Dodwelliana*, in *CalifStClAnt* 4, 1971, pp. 1-48

AMYX 1988 = D.A. AMYX, *Corinthian Vase-Painting of the Archaic Period*, Berkeley-Los Angeles-London 1988

Archeologia del Mediterraneo 2003 = G. FIORENTINI, M. CALTABIANO, A. CALDERONE (a cura di), *Archeologia del Mediterraneo. Studi in onore di Ernesto De Miro*, Roma 2003

Archeologia e territorio 1997 = C. GRECO, F. SPATAFORA, S. VASSALLO (a cura di), *Archeologia e territorio*, Palermo 1997

Archeologia nella Sicilia sud-orientale 1973 = P. PELAGATTI, G. VOZA (a cura di), *Archeologia nella Sicilia sud-orientale*, Siracusa 1973

Aristaios 1995 = AA.VV., *Aristaios. La collezione Giuseppe Sinopoli*, Venezia 1995

Arte e artigianato 1996 = E. LIPPOLIS (a cura di), *Arte e artigianato in Magna Grecia*, Napoli 1996

ARV = J. D. BEAZLEY, *Attic Red-figure Vase Painters*, II ed., Oxford 1963

“Ἀττικόν...κέραμον” = G. GIUDICE, G. SANFILIPPO CHIARELLO (a cura di), *“Ἀττικόν...κέραμον”. Veder greco a Camarina dal principe di Bischeri ai nostri giorni*, I. *Preatti del Convegno Internazionale di Studi (Catania, Vittoria, Camarina, Ragusa, Siracusa, 11-14 giugno 2008)*, Catania 2010; E. GIUDICE, G. GIUDICE (a cura di), II. *Atti del Convegno*, Catania 2011; E. GIUDICE, G. GIUDICE (a cura di), III. *Atti del Convegno*, cds

BACCI 2008 = G.M. BACCI, *Il deposito votivo di S. Raineri “verso la punta della Zancle”*, in *Archeologia a Messina. Studi su materiali preistorici, arcaici, ellenistici e romani del museo*, Reggio Calabria 2008, pp. 31-86

BAILEY 1975 = D.M. BAILEY, *A Catalogue of the Lamps in the British Museum*, I, *Greek, Hellenistic and Early Roman Pottery Lamps*, London 1975

Banco di Sicilia 1992 = F. GIUDICE, S. TUSA, V. TUSA (a cura di), *La collezione archeologica del Banco di Sicilia*, Palermo 1992

BARBERI 1997-98 = S. BARBERI, in A. PATANÉ, G. BUSCEMI FELICI, *Scavi e ricerche a Catania, Licodia Eubea, Grammichele, Ramacca*, in *Kokalos XLIII-XLIV*, 1997-98, II, 1, pp. 189-231

BARBERIS 2004 = V. BARBERIS, *Rappresentazioni di divinità e di devoti dall'area sacra urbana di Metaponto. La coroplastica votiva dalla fine del VII all'inizio del V sec. a.C.*, Città di Castello 2004

BARBERIS 2006 = V. BARBERIS, *Ceramica indigena a decorazione dipinta*, in M. BARRA BAGNASCO (a cura di), *Da Terravecchia di Grammichele ad Occhiolà. Archeologia di un insediamento della Sicilia centro-orientale: campagne di scavo 2000-2001*, Alessandria 2006, pp. 77-102





- BARRA BAGNASCO 1992 = M. BARRA BAGNASCO, *Le anfore, in Locri Epizephirii IV. Lo scavo di Marasà sud. Il sacello tardo-arcaico e la "casa dei leoni"*, Firenze 1992, pp. 205-240
- BATINO 2002 = S. BATINO, *Lo skyphos attico dall'iconografia alla funzione*, Napoli 2002
- BATS 1990 = M. BATS (a cura di), *Les amphores de Marseille grecque (Ét. Mass. 2)*, Aix en Provence 1990
- BECHTOLD 2000 = B. BECHTOLD, *Una necropoli ellenistica a Segesta (SAS 15). Rapporto preliminare delle campagne di scavo 1996 e 1997*, in *Atti delle terze giornate internazionali di studi sull'area elima (Gibellina, Erice, Contessa Entellina 23-26 ottobre 1997)*, Pisa-Gibellina 2000, pp. 79-90
- BEAZLEY 1932 = J.D. BEAZLEY, *Little-master Cups*, in *JHS* LI, 1932, pp. 167-204
- BENSON 1953 = J.L. BENSON, *Die Geschichte der korinthischen Vasen*, Basel 1953
- BENSON 1956 = J.L. BENSON, *Some Notes on Corinthian Vase-Painters*, in *AJA* 60, 1956, pp. 219-230
- BENSON 1957 = J.L. BENSON, *Corinthian Vase-Painters*, in *AJA* 61, 1957, pp. 175-176
- BENSON 1964 = J.L. BENSON, *Corinthian Vases in Wellesley College*, in *AJA* 68, 1964, pp. 167-172
- BENSON 1983 = J.L. BENSON, *Corinthian Kotyle Workshops*, in *Hesperia* 52, 1983, pp. 311-326
- BENTZ 1982 = J.L. BENTZ, *Pottery of Ancient Corinth from Mid-Sixth to Mid-Fifth Century B.C.*, Ann Arbor 1982
- BERNABÒ BREA-ALBANESE PROCELLI 1982 = L. BERNABÒ BREA, R.M. ALBANESE PROCELLI, *Calascibetta (Enna). La necropoli di Cozzo S. Giuseppe in Contrada Realmese*, in *NotSc* 1982, pp. 425-632
- BLACKMAN-LENTINI 2003 = D. BLACKMAN, M.C. LENTINI, *The Shipsheds of Sicilian Naxos, Researches 1998-2001: a preliminary Report*, in *BSA* 98, 2003, pp. 387-435
- BOARDMAN 1967 = J. BOARDMAN, *Excavations in Chios 1952-1955, Greek Emporio*, Oxford 1967
- BOARDMAN 1967 a = J. BOARDMAN, *Archaic Finger Rings*, in *AK* 10, 1967, pp. 3-31
- BOARDMAN 1970 = J. BOARDMAN, *Greek Gems and Finger Rings. Early Bronze Age to Late Classic*, London 1970
- BOARDMAN 1998 = J. BOARDMAN, *The Ragusa Group*, in G. CAPECCHI, O. PAOLETTI, C. CIANFERONI, A. M. ESPOSITO, A. ROMUALDI (a cura di), *In memoria di E. Paribeni*, I, Roma 1998, pp. 59-65
- BOARDMAN-HAYES 1966 = J. BOARDMAN, J. HAYES, *Excavations at Tocra 1963-1965. The Archaic Deposit I*, Oxford 1966
- BOARDMAN-HAYES 1973 = J. BOARDMAN, J. HAYES, *Excavations at Tocra 1963-1965. The Archaic Deposit II and Later Deposits*, Oxford 1973
- BOITANI 1971 = F. BOITANI, *Ceramiche e lucerne di importazione greca e ceramiche locali dal riempimento del vano C*, in AA.VV., *Gravisca (Tarquinia). Scavi nella città etrusca e romana. Campagne 1969 e 1970*, in *NotSc* 1971, pp. 242-285
- BOLDRINI 1994 = S. BOLDRINI, *Gravisca. Le ceramiche ioniche*, Bari 1994
- BOUCHER 1953 = E. BOUCHER, *Céramiques archaïques d'importation au Musée Lavignerie de Carthage, CByrsa III*, 1953, pp. 11-86
- BRIJDER 1983 = H.A.G. BRIJDER, *Siana Cups I and Komast Cups*, Amsterdam 1983
- BRIJDER 1993 = H.A.G. BRIJDER, *Simply decorated, black Siana Cups by the Taras Painter and Cassel Cups*, in *BABesch* 68, 1993, pp. 129-145
- BRIZZOLARA-BALDONI 2011 = A.M. BRIZZOLARA, V. BALDONI, *Eracle: aspetti delle importazioni attiche in Sicilia*, in "Ἀττικόν...κέραμον", II, Catania 2011, pp. 65-87
- BROMMER 1969 = F. BROMMER, *Aryballoi aus Bronze*, in *Opus nobile, Festschrift für U. Jantzen*, Berlin 1969
- BRONEER 1930 = O. BRONEER, *Corinth IV, II. Terracotta Lamps*, Cambridge Mass. 1930
- BRUNI 2009 = S. BRUNI, *Museo di Tarquinia. Le ceramiche corinzie ed etrusco-corinzie*, Bari 2009
- BURROWS-URE 1909 = R.M. BURROWS, P.N. URE, *Excavations at Rhitsona in Boeotia*, in *JHS* XXIX, 1909, pp. 309 ss.
- BURROWS-URE 1911 = R.M. BURROWS, P.N. URE, *Kothons and Vases of allied Types*, in *JHS* XXXI, 1911, pp. 72-99





CABIANCA-LACAVALA-DI VITA 1961 = V. CABIANCA, A. LACAVALA, A. DI VITA, *Il nuovo Antiquarium di Ragusa*, in *BdA* III, 1961, pp. 283-286

CALDERONE *et alii* 1996 = A. CALDERONE *et alii*, *Monte Saraceno di Ravanusa. Un ventennio di ricerche e studi*, Messina 1996

Camarina 2002 = *Camarina (com. de Ragusa)*, in *MEFRA* 114, 2002, pp. 541-558

Camarina 2006 = P. PELAGATTI, G. DI STEFANO, L. DE LACHENAL (a cura di), *Camarina 2600 anni dopo la fondazione. Nuovi studi sulla città e sul territorio*, *Atti del Convegno internazionale, Ragusa 7 dicembre 2002/7-9 aprile 2003*, Roma 2006

CAMERA 2010 = M. CAMERA, *Terravecchia di Grammichele. La necropoli di Casa Cantoniera (scavi 1988)*, in M. FRASCA (a cura di), *Nelle terre di Ducezio. Monte Catalfarò-Terravecchia di Grammichele-Valle Ruscello-Contrada Favarotta*, in *Euarchos*, I, 2010, pp. 37-123

CAMPBELL 1983 = M.T. CAMPBELL, *Later Corinthian Pottery*, Diss Bryn Mawr College, Ann Arbor 1983

CAMPISI 1997 = L. CAMPISI, *La Montagnola di Marineo. La ceramica indigena a decorazione dipinta. Le lucerne*, in *Archeologia e territorio* 1997, pp. 147-152 e 153-156

CARÈ 2008 = B. CARÈ, *Il piccolo deposito di ceramiche arcaiche dallo scavo Cacciola*, in *FrancaVilla di Sicilia* 2008, pp. 177-183

CARÈ-D'AMICO 2008 = B. CARÈ, E. D'AMICO, *Pesi da telaio*, in *FrancaVilla di Sicilia* 2008, pp. 192-195

CASTELLANA 2000 = G. CASTELLANA, *Nuovi dati sull'insediamento di Montagnoli presso Menfi*, in *Atti delle terze giornate internazionali di studi sull'area elima (Gibellina, Erice, Contessa Entellina, 23-26 ottobre 1997)*, Pisa-Gibellina 2000, pp. 263-271

CASTRO CUREL 1985 = Z. CASTRO CUREL, *Pondera. Examen qualitativo, quantitativo, espacial y su relación con el telar con pesas*, in *Empúries* 47, 1985, pp. 230-253

CAVALIER 2011 = M. CAVALIER, *Jean Bérard e Lipari*, in J.-P. BRUN, M. GRAS (a cura di), *Avec Jean Bérard, 1908-1957, La colonisation grecque. L'Italie sous le fascisme*, Rome 2011, pp. 233-240

CAVALLARI-ORSI 1892 = F.S. CAVALLARI, P. ORSI, *Megara Hyblaea. Storia, topografia, necropoli ed anathemata*, in *MAL* I, 1892, cc. 689-950

Ceramica attica da santuari 2009 = S. FORTUNELLI, C. MASSERIA (a cura di), *Ceramica attica da santuari della Grecia, della Ionia e dell'Italia*, *Atti del Convegno internazionale, Perugia 14-17 maggio 2007*, Venosa 2009

CIURCINA 1984-85 = C. CIURCINA, in AA.VV., *Naxos (Messina). Gli scavi extraurbani oltre il Santa Venera (1973-75)*, in *NotSc* 1984-85, pp. 253-497

CLEMENT-THORNE 1974 = P.A. CLEMENT, M. THORNE, *From the West Cemetery at Isthmia*, in *Hesperia* 43 1974, p. 401 s.

COLDSTREAM 1973 = J.N. COLDSTREAM, *Knossos 1951-1961. Orientalizing and Archaic Pottery*, in *BSA* 68, 1973, pp. 33 ss.

Colle Madore 1999 = S. VASSALLO (a cura di), *Colle Madore. Un caso di ellenizzazione in terra sicana*, Palermo 1999

COMELLA 1986 = A. COMELLA, *I materiali votivi di Falerii*, Roma 1986

COOK-DUPONT 1998 = R.M. COOK, P. DUPONT, *East Greek Pottery*, London-New York 1998

CORDANO 1993 = F. CORDANO, *Coppe ioniche usate dai Siculi*, in *BdA* 80-81, 1993, pp. 155-158

Corinth VII, 5 = M.K. RISSER, *Corinth VII, 5. Corinthian Conventionalizing Pottery*, Princeton 2001

Corinth XIII = C.W. BLEGEN, H. PALMER, R.S. YOUNG, *Corinth XIII. The North Cemetery*, Princeton 1964

Corinth XV,3 = A. NEWHALL STILLWELL, J.L. BENSON, *Corinth XV, 3, The Potters' Quarter*, Princeton 1984

Corinth XVIII, 1 = E.G. PEMBERTON, *Corinth XVIII, 1. The Sanctuary of Demeter and Kore. The Greek Pottery*, Princeton 1989

Corinto e l'Occidente 1995 = *Corinto e l'Occidente, Atti del XXXIV Convegno di Studi sulla Magna Grecia, Taranto 7-11 ottobre 1994*, Taranto 1995

COUDIN 2009 = F. COUDIN, *Les Laconiens et la Méditerranée à l'époque archaïque*, Naples 2009





- CRISTOFANI-MARTELLI 1996 = M. CRISTOFANI, M. MARTELLI, *La distribuzione dei crateri corinzi: il mito e l'immaginario dei simposiasti*, in *I vasi attici* 1996, II, pp. 9-26
- D'AMICO 2008 = E. D'AMICO, *Anfore da trasporto dall'area demaniale*, in *FrancaVilla di Sicilia*, pp. 184-191
- Da Zancle a Messina* = G. BACCI, G. TIGANO (a cura di), *Da Zancle a Messina. Un percorso archeologico attraverso gli scavi*, I (1999); II, 1 (2001); II, 2 (2003), Messina
- CROISSANT 1983 = F. CROISSANT, *Les protomés féminines archaïques*, Athènes 1983
- DAWKINS 1929 = R.M. DAWKINS, *The Sanctuary of Artemis Orthia at Sparta*, London 1929
- DE CESARE 2008 = M. DE CESARE, *Immagini attiche in contesti greci e anellenici di Sicilia: forme della circolazione e modalità d'uso e di lettura*, in M. SEIFERT (a cura di), *Komplexe Bilder*, Berlin-Basel 2008, pp. 111-127
- DE CESARE 2010 = M. DE CESARE, *Per un approccio critico allo studio dell'incidenza dei modelli attici sulle produzioni ceramiche della Sicilia arcaica*, in *Mediterranea* 7, 2010 (2011), pp. 99-133
- DEHL VON KAENEL 1995 = C. DEHL VON KAENEL, *Die archaische Keramik aus dem Malophoros-Heiligtum in Selinunt. Die korinthischen, lakonischen, ostgriechischen, etruskischen und megarischen Importe sowie die "argivisch-monochrome" und lokale Keramik aus den alten Grabungen*, Berlin 1995
- DEHL VON KAENEL 1995 a = C. DEHL VON KAENEL, *Le importazioni corinzie nel santuario della Malophoros a Selinunte e le strutture della distribuzione della ceramica corinzia in Sicilia e Magna Grecia*, in *Corinto e l'Occidente* 1995, pp. 345-366
- Délos X = C. DUGAS, *Exploration archéologique de Délos X. Les vases de l'Heraion*, Paris 1928
- Délos XVII = C. DUGAS, *Exploration archéologique de Délos XVII. Les vases orientalisants de style non mélien*, Paris 1935
- Délos XVIII = W. DEONNA, *Exploration archéologique de Délos XVIII. Le mobilier délien*, Paris 1938
- Demetra* 2008 = C.A. DI STEFANO (a cura di), *Demetra. La divinità, i santuari, il culto, la leggenda, Atti del I Congresso Internazionale, Enna 1-4 luglio 2004*, Pisa-Roma 2008
- DE MIRO 1988 = E. DE MIRO, *Polizello, centro della Sicania*, in *QuadMessina* 3, 1988, pp. 25-47
- DE MIRO 1989 = E. DE MIRO, *La necropoli arcaica di Pezzino*, Messina 1989
- DE MIRO 2000 = E. DE MIRO, *Agrigento I. I santuari urbani. L'area sacra tra il tempio di Zeus e Porta V*, Roma 2000
- DE MIRO 2008 = E. DE MIRO, *Thesmophoria di Sicilia*, in *Demetra*, pp. 47-92
- DENARO 2003 = DENARO, *Ceramica greco-orientale e classi di produzione coloniale*, in *Monte Maranfusa* 2003
- DENEAUVE 1969 = J. DENEAUVE, *Lampes de Carthage*, Paris 1969
- DENTI 1989 = A. DENTI, *Monte Saraceno di Ravanusa (Agrigento). Necropoli orientale. Scavi 1985-1988*, in *QuadMess* 4, 1989, pp. 13-28
- DENTI 1996 = A. DENTI, *Le necropoli*, in *Monte Saraceno di Ravanusa* 1996, pp. 91-176
- DENTI 2003 = A. DENTI, *Necropoli in contrada Stornello di Ravanusa (Agrigento)*, in *Archeologia del Mediterraneo* 2003, pp. 247-269
- DE SIMONE 2003 = R. DE SIMONE, *Oggetti fittili, terracotte, metalli, oggetti in pietra, astragali d'osso*, in *Monte Maranfusa* 2003, pp. 347-378
- DI STEFANO 1972 = C.A. DI STEFANO, *Nuove acquisizioni del museo nazionale di Palermo*, in *BdA*, serie V, 57, 1972, p. 244
- DI STEFANO 2009 = C.A. DI STEFANO, *La necropoli punica di Palermo. Dieci anni di scavi nell'area della caserma Tuköry*, Pisa-Roma 2009
- DI STEFANO-MANNINO 1983 = C.A. DI STEFANO, G. MANNINO, *Carta archeologica della Sicilia, Carta d'Italia F. 249*, Palermo 1983
- DI STEFANO 1988-89 = G. DI STEFANO, *Indigeni e Greci nell'entroterra di Camarina*, in *Kokalos XXXIV-XXXV*, 1988-89, pp. 89-105.
- DI STEFANO 1995 = G. DI STEFANO, *Guida del Museo di Ragusa*, Modica 1995
- DI STEFANO 2001 = G. DI STEFANO, *Il Museo Archeologico Ibleo di Ragusa*, Napoli 2001





DI STEFANO 2006 = G. DI STEFANO, *La necropoli greca di Castiglione. Notizie preliminari*, in *Camarina* 2006, pp. 359-365

DI STEFANO 2011 = G. DI STEFANO E G. VENTURA (a cura di), *Il Museo archeologico di Camarina*, Palermo 2011

DI STEFANO 2012 = G. DI STEFANO, *Camarina corinzia* (*Thuc. 6, 5,3*). *Archeologia tucididea e problemi di cronologia assoluta alla luce dei recenti scavi*, in *Dal mito alla storia. La Sicilia nell'archaologia di Tucidide, Atti del Convegno di studi Caltanissetta 21-22 maggio 2011*, Caltanissetta 2012, pp. 109-118

Di terra in terra 1993 = A. MAROTTA, C. GRECO, F. SPATAFORA, S. VASSALLO (a cura di), *Di terra in terra. Nuove scoperte archeologiche nella provincia di Palermo*, Palermo 1993

DI VITA 1951 = A. DI VITA, *Comiso. Esplorazione parziale di una necropoli sicula del IV periodo in contrada Castiglione*, in *NotSc* 1951, pp. 335-360

DI VITA 1956 = A. DI VITA, *Recenti scoperte archeologiche in provincia di Ragusa*, in *ArchStSir* II, 1956, pp. 30-44

DI VITA 1956 a = A. DI VITA, *La penetrazione siracusana nella Sicilia sud-orientale*, in *Kokalos* II, 1956, pp. 177-205 (= DI VITA 1998, pp. 137-156)

DI VITA 1958 = A. DI VITA, in *Fasti archeologici* XI, 1958, n. 2130

DI VITA 1959 a = A. DI VITA, *Due vasi attici della prima metà del VI secolo a.C. da Ragusa*, in *BdA* IV, 1959, pp. 293-310

DI VITA 1959 b = A. DI VITA, *Breve rassegna degli scavi archeologici condotti in provincia di Ragusa nel quadriennio 1955-1959*, in *BdA* IV, 1959, pp. 347-363

DI VITA 1998 = A. DI VITA, *Da Siracusa a Mozia. Scritti di archeologia siciliana*, Padova 1998

DI VITA EVRARD 1971 = G. DI VITA EVRARD, *Velia et les Phocées en Occident. La céramique exposée*, Naples 1971

DOTTA 1989 = P. DOTTA, *I pesi da telaio*, in *Locri Epizephirii* 3. *Cultura materiale e vita quotidiana*, Firenze 1989, pp. 185-201

DUCAT 1966 = J. DUCAT, *Les vases plastiques rhodiens archaïques en terre cuite*, Paris 1966

DUNBABIN 1948 = T.J. DUNBABIN, *The Western Greeks*, Oxford 1948

DUPONT 1982 = P. DUPONT, *Amphores commerciales archaïques de la Grèce de l'Est*, in *PdP* CCIV-CCVII, 1982, pp. 193-209

DUPONT 1983 = P. DUPONT, *Classification et détermination de provenance des céramiques grecques orientales archaïques d'Istros, rapport préliminaire*, in *Dacia* 27, 1983, pp. 19-43

DUPONT 1987 = P. DUPONT, *Lampes ioniennes archaïques*, in T. OZIOL, R. REBUFFAT (a cura di), *Les lampes de terre cuite en Méditerranée des origines à Justinien, Table ronde du C.N.R.S. tenue à Lyon du 7 au 11 décembre 1981, Travaux de la Maison de l'Orient* 13, Lyon 1987, pp. 47-50

DUPONT 1999 = P. DUPONT, *La circulation amphorique en Mer Noire à l'époque archaïque. Spécificité et problèmes*, in Y. GARLAN (a cura di), *Production et commerce des amphores anciennes en Mer Noire, Colloque International organisé à Istanbul, 23-28 mai 1994*, Aix en Provence 1999

EKROTH 2001 = G. EKROTH, *Altars on Attic Vases. The identification of bomos and Eschara*, in C. SCHEFFER (a cura di), *Ceramics in Context, Proceedings of the Internordic Colloquium on Ancient Pottery, Stockholm 13-15 June 1997*, Stockholm 2001

EKROTH 2009 = G. EKROTH, *Why (not) Paint an Altar? A Study of where, when and why Altars appear on Attic red-figure Vases*, in *The World of Greek Vases*, Rome 2009, pp. 89-114

Entella 1990 = AA.VV., *Entella. Relazione preliminare della campagna di scavo 1988*, in *ANSP*, serie III, XX, 1990, pp. 429-552

EPIFANIO 1976 = E. EPIFANIO, *L'abitato, Isolato III. I materiali*, in *Himera* II, pp. 259-372

FALLICO 1967 = A.M. FALLICO, *Ragusa. Esplorazione di necropoli tarde*, in *NotSc* 1967, pp. 407-41

FIorentini 1985-86 = G. FIorentini, *La necropoli indigena di età greca di Valle Oscura (Marianopoli)*, in *QuadMess* 1, 1985-86, pp. 31-54

FIorentini 2005 = G. FIorentini, *Agrigento. La nuova area sacra alle pendici dell'Acropoli*, in *Megalai Nesoi* 2005, pp. 148-165

FIorentini-CALÌ-TROMBI 2009 = G. FIorentini, V. CALÌ, C. TROMBI, *Agrigento V. Le fortificazioni*, Roma 2009

FOUILLAND 2002 = F. FOUILLAND, *Les mobiliers céramiques*, in *Camarina* 2002, pp. 551-554





- FOUILLAND 2006 = F. FOUILLAND, *Ceramiche non corinzie da Rifriscolaro*, in *Camarina* 2006, pp. 109-128
- FrancaVilla di Sicilia 2008 = U. SPIGO, C. RIZZO, E. D'AMICO, M.G. VANARIA (a cura di), *FrancaVilla di Sicilia. L'anonimo centro di età greca. L'area archeologica e l'Antiquarium*, Roma 2008
- FRANK 1990 = S. FRANK, *Attische Kelchkratere: eine Untersuchung zum Zusammenspiel von Gefäßform und Bemalung*, Frankfurt am Main 1990
- FRASCA 1982 = M. FRASCA, *La necropoli di Cugno Carrube nel territorio di Carlentini*, in *Scavi nelle necropoli di Leontini (1977-1982)*, in *CronArch* 21, 1982, pp. 11-35
- FRASCA 1982 a = M. FRASCA, *Leontini. Necropoli di Piscitello. Campagna di scavi 1977-78*, in *Scavi nelle necropoli di Leontini (1977-1982)*, in *CronArch* 21, 1982, pp. 37-66
- FRASCA 1994-95 = M. FRASCA, in *Monte Casasia*, pp. 333-335, 412-583
- FRASCA 2001 = M. FRASCA, *Monte San Mauro di Caltagirone. Quattro tombe di un nucleo aristocratico nel VI secolo a.C.*, in *BdA* 117, 2001, pp. 1-26
- Fratte 1990 = G. GRECO (a cura di), *Fratte. Un insediamento etrusco-campano*, Modena 1990
- FURTWÄNGLER 1980 = A.E. FURTWÄNGLER, *Heraion von Samos: Grabungen im Südtemenos 1977, I. Schicht und Baubefund, Keramik*, in *AM* 95, 1980, pp. 149 ss.
- GABELMANN 1965 = H. GABELMANN, *Studien zum frühgriechischen Löwenbild*, Berlin 1965
- GABRICI 1920 = E. GABRICI, *Selinunte. Temenos di Demetra Malophoros alla Gaggera. Relazione preliminare degli scavi del 1915*, in *NotSc* 1920, pp. 69-91
- GABRICI 1927 = E. GABRICI, *Il santuario della Malophoros a Selinunte*, in *MAL* XXXII, 1927, cc. 5-406
- GALLI 2004 = V. GALLI, *Gravisca. Scavi nel santuario greco. Le lucerne greche e locali*, Bari 2004
- GASSNER 1994 = V. GASSNER, *Insula II: Spätarchaisch-Frühklassische Amphoren aus der Grabungen 1990-1991*, in G. GRECO, K. KRINZINGER (a cura di), *Velia. Studi e ricerche*, Modena 1994, pp. 108-117
- GASSNER 2000 = V. GASSNER, *Produktionsstätten west-mediterraner Amphoren im 6. und 5. Jh. v. Chr.*, in *Laverna* XI, 2000, pp. 106-137
- GASSNER 2003 = V. GASSNER, *Materielle Kultur und kulturelle Identität in Elea in spätarchaisch-frühklassischer Zeit. Untersuchungen zur Gefäß- und Baukeramik aus der Unterstadt (Grabungen 1987-1994)*, *Velia-Studien* 2, Wien 2003
- GASSNER-SAUER 2002 = V. GASSNER, R. SAUER, *Archaeometrical characterisation and provenance studies on pottery found at Velia (Southern Italy)*, in E. JEREM, K.T. BIRÒ (a cura di), *Proceedings 31st International Symposium, Budapest, April 26 – may 3 1998*, *Archaeometry* 98, 2002, pp. 547-554
- GENTILI 1951 = G.V. GENTILI, *Siracusa. Scoperte nelle due nuove arterie stradali, la via di circonvallazione, ora viale P. Orsi, e la via Archeologica, ora viale F.S. Cavallari*, in *NotSc* 1951, pp. 261-334
- GENTILI 1954 = G.V. GENTILI, *Megara Hyblaea. Scoperta di nuove tombe arcaiche della necropoli meridionale*, in *NotSc* 1954, pp. 390-402
- GENTILI 1961 = G.V. GENTILI, *Calascibetta (contrada Quattrotracchi). Tombe sicule a camera del tipo "Licodia"*, in *NotSc* 1961, pp. 201-216
- GENTILI 1969 = G.V. GENTILI, *Piazza Armerina (Enna). Le anonime città di Montagna di Marzo e di Monte Navone. Testimonianze archeologiche*, in *NotSc* 1969, II suppl., pp. 7-102
- GIGLI 1988-89 = R. GIGLI, *Appendice II. I saggi nelle necropoli Est ed Ovest (1982). Relazione preliminare*, in PROCELLI - ALBANESE 1988-89, pp. 151-159
- GIUDICE 1983 = F. GIUDICE, *I pittori della classe di Phanyllis. Organizzazione, produzione, distribuzione dei vasi di un'officina di età pisistratea-clistenica*, Catania 1983
- GIUDICE 1985 = F. GIUDICE, *Gela e il commercio arcaico verso l'Etruria nel primo quarto del V sec. a.C.*, in *StEtr* 53, 1985, pp. 115-139
- GIUDICE 1990 = F. GIUDICE, *La ceramica attica in Sicilia: commercio ed importazione*, in *Lo stile severo in Sicilia*, Palermo 1990, pp. 147-150
- GIUDICE 1991 = F. GIUDICE, *Le rotte di approvvigionamento della ceramica laconica in Sicilia*, in *Stips votiva. Papers presented to C.M. Stibbe*, Amsterdam 1991, pp. 61-65





GIUDICE 1993 = F. GIUDICE, *Le rotte commerciali dei vasi attici dal VI al IV sec. a.C. Analisi quantitativa e qualitativa*, in *Archeologia e calcolatori* 4, 1993, pp. 181-191

GIUDICE 1995 = F. GIUDICE, *I vasi attici della prima metà del V secolo a.C. in Sicilia. Il quadro di riferimento*, in *Lo stile severo in Grecia e in Occidente*, Roma 1995, pp. 115-201

GIUDICE 1996 = F. GIUDICE, *Il ruolo di Catania nella rete dei traffici commerciali del Mediterraneo*, in *Catania antica, Atti del Convegno, Catania 1992*, Pisa 1996, pp. 97-148

GIUDICE 1996 a = F. GIUDICE, *La ceramica attica in Sicilia nel VI sec. a.C.: problemi e metodologie*, in *I vasi attici* 1996, II, pp. 200-210

GIUDICE 1999 = F. GIUDICE, *Il viaggio delle immagini dall'Attica verso Occidente*, in *Le mythe grec dans l'Italie antique, Actes du Colloque International, Rome 14-16 nov. 1996*, Rome 1999, pp. 267-327

GIUDICE 2003 = F. GIUDICE, *Contributo all'inquadramento cronologico e stilistico di alcuni vasi attici del primo relitto di Gela, ed ipotesi sulla rotta di distribuzione*, in *Archeologia del Mediterraneo* 2003, pp. 363-368

GIUDICE et alii 2003 = F. GIUDICE et alii, *Il percorso della mostra. Le importazioni attiche a Gela: costruzione del quadro di riferimento*, in *Ta attika* 2003, pp. 23-92

GIUDICE et alii 2010 = F. GIUDICE et alii, *Le importazioni di ceramica attica a Camarina*, in *Ἀττικόν...κέραμον*, I, 2010, pp. 3-202

GIUDICE-RIZZONE 2000 = F. GIUDICE, V.G. RIZZONE, *Le importazioni attiche a Camarina: osservazioni preliminari*, in *Demarato. Studi di antichità classica offerti a Paola Pelagatti*, Milano 2000, pp. 301-314

GIUDICE 2005 = G. GIUDICE, in F. GIUDICE, E. GIUDICE, G. GIUDICE, *I vasi attici della necropoli Carrara di Crotona: analisi distributiva ed iconografica*, in *Kroton* 2005, pp. 81-89

GIUDICE 2006 = G. GIUDICE, *Importazioni attiche a Camarina nel V secolo a.C.*, in *Camarina* 2006, pp. 197-222

GIUDICE 2007 = G. GIUDICE, *Il tornio, la nave, le terre lontane. Ceramografi attici in Magna Grecia nella seconda metà del V sec. a.C.*, Roma 2007

GIUDICE 2010 = G. GIUDICE, *Le importazioni attiche a Camarina. La necropoli di Passo Marinaro. Addendum*, in

Ἀττικόν...κέραμον, I, 2010, pp. 203-247

GIULIANO 2006 = A. GIULIANO, *Sul Guerriero di Castiglione*, in *Camarina* 2006, pp. 385-390

GJERSTAD 1977 = E. GJERSTAD, *Greek Geometric and Archaic Pottery found in Cyprus (Acta Ist. Ath. Regni Sueciae in 4° XXVI)*, Stockholm 1977

GRAS 2000 = M. GRAS, *Commercio e scambi tra Oriente e Occidente*, in *Magna Grecia ed Oriente mediterraneo prima dell'età ellenistica, Atti del XXXIX Convegno di Studi sulla Magna Grecia (Taranto 1-5 ottobre 1999)*, Taranto 2000, pp. 125-164

GRASSO 1996 = L. GRASSO, *Exaleiptra e coppe corinzie dalla stipe votiva del santuario di Demetra a Catania*, Catania 1996 (abstract)

GRASSO 1998 = L. GRASSO, *Stipe votiva del santuario di Demetra a Catania. Kotylai e coppe corinzie figurate*, Catania 1998

GRASSO 2008 = L. GRASSO, *La stipe del Santuario di Alaimo a Lentini. Un'area sacra tra la chora ed il mare*, Catania 2008

Greci ed indigeni 1985 = AA.VV., *Greci ed indigeni nella Valle dell'Himera. Scavi a Monte Saraceno di Ravanusa*, Messina 1985

GRECO 1997 = C. GRECO, *Nuovi elementi per l'identificazione di Solunto arcaica*, in H.P. ISLER, D. KACH, O. STEFANI (a cura di), *Sicilia occidentale e centro-meridionale: ricerche archeologiche nell'abitato, Atti delle giornate di studio, Zurigo 28 febbraio-3 marzo 1996*, Zürich 1997, pp. 97-111

GRECO 2000 = C. GRECO, *Solunto. Nuovi dati dalla campagna di scavo 1997*, in *Atti delle terze giornate internazionali di studio sull'area elima (Gibellina, Erice, Contessa Entellina, 23-26 ottobre 1997)*, Pisa-Gibellina 2000, pp. 681-700

GRECO 2009 = C. GRECO, *Nuovi dati su Solunto fenicia*, in *La Sicilia in età arcaica* 2009, I, pp. 287-290

GUGLIELMINO 1992 = R. GUGLIELMINO, *Entella. La necropoli A: nuovi dati*, in *Atti delle giornate internazionali di studio sull'area elima, Gibellina 19-26 settembre 1991*, Pisa-Gibellina 1992, pp. 371-378

GUGLIELMINO 1994 = R. GUGLIELMINO, *La necropoli di Entella*, in *Nécropoles et sociétés antiques (Cahiers du Centre Jean Bérard XVIII)* Naples 1994, pp. 203-219





- GUGLIELMINO 1997 = R. GUGLIELMINO, *Problemi di ellenizzazione ad Entella*, in *Atti delle seconde giornate internazionali di studi sull'area elima, Gibellina 2-6 ottobre 1994*, Pisa-Gibellina 1997, pp. 923-956
- GUZZO 1993 = P.G. GUZZO, *Oreficerie dalla Magna Grecia. Ornamenti in oro e in argento dall'Italia meridionale tra VIII e I secolo*, Taranto 1993
- HANFMANN 1956 = G.M.A. HANFMANN, *On some Eastern Greek Wares found at Tarsus*, in *Aegean and Near East Studies presented to Hetty Goldman*, New York 1956, pp. 165-184
- HATZIDAKIS 1984 = P. HATZIDAKIS, *Athenian Red-figure and Black-figure Cup-Skyphoi of the Sixth and Fifth Centuries B.C., with particular Reference to material from Phthiotis*, London 1984
- HAYES 1972 = J.W. HAYES, *Late Roman Pottery*, London 1972
- HENCKEN 1958 = H. HENCKEN, *Syracuse, Etruria and the North: some Comparisons*, in *AJA* 62, 1958, pp. 259-262
- HIGGINS 1967 = R.A. HIGGINS, *Greek Terracottas*, London 1967
- HIGGINS 1980 = R.A. HIGGINS, *Greek and Roman Jewellery*, London 1980
- Himera I = A. ADRIANI, N. BONACASA, C.A. DI STEFANO, E. JOLY, M.T. PIRAINO, G. SCHMIEDT, A. TUSA (a cura di), *Himera I. Campagne di scavo 1963-1965*, Roma 1970
- Himera II = N. ALLEGRO, O. BERVEDERE, N. BONACASA, R.M. BONACASA CARRA, C.A. DI STEFANO, E. EPIFANIO, E. JOLY, M.T. MANNI PIRAINO, A. TULLIO, A. TUSA CUTRONI (a cura di), *Himera II, Campagne di scavo 1966-73*, Roma 1976
- Himera V = N. ALLEGRO (a cura di), *Himera V. L'abitato. Isolato II. Il blocchi 1-4 della zona I*, Palermo 2008
- HOPPER 1949 = R.J. HOPPER, *Addenda to Necrocorinthia*, in *BSA* 44, 1949, pp. 162-257
- Il commercio etrusco arcaico* 1985 = AA. VV., *Il commercio etrusco arcaico, Atti dell'incontro di studio 5-7 dicembre 1983*, Roma 1985
- Il greco, il barbaro e la ceramica attica* = F. GIUDICE, R. PANVINI (a cura di), *Il greco, il barbaro e la ceramica attica. Immaginario del diverso, processi di scambio e autorappresentazione degli indigeni, Atti del Convegno internazionale di studi 14-19 maggio 2001 Catania, Caltanissetta, Gela, Camarina, Vittoria, Siracusa*, II, Roma 2003; III, Roma 2006; IV, Roma 2007; I, Roma 2010
- INGOGLIA 1999 = C. INGOGLIA, *Le kotylai corinzie figurate da Gela*, Roma 1999
- IOZZO 1994 = M. IOZZO, *Ceramica calcidese. Nuovi documenti e problemi riproposti*, Roma 1994
- ISIK 2000 = F. ISIK, *Ionische Kunst und Ionismen im Westen: Kunsthandwerk*, in *Die Ägäis und das Westliche Mittelmeer. Beziehungen und Wechselwirkungen 8. bis 5. Jh. v. Chr.*, Wien, März 1999, Wien 2000, pp. 329-341
- ISLER 1968 = H.P. ISLER, *Selinunte. Due tombe arcaiche*, in *NotSc*, serie 8a, XXII, 1968, pp. 293-303
- ISLER 1978 = H.P. ISLER, *Samos: la ceramica arcaica*, in *Les céramiques* 1978, pp. 71-84
- ISLER 1992 = H.P. ISLER, *Monte Iato: la ventunesima campagna di scavo*, in *SicArch* 25, 78-79, 1992, pp. 7-43
- ISLER KERÉNYI 1984 = C. ISLER KERÉNYI, *Depotfunde und andere geschlossene Materialgruppen*, in *Studia Ietina* II, Zürich 1982, pp. 81 ss.
- I vasi attici* 1996 = AA.VV., *I vasi attici ed altre ceramiche coeve in Sicilia, Atti del Convegno Internazionale, Catania, Camarina, Gela, Vittoria, 28 marzo-1 aprile 1990*, in *CronArch* 29-30, 1990-91, II (1996)
- JOLY 1976 = E. JOLY, *L'abitato. Isolato II. I materiali*, in *Himera II, Campagne di scavo 1966-73*, Roma 1976, pp. 133-221
- JONES EISEMAN-SISMONDO RIDGWAY 1987 = D.J. JONES EISEMAN, B.S. SISMONDO RIDGWAY, *The Porticello Shipwreck. A Mediterranean Merchant Vessel of 415-385 B.C.*, College Station Texas 1987
- JOHNSTON 1990 = A.W. JOHNSTON, *Aegina, Aphaia-Tempel XIII. The storage Amphorae*, in *AA* 1990, pp. 37-64
- KERÉNYI 1966 = C. KERÉNYI, *Selinunte. Una tomba arcaica*, in *NotSc* 1966, pp. 298-305
- Kroton* 2005 = R. BELLI PASQUA, R. SPADEA (a cura di), *Kroton e il suo territorio tra VI e V secolo a.C. Aggiornamenti e nuove ricerche, Atti del Convegno di studi Crotone 3-5 marzo 2000*, Crotona 2005





KUNISCH 1972 = N. KUNISCH, *Eine neue Fikellura-Vase*, in *AA* 1972, pp. 553-567

KURTZ-BOARDMAN 1971 = D.C. KURTZ, J. BOARDMAN, *Greek Burial Customs*, Ithaca, New York 1971

KUSTERMANN GRAF 2002 = A. KUSTERMANN GRAF, *Selinunte, necropoli di Manicalunga: le tombe della Contrada Gaggera*, Soveria Mannelli 2002

LA GENIÈRE 1988 = J. DE LA GENIÈRE, *Alla ricerca di Segesta arcaica*, in *ANSP* XVIII, 1988, pp. 287-316

LAGONA 1973 = S. LAGONA, *La collezione Santapaola nel museo archeologico di Lentini*, Catania 1973

LAIBUNDGUT WIELAND-KUSTERMANN GRAF 1996 = D. LAIBUNDGUT WIELAND, A. KUSTERMANN GRAF, *I vasi attici e la ceramica locale dalla necropoli della Manicalunga di Selinunte: analisi dei corredi funerari*, in *I vasi attici* 1996, II, pp. 121-130

LA LOMIA 1971 = R.M. LA LOMIA, *Lucerne fittili provenienti da un ipogeo cristiano di Sirte*, in *Libya Antiqua* VIII, 1971 (1974), pp. 7-32

LAMAGNA 1992 = G. LAMAGNA, *Adrano (Catania). Contrada Mendolito. Nuove ricerche nell'abitato indigeno (scavi 1989)*, in *BdA* 16-18, 1992, pp. 255-264

LAMAGNA 2005 = G. LAMAGNA, *Ceramiche greche di importazione e di imitazione dal centro indigeno del Mendolito: i materiali del museo di Adrano*, in *Megalai Nesoi* 2005, pp. 317-339

LANDOLFI 1985 = M. LANDOLFI, *La stipe votiva del santuario di Zeus*, in *BdA* suppl. al n. 31-32, 1985, pp. 59-66

La Sicilia greca 1989 = *La Sicilia greca*. Catalogo della mostra Malmö - Rooseum 7 ottobre-15 dicembre 1989, Palermo 1989

La Sicilia in età arcaica 2009 = R. PANVINI, L. SOLE (a cura di), *La Sicilia in età arcaica. Dalle apoikiai al 480 a.C. 1. Contributi dalle recenti indagini archeologiche; 2. Catalogo della Mostra*, Palermo 2009

Le necropoli 2002 = G. TIGANO (a cura di), *Le necropoli di Mylai*, Milazzo 2002

LENTINI 1983 = M.C. LENTINI, *Camarina VI. Un pozzo arcaico nel quartiere sud-orientale*, in *BdA* 68, 1983, pp. 5-30

LENTINI 1990 = M.C. LENTINI, *Naxos V. Le oinochoai a «collo tagliato»*. *Un contributo alla conoscenza della ceramica di Naxos di VIII-VII sec. a.C.*, in *BdA* 75, 1990, pp. 67-82

LENTINI 1992 = M.C. LENTINI, *Naxos VI. Un secondo contributo alla ceramica di Naxos: idrie ed anfore*, in *BdA* 77, 1992, pp. 11-34

LENTINI 2005 = M.C. LENTINI, *Oreficerie arcaiche da Naxos di Sicilia*, in *AEIMNHΣTOΣ. Miscellanea di studi per Mauro Cristofani*, Firenze 2005, pp. 73-79

LENTINI 2006 = M.C. LENTINI (a cura di), *Vasi del Wild Goat Style dalla Sicilia e dai musei europei*, Catalogo della mostra, 2006

Les céramiques 1978 = *Les céramiques de la Grèce de l'Est et leur diffusion en Occident, Actes du Colloque de Naples (Centre J. Bérard, Institut Français de Naples, 6-9 juillet 1976)*, Paris-Naples 1978

Lindos I = C. BLINKENBERG, *Lindos. Fouilles de l'Acropole 1902-1914, I. Les petits objets*, Berlin 1931

LONG-MIRO-VOLPE 1992 = L. LONG, J. MIRO, G. VOLPE, *Les épaves archaïques de la pointe Lequin*, in *Marseille grecque et la Gaule, Actes du colloque. Marseille 18-23 novembre 1990, (Études Massaliètes 3)*, Aix en Provence 1992, pp. 199-234

LO PORTO 1959-1960 = F.G. LO PORTO, *Ceramica arcaica dalla necropoli di Taranto*, in *ASAtene* XXXVII-XXXVIII, 1959-1960, pp. 7-230

LO PORTO 1990 = F.G. LO PORTO, *Testimonianze archeologiche dell'espansione tarantina in età arcaica*, in *Taras* X, 1, pp. 67-95.

LYONS 1996 = C.L. LYONS, *Morgantina Studies 5. The Archaic Cemeteries*, Princeton 1996

MAASS LINDEMANN 1982 = G. MAASS LINDEMANN, *Die Entwicklung der westphönikische Keramik im 7 und 6 Jh. v. Chr. dargelegt an importierten Grabfunden*, *Madriider Forsch.* 6, Berlin 1982

MADAU 1988 = M. MADAU, *Itharros XIV. Ceramica attica dalla campagna del 1987*, in *RivStFen* 16, 1988, pp. 245 ss.

MAGRO 1996 = T. MAGRO, *Importazioni attiche in un centro indigeno: il caso di Licodia Eubea*, in *I vasi attici* 1996, II, pp. 113-119

MARTELLI 1981 = M. MARTELLI, *Un askos del Museo di Tarquinia e il problema delle presenze nord-ioniche in Etruria*, in *Prospettiva* 27, 1981, pp. 2-13





- MARTELLI CRISTOFANI 1978 = M. MARTELLI CRISTOFANI, *La ceramica greco-orientale in Etruria*, in *Les céramiques* 1978, pp. 150-212
- Megalai Nesoi* 2005 = R. GIGLI (a cura di), *ΜΕΓΑΛΑΙ ΝΗΣΟΙ. Studi dedicati a Giovanni Rizza per il suo ottantesimo compleanno*, Palermo 2005
- Mégara Hyblaea 2* = G. VALLET, F. VILLARD, *Mégara Hyblaea 2. La céramique archaïque*, Paris 1964
- Mégara Hyblaea 5* = M. GRAS, H. TRÉZINY, H. BROISE, *Mégara Hyblaea 5. La ville archaïque. L'espace urbain d'une cité grecque de Sicile orientale*, Rome 2004
- MEIRANO 2006 = V. MEIRANO, *Ceramica fine dei secoli VI e V*, in M. BARRA BAGNASCO (a cura di), *Da Terravecchia di Grammichele ad Occhiolà. Archeologia di un insediamento della Sicilia centro-orientale: campagne di scavo 2000-2001*, Alessandria 2006, pp. 103-156
- Meligunis Lipára II* = L. BERNABÒ BREA, M. CAVALIER, *Meligunis Lipára II. La necropoli greca e romana nella contrada Diana*, Palermo 1965
- Meligunis Lipára IX* = L. BERNABÒ BREA, M. CAVALIER, F. VILLARD, *Meligunis Lipára IX. Topografia di Lipari in età greca e romana. I. L'acropoli*, Palermo 1998
- Meligunis Lipára XI* = L. BERNABÒ BREA, M. CAVALIER, F. VILLARD, *Meligunis Lipára XI. Gli scavi nella necropoli greca e romana di Lipari nell'area del terreno vescovile*, Palermo 2001
- MEOLA 1996 = E. MEOLA, *Le necropoli di Selinunte. La necropoli di Buffa*, I-III, Palermo 1996-1998
- MERCURI 2002 = L. MERCURI, *Castiglione di Ragusa*, in *MEFRA* 114, 2002, pp. 558-561
- MERCURI 2006 = L. MERCURI, *Castiglione di Ragusa: nuovi studi sulla necropoli occidentale*, in *Camarina* 2006, pp. 377-384
- MERCURI cds = L. MERCURI, *Vasi greci figurati dall'entroterra indigeno di Camarina*, in "Αττικόν...χέραρον", III, cds
- MERRA 1998 = A. MERRA, *Ceramica "ionica"*, in *Palermo punica* 1998, pp. 294-299
- MERTENS HORN 1988 = M. MERTENS HORN, *Die Löwenkopf Wasserspeier des Griechischen Westerns im 6. und 5. Jahrhundert v. Chr. in Vergleich mit dem Löwen des Griechischen Unterlandes* (RM 28 Ergh.), Mainz 1988
- MESSINA-PALERMO-PROCELLI 1971 = F. MESSINA, D. PALERMO, E. PROCELLI, *Ramacca (Catania). Esplorazione di una città greco-sicula in contrada "La Montagna" e di un insediamento preistorico in contrada "Torricella"*, in *NotSc* 1971, pp. 530-574
- MILLER AMMERMANN 2002 = R. MILLER AMMERMANN, *The Sanctuary of Santa Venera at Paestum II. The votive terracottas*, Ann Arbor 2002
- MINGAZZINI 1967 = P. MINGAZZINI, *Qual era la forma del vaso chiamato dai Greci cothon?*, in *AA* 1967, pp. 344-361
- Monte Casasia* = F. FOUILLAND, M. FRASCA, P. PELAGATTI, *Monte Casasia (Ragusa). Campagne di scavo 1966, 1972-73 nella necropoli indigena*, in *NotSc* 1994-1995, pp. 323-583
- Monte Maranfusa* 2003 = F. SPATAFORA (a cura di), *Monte Maranfusa. Un insediamento nella media valle del Belice. L'abitato indigeno*, Palermo 2003
- Monte Saraceno di Ravanusa* 1996 = A. CALDERONE, M. CACCAMO CALTABIANO, E. DE MIRO, A. DENTI, A. SIRACUSANO, *Monte Saraceno di Ravanusa. Un ventennio di ricerche e studi*, Messina 1996
- Monte Saraceno* 2003 = *Il centro antico di Monte Saraceno di Ravanusa*, Campobello di Licata 2003
- MOREL 2001 = J.-P. MOREL, *Céramiques ioniennes et commerce phocéén en Occident: avancées et problèmes*, in *Céramiques jónies d'epoca arcaica: centres de producció i comercialització al Mediterrani occidental. Actes de la taula rodona celebrada a Empúries els die 26 al 28 de Maig de 1999*, Empúries 2001, pp. 11-25
- Mozia* 2002 = L. FAMÀ (a cura di), *Mozia. Gli scavi nella zona «A» dell'abitato*. Catalogo della mostra, Bari 2002
- Musei nascosti* 2008 = A. CRISPINO, A. MUSUMECI (a cura di), *Musei nascosti. Collezioni e raccolte archeologiche a Siracusa dal XVIII al XX secolo*, Napoli 2008
- Museo Pepoli* 2009 = L. FAMÀ (a cura di), *Il museo regionale "A. Pepoli" di Trapani. Le collezioni archeologiche*, Bari 2009
- NAFISSI 1986 = M. NAFISSI, *Distribuzione della ceramica laconica*, in *La ceramica laconica, Atti del seminario, Perugia febbraio 1981*, Roma 1986, pp. 149-172





- NASO 2005 = A. NASO, *Anfore commerciali arcaiche a Mileto: rapporto preliminare*, in *AA* 2005, pp. 7-84
- NEEFT 1991 = C.W. NEEFT, *Addenda et corrigenda to D.A. Amyx, Corinthian Vase-Painting in the Archaic Period*, Amsterdam 1991
- NEEFT 1995 = C.W. NEEFT, *Corinthian Pottery in Magna Grecia*, in *Corinto e l'Occidente* 1995, pp. 367 ss.
- NEEFT 1996 = C.W. NEEFT, *Ceramica di imitazione corinzia*, in *Arte e artigianato* 1996, pp. 281-291
- NEEFT 2002 = C.W. NEEFT, *The Corinthian Pottery*, in *Camarina* 2002, pp. 554-555
- NEEFT 2006 = C.W. NEEFT, *Camarina e la sua ceramica corinzia*, in *Camarina* 2006, pp. 77-107
- NEUTSCH 1960 = B. NEUTSCH, in R. NEUMANN, B. NEUTSCH, *Palinuro. Ergebnisse der Ausgrabungen II. Nekropole, Terrassenzone und Einzelfunde*, Heidelberg 1960
- NEILS 1996 = J. NEILS, *Attic Vases from Morgantina*, in *I vasi attici* 1996, II, pp. 173-178
- ORLANDINI 1965 = P. ORLANDINI, *Sabucina. La seconda campagna di scavo (1964). Rapporto preliminare*, in *ArchCl* 17, 1965, pp. 86-96
- ORLANDINI 1966 = P. ORLANDINI, *Lo scavo del thesmophorion di Bitalemi e il culto delle divinità ctonie a Gela*, in *Kokalos* XII, 1966, pp. 29 s., tav. XVI, 1-2
- ORLANDINI 1971 = P. ORLANDINI, *Vassallaggi. Scavi 1961. La necropoli meridionale*, in *NotSc* 1971, Suppl. I
- ORLANDINI 1978 = P. ORLANDINI, *La ceramica della Grecia dell'Est a Gela*, in *Les céramiques* 1978, pp. 93-98
- ORSI 1892 = P. ORSI, *Ragusa (Υβλα Ηραία). Di alcuni sepolcri spettanti all'arcaica necropoli e di altre minime scoperte*, in *NotSc* 1892, pp. 321-332
- ORSI 1895 = P. ORSI, *Thapsos*, in *MAL* VI, 1895, cc. 89-150
- ORSI 1897 = P. ORSI, *Di una città greca a Terravecchia presso Grammichele in provincia di Catania*, in *MAL* VII, 1897, cc. 201-274
- ORSI 1898 = P. ORSI, *Le necropoli di Licodia Eubea ed i vasi geometrici del IV periodo siculo*, in *RM* XIII, 1898, pp. 305-364
- ORSI 1899 = P. ORSI, *Nuove esplorazioni nella necropoli di Hybla Heraea*, in *NotSc* 1899, pp. 402-418
- ORSI 1899 a = P. ORSI, *Camarina: campagna archeologica del 1896*, in *MAL* IX, 1899, cc. 201-278
- ORSI 1900 = P. ORSI, *Siculi e Greci in Leontinoi*, in *RM* XV, 1900, pp. 62-98
- ORSI 1900 a = P. ORSI, *Ἐρματὰ τρίγλινα μορόεντα*, in *Strena Helbigiana*, Lipsia 1900, pp. 221-227
- ORSI 1902 = P. ORSI, *Licodia Eubea. Sepolcri siculi dell'ultimo periodo*, in *NotSc* 1902, pp. 219-223
- ORSI 1904 = P. ORSI, *Camarina. Campagne archeologiche del 1899 e 1903*, in *MAL* XIV, 1904, cc. 757-952
- ORSI 1904 a = P. ORSI, *Siculi e Greci a Caltagirone*, in *NotSc* 1904, pp. 65-98, 132-141
- ORSI 1907 = P. ORSI, *Gela. Scavi del 1900-1905*, in *MAL* XVII, 1907, cc. 5-758
- ORSI 1909 = P. ORSI, *Sepolcri di transizione dalla civiltà sicula alla greca*, in *RM* XXIV, 1909, pp. 59-99
- ORSI 1911 = P. ORSI, *Di un'anonima città siculo-greca a Monte S. Mauro presso Caltagirone (scavi dal 1903 al 1905)*, in *MAL* XX, 1911, cc. 729-850
- ORSI 1912 = P. ORSI, *Scavi di Calabria del 1911 (relazione provvisoria). I. Locri Epizephyrii*, in *NotSc* 1912, Suppl. al 1913, pp. 3-56
- ORSI 1913 = P. ORSI, *Rosarno (Medma). Esplorazione di un grande deposito di terrecotte ieratiche*, in *NotSc* 1913, Suppl. al 1914, pp. 55-144
- ORSI 1915 = P. ORSI, *Scavi nella anonima città di Serra Orlando*, in *NotSc* 1915, pp. 233-234
- ORSI 1926 = P. ORSI, *Le necropoli pre-elleniche calabresi di Torre Galli e di Canale, Janchina, Pateriti*, in *MAL* XXXI 1926, cc. 5-368
- ORSI-LANZA 1990 = M.T. LANZA (a cura di), *P. Orsi, La necropoli di Passo Marinaro a Camarina. Campagne di scavo 1904-1909*, *MAL*, serie Misc. IV, 1990





- ORSI-PANCUCCI 1972-73 = D. PANCUCCI (a cura di), *P. Orsi, Esplorazioni a Monte Bubbonia dal 1904 al 1906*, in *ArchStSirac* n. s. II, 1972-73, pp. 5-60
- OZIOL-POUILLOUX 1969 = T.J. OZIOL, J. POUILLOUX, *Salamine de Chypre*, I, *Les lampes*, Paris 1969
- PALERMO 1982 = D. PALERMO, *Leontini. Scavi nella necropoli di Pozzanghera*, in *CronArch* 21, 1982, pp. 67-86
- Palermo punica* 1998 = *Palermo punica*, Catalogo della mostra del museo Regionale A. Salinas (6 dicembre 1995 – 30 settembre 1996), Palermo 1998
- PANCUCCI 1973 = D. PANCUCCI, *Monte Bubbonia. Scavi nella necropoli*, in *SicArch* 23, 1973, pp. 49-55
- PANCUCCI-NARO 1992 = D. PANCUCCI, M.C. NARO, *Monte Bubbonia. Campagne di scavo 1905, 1906, 1955*, Roma 1992
- PANVINI 1993-94 = R. PANVINI, *Ricerche nel territorio di Monte S. Giuliano (CL), Monte Desusino, S. Giovanni Gemini, Caltabellotta, S. Anna*, in *Kokalos* XXXIX-XL, 1993-94, pp. 755-763
- PANVINI 1998 = R. PANVINI, *Gela. Il Museo Archeologico*, Catalogo, Gela 1998
- PANVINI 2001 = R. PANVINI, *La nave greca arcaica di Gela*, Caltanissetta 2001
- PANVINI 2003 = R. PANVINI, *Ceramiche attiche figurate dal museo archeologico di Gela. Selectio vasorum*, Venezia 2003
- PANVINI 2003 a = R. PANVINI (a cura di), *Caltanissetta. Il museo archeologico*, Caltanissetta 2003
- PANVINI 2005 = R. PANVINI, *Le ceramiche attiche figurate del Museo Archeologico di Caltanissetta*, Bari 2005
- PANVINI 2005 a = R. PANVINI, *L'importazione delle ceramiche attiche a figure nere nell'entroterra sicano*, in *Sikania* 2006, pp. 119-127
- PANVINI 2005 b = R. PANVINI, *Ricchezza e società in un centro indigeno dell'entroterra della Sicilia: l'esempio di Sabucina*, in *Megalai Nesoi* 2005, pp. 29-45
- PANVINI 2006 = R. PANVINI, *Ceramica attica per i Sicani*, in J. DE LA GENIÈRE (a cura di), *Cahiers du Corpus Vasorum*. France 1, *Les clients de la céramique grecque. Actes du Colloque de l'Académie des Inscriptions et Belles-Lettres, Paris, 30-31 janvier 2004*, Paris 2006, pp. 85-91
- PANVINI 2009 = R. PANVINI, *La ceramica attica dai santuari della Sikania*, in *Ceramica attica da santuari* 2009, pp. 721-737
- PANVINI-SOLE 2005 = R. PANVINI, L. SOLE, *L'Acropoli di Gela. Stipi, depositi o scarichi*, Roma 2005
- PAOLETTI 1996 = O. PAOLETTI, *Per uno studio della ceramica attica figurata dal santuario della Malophoros a Selinunte*, in *I vasi attici* 1996, II, pp. 131-140
- PAPUCI WŁADYKA 1989 = E. PAPUCI WŁADYKA, *Corinthian and Italocorinthian Pottery from the Polish Collections*, Warszawa-Krakow 1989
- Paralipomena* = J.D. BEAZLEY, *Paralipomena. Additions to Attic Black-Figure Vase Painters and to Attic Red-Figure Vase-Painters*, Oxford 1971
- PATANÈ et alii 2002 = A. PATANÈ, *Museo Civico di Licodia Eubea*, Catania 2002
- PAUTASSO 2009 = A. PAUTASSO, *Katane. La stipe votiva di piazza San Francesco*, in *La Sicilia in età arcaica* 2009, I, pp. 103-105
- PAUTASSO 2009 a = A. PAUTASSO, *Stipe votiva del santuario di Demetra a Catania. La ceramica greco-orientale*, Catania 2009
- PAYNE 1931 = H. PAYNE, *Necrocorinthia*, Oxford 1931
- PAYNE-DUNBABIN 1962 = H. PAYNE, T.J. DUNBABIN, *Perachora II. The Sanctuaries of Hera Akraia and Hera Limenia. Excavations of the British School at Athens 1930-1933*, Oxford 1962
- PELAGATTI 1962 = P. PELAGATTI, *Camarina. Relazione preliminare della campagna di scavi 1961-62*, in *BdA* 47, 1962, pp. 251-264
- PELAGATTI 1964 = P. PELAGATTI, *Naxos. Relazione preliminare delle campagne di scavo 1961-1964*, in *BdA* 49, 1964, pp. 149-165
- PELAGATTI 1973 = P. PELAGATTI, *Camarina*, in *Archeologia nella Sicilia sud-orientale* 1973, pp. 133-158
- PELAGATTI 1976-77 = P. PELAGATTI, *L'attività della Soprintendenza alle antichità per la Sicilia orientale*, in *Kokalos* XXII-XXIII, 1976-77, pp. 519-550





PELAGATTI 1980-81 = P. PELAGATTI, *L'attività della Soprintendenza alle antichità per la Sicilia orientale 2*, in *Kokalos* XXVI-XXVII, II, 1, 1980-81, pp. 694-735

PELAGATTI 1984-85 = P. PELAGATTI *et alii*, *Naxos (Messina). Gli scavi extraurbani oltre il Santa Venera (1973-1975)*, in *NotSc* 38-39, 1984-85, pp. 253-497

PELAGATTI 1990 = P. PELAGATTI, *Ceramica laconica in Sicilia e a Lipari: materiali per una carta di distribuzione. Supplemento alla carta di distribuzione (1991)*, in P. PELAGATTI, C.M. STIBBE, *Lakoniká*, I-II, Suppl. al *BdA* n. 64, 1990 (1992), pp. 123-220

PELAGATTI 2006 = P. PELAGATTI, *Camarina: studi e ricerche recenti*, II, in *Camarina* 2006, pp. 45-76

PELAGATTI 2006 a = P. PELAGATTI, *Castiglione in età preellenica: nota preliminare*, in *Camarina* 2006, pp. 391-393

PELAGATTI-DEL CAMPO 1971 = P. PELAGATTI, M. DEL CAMPO, *Abitati siculi: Castiglione*, in *SicArch* 16, 1971, pp. 31-40

PELAGATTI-STIBBE 1999 = P. PELAGATTI, C.M. STIBBE, *Laconian clay and bronze oinochoai with plastic decoration*, in *BABesch* 74, 1999, pp. 21-62

PELAGATTI-VALLET 1980 = P. PELAGATTI, G. VALLET, *Le necropoli*, in E. GABBA, G. VALLET (a cura di), *Sicilia antica* I,2. *Le città greche di Sicilia*, 1980, pp. 355-396

PELIZZI 1997 = C. PELIZZI, *Materiali dalla necropoli punica di Solunto: anfore greche da trasporto*, in *Archeologia e territorio* 1997, pp. 95-103

PETITTI 1997 = P.M. PETITTI, *Le lucerne*, in *Pomarico vecchio I, Abitato, mura, necropoli, materiali*, Lecce 1997, pp. 147-154

PIERRO 1984 = E. PIERRO, *Ceramica "ionica" non figurata e coppe attiche a figure nere. Materiali del Museo Nazionale di Tarquinia VI*, Roma 1984

PIPILI 2006 = M. PIPILI, *The Clients of Laconian Black-Figure Vases*, in J. DE LA GENIÈRE (a cura di), *Cahiers du Corpus Vasorum*. France 1, *Les clients de la céramique grecque. Actes du Colloque de l'Académie des Inscriptions et Belles-Lettres, Paris, 30-31 janvier 2004*, Paris 2006, pp. 75-82

PISANI 2003 = M. PISANI, *Vita quotidiana nel mondo greco tra il VI ed il V sec. a.C. Un contributo per la classificazione delle rappresentazioni fittili*, in *BdA* 123, 2003, pp. 3-24

Polizzello 2009 = R. PANVINI, C. GUZZONE, D. PALERMO (a cura di), *Polizzello. Scavi del 2004 nell'area del santuario arcaico dell'acropoli*, Viterbo 2009

POLIZZI 1999 = C. POLIZZI, *Anfore da trasporto*, in *Colle Madore* 1999, pp. 220-232

PROCELLI-ALBANESE 1988-89 = E. PROCELLI, R.M. ALBANESE, *Ramacca (Catania). Saggi di scavo nelle contrade Castellito e Montagna negli anni 1978, 1981 e 1982*, in *NotSc* 1988-89, Suppl. I, pp. 7-159

RAFN 1991 = B. RAFN, *Two Laconian Black-Glazed Droop Cups from Halieis*, in *Stips votiva. Papers presented to C.M. Stibbe*, Amsterdam 1991, pp. 163-169

RASTRELLI 1984-85 = A. RASTRELLI, *La necropoli del Poker Hotel. Scavi 1973*, in *Naxos (Messina). Gli scavi extraurbani oltre il Santa Venera (1973-75)*, in *NotSc* 1984-85, pp. 317-381

RICHTER 1968 = G.M.A. RICHTER, *Korai. Archaic Greek Maidens. A Study of the Development of the Kore Type in the Greek Sculpture*, London 1968

RIZZA 1960 = G. RIZZA, *Stipe votiva di un santuario di Demetra a Catania*, in *BdA* 45, 1960, pp. 247-262

RIZZA 1966 = G. RIZZA, *Monte Casasia. Un abitato siculo nel territorio di Monterosso Almo*, in *CronArch* 5, 1966, pp. 7-15

RIZZA-DE MIRO 1985 = G. RIZZA, E. DE MIRO, *Le arti figurative dalle origini al V sec. a.C.*, in *Sikanie. Storia e civiltà della Sicilia greca*, Milano 1985, pp. 125-242

RIZZO 1990 = M.A. RIZZO, *Le anfore da trasporto ed il commercio etrusco arcaico*, I. *Complessi tombali dall'Etruria meridionale*, Roma 1990

RIZZONE 2010 = V. RIZZONE, *Le importazioni di ceramica corinzia in Sicilia (630-550) nel quadro delle rotte di approvvigionamento*, in *Il greco, il barbaro e la ceramica attica* I, 2010, pp. 101-128

RIZZONE-SAMMITO 2004 = V.G. RIZZONE, A.M. SAMMITO, *Stato e prospettive delle ricerche archeologiche a Modica*, in *Archivum historicum mothyicense* 10, 2004, pp. 51-95

ROCCO 1994 = G. ROCCO, *Guida alla lettura degli ordini architettonici antichi*, I. *Il dorico*, Napoli 1994





- ROLLER 1996 = L. ROLLER, *East Greek Pottery in Sicily: Evidence for Forms of Contacts*, in *I vasi attici* 1996, pp. 89-95
- ROUVERET 1978 = A. ROUVERET, *La céramique grecque, italote et à vernis noir*, in AA.VV., *Leuca*, Galatina 1978
- RUMPF 1927 = A. RUMPF, *Chalkidische Vasen*, Berlin-Leipzig 1927
- SAVELLI 2006 = S. SAVELLI, *Le anfore da trasporto*, in M. CUOZZO, B. D'AGOSTINO, L. DEL VERME (a cura di), *Cuma. Le fortificazioni. 2. I materiali dai terrapieni arcaici*, Napoli 2006, pp. 103-126
- SCHEIBLER 1964 = I. SCHEIBLER, *Exaleiptra*, in *JdI* 1964, pp. 72-108
- SCHEIBLER 1968 = I. SCHEIBLER, *Kothon-Exaleiptron. Addenda*, in *AA* 1968, pp. 389-397
- SCHAUS 1985 = G.P. SCHAUS, *The East Greek, Island and Laconian Pottery. The Extramural Sanctuary of Demeter and Persephone at Cyrene, Libya, Final Report II*, Tripoli 1985
- Segesta III = R. CAMERATA SCOVAZZO (a cura di), *Segesta III. Il sistema difensivo di Porta di Valle (scavi 1990-1993)*, Trapani 2008
- SEIFERT 2004 = M. SEIFERT, *Herkunftsbestimmung archaischer Keramik am Beispiel von Amphoren aus Milet*, Oxford 2004
- SEMERARO 1997 = G. SEMERARO, *ἐν νῆυσι. Ceramica greca e società nel Salento arcaico*, Lecce-Bari 1997
- Sikania 2006 = C. GUZZONE (a cura di), *Sikania. Tesori archeologici dalla Sicilia centro-meridionale (secoli XIII-VI a.C.)*. Catalogo della mostra (Amburgo ottobre 2005-marzo 2006), Catania 2006
- Siracusa 1999 = G. VOZA (a cura di), *Siracusa 1999. Lo scavo archeologico di Piazza Duomo*, Palermo 1999
- SIRACUSANO 1994 = A. SIRACUSANO, *Ceramica di produzione coloniale nell'VIII e VII sec. a.C.*, in *QuadMess* 9, 1994, pp. 49-61
- SISMONDO RIDGWAY 1977 = B. SISMONDO RIDGWAY, *The Archaic Styl in Greek Sculpture*, Princeton 1977
- SLASKA 1978 = M. SLASKA, *Gravisca. Le ceramiche comuni di produzione greco-orientale*, in *Les céramiques* 1978, pp. 223-226
- SLASKA 1990 = M. SLASKA, *Le anfore massaliote in Etruria meridionale*, in M. BATS (a cura di), *Les amphores de Marseille grecque. Chronologie et diffusion (VI^e-I^{er} s. av. J.-C.)*, Actes de la table ronde de Lattes, 11 mars 1989, Lattes-Aix-en-Provence 1990, pp. 223-233
- SOURISSEAU 2002 = J.-CHR. SOURISSEAU, *Camarina. Les amphores commerciales*, in *Camarina* 2002, pp. 547-554
- SOURISSEAU 2006 = J.-CHR. SOURISSEAU, *Les amphores commerciales de la nécropole de Rifriscolaro à Camarine. Remarques préliminaire sur les productions corinthiennes de type A*, in *Camarina* 2006, pp. 129-147
- SPADEA 1994 = R. SPADEA, *Il tesoro di Hera*, in *BdA*, 88, 1994, pp. 1-34
- SPAGNOLO 2003 = G. SPAGNOLO, *Le anfore da trasporto arcaiche e classiche nell'Occidente greco: nuove acquisizioni da recenti rinvenimenti a Messina*, in *Da Zancle a Messina*, II, 2, pp. 31-36
- SPANÒ GIAMMELLARO 1998 = A. SPANÒ GIAMMELLARO, *Gioielli, vetri ed uova di struzzo*, in *Palermo punica*, pp. 371-409
- SPANÒ GIAMMELLARO 2008 = A. SPANÒ GIAMMELLARO, *I vetri della Sicilia punica*, Roma 2008
- SPATAFORA 2003 = F. SPATAFORA, *Attestazioni e problemi di circolazione di ceramiche attiche in centri indigeni della Sicilia occidentale. Considerazioni preliminari*, in *Il greco, il barbaro e la ceramica attica*, II, 2003, pp. 95-102
- SPATAFORA 2009 = F. SPATAFORA, *Culti e ceramiche greche nei santuari dei centri indigeni della Sicilia occidentale*, in *Ceramica attica nei santuari* 2009, pp. 739-757
- SPIGO 1994 = U. SPIGO, *Monte San Mauro e Aldobrandino. Ricerche sul territorio di Caltagirone*, in *Architettura ed urbanistica nella Sicilia greca arcaica*, Catania 1994, pp. 145-167
- STIBBE 1989 = C.M. STIBBE, *Laconian Black-glazed Pottery. 1. Laconian Mixing Bowls*, Amsterdam 1989
- STIBBE 1994 = C.M. STIBBE, *Laconian Black-glazed Pottery. 2. Laconian drinking vessels and other open shapes*, Amsterdam 1994
- STIBBE 1996 = C.M. STIBBE 1996, *Das andere Sparta*, Mainz 1996
- STIBBE 1996 a = C.M. STIBBE, *Forme comuni ed eccezionali di vasi laconici in Sicilia*, in *I vasi attici* 1996, II, pp. 159-166





STIBBE 2000 = C.M. STIBBE, *Laconian Black-glazed Pottery. 3. Laconian Oil Flasks and Other Closed Shapes*, Amsterdam 2000

STIBBE 2004 = C.M. STIBBE, *Lakonische Vasenmaler des sechsten Jahrhundert v. Chr., Supplement*, Mainz 2004

Ta attika 2003 = R. PANVINI E F. GIUDICE (a cura di), *Ta attika. Veder greco a Gela. Ceramiche attiche figurate dall'antica colonia*. Catalogo della mostra (Gela, Siracusa, Rodi), Roma 2003

TAMBURELLO 1968 = I. TAMBURELLO, *Palermo. Necropoli (parte II): loculi e sarcofagi*, in *NotSc* 1968, pp. 243-271

TAMBURELLO 1969 = I. TAMBURELLO, *Palermo. Necropoli: rinvenimenti del dicembre 1966*, in *NotSc* 1969, pp. 277-315

TARDO 1997 = V. TARDO, *Materiali dalla necropolis punica di Solunto: studi preliminari. Ceramica d'importazione e di tradizione greca*, in *Archeologia e territorio* 1997, pp. 75-93

TARDO 1999 = V. TARDO, *Ceramica di importazione, coloniale e di tradizione greca*, in *Colle Madore* 1999, pp. 162-198

TARDO 2004 = V. TARDO, *Le coppe ioniche dalla stipe del tempio di Himera. Note in margine ad una problematica coloniale*, in *Kokalos XLVI* 2004, pp. 381-415

TECHNAU 1929 = W. TECHNAU, *Griechische Keramik im samischen Heraion*, in *AM* 54, 1929, pp. 6 ss.

TERMINI 2003 = A. TERMINI, *La ceramica indigena acroma ed i grossi contenitori*, in *Monte Maranfusa* 2003, pp. 229-253

TIGANO 1999 = G. TIGANO, *Isolato S. Via Industriale. Lo scavo e i primi dati sui materiali*, in *Da Zancle a Messina I*, pp. 123-155

Timpone Motta 2006 = F. VAN DER WIELEN-VAN OMMEREN, L. DE LACHENAL (a cura di), *La dea di Sibari e il santuario ritrovato. Studi sui rinvenimenti dal Timpone Motta di Francavilla Marittima. I.1. Ceramiche di importazione, di produzione coloniale ed indigena*, Roma 2006

TULLIO 1976 = A. TULLIO, *L'abitato. Isolati XV-XVI*, in *Himera II*, pp. 375-470

TUNZI SISTO 1988 = A.M. TUNZI SISTO, *Pesi fittili da Adelfia. Dalla protostoria all'età classica. Tipologia di forme e decorazioni*, Manduria 1988

TUSA 1964 = V. TUSA, *Una statuetta di terracotta di tipo dedalico*, Palermo 1964

TUSA 1968-69 = V. TUSA, *L'attività della Soprintendenza alle antichità della Sicilia Occidentale nel quadriennio 1963-1967*, in *Kokalos XIV-XV*, 1968-69, pp. 439 ss.

TUSA 1971 = V. TUSA, *Statuetta di terracotta*, in *Odeon*, Palermo 1971

TUSA 1982 = V. TUSA, *La presenza fenicio-punica in Sicilia*, in *Madriener Beiträge* 8, Mainz am Rhein, 1982

TSINGARIDA 2003 = A. TSINGARIDA, *Les première productions de cratere en calice. Contenu et usage d'une forme nouvelle*, in P. ROUILLARD, A. VERBANCK-PIÉRARD (a cura di), *Le vase grec et ses destins*, München 2003, pp. 99-109

URE 1927 = P.N. URE, A.D. URE, *Sixth and Fifth Century Pottery from Rhitsona in Boeotia*, London 1927

URE 1932 = P.N. URE, *Droop-cups*, in *JHS* 52, 1932, pp. 55-71

URE 1934 = P.N. URE, *Aryballoi and Figurine from Rhitsona in Boeothia*, Cambridge 1934

URE 1937 = P.N. URE, "Kothons" and Kufas, in *AEph* 1937, pp. 258-262

VALENTINO 1997 = M. VALENTINO, *La Montagnola di Marineo. Pesi da telaio ed oscilla*, in *Archeologia e territorio* 1997, pp. 197-207

VALLET 1958 = G. VALLET, *Rhéigion et Zancle*, Paris 1958

VALLET-VILLARD 1955 = G. VALLET, F. VILLARD, *Mégara Hyblaea. Lampes du VII^{ème} et chronologie des coupes ioniennes*, in *MEFR* 67, 1955, pp. 7-34

VALLET-VILLARD 1956 = G. VALLET, F. VILLARD, *Géométrie grec, géométrie sicéliote, géométrie sicule. Étude sur le premier contacts entre Grecs et indigènes sur la côte de Sicile*, in *MEFR* 68, 1956, pp. 7-27

VALLET-VILLARD 1964 = G. VALLET, F. VILLARD, *Mégara Hyblaea II, La céramique archaïque*, Paris 1964

VAN COMPERNOLLE 1990 = TH. VAN COMPERNOLLE, *Histoire économique et céramologie: recherches sur les coupes ioniennes, leur production et leur diffusion dans le monde méditerranéen de la fin du VIII^e au début du V^e siècle avant nôtre ère*, Bruxelles 1990

VAN COMPERNOLLE 1994 = TH. VAN COMPERNOLLE, *Da Otranto a Sibari: un primo studio pluridisciplinare delle produzioni magno-greche di coppe ioniche*, in F. BURRAGATO, O.





- GRUBESSI, L. LAZZARINI (a cura di), *First European Workshop on Archaeological Ceramics, Roma 10-12 ottobre 1991*, Roma 1994
- VAN COMPERNOLLE 1996 = TH. VAN COMPERNOLLE, *Le produzioni ceramiche arcaiche. Coppe di tipo ionico*, in *Arte e artigianato* 1996, pp. 299-302
- VAN COMPERNOLLE 2000 = TH. VAN COMPERNOLLE, *Les céramiques ioniennes en Méditerranée centrale, in Céramiques jónies d'època arcaica: centres de producció i comercialització al Mediterrani occidental, Actes de la Taula Rodona celebrada a Empúries 26-28 Maig 1999, Monografie Emporitanes 11*, Barcelona 2000, pp. 89-100
- VASSALLO 1999 = S. VASSALLO, *Himera. Necropoli di Pestavecchia. Un primo bilancio sulle anfore da trasporto*, in *Kokalos XLV*, 1999, pp. 329-379
- VASSALLO 2003 = S. VASSALLO, *Dati preliminari sulle importazioni attiche nella necropoli orientale di Himera*, in *Il greco, il barbaro e la ceramica attica*, II, 2003, pp. 89-93
- Veder greco 1988 = *Veder greco. Le necropoli di Agrigento*, Catalogo della mostra internazionale (Agrigento 1 maggio- 31 luglio 1988), Roma 1988
- VERGER 2002 = S. VERGER, *Les objets métalliques*, in *Camarina* 2002, pp. 556-557
- VILLARD 1946 = F. VILLARD, *L'évolution des coupes attiques à figures noires 580-480*, in *REA* 48 1946, pp. 153-181
- VILLARD 1960 = F. VILLARD, *La céramique grecque de Marseille (VI^e-IV^e siècle)*, Paris 1960
- VILLARD 1970 = F. VILLARD, *Céramique ionienne et céramique phocéenne en Occident*, in *PdP* 25, 1970, pp. 108-129
- VILLARD 1978 = F. VILLARD, *Discussion*, in *Les céramiques* 1978, pp. 323-325
- VILLARD 1996 = F. VILLARD, *Les importations attiques à Lipari et leurs imitations locales*, in *I vasi attici* 1996, II, pp. 27-33
- VILLARD 1998 = F. VILLARD, *La céramique des VI^{ème} - V^{ème} siècle à Lipari*, in *Meligunis Lipára IX*, pp. 221-265
- VILLARD 2001 = F. VILLARD, *Céramique des nécropoles des VI^{ème} - V^{ème} siècles*, in *Meligunis Lipára XI*, pp. 779-818
- Xanthos IV = H. METZGER, D. VON BOTHMER, J.N. COLDSTREAM, *Fouilles de Xanthos IV. Les céramiques archaïques et classiques de l'Acropole licienne*, Paris 1972
- WEBB 1996 = V. WEBB, *Faïence and Glass*, in *Knossos. North Cemetery. Early Greek Tombs*, Athens 1996, pp. 601-602
- WIEDERKEHR SCHULER 2004 = E. WIEDERKEHR SCHULER, *Les protomés féminines du sanctuaire de la Malophoros à Sélimonte*, Naples 2004
- WINTER 1903 = F. WINTER, *Die Typen der figürlichen Terrakotten I*, Berlin-Stuttgart 1903

